Anno 96 - Numero 278

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4700

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Sabato 8 Dicembre 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Bergognone 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 865-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 450 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o data prestabilita aumento 30 %) - Finanz. Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 300 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. serza Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 20; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40, Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4,50; *Inghilterra d. 3; *Iran ris. 18; Jugoslavia dinari 20; *Libano p. l. 30; *Libia pte 0,5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,90; *Danda cents 40; Polonia zl. 3,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1,10; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 60; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Bilancio di nove mesi e prospettive elettorali

Fanfani pronuncia oggi a Torino un importante discorso politico

Il Presidente del Consiglio intende chiarire le difficoltà che incontra il suo governo e i motivi che impongono di attuare gli impegni assunti
Si rivolge alla borghesia e al proletariato torinese con il proposito di rilanciare il centro-sinistra e stabilire in concreto i rapporti con i socialisti
Parlerà alle 10,30 al teatro Alfieri - Nel pomeriggio si recherà ad Asti per inaugurare la nuova sede dell'istituto tecnico e del liceo scientifico

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 7 dicembre.

Partito stasera in treno da Roma, l'on. Fanfani sarà domattina a Torino: pronuncerà un discorso al Teatro Alfieri e, poi, raggiungerà Villanova d'Asti ed Asti, ultima tappa di un breve viaggio in Piemonte. Sebbene in programma da qualche settimana, il viaggio non è una «visita» di carattere tradizionale. E' stato, invece, suggerito da considerazioni molto concrete, come precise e determinanti sono, in questo specialissimo momento della nostra vita politica, le ragioni destinate a dare al viaggio grande rilevanza: il discorso all'Alfieri dovrebbe, secondo quel che si dice, segnare il passaggio da una fase a un'altra fase, più impegnativa, dell'esperimento di centro-sinistra.

Per questo discorso, al quale il Presidente del Consiglio si è preparato con molta cura, e che sembra debba essere il risultato di una lunga maturazione, Torino è apparsa la città più indicata: la città più ricettiva e, in certo senso, la più capace, essa che ricorda i programmi e gli appelli di Giolitti, di rendere evidente il significato di continuità nell'evoluzione della nostra democrazia.

Allo scadere di nove mesi esatti dalla fiducia al suo governo, alla vigilia della consultazione elettorale, mentre persistono alcune difficoltà e si rinnovano alcuni dubbi per i possibili sviluppi della politica che egli rappresenta, l'on. Fanfani si reca a Torino con l'ambizione di operare un rilancio molto impegnativo del centro-sinistra. E, per questo, egli ha pensato alla borghesia di Torino, che è la più dinamica e, al tempo stesso, la più aperta che vi sia in Italia, ed ha pensato al proletariato piemontese, maturo ed evoluto, e, tra tutti, il più consapevole del valore del «nuovo corso» della politica italiana. Il centro-sinistra, cioè, vuol far corpo, ora, con le forze in movimento del Paese.

Non è una ambizione platonica. Il sottofondo politico della situazione pone le forze di centro-sinistra di fronte ad una scelta: esse possono affrontare la campagna elettorale su una linea aggressiva, oppure possono essere ridotte alla difensiva. Ne dipendono gli sviluppi dell'esperimento: si intuisce che Torino è stata scelta per «forzare» le cose in un senso positivo, in una certa misura per far valere la necessità di superare esitazioni e timidezze.

In pratica, stando a quel che si può capire, l'on. Fanfani intende riprendere ed approfondire, rendendolo più concreto, il discorso sui rapporti con i socialisti: è questione, anche se non lo si dirà apertamente, di presentarsi alle elezioni con un programma che preveda l'alleanza sicura con i socialisti. E', tutto sommato, un tentativo di chiarire le cose: l'on. Fanfani vorrebbe acquisire una linea, una logica di sviluppo dell'esperimento di centro-sinistra, senza di che ritiene che si debbano trarre conclusioni risolutive d'altro genere.

Così egli intende, domani, a Torino, proporre il bilancio dell'attività del governo e sottoporre il programma economico e politico che, date le circostanze, data anche l'origine polemica della presa di posizione, dovrebbe valere come un manifesto della seconda fase del centro-sinistra.

Le reazioni si avranno a Roma e sono, se si troveranno confermate le notizie sul discorso di domani, imprevedibili. La situazione, per il governo, non è di tutto riposo e ostacoli notevoli rendono almeno laborioso il processo di allineamento, per la campagna elettorale, delle posizioni e delle prospettive d'azione dei socialisti e degli altri partiti della maggioranza.

Si esita, insomma, di fronte all'esigenza di affermare con nuovo vigore, soprattutto attraverso impegni decisivi, la politica di centro-sinistra, concepita in senso attivo, in maniera dinamica. Queste difficoltà e queste tendenze «condizionatrici» l'on. Fanfani vuole superare col discorso di Torino parlando per l'avvenire, negando che si possa, ora come ora, nel pieno di una politica senza alternative, sentirsi sicuri entro i limiti di una prolungata incertezza.

Si apre, in realtà, la campagna elettorale. L'on. Fanfani vuole impostarla su un centro-sinistra tra il movimento.

Michele Tito

La visita ad Asti

Asti, 7 dicembre.

Il presidente del Consiglio on. Fanfani giungerà domani ad Asti per inaugurare la nuova sede dell'istituto tecnico e del liceo scientifico. E' la prima volta che vi arriva in visita ufficiale. Numerosi manifesti dell'amministrazione comunale e di quella provinciale sono stati affissi oggi. Il manifesto del sindaco dott. Giraudi dice tra l'altro: «L'ambita presenza del Presidente del Consiglio, la cui viva ed acuta sensibilità per le più profonde istanze sociali è ben nota, costituisce il miglior riconoscimento degli sforzi che il capoluogo e la provincia compiono ogni giorno per assicurare ai propri cittadini un sempre maggior progresso».

Fanfani è atteso domani alle 12 a Villanova d'Asti, proveniente da Torino, dalle autorità provinciali e comunali. Dopo una breve visita in prefettura ad Asti, raggiungerà Castell'Alfero, ospite dell'amministrazione provinciale. Alle 15 tornerà ad Asti per inaugurare l'edificio scolastico costruito in corso Dante su una area di oltre 2000 mq. con una spesa di 200 milioni.

Alle 16 il Presidente del Consiglio si recherà al vecchio palazzo della provincia in piazza Alfieri, dove, alla presenza dei 120 sindaci, pronuncerà un discorso. In tale occasione un comitato di sindaci, presieduto da quello di Asti, dott. Giraudi, sottoporrà all'on. Fanfani un piano per la rinascita dei piccoli comuni astigiani.

L'on. Amintore Fanfani, presidente del Consiglio

Il comitato centrale del psi convocato per il 10 gennaio

La sinistra reclamava un anticipo della riunione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 dicembre.

Il 10 gennaio del 1963 si riunirà il comitato centrale del psi e in tale sede sarà dato un «giudizio definitivo» sulla situazione politica. Questo dice il comunicato emesso nella tarda mattinata dalla direzione socialista, al termine di una nuova, breve seduta. Il documento dà anche conto con parole misurate del primo vertice del centro sinistra, tenutosi venerdì 30 novembre, nel quale si approvò il programma degli impegni di lavoro parlamentare e si decise un nuovo incontro nei primi giorni di gennaio. Com'è noto, nella prossima riunione fra Moro, Saragat, Reale e Nenni si dovranno fare le scelte prioritarie per approvare in questa legislatura le leggi di attuazione delle regioni, compresa quella elettorale.

La minoranza del psi, che ritiene inutile attendere il secondo vertice del centro sinistra, aveva proposto, in direzione, un proprio ordine del giorno, che è stato respinto. In esso si chiedeva che il comitato centrale si riunisse prima delle ferie natalizie in modo da procedere ad un immediato riesame della posizione socialista nei confronti del governo: in pratica si trattava d'un implicito invito a passare all'opposizione. Portavoce della sinistra affermano che sono «già state raccolte le firme necessarie per la convocazione immediata del comitato centrale e ne sarà data immediata comunicazione al segretario del partito».

La maggioranza autonomista, spinta dalla forte minoranza, fa pressioni sulla dc per ottenere l'impegno di far approvare i più importanti provvedimenti programmatici del governo, quelli che meglio lo qualificano, in caso contrario non pochi socialisti vorrebbero che il partito ritirasse l'appoggio al governo.

Il travaglio del psi avrà, naturalmente, una eco al comitato centrale del pdci che terrà domattina la sua prima seduta nella sede della Uil per eleggere la direzione di undici membri, quasi certamente maggioritaria. Ci sarà una sommaria relazione di Saragat e un breve dibattito o, meglio, una serie di dichiarazioni, prima del voto per i componenti la direzione. Questa, a sua volta, provvederà ad eleggere il segretario politico ed uno o più vicesegretari. Saragat sarà certamente riconfermato segretario del partito.

v. s.

Non si conosce la sorte del nostro console nel Congo

Roma, 7 dicembre.

In merito all'azione delle autorità katanghesi nei riguardi del console d'Italia a Elisabethville, Guido Natali, è stato precisato alla Farnesina che, non appena pervenute le prime notizie, il ministero degli Affari esteri si è messo subito in contatto con le nostre rappresentanze nel Congo. Si è così avuta conferma che nel pomeriggio del 6 dicembre il console d'Italia è stato convocato dalle autorità regionali katanghesi e da allora non ha fatto più ritorno alla sede del consolato. Secondo notizie circolate successivamente, egli sarebbe stato fatto accompagnare alla frontiera dalle stesse autorità.

Il nostro ambasciatore nel Congo ha immediatamente preso contatto col governo congolese a Léopoldville.

Churchill non ha avuto paura dello smog

Lo statista al termine d'un pranzo in suo onore al Savoy Hotel di Londra. Churchill, che ha compiuto 88 anni la settimana scorsa, non ha voluto mancare al festoso appuntamento malgrado la nebbia e lo smog che minacciavano la città (Telef.)

Annuncio ufficiale a Bonn

Adenauer si ritira nel '63 Farà il governo con i liberali

Fallite le trattative con i socialisti per una coalizione nazionale
Le dimissioni del Cancelliere nell'autunno del prossimo anno

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 7 dicembre.

Konrad Adenauer ha deciso di ritirarsi dalla Cancelleria nell'autunno del 1963. L'annuncio è stato dato stamane ai deputati democristiani dal presidente del gruppo parlamentare Heinrich Von Brentano. «Il cancelliere Adenauer — egli ha detto — ha espresso il desiderio di dare le dimissioni nell'autunno prossimo. E' stata una libera decisione, senza pressioni di sorta».

Adenauer non ha nominato il suo successore neppure in questa occasione; ma lo stesso Von Brentano ha assicurato ai suoi colleghi che il vicecancelliere Ludwig Erhard parteciperà personalmente ai contatti per il rimpasto del Gabinetto, che non dovrebbe subire mutamenti fino al 1965, l'anno delle elezioni generali. Ciò significa che fin da questo momento il quinto Gabinetto dovrà esser gradito ad Erhard, al personaggio che per volontà quasi unanime dei democristiani dovrà raccogliere la successione. Un lungo applauso ha salutato le precisazioni di Von Brentano.

Subito dopo il presidente del gruppo parlamentare dc ha annunciato il fallimento dei negoziati con i socialdemocratici per la grande coalizione, e il proseguimento dei contatti con i liberali di Erich Mende. Fra il ritiro del Cancelliere e l'accordo con i liberali c'è un nesso evidente: con la «apertura a sinistra» Adenauer si riprometteva di prolungare la sua permanenza alla Cancelleria. Sembrava che i socialdemocratici non ponessero precise condizioni al suo ritiro. Quando il gruppo parlamentare socialdemocratico condizionò il suo appoggio alle dimissioni di Adenauer entro il 1963, allora il vecchio Cancelliere ripiegò sull'alleanza con i liberali.

Questi rappresentano un piccolo partito che Adenauer può manovrare con maggior disinvoltura e dimestichezza. Naturalmente i portavoce democristiani hanno negato che alla base del nuovo colpo di scena ci siano i motivi riferiti. L'alleanza con i socialdemocratici secondo lui dc è fallita per il loro rifiuto di approvare la riforma elettorale voluta dal partito di maggioranza. Una altra causa del fallimento deve ricercarsi nella forte opposizione di Erhard all'apertura». Il commento dei socialdemocratici è stato: «Il vecchio statista si è ritrovato più che mai solo, in questa occasione. Konrad Adenauer è stato chiamato a gestire un governo di liquidazione. La sua era è finita». E' il trionfo dei liberali che erano già riusciti a far dimettere il ministro per la difesa Strauss.

Resta però da vedere se i propositi di Adenauer siano sinceri. Non è sfuggito il fatto che a dare l'annuncio delle dimissioni è stato Von Brentano e non già il Cancelliere stesso. C'erano tutti alla riunione dei democristiani, stamattina, ad eccezione dell'interessato.

I negoziati fra dc e liberali per il governo sono stati ripresi in pieno e, prima delle vacanze natalizie del Parlamento, la Repubblica federale dovrebbe avere il suo nuovo governo.

Massimo Conti

I comunisti non hanno sparato

Alto ufficiale di Pankow fugge all'alba da Berlino Est

Berlino, 7 dicembre.

(c. r.) Un alto ufficiale della polizia di frontiera tedesco-orientale è stato protagonista, nelle prime ore di stamane, di un'avventurosa fuga dal settore comunista dell'ex-capitale tedesca. Approfittando della nebbia, che si era abbattuta sulla città, il maggiore comunista, un uomo di 45 anni, il cui nome non è stato fino ad ora comunicato, ha superato gli sbarramenti che si stendono lungo la riva orientale del canale Havel e a bordo di un canotto di gomma ha attraversato le acque, raggiungendo la sponda occidentale nel quartiere di Wannsee. Con lui erano la moglie trentaduenne, la figlioletta di 9 anni ed una coppia di amici.

L'ufficiale era in uniforme e portava la pistola di ordinanza. Ancora una volta gli agenti di Pankow, che pure esercitano sul canale una stretta sorveglianza con motovedette e riflettori appostati su torri di controllo, non hanno sparato. La linea di demarcazione corre esattamente nel mezzo del canale. L'ufficiale, che appartiene allo Stato Maggiore della seconda brigata di frontiera stazionata lungo il confine fra le due Berlino, si è presentato stamattina alle 7 al commissariato di polizia di Wannsee, in preda ad un forte choc nervoso. Le lunghe ore di attesa lungo il filo spinato e la tensione nervosa sopportata durante la breve traversata del canale, lo hanno sfinito. La polizia di Berlino Ovest lo ha fatto ricoverare in un ospedale americano.

L'azione del governo e la frattura con i socialisti

Il congresso comunista propone misure per evitare l'isolamento

Alleanze ovunque, anche fuori della sinistra; unità d'azione nella Cgil - Ammessa ufficialmente la perdita di 300 mila iscritti - Un solo delegato su mille assume apertamente una posizione stalinista - Oggi parla l'on. Togliatti e si concludono i lavori

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 dicembre.

L'unico dissenziente del Congresso comunista, il solo tra gli 875 delegati del partito e i 155 della federazione giovanile, è un «cinese». Nel momento in cui il congresso doveva votare sulle «tesi» integrate dagli emendamenti accolti dalla commissione politica, il signor Andreini di Crema è andato alla tribuna e ha dichiarato di non condividere il giudizio espresso nei documenti sul presidente Kennedy (e bisogna distinguere tra i dirigenti americani e riconoscere che c'è una tendenza che è convinta della necessità di evitare la guerra nucleare») perchè l'azione contro Cuba dimostra la volontà di guerra del capo statunitense. Andreini si è detto contrario anche al passo delle «tesi» che condanna le posizioni dei comunisti albanesi e deplora la solidarietà loro accordata dai cinesi.

Un altro delegato ha chiesto una precisazione: con la Cina vogliamo superare il contrasto ideologico, ma con l'Albania? A nome della commissione politica Luciano Barca ha risposto che per quanto riguarda gli albanesi «si auspica il loro ritorno al marxismo-leninismo». In pratica, con i cinesi si discuterà, con gli albanesi no.

In definitiva, grazie ad Andreini, le «tesi» del X Congresso più la relazione di Togliatti (assunta tra i documenti congressuali) sono state approvate ufficialmente a stragrande maggioranza, in pratica all'unanimità meno uno. Il solo dissenziente rappresenta però il superstite di quella frangia di comunisti, specialmente delle leve giovanili, che sono sulla linea rimasta ma che sono stati falcidiati nelle successive designazioni dei delegati al congresso nazionale.

C'è da aggiungere, ed è il fatto più importante, che la calatenza del dissenso è stata mascherata attraverso il lavoro delle commissioni. In effetti, sul piano pubblico, l'opposizione di Andreini risulta ben poca cosa rispetto a quella, clamorosa, che ebbe a protagonista Antonio Giolitti all'VIII congresso. Ma è ben poca anche rispetto ai contrasti manifestatisi in questa assemblea. Lo dimostra il fatto che la commissione politica, all'interno della quale si è svolto il più vasto dibattito dei delegati non di primo piano, ha accettato ben 52 emendamenti alle «tesi» discusse nel precongressi. Le «tesi» paralitre non sono state riscritte, ad esse sono state apportate soltanto «correzioni e precisazioni».

La prima parte delle precisazioni riguarda la situazione internazionale, con il riaffermato giudizio differenziato sui responsabili politici degli Stati Uniti; con la più chiara affermazione che il pci propone l'obbiettivo della neutralità alla politica estera italiana; con l'introduzione nelle «tesi» del dissenso con i comunisti cinesi secondo la formula di Togliatti («La solidarietà data dai cinesi agli albanesi esula alla solidarietà del comunismo internazionale», «il dissenso con i cinesi va superato nell'unità sulla "tesi" della coesistenza pacifica»).

Un punto particolare contiene l'esplicita garanzia del rispetto della religione. Le «tesi» emendate dicono che «la aspirazione al socialismo può farsi strada anche in coloro che hanno una fede religiosa, e può trovare uno stimolo nella coscienza religiosa di fronte ai drammi del nostro tempo». Su questa base vanno regolati i rapporti con le masse cattoliche.

Per la parte programmatica risultano accettate le posizioni esposte da Amendola: c'è il pericolo che il capitalismo di Stato sia assoggettato ai monopoli, ma è possibile unificare e battere le tendenze in questa direzione; i comunisti devono mantenere una loro posizione nettica autonoma sulla programmazione (mentre si tenta di subordinare la posizione della classe operaia), e affermare che la politica di piano deve modificare a favore dei lavoratori il rapporto profitti-salari: battersi per la proprietà pubblica del suolo urbano: non considerare chiuso, con l'Enel, il capitolo delle nazionalizzazioni.

Sul piano culturale vengono affermate la libertà della ricerca e l'autonomia della cultura senza escludere «il momento della direzione culturale del partito». Si aggiunge che i rapporti tra intellettuali marxisti e non marxisti «all'interno del partito» devono ispirarsi alla massima tolleranza: si riconosce in pratica il diritto di cittadinanza a tendenze culturali non marxiste.

L'ultimo gruppo di emendamenti accolti è il più importante perchè investe la strategia elaborata dal Congresso di fronte alla frattura con i socialisti e di fronte al centro-sinistra. Si tratta del programma di lotte unitarie di massa attraverso le quali il pci intende sviluppare la sua azione per evitare l'isolamento e per imporre la cosiddetta «reale svolta a sinistra». A tale proposito le «tesi» affermano che «il processo per la nuova unità si svolge non soltanto a livello di base né soltanto a livello politico-parlamentare, ma attraverso il collegamento di tutte le lotte ai vari livelli verso obiettivi comuni». In pratica «le nuove alleanze non sono la somma meccanica degli attuali partiti di sinistra, ma devono sorgere dalle lotte». Questo passo chiarisce come l'accento posto da Ingrao sulle lotte di base e quello di Amendola sui problemi politico-parlamentari abbiano trovato una composizione e una sintesi nel nuovo testo.

Quanto alla Cgil, i comunisti cercano di prevenire una scissione della corrente socialista e propongono di abolire l'attuale divisione della Cgil in correnti distinte da contrassegni di partito. Le posizioni si devono distinguere sui problemi concreti, nella sfera di autonomia dei sindacati. Su questa base bisogna operare per la «riunificazione organica del movimento sindacale».

Il congresso, come abbiamo visto, ha approvato le «tesi» così emendate ed ha accettato che la relazione di Togliatti sia inclusa tra i documenti congressuali.

Subito dopo è stata letta la relazione della commissione organizzativa. Bufalini ha comunicato che gli iscritti al partito e alla federazione giovanile sono complessivamente «poco meno di due milioni». Tale approssimazione denuncia l'imbarazzo del pci che da un lato ammette la flessione degli iscritti, ma poi non vuole precisarne la portata. Se si tien conto che complessivamente al precedente congresso (gennaio 1960) venivano denunciati complessivamente circa due milioni e 200 mila iscritti, la flessione di questi due anni può essere calcolata in circa 300 mila unità.

Alla flessione degli iscritti i comunisti fanno corrispondere l'aumento dei voti alle elezioni per concludere che il problema da risolvere è per loro di tipo organizzativo e di azione politica. L'interesse dei delegati a questi problemi si è rivelato così forte che la commissione è stata investita da una ondata di richieste di modifiche allo statuto per far riconoscere forma di organizzazione diverse da quelle tradizionali (cellule, sezioni, federazioni). Premevano soprattutto i delegati delle forti federazioni emiliane con una massa di proposte di nuovi organismi. Ma la domanda di istituzionalizzare la nuova esperienza è stata respinta. Il capitolo che riguarda l'organizzazione è stato riscritto ma in via non definitiva: A questo provvederà il nuovo comitato centrale. Per l'immediato viene ribadito il principio del centralismo democratico e si attua un certo decentramento, attribuendo ad esempio nuove funzioni (anche di programmazione) ai comitati regionali.

Per i congressisti il compromesso su questa parte del lavoro è l'avvenimento più deludente. La mancata riforma in senso più democratico delle strutture, chiesta soprattutto da Amendola, è in parte rinviata. Come via di compromesso vi sarà un aumento dei membri del comitato centrale da 125 a 140. Anche la composizione di questo organismo dovrebbe risultare molto modificata, con l'uscita di una trentina di vecchi membri e l'ingresso di una cinquantina di nuovi. Non vi dovrebbero però essere, si dice, vittime illustri di questo rinnovamento, come ci saranno invece nella commissione centrale di controllo, dove era stata relegata la vecchia guardia stalliniana e la cui composizione numerica sarà fortemente ridotta. Al livello della segreteria vi sarà la sostituzione dei due attuali «membri aggiunti» Ilacca e Barontini con Berlinguer e Natta. Questi ultimi faranno da collegamento con la segreteria operativa di nuova istituzione. La segreteria politica dovrebbe restare inalterata: Togliatti, Longo, Amendola, Ingrao e Pajetta.

Su questi ultimi punti il Congresso deciderà domattina. Poi Togliatti pronuncerà la replica e Alicata chiuderà il Congresso, aprendo le votazioni per la elezione del nuovo comitato centrale. La lista dei candidati preparata dall'apposita commissione è stata presentata ai congressisti in una seduta a porte chiuse.

Fausto De Luca

Kruscev e Tito discutono "da compagni,,

Nuovo imprevisto colloquio di due ore, sollecitato dal capo sovietico - I giornali russi ignorano gli attacchi dei cinesi al congresso del pci a Roma

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 7 dicembre.

Ancora una volta il programma «di riposo» del maresciallo Tito è stato sconvolto da una sorpresa: mentre il protocollo prevedeva la giornata di riposo in una dacia nella silenziosa campagna intorno a Mosca, Kruscev ha fatto sapere a Tito che desiderava incontrarlo di nuovo e il colloquio, al Cremlino, è durato dalle 10 alle 12 di stamattina. La delegazione jugoslava era al completo

Dopo quello di ieri, di tre ore è il secondo incontro impegnativo tra le due delegazioni. Il peso che il soggiorno del presidente jugoslavo assume così, di giorno in giorno, è sempre più consistente e significativo. Le fonti tacciono nella misura in cui l'importanza della visita aumenta.

Il breve dispaccio *Tass* che dà notizia dell'odierna prima di contatto non dice nulla. Ma è il tono di questi laconici annunci, carichi d'insistenti riconoscimenti amichevoli, che continua ad attirare l'attenzione. Ancor oggi la nota dell'agenzia russa tira per la seconda volta fuori la formula dello scambio di vedute intrecciato, in uno spirito «da compagni», fra Kruscev e Tito. L'atmosfera «di reciproca comprensione», in cui si è svolto il colloquio, è definita «franca e cordiale».

Domani Tito e la sua delegazione dovrebbero partire per Volgograd (l'ex-Stalingrado). Il programma prevede altri viaggi al Sud e al Nord della Russia, intercalati ad ogni nuovo spostamento da una serie di successive consultazioni fra i due capi comunisti. Tali contatti a singhiozzo sono per lo meno strani: si direbbe che, a imporre questa procedura intermittente, sia lo sviluppo della situazione internazionale in generale e quello del comunismo in particolare. Come se Tito e Kruscev, di fronte di una decisione importante, volessero continuamente aggiornare sull'evoluzione viva dei fatti i rispettivi punti di vista: è chiaro che il volgere delle cose soprattutto l'inasprirsi della dissidenza cinese, fanno convergere gli interessi di Mosca e di Belgrado.

All'intensa attività diplomatica dei sovietici fa riscontro il silenzio della loro stampa. Da quando il presidente jugoslavo è arrivato sono stati stampati nella *Pravda* comunicati, cronache, note protocollari. Ma è mancato finora qualsiasi commento: non è stato reso noto, contrariamente all'uso, neppure il testo dei brindisi scambiati ieri a pranzo fra Tito e Kruscev. La stessa prudenza si nota nei resoconti sul congresso dei comunisti italiani. Il lettore russo non sa nulla degli incidenti provocati dai cinesi a Roma.

La stampa jugoslava è, invece, assai loquace. Mai come in questi giorni essa attacca, deride, critica la Cina e sostiene la Russia. I resoconti sul congresso italiano sono pubblicati integralmente e con molto rilievo. L'impressione è che Belgrado voglia sfruttare a fondo il vento e forzare ai sovietici la mano nelle concessioni e nei riconoscimenti. La situazione obbiettiva è, mai come adesso, dal 1948, favorevole alla linea jugoslava.

e. b.

Kruscev convoca a Bucarest i partiti comunisti d'Europa?

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 7 dicembre.

(t. s.) Tutti i capi dei partiti comunisti dell'Europa orientale si riunirebbero la prossima settimana a Bucarest, convocati da Kruscev, che parteciperebbe alla riunione: la voce, che non trova conferma nelle ambasciate e legazioni dei paesi comunisti, circola con insistenza negli ambienti diplomatici occidentali di Vienna.

Kruscev avrebbe indetto la ristretta conferenza — si dice — per confermare la saldezza nel campo comunista, scossa dai recenti congressi di Sofia e di Budapest e da quello che si sta svolgendo in questi giorni a Praga, i quali hanno messo ancora una volta in evidenza la frattura esistente fra Mosca e Pechino. Kruscev intenderebbe anche stabilire una linea di condotta unitaria dei paesi che hanno accettato la politica di coesistenza pacifica.

CRONACA CITTADINA

Natale è vicino, pensiamo ai regali

Oggi prima ondata di acquisti natalizi

I torinesi che non approfittano della vacanza per andare in gita, compiono oggi la «ricognizione» dei negozi - Fra i compratori più tempestivi, giovedì si sorteggiano sei automobili

Il tempo splendido, le notizie che vengono dalla montagna (neve ottima, piste eccellenti, impianti tutti funzionanti) e quelle altrettanto invitanti che giungono dal mare, indurranno oggi parecchi torinesi ad approfittare del lungo *week end* per una vacanza straordinaria. Sono stati organizzati numerosi viaggi turistici, gli alberghi sono prenotati da tempo, treni, pullman, ma soprattutto automobili porteranno nelle più note località climatiche cittadini assetati di aria pura e di pace.

Chi non può lasciare Torino dedicherà oggi qualche ora ad una attenta «ricognizione» dei negozi e alla prima ondata di acquisti natalizi. Le vetrine sono ricche, agghindate, luminose: la decisione di rinunciare alla luminaria degli anni scorsi, un po' pacchiana e poco adatta al gusto dei torinesi, ha spinto i commercianti a compiere il massimo sforzo individuale per conferire all'esposizione delle loro merci l'aspetto più allettante possibile. Vendere diventa il risultato di un gioco d'intelligenza e di uno studio psicologico del cliente, che vuole essere persuaso, invitato, conquistato.

«*Acquistate prima, comprerete meglio*»: questa è la parola d'ordine della campagna delle vendite di fine anno; «*Non aumenteremo i prezzi per Natale*»: questa è la promessa dei commercianti. Lo ha confermato ieri, nella seduta di Giunta dell'associazione, il presidente comm. Demarchi, il quale ci ha anche detto: «*Chi nota abusi, o inadempienze al nostro preciso e comune impegno, segnali il fatto all'associazione, specificando dove e quando ha effettuato l'acquisto. Provvederemo*».

Accettare l'invito e diluire in tutto il mese gli acquisti che per comodità o per pigrizia si concentrano di solito nei giorni intorno a Natale, equivale per il consumatore ad una serie di vantaggi: meno tempo perso in fatica, più soddisfazione e soprattutto un risparmio di denaro. «*Se in un periodo di punta come questo l'azione del commercio non risulterà turbata da code massicce e ravvicinate di richieste, è più probabile che i prezzi si sottraggano a sollecitazioni artificiali e dannose*» Questo è il parere degli esperti.

L'Associazione commercianti ha svolto un'inchiesta nei vari settori merceologici. Il direttore dott. Sottinelli ci ha detto: «*Non si nota ancora un movimento rilevante di vendite: le tredicesime non sono state distribuite e per quanto il tenore di vita in città sia ancora migliorato, i torinesi sempre cauti e controllati, sono lenti a lasciarsi prendere dall'euforia del Natale. Contiamo sulla giornata festiva, durante la quale i negozi resteranno aperti, e a titolo d'incentivo abbiamo anticipato a giovedì, 13 dicembre, l'estrazione delle prime sei auto del concorso Torino-Natale. I compratori più tempestivi saranno favoriti, perché meno numerosi*».

L'indagine ha accertato alcuni punti: i rifornimenti abbondanti in tutti i settori; la richiesta orientata verso le qualità buone e pregiate; l'andamento regolare dei prezzi sui quali pesano già purtroppo i generali rincari subiti in relazione all'aumento del costo della vita e dei prezzi alla produzione, come per vini, liquori, panettoni, giocattoli di marca estera, vetroceramica ecc. Le previsioni sono caute: il '62 è stato un anno caratterizzato da lunghe vertenze nel campo del lavoro, che hanno portato a notevoli miglioramenti salariali. Ma quanta parte è stata assorbita dalle normali spese della famiglia, a causa della rivalutazione del costo della vita sensibile soprattutto a Torino?

Concludiamo con qualche consiglio per chi si accinge alle spese di Natale:

Confrontare i prezzi — I commercianti sono tenuti all'obbligo di esporre i cartellini su ogni oggetto. Basta una rapida corsa fra tre o quattro negozi che vendono la stessa merce per chiarirsi le idee e decidere.

Prenotare gli acquisti — Specie se si tratta di cose ingombranti, meglio assicurarsi che l'oggetto desiderato non sfugga.

Preparare la lista dei regali — Si rischia altrimenti di dimenticare qualcuno o di fare scelte avventate, o di non disporre più, al momento buono, del denaro necessario.

Anticipare i doni di fiori e frutta — Il dono anticipato, in questo settore, oltre a rallegrare la casa del destinatario, eviterà ritardi e disguidi quando il recapito sarà ostacolato dal gran traffico delle strade.

Filippo di Edimburgo lascia stamane l'Italia

Il principe Filippo di Edimburgo partirà stamane alle 10,30 dall'aeroporto di Caselle per Londra. Fino a ieri mattina si era temuto che il quadrimotore Heron del «volo della Regina» non avrebbe potuto atterrare nell'aeroporto della capitale, avvolta da una fittissima nebbia. Ma in giornata sono giunte notizie rassicuranti: il tempo tende a migliorare. Probabilmente, l'apparecchio farà uno scalo in Francia per rifornirsi e per attendere notizie sulla situazione meteorologica.

L'ultima giornata della vacanza torinesi del principe è stata dedicata al suo passatempo preferito: la caccia ai fagiani, con sei battute nella riserva della Mandria. Il cielo era sereno e nell'aria frizzante gli uccelli sfrecciavano veloci. Ne sono stati abbattuti circa 700. Filippo ha espresso la sua soddisfazione per il soggiorno italiano: tra l'altro si è compiaciuto perchè i fotografi hanno rispettato la sua «privacy». La sua intimità nella casa torinese è stata rispettata: ha potuto così godere in pace la compagnia dei suoi familiari.

Natale è vicino, pensiamo ai regali

La visita dell'on. Fanfani

Arriverà alle 8,20 a Porta Nuova - In prefettura le autorità gli sottoporranno i problemi cittadini: costo della vita e caro-affitti - Alle 10,30 discorso al teatro Alfieri

Il presidente del Consiglio è oggi capitato a Torino. L'on. Fanfani giunge alle 8,20 a Porta Nuova in forma privata, con il treno proveniente da Roma. Dopo la Messa che ascolterà in una chiesa del centro il presidente del Consiglio alle 9,30 si incontrerà in Prefettura con le autorità cittadine e della provincia per un rapido esame dei problemi che gli amministratori gli proporranno.

Il presidente della Provincia prof. Grosso sottoporrà all'attenzione dell'on. Fanfani i danni della recente alluvione che per la sola provincia di Torino ammontano a circa 3 miliardi; oltre i miliardi in tutto il Piemonte.

Il presidente del Parco del Gran Paradiso avv. Oberto presenterà un ordine del giorno, approvato ieri dal Consiglio provinciale, perchè il ministro del Tesoro «provveda con sollecitudine ad autorizzare quanto meno il raddoppio del contributo statale» per poter assicurare la tutela del prezioso patrimonio faunistico del Parco.

I problemi della città di Torino sono stati efficacemente illustrati la settimana scorsa dal sindaco ing. Anselmetti nel discorso al Teatro Carignano e possono essere sinteticizzati in una sola frase: «*L'inaugurazione di Torino è un fatto nazionale e deve essere considerata come tale. Gli amministratori hanno il dovere di sollecitare il centro provvedimenti che facilitino la soluzione degli enormi problemi che competono: 470 mila nuovi cittadini giunti negli ultimi dieci anni. Occorrono, ad esempio, strumenti legali e finanziari*».

Il Consiglio generale della Cisl torinese ieri sera ha tenuto una lunga riunione, alla quale hanno partecipato anche i rappresentanti sindacali delle maggiori aziende, per la messa a punto del documento che l'on. Donat-Cattin presenterà stamane all'on. Fanfani a nome dei lavoratori torinesi. Gli argomenti principali segnalati dai sindacalisti «*per contenere il costo della vita e difendere i salari dei lavoratori*» sono: *generi alimentari* (rigorosa disciplina dei Mercati all'ingrosso, aumento delle importazioni di carni, olio e burro: su questo secondo tema sono già annunciati provvedimenti); *affitti* (finanziamenti per l'edilizia popolare, commissioni per l'equo canone, giusta causa per gli sfratti); *trasporti* (contenere le tariffe operaie); *ricchezza mobile* (elevare il limite dei redditi tassabili con aliquota minima); *assegni familiari* (adeguarli alle esigenze della vita moderna).

I sindacalisti insisteranno in modo particolare sul problema della casa: l'aumento degli affitti di Torino è il più alto verificatosi in Italia nell'anno che sta per finire. Il crescente afflusso di immigrati ha determinato una forte divario fra la domanda di alloggi e la effettive disponibilità. Ormai siamo giunti ad una situazione in cui i padroni di casa possono chiedere qualunque prezzo: lo stato delle cose in questo settore, determinante per la vita del nucleo familiare, è divenuto intollerabile. Occorrono provvedimenti urgenti e le vicende politiche portano oggi a Torino, come presidente del Consiglio, proprio l'on. Fanfani che quattordici anni addietro, come ministro, promosse con grande energia e senso pratico il piano Ina-Casa che servì a risolvere situazioni pesanti e drammatiche di doposguerra per centinaia di migliaia di famiglie.

Alle 10,30 il presidente del Consiglio terrà al Teatro Alfieri l'atteso discorso «La politica del centro-sinistra per il progresso del popolo italiano». L'on. Fanfani sarà presentato dal segretario cittadino della democrazia cristiana Borgogno. La manifestazione è stata promossa dalla dc torinese; l'invito è esteso a tutta la cittadinanza ed alla provincia.

Nel pomeriggio — come riferiamo in altra pagina — l'on. Fanfani si recherà ad Asti. Subito dopo il discorso all'Alfieri il presidente del Consiglio partirà in auto per Villanova dove saranno ad attenderlo le autorità astigiane. Alle 17,10 ripartirà in treno da Asti per Roma.

"In attesa della Regione, lavoriamo per il Piemonte,,

Rapporto del prof. Grosso al Consiglio su due anni di attività della Provincia

Autostrade: prossima la convenzione per la Torino-Piacenza; in primavera il prolungamento della Ceva-Savona - Il traforo del San Bernardo sarà aperto nell'ottobre '63 - Sette miliardi per migliorare la rete stradale della provincia - La nuova sede dell'ospedale psichiatrico

Il prof. Grosso ha presentato ieri al Consiglio provinciale la relazione sull'attività degli ultimi due anni. Ha premesso: «*Una grande realtà si sovrasta: la presentazione dei progetti di legge per le Regioni. Ciò non significa che in Provincia sia destinata a scomparire. Nella Regione le autonomie provinciali e comunali possono trovare piena esplicazione*». Si è poi soffermato sugli sforzi per inserire il Piemonte nelle grandi vie di comunicazione.

AUTOSTRADE e TRAFORI — *Autostrada Torino-Piacenza:* ci tenuto infine il contributo del 10 per cento (3,16 per cento per 20 anni) è imminente la firma della convenzione. *Autostrada Ceva-Savona:* in primavera inizieranno i lavori per il prolungamento sino a Fossano. *Autostrada Quincinetto-Aosta:* la Provincia parteciperà alla Società autostrade valdostane con la sottoscrizione del 5 per cento del capitale azionario. *Collegamento tra la Torino-Ivrea-Valle d'Aosta e la Torino-Milano:* da tempo l'Aiva ha presentato all'Anas il progetto per l'autostrada Santhià-Scarmagno. La Provincia ha aderito inoltre alla costruzione della panoramica Settimo Vittone-Massazza.

Traforo del Fréjus: la società promossa dalla Provincia è pronta a realizzare l'opera, anche oltre frontiera, senza aiuto dello Stato. Il Ministero degli Esteri francese è pronto alle trattative per la concessione.

Traforo del Gran San Bernardo: si lavorerà anche nell'inverno. Entro l'ottobre del '63 sarà aperto.

Tangenziali torinesi per lo smistamento del traffico: nel programma Anas è stato inserito il raccordo tra Rivoli ed il quadrifoglio delle autostrade per Ivrea e per Milano; spesa, 2 miliardi. «*Si attende che analoghi stanziamenti siano predisposti per altre tangenziali. Per questo diamo al Comune di Torino tutto il nostro appoggio*». Per la strada del Nivolet in territorio valdostano occorre il finanziamento statale. Sono pronti i progetti per il traforo del Colle della Croce e della Galisia.

STRADE PROVINCIALI — La rete è di km. 1632. Intensa è stata l'attività per la sistemazione delle strade comunali. In totale, per la viabilità sono stati spesi in 3 anni 7 miliardi. Lo Stato dovrà rimborsare un miliardo 300 milioni. L'onere che la Provincia deve sostenere per la viabilità è stato aggravato dalla recente alluvione. I danni alle strade ammontano a 30 milioni: per le opere di pronto intervento ne sono stati spesi 430 che dovrebbero essere rimborsati dallo Stato.

TRASPORTI — Nel '61 la Provincia si è opposta al progettato smantellamento di 631 km. di linee ferroviarie piemontesi. «*Ci stiamo occupando della ricostruzione della Cuneo-Nizza e della sistemazione della Cirié-Lanzo. Abbiamo chiesto la decadenza della concessione alla società privata ed il passaggio in gestione ad enti pubblici*».

EDILIZIA — Problema non risolto è il trasferimento del manicomio di via Giulio. Le trattative tra Comune di Torino, Provincia e Amministrazione dell'ente erano cancluse; ma il Ministero della Pubblica Istruzione ha posto un vincolo artistico sull'ospedale. «*Abbiamo fatto opposizione* — ha detto il prof. Grosso — *e speriamo di poter iniziare i lavori per una nuova sede nel '63*». La Provincia ha costruito, negli ultimi due anni, nuove sedi per istituti tecnici in Torino e funzi ampliato e rimodernato quelle esistenti (spesa: 2 miliardi).

ASSISTENZA — Notevole è l'aumento degli illegittimi a causa dell'incremento della popolazione; sempre più sono le madri che li riconoscono, grazie anche agli aiuti che la Provincia assicura loro. Nel settore del servizio psico-medico-sociale, le prestazioni per mezzo ambulatoriali sono state 57 mila. La Provincia dedica inoltre particolare attenzione alla medicina preventiva con sistematici controlli audiometrici, visivi e psico-medici nelle scuole della provincia.

LABORATORIO DI IGIENE E PROFILASSI — La legge gli attribuisce nuovi compiti per le analisi alimentari, svolti con grande solerzia. Il maggior numero di irregolarità è stato riscontrato sul pane: il 70,18 per cento dei campioni esaminati presentavano eccesso di umidità e di grassi.

Il prof. Grosso ha terminato ricordando quanto è stato fatto per l'assistenza tecnica ed amministrativa ai Comuni, per il trasporto degli allievi che abitano in Comuni privi di scuola, per l'istruzione post-elementare, per l'agricoltura e per la montagna. «*Mentre accogliamo l'annuncio concreto della Regione* — ha concluso — *continuiamo nello sforzo teso allo sviluppo organico del nostro Piemonte*».

La relazione del Presidente sarà discussa con il bilancio preventivo che verrà presentato dall'assessore dott. Forma nella prossima settimana.

L'appalto dei lavori per ottocento alloggi

Mirafiori Sud sorgerà in due anni - Il costo ed i fitti

La Commissione giudicatrice dell'Istituto Case Popolari ha assegnato l'appalto dei lavori per la costruzione del primo lotto del quartiere Mirafiori-Sud. Sorgerà tra la strada del Drosso, via Plava e strada di Orbassano; sarà costituito da 12 fabbricati di sette piani, con 800 alloggi per un totale di 4500 vani. Il quartiere comprenderà anche due asili-nido, scuole materna, elementare e media, centro religioso, negozi, zone verdi e campi sportivi; ogni edificio avrà al pianterreno una autorimessa. Le costruzioni costeranno 3 miliardi e mezzo a carico dell'Istituto, più un miliardo e 600 milioni per l'urbanizzazione a cura del Municipio. Gli alloggi verranno affittati in ragione di 2500 lire mensili al vano.

«*E' il primo nucleo del quartiere residenziale*» ha precisato il presidente dell'Istituto, avvocato Dezani, «*il piano prevede 8500 alloggi per 18.000 vani, su un totale di 350.000 mq. I primi 800 appartamenti saranno realizzati entro metà del '63 e tutti nel '64, con il sistema della prefabbricazione industrializzata in cantiere*». All'appalto hanno concorso tre ditte specializzate, vincitrice è risultata l'impresa Borini, che provvederà alla costruzione e alla urbanizzazione del quartiere.

Con il metodo industrializzato ogni vano verrà a costare 730.000 lire, invece delle 900.000 necessarie usando il sistema edilizio tradizionale. Questo ha consentito di mantenere la spesa entro cifra stabilita un anno fa, fa detto ancora l'avv. Dezani: «*Si tratta di un esperimento pilota che dovrebbe aprire nuove possibilità ai programmi di edilizia popolare, per la notevole riduzione di tempi e di costi*». Con la prefabbricazione industrializzata si costruiscono pareti in cemento armato, solai, volte e pavimenti, il tutto completo di serramenti, cavi e tubazioni; l'intero materiale viene poi messo in opera con gigantesche gru.

I sistemi attualmente in uso sono tre: industrializzazione leggera, meno costosa ma adatta solo per edifici scolastici e non d'abitazione; di cantiere, serve per case con alloggi costruite su larga scala: infatti in tal modo si accorciano sui costi, avendo un cantiere unico sul posto; pesante, è la meno conveniente perchè si realizza fuori cantiere e richiede l'aggiunta delle spese di trasporto.

Famiglia di 10 persone sfrattata da una soffitta

Abitavano in 15 metri quadri

Una famiglia di dieci persone, sfrattata dall'ufficiale giudiziario, si è accampata sul portone di casa, in via Principe Tommaso 14, finchè la Divisione Assistenza del Municipio non è intervenuta. Si tratta del manovale Giuseppe Colasberna, 39 anni, con la moglie Giuseppina, 36 anni, e otto figli. Il maggiore, Salvatore, ha 16 anni e lavora come apprendista, gli altri seguono distanziati di due anni uno dall'altro, fino alla piccola Silvia, di 5 mesi.

Il Colasberna è immigrato due anni fa da Caltanissetta. Era solo e ha affittato la soffitta di sei metri per tre. «Mi raggiungerà mia moglie», aveva detto. La moglie è arrivata, con 7 figli: Silvia è nata nella soffitta, dove vengono spesso ospitati parenti o compaesani.

Già 15 mesi fa, in seguito alle proteste degli inquilini e alla minaccia di un intervento dell'Ufficio d'igiene, era stato intimato lo sfratto al Colasberna. Il provvedimento è stato rinviato più volte. Ieri i pochi mobili e una montagna di materassi sono stati accatastati sul marciapiede.

Alle 18, i mobili sono stati trasportati nel magazzino comunale di corso Svizzera, gli sfrattati ricoverati in un asilo notturno.

VEDERE IN 13ª PAGINA:

Una proposta per le sopravvie

Tecnici ed urbanisti chiedono al Sindaco una breve dilazione per il progetto di piazza Statuto

Un patetico dramma in una famiglia di Rivoli

Madre stroncata dal dolore si accascia sulla bara del figlio e muore poco dopo

Era vedova, viveva soltanto per i due figli, non sposati - Sabato Giuseppe, 30 anni, è rimasto vittima di uno scontro - La donna non ha pianto, non ha gridato; ma il suo cuore non ha retto all'angoscia

Una madre è morta poche ore dopo il figlio, stroncata dal dolore. Era sempre stata una donna forte, ma quando aveva saputo che uno dei suoi due figli era stato ucciso in una sciagura stradale, aveva detto: «E' la mia morte».

E' accaduto nella frazione Tetti di Rivoli, corso IV Novembre n. 202. Qui vi è la casetta circondata da un giardino della famiglia Neirotti. Fino a pochi mesi or sono ci vivevano quattro persone: il padre Michele, la madre Teresa di 67 anni, i figli Giuseppe di 30 e Carlo di 29. Una famiglia molto unita, che si era fatta questa casa a furia di sacrifici e da poco aveva raggiunto la tranquillità. Il padre pensionato, Giuseppe lavorava alla Microtecnica, Carlo alla Ricambi Sturm. Ora i due fratelli pensavano a sposarsi, i genitori ad una vecchiaia serena.

La sventura ha bussato la prima volta alla porta dei Neirotti il gennaio dello scorso anno: il padre è morto per attacco cardiaco. «Non ti lasceremo mai», hanno detto i figli alla madre. La donna ha continuato a vivere per loro. Le giornate non sono più state le stesse, ma il tempo, se non ha cancellato il ricordo, ha sfumato il dolore in una quieta mestizia. E la madre, che ora vestiva sempre di nero, era ancora, con il suo coraggio e la sua serenità, la vera forza della famiglia. Era sempre lei la prima ad alzarsi, per preparare la colazione ai figli, salutarli sulla porta quando partivano con le loro motociclette per la fabbrica. Venerdì della scorsa settimana c'era nebbia fitta e la donna ha visto con apprensione Giuseppe e Carlo scomparire nella foschia. A sera è ritornato soltanto Carlo: «Giuseppe ha avuto un piccolo incidente, cosa da poco, qualche giorno d'ospedale». Non aveva trovato il coraggio di dire la verità: che il fratello, sulla strada del Gerbido, superando un'auto non aveva visto, per la nebbia, che un camioncino veniva verso di lui, e si era schiantato contro la cabina.

Teresa Neirotti, di 67 anni, e il figlio Giuseppe, di 30

Con pietose bugie Carlo è riuscito a convincere la madre di non accorrere al MaurizIano: «Ci andrai domani, questa notte starò io con lui». E' rimasto al capezzale del fratello fino alle 5 del giorno dopo, quando Giuseppe è morto. Adesso non si poteva più mentire. Appena la donna ha saputo della sciagura, si è appoggiata al tavolo per non cadere. Non una lacrima ma un lungo silenzio, poi con un filo di voce: «Questa è la mia morte».

Sabato e domenica non si è allontanata dalla bara del figlio, che avevano sistemato nel tinello. Seduta per due giorni, senza mangiare nè dormire, non una lacrima e sempre in silenzio. Soltanto, di tanto in tanto, si chinava sul volto bianco del figlio per un bacio o una carezza. La sepoltura era fissata alle 15,30 di lunedì.

Un'ora prima dei funerali, venuto a chiudere la cassa. Il figlio Carlo e alcune donne sono attorno alla madre, pronti a trattenerla: pensano che ora si getterà sulla bara in un pianto disperato. Nemmeno ora Teresa Neirotti ha un singhiozzo, nè un grido, gli altri cercano di rianimarla. Non si riprende, il suo pallore è impressionante. Si chiama un medico, che diagnostica un collasso cardiaco; è urgente il ricovero in ospedale. Poco dopo, un'ambulanza esce dal cortile della casa precedendo di qualche minuto il funerale.

All'ospedale di Rivoli è come se la donna non volesse lottare contro il male che la uccide e gli sforzi dei medici risultano inutili. Teresa Neirotti è morta l'altra mattina alle 6, dopo avere invocato il nome del figlio Giuseppe. L'hanno portata nella sua casa, dove c'era ancora la camera ardente del figlio. «Se avesse potuto sfogarsi nel pianto — diceva ieri Carlo. — Ma non voleva più vivere e si è tenuta il dolore dentro fino a morirne». Perchè di dolore si può morire.

La mostra dei canarini

Alle 9,30 di stamane alla presenza delle autorità, si inaugura nella palazzina delle Belle Arti al Valentino, la mostra regionale ornitologica. Saranno esposti, fino a domani sera, migliaia di canarini di tutte le razze e varietà, che si esibiranno anche in una gara di canto. La rassegna è arricchita da numerosi uccelli esotici, provenienti dallo zoo di Torino, e da gruppi di cincillà, il roditore che fornisce la pelliccia più costosa.

Ieri, attorno alle gabbiette hanno sostato per tre ore un centinaio di ragazzi: ogni scuola elementare aveva inviato il proprio campione di disegno, per una gara di pittura «dal vero» avente per soggetti i canarini e gli altri animali esposti. Da oggi il pubblico potrà ammirare le composizioni nate dalla fantasia degli scolari, che domani saranno premiati con medaglie e diplomi.

Le elezioni alla Pirelli

Alla Pirelli di Settimo si sono svolte le elezioni per il rinnovo della Commissione interna. Ecco i risultati (fra parentesi le cifre dell'anno scorso): operai Cgil voti 358 (242) seggi 4 (4). Cisl voti 130 (50) seggi 1 (1). Uil voti 134 (65) seggi 1 (1); impiegati: indipendenti voti 81 (66) seggi 1 (1).

Mentre porta il bimbo in ospedale si scontra in 500 contro un camion

Il bambino si era contuso cadendo in casa - Il padre, affannato, lo carica nell'auto con una zia e parte - La disgrazia in corso Francia: il piccino è grave

Un operaio, mentre si stava dirigendo in macchina, a tutta velocità, verso l'ospedale per far ricoverare il proprio bimbo ferito, si è scontrato con un autocarro. L'incidente è accaduto poco dopo le 20 in piazza Massaua. I protagonisti sono Otino Tiso di 38 anni, abitante in via Vipacco 45, suo figlio Liberato di un anno e mezzo e la zia del bimbo, Bruno Paradisi, di 29 anni abitante nella stessa casa. Lunedì scorso la moglie del Tiso, Maria di 34 anni, è stata ricoverata in Maria Vittoria dove ha dato alla luce una bambina.

Ieri sera, poco prima delle 20, il papà dava da mangiare al figlioletto che era seduto sul seggiolone. Si è alzato per avvicinarsi ai fornelli e il bimbo, per protendersi verso di lui, è caduto a terra. Quando il padre lo ha ripreso in braccio, ha visto che aveva una profonda ferita al mento, dalla quale sgorgava abbondante sangue. Ad impressionare maggiormente il Tiso, si aggiungeva il pianto convulso del bambino: in certi momenti Liberato tratteneva a lungo il fiato e di conseguenza diventava paonazzo in maniera preoccupante. Per non correre rischi, il padre decideva di portarlo all'ospedale con la propria auto, una «500 giardiniera» che era in strada.

Scendeva dal cognato e lo pregava di accompagnarlo. Il Tiso si metteva al volante, mentre il Paradisi sedeva al suo fianco con il bambino in braccio e sporgeva dal finestrino una mano con un fazzoletto per segnalare che la macchina trasportava un ferito. Da via Vipacco la «600» si è inserita in corso Francia diretta verso la città, suonando il clacson. In piazza Massaua il guidatore ha creduto di poter passare, ma in quel momento da destra arrivava un «Lambretta» guidato da Alberto Catrastier, abitante a Ciriè in via Battitore 30. Questi, quando ha visto che la vettura non gli dava la precedenza, ha sterzato, ma non ha potuto evitare lo scontro. La «500» si è schiantata contro la parte anteriore del camion e il bambino è stato sbalzato dalle braccia dello zio contro il parabrezza che è andato in frantumi.

Liberato Tiso, di 18 mesi

Soccorsi dal camionista e da altre persone, i tre della «500» sono stati caricati su un'auto di passaggio e portati al Maria Vittoria. Il più grave è il bambino che è stato sottoposto a osservazione per trauma cranico, choc e contusione al torace; il Paradisi ha riportato la frattura del femore sinistro e guarirà in 60 giorni; il Tiso se la caverà in 15 giorni per la frattura del setto nasale.

Le elezioni alla Pirelli

Alla Pirelli di Settimo si sono svolte le elezioni per il rinnovo della Commissione interna. Ecco i risultati (fra parentesi le cifre dell'anno scorso): operai Cgil voti 358 (242) seggi 4 (4). Cisl voti 130 (50) seggi 1 (1). Uil voti 134 (65) seggi 1 (1); impiegati: indipendenti voti 81 (66) seggi 1 (1).

Una segretaria d'azienda rapinata per le scale da un giovane armato

Mentre si recava da un notaio in piazza Solferino - Le è stata strappata la borsa con 550 mila lire appena prelevate in banca

Una fulminea rapina a mano armata è stata compiuta ieri dopo le 11, nella scala di uno stabile in piazza Solferino angolo via S. Teresa. La segretaria d'azienda Stefania Morello, 23 anni, abitante in via Albergian 5, è stata aggredita da un giovane che le ha spianato contro una pistola e le ha strappato la borsa con il denaro appena prelevato in banca.

La Morello lavora all'officina meccanica Merlo e Cravero, via Issiglio 76. La capita spesso di dover ritirare forti somme: in questi casi, di solito è accompagnata dal titolare dott. Merlo. Ma ieri è andata sola: si trattava di 550 mila lire, per gli accanti di fine settimana ai 25 dipendenti dell'officina.

Verso le 11, la Morello ha incassato il denaro alla banca Anonima di Credito in via Confienza. Si è diretta poi verso piazza Solferino per recarsi da un notaio. Il rapinatore si è infilato nel portone dietro a lei, e l'ha raggiunta sul pianerottolo tra il primo e il secondo piano.

«Mi sono sentita spingere brutalmente alle spalle — ha raccontato la ragazza — e mi sono voltata per protestare. Davanti a me c'era un giovane. Aveva un braccio proteso, stringeva in pugno qualcosa di scuro, che mi è parso una pistola. Il volto era coperto a metà da una sciarpa. Era bruno, di media statura, e doveva essere giovane: 20 o 25 anni. Mi ha strappato la borsa, senza dire una parola, ed è fuggito. Quando ho cominciato a gridare, era già in fondo alla rampa».

Stefania Morello, 23 anni

Le grida della Morello hanno richiamato diverse persone della casa. Un commesso del deposito di tessuti Sitem, Roberto Pedemonte, 18 anni, abitante in corso Vinzaglio 12 bis, si è affacciato al primo piano in tempo per vedere il rapinatore sparire di corsa nell'atrio. Era già fuori quando la portinaia, Aurelia Ceccarelli di 60 anni, è uscita nell'androne. Due impiegati dell'agenzia di viaggi Transitalia, che si erano gettati all'inseguimento, hanno dovuto fermarsi: non sapevano che direzione prendere. Il rapinatore aveva scantonato, e si era mescolato ai passanti.

La rapina è stata denunciata alla squadra Mobile. L'unica traccia consiste nel presupposto che il malvivente conoscesse le abitudini della Morello e che sia stato, quindi, in contatto con l'officina. La polizia ha richiesto un elenco di tutti coloro che l'hanno avvicinata, anche per brevi periodi di tempo.

FARMACIE APERTE OGGI

Via Milano 11; v. Stradella 195; c. Vitt. Emanuele 91; v. Nizza 15; v Monginevro 244; v. Romani 2; v. N. Fabrizi 102; v. ai Ronchi 8; c. Racconigi 39; p. Pallecapa; c. S. Maurizio 39; p. Respighi 2; v. S. Secondo 46; v. Maria Vittoria 3; v. G. Dora 75; v. Livorno 2; c. Orbassano 65; v. Cernaia 44; v. Po 6; v. Garibaldi 13; strada Settimo 59; via Cortemilia 1; v. Cibrario 33 bis, c. Mad. Cristina 78; v. Sesia 2.

Autoriparazioni — Off.: c. Casale 250 (67.22.74), c. Cassini 21 (58.08.22). Elettr.: v. Capriolo 50 (38.69.91), v. Quartieri 9 (40.868), p. Carlo Emanuele 21 (46.638), c. Raffaello 18 (88.22.18).

Specchio dei tempi

La campana d'un ministro fa sempre din-don - Non ci manca il coraggio, ma la speranza - Occhio all'inglese - Bellezza e felicità - L'iniziativa di don Pisoni

Un lettore ci scrive:

«Ho assistito ieri sera alla trasmissione di Tribuna politica. Ho sentito la "campana" del ministro La Malfa. Ho sentito le "campane" degli altri intervenuti.

«Non entro nel merito della discussione ma desidero far rilevare che il vostro sig. *b.*, nel suo resoconto da Roma ha suonato per intero la "campana" del Ministro. Neppure il benchè minimo rintocco per le altre "campane".

«Cosa stando la mia domanda: E' questo il modo di illuminare l'opinione pubblica? E' un segno questo di obiettività e indipendenza? E' stata una cosa seria e corretta? Grazie della mia ospitalità con la quale (come tante altre) verrà accolta questa mia».

Giuseppe Rossi

Un lettore ci scrive:

«Se la tua luce non si lascia offuscare dall'alito caldo dei fabbricatori potenti, riferti un po' le mie considerazioni dell'uomo qualunque di questa democratica repubblica.

«*La Stampa* del 6 corr. ha pubblicato una interessante fotografia della signora "Jacqueline Kennedy", che fa la coda per andare a teatro. Certamente questa fotografia non è stata pubblicata al solo scopo di riempire dello spazio sulla terza pagina de *La Stampa*, e l'uomo qualunque attende ora qualcosa di più.

«Non mancarti nè il coraggio nè il mezzi per iniziare una campagna contro i nostri innumerevoli privilegiati, ed avresti il plauso di tanti e tanti italiani che ormai ne hanno piene le tasche di tanti "riservati", "invitati", "omaggiati", "serviti" ecc.».

Mario Menetto

Un lettore ci scrive:

«L'indebita italianizzazione di parole inglesi (*determination* — cioè, decisione — che diventa "determinazione") è una conseguenza in certo modo inevitabile dei nostri intensi rapporti col mondo anglosassone, e in particolare con gli Stati Uniti il quali, nonostante Meucili si ostini a chiamarli "confederazione", sono invece una federazione — come a suo tempo ben dimostrarono le sentenze del giudice Marshall e le battaglie del presidente Lincoln).

«Ma, alle volte, scivolano nelle colonne de *La Stampa* avarioni — avallati anche da firme illustri — che sono un pugno nell'occhio. Così, tempo fa, il Vegas ha tradotto con "serbatoio delle idee" (o qualcosa di simile) il motto kennedyano *think tank*, che significa, pressa poco, "pensa in termini di carri armati" (e che, in realtà, fu coniato — sul modello degli *slogans* pubblicitari *think big, think bold*, ecc. — dall'opposizione di destra per criticare la politica "dura" del Presidente nei confronti dei magnati dell'acciaio e dei segregazionisti del Sud).

«Oggi, poi, A. Barolini chiama "salario" il *salary*, cioè lo stipendio del presidente Kennedy (salario, in inglese, è *wages*), facendo, per giunta, una bella fioritura di retorica democratica sulla sua aviata linguistica. Se andiamo avanti di questo passo, tra poco sul nostro giornale apparirà il linguaggio parlato cinquant'anni fa a New York dai nostri emigrati, che chiamavano "fattoria" la fabbrica (*factory*), e "rendita" la pigione (*rent*) pagata per una casa "senza gonfiori e senza stima" (*without janitor and stream*), cioè senza portinaio nè riscaldamento centrale.

«Occhio all'inglese, caro "Specchio"! E molto grazie per l'ospitalità».

Dott. Nello Marra
Ex borsista Fulbright

Una lettrice ci scrive:

«Cara minorata infelice, come talvolta mi capita, leggo *La Stampa* alla rovescia (cioè cominciando dalle ultime pagine per poter poi dedicare più tempo alle prime). Ne *La Stampa* del 6 corr., prima della mia lettera avevo già letto la notizia della morte a Milano di una bella e giovane ballerina francese: morte volontaria. Mi erano venute in mente altre bellissime creature, uomini e donne, fisicamente perfette, che non ce l'avevano fatta a rimanere nel mondo: ne ricorderà anche lei.

«Il desiderio di anticipare la morte può prendere tutti: i minorati e i fisicamente perfetti, e forse è più frequente in questi ultimi, perchè mai? Perchè la felicità non è legata alle doti fisiche e chi ne possiede troppe finisce di essere in difficoltà a capire che in esse si deve puntare sulle doti morali. Se vuole che si continui a scriverci, "Specchio dei tempi" potrà darle il mio indirizzo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto su *La Stampa* del 4 dicembre dell'iniziativa di Don Pisoni, dell'Istituto Ortofrenico, per un capoluogo per i bambini mai formati. Trovo l'iniziativa veramente umana ed aderente alla tragicità del problema.

«Unisco alla presente assegno circolare del Banco Ambrosiano, n. 321898, di L. 50.000 augurando una buona riuscita a don Pisoni. Moltissimi complimenti a "Specchio dei tempi" per il carattere sociale dei suoi interventi».

Segue la firma

I diciassette bimbi di Don Visitli

I. R., lire 1000; Giuditta e Giulio Martinasso, 1000; Bepi e Gianni in ricordo del nonno, di zia Nina, di zio Giovanni, 5000; F. Paolo Belegrano, 1000; Ciccio e nonno padrino, 5000; N. N., 1000; G. G., 10.000; V. G., 10.000; Un tranviere, 2000; O. Dezzana, 2500; In onore della Immacolata Concezione, 5000; A. N., 5000; Sibilla Egidio, 1000; C. G. M. P. 1000; N. N. Omaggio alla Madonna della Consolata, 5000; M. G., 1000; In ricordo della Mamma, 2500; Enricangelo, 1000.

Totale L. 69.500. Totale precedente L. 519.000. Totale generale L. 478.500.

Le vendite controllate estese anche a Torino

Il problema sarà esaminato dalla Giunta comunale

Gli assessori all'Annona del «triangolo industriale» hanno tenuto un'altra riunione a Milano per proseguire l'esame dei mezzi più idonei a combattere il rincaro dei prezzi delle derrate alimentari con particolare riguardo alla frutta ed alla verdura.

Al mattino è stata discussa la sentenza del Consiglio di Stato che proibisce la compra-vendita di merce tra grossisti e mezzegrossisti all'interno del Mercato generale. Torino sta già applicando concretamente il provvedimento Genova, che ha esigenze analoghe, si propone di seguire la stessa strada.

I tre assessori al pomeriggio hanno visitato gli impianti di Milano per le vendite controllate di frutta e di verdura. A Milano una società controllata dal Comune mette ogni giorno sul mercato al dett

SIAMO UNA GENERAZIONE SERIA?

Guai a chi non ride

Non saprei precisare su quale quotidiano o settimanale ho letto che, d'ora in poi, per le fotografie destinate ai passaporti per l'estero, i cittadini americani dovranno posare sorridendo. Presumo che tale sagace disposizione sarà in futuro emanata anche in altri paesi, incluso il nostro. Cosicché, giungendo in un paese straniero, qualunque sia il motivo del nostro viaggio, il nostro stato d'animo, la nostra condizione fisica, nel presentarci alla polizia locale, sotto il rapido sguardo dell'agente che controlla la nostra somiglianza con la fotografia sul passaporto, tutti dovremo sorridere, testimoniando implicitamente che in Italia, negli Stati Uniti, in Pakistan, in Giappone, tutti siamo felici, tutto va bene.

Gli esperti ci informeranno che il sorriso è parte dei nostri caratteri somatici e che — per una imperfezione della dentatura, un vezzo o un ricus del labbro — contribuisce alla nostra identificazione più efficacemente di ogni altro atteggiamento del volto. E dunque, d'ora in avanti, il sorriso sarà l'espressione ufficiale dell'uomo di oggi. Incapace di comunicare, alienato, soggetto a precoci attacchi cardiaci, accanito consumatore di tranquillanti e ospite assiduo delle cliniche psichiatriche, ma sorridente.

Non so se la notizia sia esatta; in ogni caso tale disposizione non farebbe che confermare ancora una volta l'immagine in cui la nostra generazione sarà tramandata ai posteri mediante le fotografie pubblicate quotidianamente nei giornali e ispirate a una leggerezza esteriore spesso contrastante con le notizie o le didascalie che le accompagnano. In esse non sorride soltanto l'astronauta tornato vivo da una prova temeraria, la donnetta che ha imbroccato la schedina del totocalcio, lo sportivo animante dopo la vittoria o la diretta prospersa che ha ottenuto una scrittura: sorridono tutti, professionisti, attori, scrittori, scienziati, uomini politici, sovrani.

Direi, anzi, che più frequente e più largo è il sorriso di coloro che dappertutto nel mondo, ci governano e ai quali — col voto, con la fiducia in un'istituzione o in una determinata ideologia — abbiamo affidato la nostra sorte. A costoro, incalzati dai neri titoli che incombono sulle loro teste in prima pagina, il sorriso — e meno ancora quel sorriso espresso soltanto da una maggior vivezza dell'occhio e del volto che palesa una lucidità, un coraggio morale capaci di ispirare fiducia — non basta più: per superarsi a vicenda nella ostentazione della propria sicurezza, giungono a una franca risata, aperta su una dentatura solida.

Attorno ai tavoli delle conferenze, ove si decide il nostro avvenire — diciamo pure, la nostra vita e la nostra morte — gli uomini di governo si fanno ritrarre sorridendo come all'inizio di un brillante torneo di bocce. Il nostro tempo rimarrà in tal modo effigiato. E i posteri, tornati forse a un'auspicabile serietà dell'atteggiamento esteriore, guarderanno a noi come a una gioconda generazione di buontemponi, di fanciulloni, di pazzerelloni, che, tra una risata e l'altra, cacciavano, milioni di israeliti nei forni o si trastullavano con le bombe atomiche.

Eppure, in un tempo non lontano — e, anzi, bizzarramente, fin quando le parole «ansietà, angoscia, alienazione, incomunicabilità» non erano ancora divenute tanto frequenti nelle pagine dei libri o nelle colonne dei giornali e «problema» non era un termine tanto comune da sostituire ogni più acconcia e precisa definizione — l'uomo desiderava essere rappresentato, perpetuato, in un atteggiamento meditativo, consono a una sia pure soltanto anelata serietà del proprio vivere. Regnanti, condottieri, artisti dai dipinti conservati nei musei, così come i nostri avi ci dagli album di famiglia e i nostri genitori dalle fotografie, ci guardano seri, imponendoci un esempio di dignità talvolta soltanto ideale, non conseguito pienamente, e insieme il compito di arricchirlo, talvolta di conseguirlo in loro vece.

Oggi, al contrario, ride il deputato, il ministro di fresco eletto, il capo di stato, così come i sovrani, sebbene il peso stesso delle loro responsabilità — sommato a quello di cui la vita grava ogni singolo uomo — dovrebbe se non intimorirli almeno impedire l'ostentazione di una sicurezza che non può accompagnarci costantemente se ad essa non s'accompagna anche la stoltezza. Ma, quanto più largo il sorriso, più schietta la risata, tanto più graditi saranno alla folla, ai popoli che essi governano o visitano.

Difatti, qualora una sovrana — mettiamo — non sorrida in una fotografia ciò sembra tanto anormale che il titolo subito sottolinea: *La regina non ride* e subito svariate ipotesi calamitose si intrecciano per delucidare il motivo di quella inconsueta — a direbbe indebita — austerità, che in ogni modo, non si suppone mai dovuta al peso dei suoi compiti, ma alla vita personale: a una rivalità, a una gelosia, alla paura d'invecchiare, giacché anche a coloro che occupano le massime o le alte cariche della nazione si attribuiscono soltanto i crucci che rendono aporosa da conoscere la vita degli sportivi o delle dive.

Per tutti, oggi, si prende a norma non una vita eroica, esemplare, aperta ad elevate ambizioni, ma una vita, se non scadente, almeno limitata, esigua. *E' felice?*, si domanda, ponendo un microfono davanti alla bocca dell'attore appena sceso dall'aereo, senza neppure supporre che tale domanda sia tanto indiscreta quanto quelle che immediatamente seguono: «E' ancora innamorato di sua moglie? Ha un'amante? Perché non ha figli? ». Dai sovrani, dagli uomini di pensiero, dagli artisti, come se fossero gli eroi propositici dalla televisione, si esige che vivano felici e contenti come i principi delle favole.

Non sorridere, cioè non affermare la propria perenne felicità, genera compassione, anzi sospetto. Talché coloro che sono indiziati in un crimine o assolti in un processo, sorridono spavaldamente, entrando o uscendo di prigione, forse timorosi che la loro serietà possa farli ritenere colpevoli o ridai dal rimorso di sfuggire alla giusta pena. Ride felice, levando il bicchiere, la madre assolta dopo aver ucciso una figlia, ride il rapinatore, come ride, ignaro del concetto d'onore, il funzionario che ha rubato un miliardo allo Stato.

Ora siamo tutti colpiti da tale epidemia. Confessiamolo: dove, in quale delle nostre istantanee i nostri figli potranno riconoscere in noi la serietà necessaria ai nostri compiti professionali o semplicemente a quello di genitori? Ve ne sarà una che testimoni, rammemori, l'attenzione, la cura che portavamo loro e non la nostra spensieratezza? Credo che per essere riconosciuta simile alle mie aspirazioni, dovrò lasciare in ricordo a mio figlio una delle fotografie che mi ritrae bambina.

Anche oggi soltanto i bambini sono seri quando l'obiettivo li pone di fronte alla necessità di fermarsi in un aspetto, di assumere intera la propria personalità. Non sanno chi sono, che cosa debbono fare. Noi, invece, sappiamo tutto, o fingiamo di saperlo: è l'essenziale. Poiché, oltre che la nostra felicità, il sorriso deve esprimere la nostra furberia. La simpatia popolare non si rivolge soltanto a coloro che devono a un serio impegno la loro notorietà, bensì con affettuosa indulgenza, a chi ha saputo conquistarla con un colpo di mano. E' un furbo, dicono; dunque se la caverà sempre, possiamo fidarci. A essi farà la nostra cosa sarà ricordata come una generazione sorridente, ma come una generazione di furboni.

Potremo forse essere salvati da qualche fotografo stravagante e coraggioso che, prima di ritrarci e, soprattutto, prima di ritrarre i protagonisti della nostra storia riuniti attorno alle tavole rotonde, raccomandasse fiduciosamente: «Serietà, signori».

Alba de Céspedes

L'OMBROSO NAZIONALISMO COMPLICA I RAPPORTI CON GLI STATI UNITI

I brasiliani vogliono aiuti, non controlli e respingono l'«alleanza per il latte in polvere»

Così definiscono l'« alleanza per il progresso » decisa da Kennedy - Non vogliono elargizioni a scopo sociale, distribuite sotto la sorveglianza degli « yankee »; chiedono molti miliardi, da investire dove credono - A sentire gli stessi uomini di governo, il Brasile sarebbe pronto a schierarsi sulle posizioni di Castro e ad espropriare i beni nordamericani; ma sono parole dette a scopo elettorale - Hanno troppe ricchezze per volere la rivoluzione, e temono anch'essi una rivolta delle masse affamate - La miseria ha proporzioni tragiche: nelle immonde « favelas » di Rio un milione di « colorati » vegeta ad un livello disumano

(Dal nostro inviato speciale)

Rio de Janeiro, dicembre.

Dal trentacinquesimo piano del più alto e armonioso grattacielo di Rio guardavamo cadere la pioggia tropicale. Come annientata dalla muraglia d'acqua che crollava compatta dalle nuvole basse, la città si dissolveva in grumi fangosi e dava l'impressione che la violenza ciclonica della pioggia potesse sfaldarla, sospingerla in mezzo alla baia: come quelle isole immense che il Rio delle Amazzoni trasporta alla foce sterminata con alberi, serpenti, animali inferociti dal terrore e, talvolta, un cabocle divorato dalla febbre gialla che, avendone altri, sceglie quel singolare natante per giungere alle coste. Poi, sotto l'azione di un polverizzatore sovrannaturale, la pioggia si frantumò in vortici di gocce che sembravano esitare nell'aria prima di cadere, la nuvolaglia si diradò e Rio era sempre lì, implacabilmente bella.

Nell'atmosfera illimpidita, la città non aveva più segreti, da quella altezza tutto si rivelava senza inganni, anche le favelas aperte come piaghe cancrenose nel corpo della Rio dionisiaca. Le favelas sono i cicliopici immondezzai in cui la città ammucchia con noncuranza i suoi rifiuti, fingendo di ignorarne il lezzo. Sotto l'orgoglioso monumento in acciaio e cristallo che la città ha eretto all'immancabile futuro di gloria, la favela ostenta la lebbra delle sue baracche, assicelle tenute insieme col fil di ferro per muri, arrugginite insegne pubblicitarie di latta per tetto e, fra le connessure, trucioli di carta a far da mastice. La pioggia ha infradiciato i covili, nell'interno, sul pavimento di terra, gli inquilini, negri in gran parte, pesticciano il fango che gli monta alle caviglie come una vendemmia da cui fermenta la collera cieca dei diseredati.

Non è possibile stabilire con esattezza quanti sono i favelados di Rio, ogni giorno ne arrivano a centinaia dal Nord-est affamato, e il cumulo nella pattumiera sale. Si calcola che siano circa un milione, un terzo degli abitanti di Rio. Per casa hanno covili, non ci sono aule scolastiche per tutti i bambini, i centri di assistenza sanitaria sono insufficienti. Se folgora il sole soffrono la sete, perché non hanno acqua potabile; se piove, dormono nel fango. L'amico che mi aveva accompagnato in cima al grattacielo diceva che il fenomeno delle favelas brasiliane è poco dissimile dalle bidonvilles cresciute attorno alle metropoli europee; è un prodotto del rapido sviluppo industriale delle città che richiamano eserciti di operai a cui impreparate a risolvere i gravi problemi urbanistici creati dalla immigrazione.

La sua definizione era un pretesto per nascondere dietro ad una realtà fittizia il suo orgoglio nazionalistico: un brasiliano accetta sempre con malagrazia la discussione con un forestiero sugli aspetti negativi del suo paese. Egli vorrebbe soltanto l'ammirazione incondizionata per questo Brasile sterminato, ricchissimo, inquieto, contraddittorio. Una delle cause che hanno provocato il fallimento, totale in Brasile, della «alleanza per il progresso» conclusa il gennaio dell'anno scorso a Punta del Este, è il geloso nazionalismo dei brasiliani, i quali sostengono che i propri problemi interni sono capaci di risolverli da soli, senza la consulenza degli esperti nordamericani.

L'«alleanza per il progresso» dovrebbe essere per l'America Latina ciò che fu per l'Europa il Piano Marshall; ma con una differenza: il contributo di venti miliardi di dollari che gli Stati Uniti si sono impegnati a fornire in dieci anni è destinato alla costruzione di case popolari, ospedali, scuole, all'assistenza medica e farmaceutica, alle forniture alimentari e devono essere i funzionari dell'alleanza stessa, in buona misura nordamericani, a fissare i criteri della distribuzione, stabilire se deve essere costruita una scuola o un ospedale. I brasiliani, fin dall'inizio, hanno preso in burletta l'«alleanza per il progresso», definendola «l'alleanza del latte in polvere».

Offende la loro suscettibilità nazionalistica l'ingerenza, spesso disdegnosa, di un funzionario di Washington nelle miserie brasiliane. «Non abbiamo bisogno di latte in polvere (dicono) ma di crediti massicci, come il ha avuti l'Europa, per sviluppare le nostre industrie, aumentare i posti di lavoro, la produzione e l'esportazione: gli ospedali, le case, le scuole li costruiremo noi». E' un'argomentazione che non persuade i burocrati della «alleanza per il progresso» i quali, abituati a vedere scaturire opere produttive dai capitali investiti, hanno scarsa fiducia nelle qualità di amministratori dei sudamericani in genere, e dei brasiliani in particolare: capaci di costruire una grandiosa, inutile città nella foresta anziché alimentare nuove industrie con i crediti ottenuti.

Le relazioni fra Brasile e Stati Uniti, già tese, sono giunte in questi giorni al limite di rottura per una serie di reciproche incomprensioni. Subito dopo la guerra, il desiderio di trasferire il potere economico dalle mani di gruppi stranieri, cioè degli Stati Uniti, agli operatori brasiliani, aveva coalizzato in un fronte nazionalistico imprenditori, uomini politici e operai. Successivamente, con l'avvento al governo delle forze politiche di sinistra, ma non comuniste, prevalse la tendenza a nazionalizzare l'economia eliminando l'intervento del capitale straniero.

La legge che limita ai dieci per cento l'esportazione degli utili sui capitali investiti e la nazionalizzazione senza indennizzo della Compagnia telefonica di Rio Grande do Sul, di capitale nordamericano, hanno messo in allarme il Congresso di Washington, il quale ha preteso l'applicazione della norma dell'«alleanza per il progresso», che esclude dai crediti i paesi sudamericani che nazionalizzano senza indennizzo le proprietà dei cittadini statunitensi.

A questo punto ha preso il sopravvento l'ala estrema dello schieramento governativo: Leonel Brizzola, il governatore che ha nazionalizzato la Compagnia telefonica, il ministro del Lavoro Pinheiro Neto (costretto alle dimissioni per le sue intemperanze anti-americane), il ministro della Pianificazione Celso Furtado hanno aggredito gli Stati Uniti con un linguaggio affine a quello di Fidel Castro, al quale si richiamano continuamente agitando dinanzi agli occhi dei loro ascoltatori lo spettro dell'occupazione militare nordamericana dopo quella economica. Il loro linguaggio violento e demagogico ha tuttavia qualche valido puntello nel discorso pronunciato dal presidente Kennedy a Miami il 3 dicembre del 1961.

«Nel 1960 (egli ha detto) noi abbiamo investito in Europa un miliardo e mezzo di dollari ed abbiamo ritirato un miliardo; nell'America Latina, zona che ha bisogno urgente dei nostri investimenti, abbiamo investito duecento milioni ed abbiamo ritirato un miliardo e trecento milioni di dollari». Cioè, gli Stati Uniti hanno ritirato in un anno dal Sudamerica sei volte più di quanto abbiano investito. Gli operatori economici dicono che le fughe di capitali dal Sudamerica sono dovute all'inflazione, alla instabilità dei governi, alle leggi che limitano la riesportazione degli utili, alle nazionalizzazioni senza indennizzo alla maniera di Leonel Brizzola, il governatore gaucho di Rio Grande do Sul, cognato del presidente della Repubblica João Goulart.

La congenita diffidenza dei nordamericani a concedere crediti senza controlli, convinti che i brasiliani li sperpererebbero con fanciullesca imprevidenza in spese improduttive costruendo, chi sa, un'altra Brasilia, ha fornito agli esponenti dell'estremismo laburista argomenti per la loro furiosa campagna anti yankee.

A parole essi sembrano disposti a rompere le relazioni diplomatiche e commerciali con gli Stati Uniti, decisi a passare senza esitazione al campo comunista imitando Fidel Castro; però, tutti i più noti anti yankee nazionalizzatori di proprietà estere, da Leonel Brizzola al presidente Goulart, passeggono nel Rio Grande do Sul fazendas vaste come mezza Italia ed il collettivismo dei kolkoz di tipo russo, o cinesi, non rientra nei loro schemi di giustizia sociale.

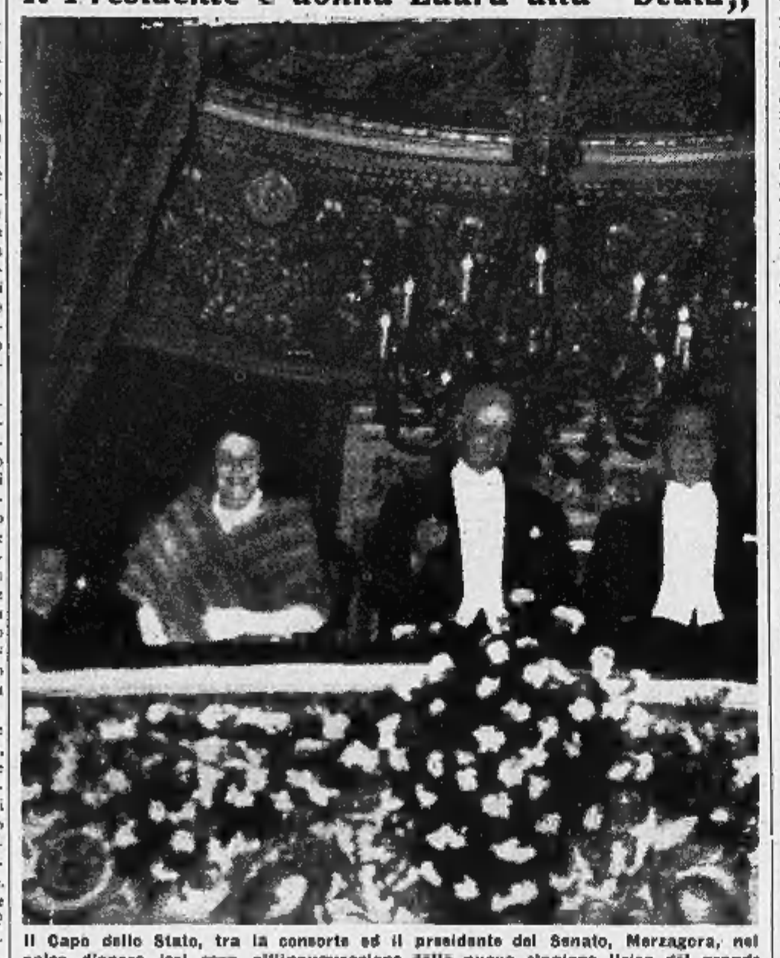
Sono anti yankee per tattica elettorale: i voti degli studenti, degli operai, dei contadini che guardano a Fidel Castro come al Messia gli fanno comodo, oggi che devono sostenere Goulart impegnato nel plebiscito del 6 gennaio sul ritorno del Brasile al regime presidenziale. Subito dopo, torneranno a fargli comodo i dispregiati dollari yankee, senza i quali l'economia brasiliana soccomberebbe.

Il settimanale estremista Marcha scriveva nei giorni scorsi: «Perché non si tengono i loro dollari? Preferiamo essere poveri e liberi che fare indigestione in una gabbia vigilata». E' una dialettica sterile, incomprensibile agli abitanti delle sordide favelas, ai contadini affamati del Nord est, i soli autentici poveri ridotti a condizioni sottoumane, i quali attendono che da tanti discorsi scaturisca alfine una realtà meno tragica di quella che stanno vivendo.

C'è da domandarsi se i milioni di esseri che dormono nel fango e si nutrono soltanto della propria fame continueranno a maledirsi con gli incendiari discorsi nazionalistici dei governatori gauchos o se, ad un certo momento, non riterranno che le conquiste della rivoluzione, anche sanguinosa, sono più vantaggiose delle riforme sociali promesse da tempo e mai attuate.

Francesco Rosso

Il Presidente e donna Laura alla "Scala,,



Il Capo dello Stato, tra la consorte ed il presidente del Senato, Merzagora, nel palco d'onore ieri sera all'inaugurazione della nuova stagione lirica del grande teatro milanese (Telefoto - Vedere a pagina 7 il nostro servizio particolare)

SOLENNE CONSEGNA, PRESENTE SEGNI, ALLA "PICCOLA SCALA,,

Il premio Feltrinelli ad Eugenio Montale consacra un alto poeta, un uomo esemplare

Con « Ossi di seppia », nel 1925, rinnovò dopo un lungo silenzio la poesia italiana - Anche nell'umile lavoro quotidiano, la sua opera è una testimonianza di lucido ingegno e di nobile moralità - Gli altri premi agli scrittori Cicognani, Gadda, Sbarbaro ed al critico Giuseppe De Robertis

Milano, 7 dicembre.

Ho assistito come invitato all'adunanza straordinaria pubblica dell'Accademia dei Lincei, tenuta stasera alla Piccola Scala di Milano, per la consegna dei premi Feltrinelli 1962, riservati alle Lettere. Ero con un amico scrittore in mezzo a una folla di accademici, di autorità e di signore: facevo, dunque, parte di una minoranza rispetto al mondo ufficiale convenuto lì per rendere onore a Eugenio Montale, che ha avuto il premio Internazionale di 20 milioni, e agli scrittori Cicognani, Carlo Emilio Gadda, Camillo Sbarbaro e al grande critico della nostra gioventù, il caro Giuseppe De Robertis, vincitori dei premi nazionali.

Dei premiati era presente soltanto Montale e non è senza una particolare emozione che il mio amico ed io lo abbiamo visto avvicinarsi al presidente Segni. Montale sembrava chiuso nella sua modestia, nella sua scontrosa semplicità, caso mai rafforzata nel cerchio dei suoi tic e dei suoi gesti famosi, ma perfettamente fedele all'immagine di sempre, alla sua esemplare storia di uomo. E' stata una specie di consacrazione e, come tutte le consacrazioni, arrivava troppo tardi.

Nel teatro c'era il mondo ufficiale, fuori c'era tutta la letteratura italiana: gli scrittori che lo hanno amato, seguito come un maestro, e i lettori, i lettori che per la metà di vent'anni si contan non più a decine o a centinaia, ma a migliaia.

Per ognuno di noi Montale corrisponde non soltanto alla immagine di un'opera fra le più alte e severe del nostro tempo, ma anche all'immagine di un uomo che difficilmente si scopre di si concede mentre sotto la rete della sua diffidenza nasconde un raro capitale di partecipazione umana e di preziosa sensibilità. Per me, ma probabilmente anche per altri, il poeta che finalmente vedevamo incoronato contava per la lezione che ci aveva dato da tanti anni e per il modo con cui, senza alzare mai la voce, ci aveva ricordato le fatiche della vità e il limite inderogabile dell'impegno.

Conosco Montale da trent'anni, da quando a Firenze divideva le sue giornate fra il Gabinetto Vieusseux di cui era direttore e il Caffè delle Giubbe Rosse, e porto nella memoria quelle due immagini alternate che rispondono esattamente a una dura scienza della vita. Non c'era differenza fra il Montale che faceva il suo servizio scrupolosamente in una specie di sottoscala del Palazzo di Parte Guelfa, sempre in piedi davanti a un leggio dove si alternavano le novità che egli sembrava soltanto sfiutare e subito dopo lasciar cadere nel limbo, e certi tasti che alla fine soltanto lui sembra aver letto, e il Montale che a mezzogiorno e cinque si precipitava al caffè per stare con gli amici, ma quasi sempre in silenzio e sotto il peso di una tristezza infinita. Era sempre lo stesso spirito in sospetto di fronte agli eccessi, agli spacchi, insomma a tutto ciò che avrebbe potuto contraffare e minare una giusta ragione dell'uomo.

Già allora era famoso: Montale lo è diventato presto, appena pubblicato dal Gobetti il primo libro, gli *Ossi di seppia*, nel 1925 (non aveva compiuto ancora i trent'anni). E, grazie a lui, quell'anno è diventato una data nella storia della nostra letteratura, specialmente una data nel rinnovamento della nostra poesia, dopo la grande pausa, dopo il silenzio che si era fatto con la scomparsa di Carducci e di Pascoli e la politicizzazione di D'Annunzio. Potremmo dire che è stata qualcosa di più: insieme ad Ungaretti, Montale ha restituito una nuova dignità al mestiere di poeta.

Apparentemente poteva passare per una riduzione di mezzi; oggi — dopo il lento e difficile cammino della sua poesia, testimoniato da *Le occasioni* del 1939 e dalla *Bufera* del 1956 — dobbiamo dire che Montale ha riportato il poeta di fronte alle sue responsabilità o, meglio ancora, ha legato il lavoro del poeta a quello quotidiano, umile, silenzioso dell'uomo.

Mentre il mondo andava per tutt'altre strade e la commedia volgeva in tragedia, in lutti, in sangue, noi sapevamo che a Firenze c'era sempre uno spirito su cui le cose non avrebbero mai avuto presa e di cui ci saremmo sempre potuti fidare. Nel frattempo Montale per «deficienza politica» (leggi, per mancanza di tessera) aveva perso il posto e viveva di traduzioni.

Il dopoguerra non avrebbe modificato la sua carriera: lo scrittore passò da Firenze a Milano come redattore di un grande giornale, ma anche qui, nonostante la sua autorità ormai europea, le cose non cambiarono. Ed è così che da anni uno dei nostri grandi scrittori se ne va puntualmente, mattino e sera, in ufficio e non ha nessuna vergogna di mostrarsi legato e fedele ai suoi padroni: non è soltanto un segno della sua origine ligure, non è il gusto dell'amore per lo «scagno»: credo di non sbagliarmi volendo scoprire il primo riflesso della natura dell'uomo, di chi crede nel dovere, di chi rispetta la vita, di chi non è disposto a barattare o a confondere o a prevaricare. Il poeta da una parte, il giornalista dall'altra.

Ma se sul piano pratico non ammette confusioni, per ciò che riguarda la vita dell'intelligenza e dello spirito Montale è soltanto uno e questo ci spiega come le sue note critiche, gli stupendi esami del nostro tempo su cui ha insistito negli ultimi mesi, e perfino gli umili compiti che gli vengono assegnati in redazione, costituiscono uno dei testi più concreti e solidi di varia umanità — nel senso più alto — che ci sia dato di incontrare.

Ma se riapriamo il suo primo libro e proviamo a rileggere dentro, oltre il gioco della memoria:

Non chiederci la parola che [squadri da ogni lato
l'animo nostro informe, e a [lettera di fuoco
lo dichiari e risplenda come [un cerco
perduto in mezzo a un polve- [roso prato.
Ah l'uomo che se ne va [sicuro,
agli altri ed a se stesso amico,
e l'ombra sua non cura che [la canicola
stampa sopra uno scalcinato [muro!
Non domandarci la formula [che mondi possa aprirti,
sì qualche storta sillaba e [secca come un ramo.
Codesto solo oggi possiamo [dirti,
ciò che non siamo, ciò che [non vogliamo

dobbiamo ammettere che quel «no», quella lezione negativa in partenza ci sono dimostrati uno dei pochi punti di riferimento che la dolorosa storia di questi anni è riuscita a intravedere e a sentire come sorgente di forze, come un monito sostenuto dal lavoro e dalla coscienza soddisfatta e non soltanto portato dal vento degli umori e delle occasioni o, peggio, degli interessi.

Carlo Bo

Vedere in 7ª pagina il nostro servizio sull'inaugurazione della Scala.

La giornata di Segni a Milano

La manifestazione per il « mese » in piazza della Scala e l'incontro con i sardi a palazzo Serbelloni - Inaugurato il nuovo edificio dell'esattoria

Milano, 7 dicembre.

Il Presidente della Repubblica, on. Antonio Segni, che per la prima volta da quando ricopre la suprema carica dello Stato italiano è ufficialmente ospite di Milano insieme con la consorte, ha ricevuto questa mattina verso le 9 in Prefettura il Cardinale Arcivescovo, il Sindaco e le maggiori autorità cittadine: con questo atto, la visita del Capo dello Stato (che fino a stamane era in forma privata) ha assunto il crisma della ufficialità.

Dopo essersi intrattenuto a cordiale colloquio con il card. Montini, col prof. Cassinis, con l'avv. Adrio Casati ed altre personalità che lo avevano accompagnato, il Presidente della Repubblica ha lasciato la Prefettura, recandosi alla Fondazione Balzan, in corso di Porta Nuova. Di qui il Capo dello Stato si è diretto in piazza della Scala.

Cento persone in costume visconteo-sforzesco lo hanno accolto alle 10,30 davanti a Palazzo Marino.

Con questa vantata multicolore (i costumi sono stati realizzati da Gianni Fiore, il «mago» milanese degli allestimenti teatrali) si è aperto ufficialmente il «mese di Milano», cioè quell'insieme di manifestazioni culturali, artistiche, scientifiche, mondane, sportive e ricreative che dal 7 dicembre al 7 gennaio dovrebbero polarizzare l'attenzione del turismo internazionale sulla nostra città.

Dopo la pittoresca manifestazione in piazza della Scala, a Palazzo Marino (nella Sala dell'Alessi) il Presidente ha consegnato le medaglie d'oro e d'argento, gli attestati di benemerenza civica e le ricompense al valor civile e della «Fondazione Carnegie» ai cittadini che si sono particolarmente distinti con le loro opere e la loro attività. Medaglie d'oro alla memoria sono state destinate a Mons. Olgiati, al prof. De Gasperis e all'ing. Mattei. La cerimonia si è svolta tra il lampeggiare dei *flashes* e il ronzio delle cineprese. Il sindaco Cassinis ha porto all'on. Segni il saluto di Milano, una città — ha detto — che ha la piena consapevolezza della sua funzione preminente nel quadro dello sviluppo e della ricostruzione nazionale.

Alle 11,30, il Presidente della Repubblica si è incontrato a palazzo Serbelloni, sede del Circolo della stampa, con i sardi residenti a Milano. Alle 15,30 ha inaugurato il nuovo edificio dell'esattoria comunale della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde: ha poi raggiunto la piccola Scala per la cerimonia della consegna dei premi Feltrinelli da parte dell'Accademia dei Lincei. Quindi alle 17,30 ha visitato la fondazione italiana per la storia amministrativa: dopo cena alla Scala ha assistito alla inaugurazione della stagione lirica.

Vedere in 7ª pagina il nostro servizio sull'inaugurazione della Scala.

Natale Einaudi 1962

Scegliete uno di questi libri per ciascuno dei vostri amici. Scegliete uno dei vostri amici per ciascuno di questi libri.

Quattro splendide edizioni

BLAISE PASCAL PENSIERI
Traduzione, introduzione e note di Paolo Serini. Ril. L. 5000.
Il più appassionante e moderno dei classici francesi.

ASBJORNSEN e MOE FIABE NORVEGESI
A cura di Alda Castagnoli Manghi. Con 24 t.f.t. a colori. Rilegato L. 6000.
Le fiabe che Jacob Grimm definì le più belle del mondo.

EUGENE O'NEILL TEATRO
A cura di Bruno Fonzi. Tre volumi ril. L. 25 000.
La prima traduzione italiana dell'intero teatro del drammaturgo americano.

LUDOVICO ARIOSTO ORLANDO FURIOSO E UNA SCELTA DELLE OPERE MINORI
Due volumi rilegati con 26 t.f.t. L. 15 000.
I capolavori dell'Ariosto illustrati con gli affreschi dei maestri ferraresi.

Tre novità letterarie

CARLO CASSOLA LA VISITA
Rilegato L. 1500.
« Il primo Cassola è anche il più bello ».

NATALIA GINZBURG LE PICCOLE VIRTÙ
L. 1000.
Natalia Ginzburg ci insegna la sua fiducia nella vita e nei sentimenti.

CESARE PAVESE POESIE EDITE E INEDITE
Rilegato L. 2000.
A cura di Italo Calvino, con trentacinque liriche inedite.

Tre grandi successi

GIORGIO BASSANI IL GIARDINO DEI FINZI-CONTINI
Rilegato L. 2000.

JEROME D. SALINGER IL GIOVANE HOLDEN
Rilegato L. 2000.

CARLO CASSOLA LA RAGAZZA DI BUBE
Rilegato L. 1500.

Un libro di attualità

WILLIAM L. SHIRER STORIA DEL TERZO REICH
Rilegato L. 6000.
I vent'anni più drammatici della storia della Germania e del mondo.

Un grande « romanzo dell'archeologia »

H. SCHLIEMANN LA SCOPERTA DI TROIA
Con 4 illustrazioni fuori testo e 53 nel testo. Ril. L. 3000.
I ricordi di un uomo alla scoperta dei più favolosi tesori del passato.

Due regali per i giovani

MARIO RIGONI STERN IL SERGENTE NELLA NEVE
Con 16 tavole. Ril. L. 1300.
La cronaca della ritirata di Russia: un romanzo d'avventure vero e avvincente.

GIANNI RODARI IL PIANETA DEGLI ALBERI DI NATALE
Con 45 disegni di Munari. Rilegato L. 2000.
A bordo di un cavallo a dondolo Rodari conduce i suoi piccoli amici nel primo pianeta tutto per loro.

SPETTACOLI

Sullo schermo

Copacabana Palace: il carnevale di Rio - La congiura dei dieci: avventure di cappa e spada a Siena

(Nazionale) — *Il carnevale di Rio de Janeiro, con la sua frenesia di colori e di suoni, sostiene la gracile tessitura episodica di* Copacabana Palace, *riannovandosi, in piccola parte, le mille di «Orfeo nero». Quella manifestazione di gioia collettiva, in mezzo alla quale l'operatore non ha che l'imbarazzo della scelta, fa da sfondo alle tre «storie» che Sergio Amidei e Luciano Vincenzoni hanno consertato per la regia di Steno sul grande schermo colorato; ed è proprio il caso di dire che la cornice vale molto più del quadro. Sono le solite storielle dei film turistici, strettamente apparentate con la narrativa a fumetti. Futili, volgarucce, insistite. Ma è anche vero che di Carnevale ogni scherzo vale.*

Walter Chiari, con la giacca bianca del cameriere di bar, cede alle lusinghe di due imbroglioni rivelandosi un pessimo scassinatore di cassaforti; Mylène Demongeot, ammogliata a un miagino che non chiede altro che di essere corteggiato per potersi separare da lei, lo accontenta con un compagno di fuga, maniaco di sport, che purtroppo si rivela non meno inefficiente del marito, finché in un giovane avvocato (Paolo Ferrari) incaricato di pedinarla non troverà l'amante ideale; Sylva Koscina, hostess, con due colleghe e tre giovinotti si avventura nella giungla brasiliana in cerca di distrazioni piccanti, e poco ci manca faccia la fine dei primi esploratori a tu per tu coi selvaggi. Del resto è un bel borgoncino. Infarcito di canzoni e di danze, il filmetto ripiglia tono quando lascia cadere i fili delle avventure e semplicemente descrive, attraverso le nitide immagini di Massimo Dallamano, le bellezze di Rio e i diporti carnevaleschi dei suoi abitanti.

l. p.

* *

(Ideal) - La congiura dei dieci, *coproduzione italo-francese in cinemascope e technicolor diretta da Etienne Perier, s'intitolerà nella versione per i paesi anglosassoni «The Swordsman of Siena»; ma il nome di Siena non figura in questa edizione italiana curata da Boccio Bandini. E opportunamente: si è preferito infatti ricostruire in studio la città del Palio, compresa la sua famosa corsa. La ricostruzione è tuttavia abbastanza accurata e offre una pittoresca cornice alle avventure di cappa e spada che Alessandro Continenza ha sceneggiato ponendole in una Italia approssimativamente del tardo Rinascimento.*

La vicenda non è peregrina: uno spadaccino inglese, posto si al servizio degli Spagnoli che tiranneggiano Siena, passa nel campo dei ribelli sensi per amore di libertà e di giustizia oltre che per i begli occhi di due sorelle (Sylva Koscina e Christine Kaufmann), fra le quali non avrà l'imbarazzo della scelta grazie alla pietosa ma tempestiva uccisione di una di esse. Non prima però di accaniti duelli contro uno o più avversari e di furiose galoppate che costituiscono il resto di un film abbastanza piacevole in cui Stewart Granger si destreggia con ironica abilità ricalcando a volte le orme del Douglas Fairbanks del muto.

vice

Voci (presto smentite) che la Del Frate era grave

Milano, 7 dicembre.

Rimbalzata da Napoli e da Roma, s'era diffusa stamane la notizia che Marisa Del Frate, la *soubrette* del «Giagaro», fosse gravissima. Per fortuna la notizia è infondata. La stessa cantante ha potuto smentirla, rispondendo personalmente alle innumerevoli «cauta» telefonate che ha ricevuto. La sua gravidanza è molto laboriosa: ha trascorso un lungo periodo a letto, ma da qualche giorno si è alzata e il lieto evento è atteso per i primi di gennaio.

«La prima telefonata che ha ricevuto verso mezzogiorno Marisa — ha detto il marito Tonino Michelucci — è stata quella di Bramieri. Il comico era stato avvisato a casa da un giornalista della notizia giunta poco prima da Roma. Bramieri, quando ha sentito la voce di Marisa, è scoppiato a ridere. Da quel momento il telefono ha squillato in continuità: erano telefonate provenienti da Roma, da Torino, da Genova e persino dalla Svizzera. Abbiamo tranquillizzato tutti; queste ossessionanti comunicazioni hanno però lievemente scosso Marisa: il nostro medico le ha ordinato di stare calma e di riposare».

CRONACA TELEVISIVA

Il più grande teatro del mondo

Dell'iniziativa «Il più grande teatro del mondo» abbiamo parlato, diffusamente, in questa pagina. Ora basterà dire che si tratta di un invito che l'unione delle radio-tv europee ha rivolto ad alcuni noti commediografi perché scrivano un «originale»: la commedia, tradotta, deve essere rappresentata contemporaneamente — o quasi contemporaneamente — da quattordici nazioni d'Europa. Si calcola così che il testo possa avere un pubblico eccezionale: oltre cento milioni di persone: ecco spiegato il motivo per cui l'iniziativa ha assunto l'altisonante e un po' retorica denominazione de «Il più grande teatro del mondo».

Ha cominciato l'Inghilterra con «L'uomo del momento» di Terence Rattigan (autore molto conosciuto, del quale ricorderemo «La versione Browning», «Il cadetto Winslow», «Tavole separate»). Ne «L'uomo del momento» viene proposto un caso semplice ma appassionante di coscienza professionale e civica. Un intervistatore televisivo sta per sottoporre al fuoco di fila delle sue domande un ministro: d'improvviso ne scopre la bassezza morale ed è deciso a smascherarlo sul video, davanti a tutti. Le pressioni e le intimidazioni si esercitano ovunque: e anche nella libera e democratica Inghilterra i prudenti funzionari tv allibiscono ad una simile eventualità ed impongono il silenzio all'onesto cronista minacciando di stroncargli la carriera. Ma il cronista non s'arrenda, durante la trasmissione attacca il ministro corrotto e questi non può far altro che riconoscere il suo sbaglio.

Bisogna dire che la commedia è nobile, anche se non totalmente persuasiva. Per i suoi lodevoli intenti si fa perdonare un accentuato indugio di ritmo specie nella prima parte laddove si poteva desiderare una maggiore secchezza e una maggiore drammaticità: secchezza e drammaticità che sono presenti, e in maniera assai efficace, nella parte conclusiva.

Sotto l'esperta regia di Claudio Fino, hanno recitato con misura e con approfondito impegno Nando Gazzolo, Valentina Fortunato, Vittorio Sanipoli; c'era pure Ubaldo Lay nei panni di un livido funzionario tv addetto alla censura.

* *

Pezzo d'apertura del secondo canale non [illegible] — e molti lo avranno lamentato — il telefilm «La parola alla difesa», messo dopo il telegiornale, [illegible] una inchiesta sul mondo del melodramma, in occasione della serata inaugurale della stagione scaligera.

L'unica cosa gradita per telespettatori appassionati della lirica (non sono un gruppo esiguo) sarebbe stata una ripresa diretta di mezz'ora, di un quarto d'ora, anche di soli dieci minuti del «Trovatore» che si stava rappresentando alla Scala. Mancando la ripresa, il documentario sulla passione degli italiani per le opere aveva il sapore di un riempitivo di limitatissimo interesse, quasi di una beffa.

* *

Stasera la melanconica settimana si chiuderà, speriamo in letizia, con la terza e ultima puntata di «Rinaldo in campo». Segnaliamo poi, sempre sul canale nazionale, alle 22,40, un dibattito sulla sentenza si Liegi cui parteciperanno un medico, un avvocato, un sacerdote e un giornalista.

u. bz.

Le nozze di Vera Colombo prima ballerina della Scala

Milano, 7 dicembre.

Nella chiesa parrocchiale di S. Maria di Caravaggio, Vera Colombo, prima ballerina della Scala, ha sposato questa mattina il signor Bruno Asperges.

Vera Colombo non potrà concedersi nessuna vacanza matrimoniale. E' infatti impegnata alla Scala nelle prove del «Figlini prodigo» di Prokofiev che andrà in scena il 21 dicembre. Vera era fidanzata da dieci anni col dirigente di azienda Bruno Asperges: ha aspettato a lungo prima di decidersi al gran passo, ma ha ottenuto dal marito l'autorizzazione a non lasciare la danza.

Vera Colombo è una delle ultime allieve di Ettorina Mazzucchelli, che dopo essere stata la ballerina più famosa della sua epoca, fu a lungo maestra di ballo alla Scala.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

9,50: **Città del Vaticano**; chiusura della prima sessione del Concilio Ecumenico.
17,30: **Per i ragazzi**: a) Cronicre al vento. Film. b) Animali ammaestrati. Documentario.
18 —: **Telegiornale.**
18,20: **Tempo libero.** Trasmissione per i lavoratori.
20 —: **Sette giorni al Parlamento.**
20,20: **Notizie sportive.**
20,30: **Telegiornale.**
21,05: **«Rinaldo in campo»** commedia musicale di Garinei e Giovannini con Domenico Modugno, Delia Scala e Paolo Panelli.
22,15: **Winston Churchill:** anni intrepidi
22,40: **Le facce del problema.**
23,25: **Conversazione religiosa di Padre Carlo Cremona.**
23,40: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21,05: **Incontro con Dino Buzzati.**
21,50: **Telegiornale.**
22,15: **Chiesa e concilio.**
22,35: **«Le cantatrici villane»** opera buffa di Valentino Fioravanti. Cantano Adriana Martino, Fernanda Cadoni, Anna Maria Vallin, Sesto Bruscantini e altri. Complesso «I virtuosi di Roma» diretto da Renato Fasano. Il melodramma, composto negli ultimi anni del '700, ebbe nel secolo seguente gran voga in Italia e all'estero.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE Ore 6,35: Musica; 7,10: Almanacco - Musica; 8: Giornale radio; 8,20: Aria di casa nostra; 8,30: Per sola orchestra; 8,55: Cavalli: Messo concertato; 10: In collegamento con la radio vaticana: Dalla Basilica di S. Pietro in Roma: Solenne cerimonia in occasione della sessione pubblica del Concilio Ecumenico Vaticano II conclusiva della prima fase conciliare; 12: Tartini: Concerto in re minore; 12,15: Arlecchino

13: Giornale radio; 13,30: Motivi di moda; 14: Complesso di Mario Pezzotta; 14,16: Motivi di festa; 15: Giornale radio; 15,15: Motivi di festa (Seconda parte); 15,45: Le manifestazioni sportive di domani; 16: Giardino musicale; 16,30: Musica da camera; 17: Le orchestre di A. Mantovani e M. Legrand; 17,30: Una stagione al Metropolitan; 18,30: Fattori psicologici nell'alimentazione; 19: Spolverando dei vecchi dischi; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: «Oltre il confine». Radiodramma di J. Rys; 21,55: Canzoni e melodie italiane; 22: Sedute storiche del Parlamento italiano; 22,30: Musica da ballo; 23: Giornale radio

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale radio; 8,35: Canta J. Fontana; 9: Edizione originale; 9,20: Giornale radio; 9,35: Capriccio italiano; 10,30: Giornale radio; 10,35: Canzoni, canzoni; 11: Musica; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 13: La signora delle 13 presenta.

13,30: Giornale radio; 14,15: N. Filogamo presenta: istantanee su «Canzonissima»; 14,30: I complessi di R. Carosone e R. Rauchi; 14,45: Recentissime in microsolco; 15: Musiche da film; 15,30: Pomeridiana; 16,35: Fonorama; 16,50: Musica da ballo; 18,25: Radiotelefortuna 1963; 18,30: Giornale radio; 19,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Cappello a cilindro; 20,30: Giornale radio; 20,35: Ronda di notte. Ritratto di una città al chiaro di luna; 21,30: Giornale radio; 21,35: Incontro col melodramma; 22,30: Giornale radio

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: L'uomo cattivo, di S. Landi; 18,15: Musiche di A. Lotti; 18,40: Libri ricevuti; 19: Musiche di C. Franck; 19,15: La rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di A. Vivaldi; 21: Il giornale del terzo; 21,20: Piccola antologia poetica; 21,30: Concerto sinfonico, diretto da G. Bertola. Nell'intervallo: Viaggio in Egitto, di C. Brandi.

ECHI DI CRONACA

TAPPETI persiani e caucasici. Occasione. Riparazioni. Casa di fiducia. *Lebole, Po 2, tel. 547-068.*

TAPPETI CINESI PERSIANI TURCHI RUSSI antichi, vecchia lavorazione, occasioni. *Antichità T. Grasso, v. M. Vittoria 18, Torino*

MOBILIFICIO U.B.A.P. 20 camere vendita eccezion. camere da 90.000 alle pollester 285.000 ecc. Ritiro mobili vecchi. *Garibaldi 9 cortile.*

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-713

Alfieri: Riposo. Domani ore 15,15 «Tosca» di Puccini. M° Braggin
Carignano: ore 21,25 Teatro stabile di Torino in «L'ufficiale reclutatore» di G. Farquhar. Regia di G. de Bosio e F. Parenti. Ultimo recite.
Gianduja Marionette (via S. Teresa 5): ore 21 «Pulcinella e Alice» Ultime repliche.
Ridotto del Romano: ore 22 - Teatro delle 10 «Premio Cut 1962» atti unici di Chiaberto, Gindro, Farina

Alcione: Rivista Trottolino - Formicola. Orario 15 - 18 - 21,15.
Fortino: Rivista ore 15 - 18 - 21
Raffel: «Quando Malu scende dal villaggio» Riv. M. Ferrero - F. Canova - M. Giusti: 15-18-21,15

Circo Baviz Togni: ore 16-21,15 corso Maroncelli 7 (Italia '61, telef. 661.655). Il circo è riscaldato.
Palazzo del Ghiaccio al Valentino: ore 9-12, 15-18 e 21-23.
Karis Torino Esposizioni (Salone dell'Auto): 10-12, 15,30-19,30, 21-24

Acapulco Internale (c. Moncalieri 143, t. 683-686): ore 21; feat. 16-21
Al Bagatelle Evaristo's Club, Cavoretto 2, t. 675-078: Sublimatic S
Al Fiorida Club (p. Solferino, tel 43-824): 16,30 21-1 Compl. Lanfranco Cant. N. Genovesi - F. Franchi
Al Nirvana: 16-21 Borgione-Rosati
Apollo Danze: 21 Compl. I Delfini T. Marinaci - C. Marisa d'Ambra.
Arlecchino Danze: ore 16,30-21,15 Peppino di Capri.
Augustea Nuovo: 16-21 Bonazelli
Bruno: 16-21 Orch. Swing Major
Caprice Whisky à Gogo (v Sacchi 16): ore 21; sab e fest 16-21
Castellino: ore 16,30-21 I Roger's.
Centro Club - Gran Bar Centro - Whisky à Gogo (p Castello ang Garibaldi) ore 21; sab. e fest 16-21
Debenedetti: Lezioni balio privato collett. Orario cont., tel 511 429
Eden Danze: ore 16,30-21 I 5 Kings
Faro Danze: ore 16-21 Giandarix.
Fortino: 16-21 Compl. Blue Man
Gaudio: 16-21 Leo Guidi.
Gay Sala 16,30-21 orch. Alb. Boye Consumazione gratuita.
Gay Villa W. à G. (c. Moncalieri 522): ore 21; festivi ore 16 e 21
Gran Mago: 21 compl. Nino Spano
Hollywood: 16-21 compl. I Millo's
La Cirala Danze Ristorante - Caporetto: 16 - 21 Ferrarone.
La Perla: 16-21 Bruno Marsigli.
La Serenella: Ore 16 e 21: Boccaccio - d'Andrì.
Le Grillon Danze Nichelino - Serata a premi - Compl. TO. 4.
Le Roi 16-21 orch. Dino Sarti. Tutti i giorni scuola ballo gratuita.
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-016): ore 21; festivi 16-21
Massaua Danze (p. Massaua): 16-21 Gianfy e il suo complesso
Miroglio Bambi (c Un. Sov. 353, telefono 390-650): Danze ore 16-21.
Monkey Club Whisky a Gogo (via Gramsci 15, tel. 41-573): ore 21-1.
Piccola Baita (via Sacchi 65): ore 15 - 21 orchestra Crotta.
Principe 16-21 Nino Soprano e i 93
S. Giorgio Valentino: Rist. Danze La taverna del camino Roby Rinda
Scuola Ballo Gemma via Nizza 3
Trocadero: ore 16,30-21 I 5 Ciro's
Whisky à Gogo Piscina del Sole Rist. str. S. Mauro: 21, fest 16-21
Whisky Notte, v Goito a v. Pio V tel 687-583: 21; sab e fest 16-21

Columbia: Orch. I 5 in Armonia
Estoril Club: Attrazioni internaz.
Moulin Rouge: Attrazioni Orchestra Asternovas
Taverneita Attraz. internaz. 22-4

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Art Ancien (corso Matteotti 40): Pierre Bonnard, 1867-1947.
Cristalle (v. Gelo 6) Esp. pittori P. Bianchi, G.A. Barbero fino 20-12
Galleria d'Arte Bottoni (C Alberto 12): Mostra di A. Nebbia
Galleria Fogliato (v. Mazzini 9): Personale di M. Isnardi.
Galleria Gissi (p zza Solferino 2) Mostra personale Giuseppe Migneco. Orario 10-13 e 16-20.
Galleria Narciso (p. Carlo Felice 15): Artisti dell'800 italiano
Galleria Stampatori (v. Stampatori 2): «Uomini e ambiente» (Carrà, Casorati, Cassinari ecc.); dal 24-11 al 9-12 Or 10-12,30; 16-20.
La Bussola (via Po 9): Il disegno italiano contemporaneo. Orario 10 - 13; 15 - 20.
La Cavurrina (Cavour 10): Fazzini disegni, bronzi Tarantino gioielli Orario 17 - 20.
Saletta Dantesca (p. C. Felice 19): Lorenzo Viani: Disegni, xilografie, dipinti. Orario 10-12,30 e 15,30-20

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15 «L'onorevole Angelina» di L. Zampa con A. Magnani, A. Ninchi, N. Bruno, E. Almirante (Italia 1947, min. 90).

TEATRO CARIGNANO
Da giovedì 13
a domenica 16 dicembre
LAURA BETTI

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Unità d'Italia 40
Ingresso gratuito per bambini accompagnati
Orario: 10 - 12,30 e 15 - 17,30

ARLECCHINO DANZE
Oggi e domani ore 16,30 - 21,15
Repliche di
PEPPINO DI CAPRI

CASTELLINO DANZE
Grande successo del Complesso
I ROGER'S
THE ORE 16,30
Ore 21 Trattenimento

EDEN DANZE
Ore 16,30 the danzante
Ore 21 trattenimento con
I 5 KINGS

LE ROI Dancing
Ore 15 - 21 Successo dell'orch.
DINO SARTI
Tutti gg scuola ballo gratuita

CLUB FARO DANZE
Ore 16 - 21 Grande successo
GIANDARIX
e i suoi solisti

TROCADERO
Via A. Doria 9 telef. 553.771
Ore 16,30 e 21 SUCCESSO ISKI
5 CIRO'S

LA PERLA DANZE
Trattenimenti ore 16 - 21
Supersuccesso di
BRUNO MARSIGLI
Al microfono: NAT FIOPPI

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 trattenimento con
NINO SOPRANO E I 93
Ore 21 Serata «Panettone FEA»
A richiesta la cantante
SIMONA SIVORI

SALA APOLLO DANZE
Ore 21 «GRAN GALA' DELLA DANZA» FINALE CAMPIONATO ITALIANO DI BALLO: Danze Latine
In rappresentanza delle regioni [illegible], le coppie finaliste

ESTORIL CLUB
Orchestra
GIANNI ARMAND
canta **GINO COSTELLO**
«Vedette» americana
SHIRLEY COOK
dal film
«Canzoni nel mondo»
CLAIRE e LISLY GONDA
INTERNATIONAL DANCER
ORE TRE - PICCOLO NIGHT

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina telef. 41.270
FERNANDO e WENDY THE FREDSON'S

BARCHETTO
Ristorante - Danza
Moncalieri
ORE 21
Compl. SPINARDI
ELEZIONE
"MISS ELEGANZA"
Organizzazione «POLISPORT»
Corso Roma, 68
Ricchi premi

Al SABATO e alla DOMENICA
L'Orchestra suona per voi
al Ristorante
Taverna del Pontevecchio
Alpignano - telef. 963.880/555

DIAMANT DANZE - BRA
Ore 16 Matinée
Ore 21 GRAN VEGLIONE
QUINTETTO ECLIPSE
canta **MARISA REDY**
Prenotazione tavoli: telef. [illegible]

ECHI SPETTACOLI

NUOVO FORTINO DANZE
Stasera ore 21 - 1ª selezione *Scale d'oro per cantanti* 62 - 63
Debutto straord. del nuovo compl. **BLUE MAN**

LE GRILLON DANZE - Nichelino
Ore 21 Serata organizzata dalla **PROFUMERIA SANGONE**
Omaggio alle donne - Sorteggio ricchi premi ai cavalieri. Prodotti offerti dalla *Ditta MERIVON*
COMPL. TO.4 - canta **WILMA**

LA SERENELLA
Ore 16 e 21 Orchestra
BOCCACCIO D'ANDRI
canta **SERGIO GARIGLIO**

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Due contro tutti» con Walter Chiari, Raimondo Vianello. eastmancolor, panoramico
Astor: «Una freccia piena di pugni» Anthony Quinn, Jackie Gleason, Mickey Rooney, Julie Harris
Corso: «La città prigioniera» con David Niven e Daniela Rocca.
Cristallo: «Il sorpasso» Vittorio Gassman, C. Spaak. Trintignant
Doria «Silvestro e Gonzales: vincitori e vinti» in technicolor.
Ideal: «La congiura dei dieci» con S. Granger, S. Koscina, C. Kaufmann. scope technicolor.
Lux: «Venere in pigiama» K. Novak, J. Garner, T. Randall, sc. tec.
Nazionale: «Copacabana Palace» scope, col. W. Chiari, S. Koscina, M. Demongeot, C. Paul. Vietato a 16. Orario: 14,25-17-19,35-22,10
Reposi «I misteri di Parigi» Jean Marais, Dany Robin, J. Haworth, Raymond Pellegrin, scope colori
Romano: «Cléo dalle 5 alle 7» di Agnès Varda, con C. Marchand.
Vittoria: «Il falso traditore» con William Holden, L. Palmer, tech

Ariston: «Tempesta su Washington» Fonda, Laughton, Murray
Arlecchino: «Il promontorio della paura» G. Peck, Mitchum, Bergen.
Augustus: «L'arciere delle mille e una notte» (Freccia d'oro) sc. tec. Tab Hunter, Rossana Podestà
Capitol: «Mafioso» con Alberto Sordi, Norma Bengell
Ciak: «I tromboni di Fra' Diavolo», technic. scope, Tomassi, Vianello. Apertura ore 14.
Alexandra: «L'affittacamere» Kim Novak, J. Lemmon, Fred Astaire.
Faro: «L'affittacamere» Kim Novak, Jack Lemmon, F. Astaire
Fiamma: «La bugia sul mio letto» Marina Vlady, Macha Merill.
Hollywood «Il disordine» L. Jourdan, C. Jurgens, A. Lualdi.
Maffei: «Quando Malu scende dal villaggio» Riv M. Ferrero-F. Canova-M. Giusti: 15-18-21,15 Film: «Golia contro i giganti» tec. sc.
Massima: «La banda Casaroli» Salvatori, Milian, Brialy Viet. 18
Metropol: «L'affittacamere» Kim Novak, Lemmon, Astaire.
Orfeo: «Il disordine» C. Jurgens, Samy Frey Vietato min. a. 16.
Principe «I fucilieri del Bengala» tech., Rock Hudson, A. Dahl.
Statuto «La banda Casaroli» Salvatori, Milian, Brialy, Viet. a. 18.

Adriano: «Adua e le [illegible]» S. Signoret, M. Mastroianni.
Alcione «Crimen» Mangano e Riv Trottolino - Formicola 15-18-21.15
Alpi: «Giuseppe Verdi» Pierre Cressoy, A. M. Ferrero, Tito Gobbi, Mario Del Monaco, tech
La Perla: «I Normanni» scope techn., E. Manni, G. Grad.
Regina «Maschera di fango» tech. con Gary Cooper, David Brian

Asti: «Il più grande spettacolo del mondo» C. Heston, tec. A. 13,30 - 18,20 - 19,10 - ult. 22.
Milano: «La venere di Lesbos e «Alles Kaputt».
Olimpia: «L'ultima carovana» techn con Richard Widmark.
Po: «Cacciatore d'indiani» Kirk Douglas, E. Martinelli, technic.
P. Nuova: «Maciste contro Ercole nella valle dei guai» e «Il selvaggio e l'innocente».
S. Felice: «Gli intrepidi» techn. L. Anguitar, C. Martell. Ap. 14,30

Esperia: «I tre nemici» Gino Bramieri, F. Franchi, C. Ingrassia
Giardino: «Il segno del vendicatore» tech G. Antonini, Blanche
Madonna Rose: «Eredità selvaggia» e «Sorci e soci al 6° round»
Mirafiori Maciste contro vampiro
S. Rita (tel 225 [illegible]) «Romolo e Remo» Reeves, Lisi, Senti, tech Vinzaglio: «La carica dei cento e uno» di W. Disney, scope tech
Araldo: «La voce nella foresta» M. E. Nilsam, J. Hansen, techn
Ellera: «I 7 gladiatori» tech. sc R. Harrison, L. Lusciak.
Fréjus: «Il grande cielo» Kirk Douglas, Debra Paget.
Nuovo: «Uomini violenti» Glenn Ford, Barbara Stanwyck.
S. Paolo: «Fanny» techn. scope, L. Caron, M. Chevalier, C. Boyer

Artisti: «I moschettieri del re» Belgio «Segno vendicatore» tech
Cairoli: «Sfida e fumo» techn sc., Laurence Harvey, G. Page.
Eridano: «Sentiero degli amanti» S. Hayward, J. Gavin, tech. sc.
La Salle: «Non mangiate le margherite» sc. col. D. Niven, Day
Gropa «Toro contro Maciste» tec
Rosalsi: «Romolo e Remo» Reeves
S. Giulia: «Mondo perduto» col sc., Rennie, Raina A. 15,30-U. 22
Vittorio Veneto: «La regina di Saba» col., G. Cervi, L. Ruffo.

Astra: «Tenera è la notte» tech. scope, J. Jones, J. Fontaine.
Bernini: «L'albero della vita» techn., E. Taylor, M. Clift.
Elbe: «Lo sparviero» P. Newman
Esedra: «Posto in paradiso».
Massaua «Il giustiziere dei mari» R. Harrison, M. Mercier, col.
Ideal «Splendore nell'erba» col N. Wood, W. Beatty Vietato.
Star «Fanny» tech., Leslie Caron, M. Chevalier, C. Boyer.

Adua: locale completamente rinnovato Ore 14,30 «Medico delle donne» e «Gran Varietà»
Aurora: «L'uomo a 3 ruote» D. Cowl, J. Claude Brialy
Barra «Il ratto delle Sabine» tec
Bersaglio «Gli invasori» Kessler
Chatillon Ben Hur, Heston 12-17-21
Edelweiss: «Pirati di Barracuda»
Eri-Dan Ursus e ragazza tartara.
Falchera: «Tarzan il magnifico»
Fortino: «Prelud il vendicatore» e Rivista ore 15 - 18 - 21
Lanteri «Spartacus» Douglas tec
Maior: «Gli amanti devono impararo» col Donahue, Dickinson
Nord: «Jessica» sc. col., Angie Dickinson, Maurice Chevalier.
Palermo «Suspense» Kerr Viet
S. Gaetano: «Conte di S. Elmo» e «Ad Est di Rio Pinino».
Sebastopoli Apache in agguato, col
Zenit: «Insetto il piccolo colonnello» technicolor, scope.

Barrili «Spartacus» Douglas col
Cabiria: «Lo scudo dei Falworth» Tony Curtis, J. Leigh, technic.
Colosseo: «Gli amanti devono imparare» Donahue, Dickinson, tec.
Continental: «Robinson nell'isola del corsaro» John Mills, D. Mc Guire, J. Mc Arthur, scope techn
Flora (corso Moncalieri 241): «Ragazzi di provincia» Tony Curtis, Debbie Reynolds, technicolor.
Italia: «Fior di loto» technicol. scope con Nancy Kwan.
Moderno «Il sepolcro del re» e «I dannati e gli eroi» technicol.
Nizza: «Passaporto per Canton» e «Sicilia terra eroi».
Piemonte: «L'ispettore» S. Boyd, D. Bart, L. Mc Kenn, sc. col.
S. Cuore (Nizza 56): «Lunga fiamma argina» tec. 15 - 16,30 - 21,30.
S. Carlo: «Amore ritorna» Rock Hudson, Doris Day, techn. sc.
Spezia: «Marisol piccola madrileña» scope, technicolor.

Diana: «I 3 moschettieri» col.
Ilaria «Maciste contro lo sceicco» tecnic. scope con Ed Fury
Ilona: «Mondo senza» di Gualtiero Jacopetti, technicolor.
Umbria: «Frontiera Nord Ovest» e «Muraglie» Crik e Crok.

Alba: «Sansone» tech. scope con Brigitte Corey, R. Harris
Ambra Il ritorno di Texas John, colori con Dan Duryea, Ap. 14.
Apollo: «Fior di loto» tech sc., Nancy Kwan Guter, Suzie Wong)
Cafasso «Ben Hur C. Heston, H. Harareet, sc. col. Spett. 13-17-21.
Edera I cavalieri del Nord Ovest, technic., J. Wayne, J. Agar
Lucento: «Vulcano figlio di Giove» tec. sc. E. Flash, B. Cortez.
Lutrario: «Donny» techn., Leslie Caron, M. Chevalier, C. Boyer.
Massaia «Incantesimo» technicol. Tyrone Power, Kim Novak.
Morialdo: «Ercole alla conquista di Atlantide» techn. e «Principessa e lo stregone» technicolor.
Pio XI (Lucento 3): «Figlio del corsaro rosso» L. Barker, tech
Splendor: «Carlonche» tech. sc., J. P. Belmondo, C. Cardinale.

Circolo della stampa — Stasera alle 22, ballo nella sede di corso Stati Uniti, 27. A tutti gli intervenuti, saranno distribuiti piccoli profumi-omaggio e fra le signore saranno sorteggiate tre confezioni speciali.

IMPORTANTE!!! *RICORDATE?*
LA GRANDE GUERRA? I DUE NEMICI?? UNA VITA DIFFICILE???
ALBERTO SORDI
E' ANCORA PIU' COMICO! E' ANCORA PIU' BRAVO!! E' ANCORA PIU' SIMPATICO!!!
NE IL **MAFIOSO**
UNA BOMBA DI COMICITA' ESPLODE OGGI IN 150 CINEMA D'ITALIA CHE PROIETTANO SIMULTANEAMENTE
MAFIOSO
A TORINO NEL PIU' ELEGANTE E MODERNO CINEMA DI PROSEQUIMENTO DI RECENTISSIMA INAUGURAZIONE - AD ALESSANDRIA, AOSTA, CASALE, NOVARA, NEI PIU' IMPORTANTI CINEMA DELLA CITTA'
E' UN FILM DINO DE LAURENTIIS

al Cinema CRISTALLO
PIU' COMICO CHE IN «CRIMEN»!
PIU' BRAVO CHE NE «IL MATTATORE»!!
PIU' SIMPATICO CHE NE «I SOLITI IGNOTI»!!!
VITTORIO GASSMAN
Un film che sorpassa ogni comicità
IL SORPASSO
con una CATHERINE SPAAK più sexy che mai!
Distribuzione INCEI FILM

STREPITOSO SUCCESSO AL
CORSO
DAVID NIVEN - LEA MASSARI e BEN GAZZARA
nel film di JOSEPH ANTHONY
LA CITTA' PRIGIONIERA
con DANIELA ROCCA
UN FATTO REALMENTE ACCADUTO NELLA TORMENTATA TERRA DI GRECIA
Una storia piena di suspense, di amore e di eroismo che attanaglia lo spettatore

VITTORIA
WILLIAM HOLDEN
LILLI PALMER

IL FALSO TRADITORE
PERLBERG-SEATON
UN FILM PARAMOUNT IN «TECHNICOLOR»
Si consiglia vedere il film dall'inizio: 14 - 16,30 - 19,15 - 22

AMBROSIO
Un film di grande comicità da non perdere!

ARLECCHINO
Due grandissimi attori:
GREGORY PECK
ROBERT MITCHUM

IN UN FILM CHE VI MOZZERA' IL RESPIRO!
IL PROMONTORIO DELLA PAURA
Distr.: Universal International

DEGLI AL CINEMA TEATRO
MASSAUA
Piazza Massaua - Telef. 795-803
in TOTALSCOPE - EASTMANCOLOR
IL GIUSTIZIERE DEI MARI

R. HARRISON - M. MERCIER

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - A11-024

al REPOSI
Titanus
JEAN MARAIS
DANY ROBIN
JILL HAWORTH
RAYMOND PELLEGRIN
I MISTERI DI PARIGI

Eastmancolor - Dyaliscope
NON È VIETATO

AL LUX
... DIVERTENTISSIMO!
KIM NOVAK
VENERE IN PIGIAMA
con JAMES GARNER TONY RANDALL e HOWARD DUFF
IL PIU' STRAVAGANTE PROGETTO D'AMORE DEL SECOLO!
Technicolor - Cinemascope

all'IDEAL
Dopo «SCARAMOUCHE» e «Prigioniero di Zenda» *Metro Goldwyn Mayer* presenta STEWART GRANGER ne
LA CONGIURA dei Dieci
con SYLVA KOSCINA CHRISTINE KAUFMANN
Un film di ETIENNE PERIER prodotto da JACQUES BAR
Cinemascope - Technicolor
GRANDE SUCCESSO!

ASTOR
GRANDE SUCCESSO
QUANDO GLI UOMINI CERCA METE CON LA GENERAZIONE D'ESSERE CONTENTI UN ROMANZO UNANIME L'AMORE GLI VENNE INCONTRO
LA COLUMBIA PICTURES presenta la produzione DAVID SUSSKIND
ANTHONY QUINN · JACKIE GLEASON
MICKEY ROONEY · JULIE HARRIS
UNA FACCIA PIENA DI PUGNI
SCENEGGIATO DA ROD SERLING PRODOTTO DA DAVID SUSSKIND REGIA DI RALPH NELSON

DORIA: Grande successo
5° PROGRAMMA DELLE MERAVIGLIOSE AVVENTURE ANIMATE
SILVESTRO E GONZALES
Vincitori e Vinti

Nel nuovo negozio
RICORDI
troverete
Dischi
Radio - Televisori
Giradischi - Valigette
Radiogrammofoni
Impianti stereofonici
Impianti Hi-Fi - Nastri
Magnetofoni
Accessori
RICORDI
Torino
Via Lagrange 35

LA BORSA DEL DISCO RCA
IL DISCO PIÙ VENDUTO OGGI IN ITALIA
OGNI GIORNO
PAUL ANKA

CASTELLO DI CINZANO
RISTORANTE - DANZE
SALONI BANCHETTI E RICEVIMENTI
Tutte le domeniche ore 16 Orchestra LORIS
31 DICEMBRE
VEGLIONISSIMO DI SAN SILVESTRO
Ricchissimi premi
*PREN

A Bruxelles la gente non sa nulla, i giornali tacciono

"Tutte fantasie,, dice la Corte belga del divorzio fra Leopoldo e la De Réthy

La voce (raccolta da un settimanale francese) nacque probabilmente in seguito all'annullamento del matrimonio di una signora parigina, che si dice legata da amicizia con l'ex re Inoltre Leopoldo ha ripreso a viaggiare all'estero senza la moglie, mentre Liliana passa lunghe settimane in Austria - I loro rapporti con Baldovino e Fabiola sono da tempo assai tesi Ma il divorzio è improbabile; se distacco c'è stato, è avvenuto senza rottura, amichevolmente

(Dal nostro inviato speciale)

Bruxelles, 7 dicembre.

Abdicazione imminente di re Baldovino? Divorzio in vista tra Leopoldo e Liliana De Réthy? La capitale non si meraviglia se ancora una volta il mondo sussurra intorno alle vicende della famiglia reale. Non se ne meraviglia anche perché ignora quanto si scrive sui giornali stranieri, tanto la stampa belga è aliena, per rispetto e per prudenza, dal prendere nota di ciò che può turbare la serenità dei sovrani. Dopo tutto, siamo alla vigilia delle feste di Natale, domani re Baldovino e la regina Fabiola vanno in Olanda per le esequie della regina Guglielmina. In apparenza le cose sono tranquille. Il portavoce di Palazzo reale non fa che ripetere: «Tutte fantasie, tutte notizie insensate».

Anche l'estate scorsa, il portavoce di Palazzo dovette occuparsi di smentite. S'era diffusa la voce che il re era sul punto di cedere la corona, ma non al fratello Alberto, troppo svagato, troppo fanciullone per poter dare tranquillità al Paese: ma al principe Filippo, il primogenito di Alberto e Paola di Liegi, di due anni e mezzo. La cosa può far sorridere, ma fu presa sul serio. Proprio in quei mesi il piccino faceva la sua prima sortita ufficiale. Anzi, una volta, durante una inaugurazione, gli furono dati forbici e nastro da tagliare. Filippo si smarrì, lasciò cadere le forbici e andò a rifugiarsi piangendo in grembo a sua madre.

Dal punto di vista formale, quindi, un piccolo insuccesso. Sicché, quando i giornalisti andarono a Palazzo reale per chiedere se era vero che Baldovino intendesse cedere la corona al piccolo Filippo, il portavoce fece dell'ironia: «Fa troppo caldo, signori, perché la Corte belga abbia voglia di prendere in qualsiasi considerazione codeste sciocchezze».

Ma ora fa freddo, e sui prati di Laeken si è disteso un leggero velo di neve. Le voci riprendono a circolare, e in più si aggiunge il sussurro, echeggiato da un settimanale parigino, secondo cui Liliana e Leopoldo sarebbero sul punto di divorziare. «Non vale la pena che io smentisca. Ci mancherebbe altro — dice il portavoce di Palazzo reale — che dovessi confermare ogni giorno che il re regna, che la regina sta bene, che la famiglia reale non ha novità da comunicare al Paese».

Obiettivamente, un divorzio sembra poco probabile. In primo luogo, non rientra nelle tradizioni della famiglia reale belga. In secondo, non porrebbe in discussione un tale intreccio di rapporti patrimoniali così fitti e imponenti, da rendere assai inopportuno il passo a chiunque lo volesse compiere. Non si parla quindi di rottura del matrimonio, ma soltanto di reciproco e amichevole distacco. Eppure, un divorzio c'è stato, qualche mese fa, ma non in Belgio, in Francia. Una signora francese (un settimanale satirico di Bruxelles ne fa anche il nome, anagrammato, Grigou), moglie di un medico parigino, legata da profonda amicizia con l'ex re Leopoldo, chiese e ottenne il divorzio. Di qui, quel fumo sospetto, che si è levato intorno all'amore di Leopoldo e di Liliana, che fu tra i più romantici del nostro secolo.

Non è il caso di chiedere ai portavoce di Palazzo reale spiegazioni sulle vicende sentimentali del padre di Sua Maestà. Basti comunque sapere che Leopoldo, da alcuni mesi, si trova nell'America del Sud, in Messico e in Brasile, seguendo una sua tenace vocazione ai viaggi e alle esplorazioni. Anche due anni fa, Leopoldo compì un lungo giro del mondo, fino alla Polinesia. Ma con questa differenza: allora, con lui, c'era Liliana, ora egli è con una spedizione scientifica che opera nel campo della zoologia. Quanto a Liliana, si fa vedere assai di rado a Bruxelles. Dopo che il Parlamento la confinò a vivere nel castello di Argenteuil (una ventina di chilometri da Bruxelles, presso Waterloo), la principessa ha preso a frequentare con maggiore assiduità un suo *chalet* di caccia nel Tirolo.

I suoi rapporti con Fabiola erano incominciati su un piano di non ill cordialità almeno di correttezza. C'erano, nel castello di Laeken, alcuni mobili, cui Liliana pareva affezionata in modo particolarissimo. Fu Fabiola, la nuova padrona di casa, a insistere perché Liliana li mandasse a ritirare, con l'autocarro dei traslochi.

«Che sensibilità, che tatto!», esclamarono ad una voce i belgi, quando l'episodio fu risaputo. E giù, a lodare la prudenza, il buon senso di Fabiola, il nuovo ruolo di pacificatrice assunto dalla regina nelle dispute familiari. Ma chi più è vicino alla Corte riferisce a questo proposito un proverbio che Baldovino in quella occasione avrebbe citato, parlando di sua moglie: «Toglie la pelle al gatto, senza farlo strillare».

Liliana De Réthy, moglie dell'ex-re Leopoldo del Belgio

L'unico settore in cui Liliana si faccia notare attiva e presente, è il settore delle attività scientifiche. La principessa non manca ad un congresso, specialmente se si parla di cardiologia (è presidente della società belga per la cura delle malattie del cuore), o di lotta contro il cancro. Ciò che è oscurato per sempre, è il suo prestigio, è la sua influenza sui reali del Belgio. Si racconta, a Bruxelles, che dal giorno delle sue nozze Baldovino abbia incontrato suo padre, soltanto per caso, una volta nel padiglione delle serre del Palazzo reale.

Leopoldo e Liliana non appaiono mai in ricevimenti e banchetti di Corte. Nell'ultima occasione familiare che vi fu per un incontro, cioè al battesimo di Astrid, la secondogenita di Paola e Alberto di Liegi, Leopoldo e Liliana entrarono e uscirono dalla chiesa per la porta della sacrestia, senza trattenersi nemmeno per un attimo con i propri familiari.

L'ultimo gesto, non certo di distensione, si è avuto recentemente, quando Baldovino e Fabiola hanno praticamente estromesso l'ex-re dal castello di Ciergnon, nelle Ardenne, dove Leopoldo amava recarsi a caccia per fine settimana.

Gigi Ghirotti

Liliana e l'ex-re in novembre cacciavano il cervo in Tirolo

Erano con i figli nella loro villa

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 7 dicembre.

A Hinterriss, nel Tirolo, dove posseggono uno *chalet* da caccia, l'ex-re Leopoldo e Liliana de Réthy sono attesi per la fine dell'anno: ce lo ha detto questa sera il guardacaccia della tenuta dei duchi di Coburgo, col quale ci siamo intrattenuti a lungo per telefono. Con la villa della principessa De Réthy, invece, era impossibile parlare: il telefono squillava a vuoto, evidentemente in casa non c'era nessuno.

Il guardacaccia e più tardi l'ufficiale delle guardie forestali di Hinterriss, Ramsauer, hanno riferito che Leopoldo e Liliana, accompagnati dai figli, sono stati recentemente in vacanza nella villa, tre settimane esatte, fra la fine di ottobre e l'inizio di novembre, quando è la stagione di caccia al cervo. Ogni giorno, tanto col bello che col brutto tempo, uscivano di buon'ora per le battute, che sono state fruttuose; molti appartenenti all'aristocrazia sono stati loro ospiti.

A Hinterriss nessuno è a conoscenza di screzi fra l'ex-re e la principessa: «Se vi è qualcosa — ci è stato detto — nulla è però trapelato dal loro comportamento, né da quello dei figli. Sono arrivati insieme, sono rimasti quasi sempre insieme, sono ripartiti insieme».

Al guardacaccia di Hinterriss risulterebbe che la principessa De Réthy si trova a Bruxelles; secondo esponenti dell'aristocrazia viennese, invece, non sarebbe da escludere che la principessa si sia recata in Alto Adige, all'Alpe di Siusi: nessuno di coloro, con cui abbiamo parlato, l'ha vista nelle ultime settimane in Austria.

t. s.

Non sarà rilasciato il direttore di *Der Spiegel*

Bonn, 7 dicembre.

Il Tribunale di Karlsruhe ha autorizzato oggi il prolungamento del «fermo» del direttore del settimanale *Der Spiegel*, Rudolf Augstein.

Il giornalista, in carcere dal 28 ottobre scorso, è una delle sette persone detenute per lo scandalo di Amburgo.

Secondo il codice tedesco, una persona può essere trattenuta anche se nessuna specifica imputazione sia stata ancora formulata, ma a condizione che il «fermo» sia periodicamente convalidato dalla magistratura.

Denunciato l'autore della commedia sospesa dalla polizia a Napoli

Gigi Lunari è accusato di «spettacolo osceno» e «vilipendio alle forze di polizia» - L'opera rievoca uno scabroso episodio avvenuto realmente alcuni anni fa

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 7 dicembre.

Gigi Lunari, direttore dell'ufficio studi del Piccolo Teatro di Milano e autore della novità «Tarantella con un piede solo», rappresentata e sospesa dalla polizia ieri notte al teatro «Mercadante», è stato denunciato alla Procura della Repubblica per «spettacolo osceno» e «vilipendio alle forze di polizia»: per ognuno dei due reati è prevista, oltre a quelle minori, una pena fino a tre anni. Nessun provvedimento risulta preso — finora — nei riguardi del regista Andrea Camilleri. Il copione è stato sequestrato e le recite proibite.

La commedia, accolta dal Consiglio direttivo del Teatro Stabile dipendente dal Comune dopo il parere favorevole del Ministero dello spettacolo, che aveva posto l'unica limitazione di vietarla ai «minori di 18 anni», era interpretata da ventitré attori fra cui Carlo Croccolo, Paolo Piccinato, Gianni Mantesi, Gino Maringola, Dolores Palumbo, dalla ballerina Elena Sedlak e dal cantante Jimmy Fontana.

La commedia narra di due sposi in viaggio di nozze che giungono da Ariano Irpino e prendono alloggio in un albergheto malfamato. Lo sposo consente per mezzo milione che, quella prima notte, un altro uomo prenda il suo posto vicino alla moglie. Egli non riscuote però il prezzo dell'indegno mercato in quanto il dongiovanni, a cose fatte, se la squaglia (il fattaccio accadde realmente anni or sono, solo che il pagamento ci fu, ma con banconote false). Nel lavoro appaiono di continuo dei poliziotti che, trascurando ogni loro dovere e consumando lautissime imbandigioni, concorrono alle fortune economiche dell'azienda, clandestina ma non troppo, impiantata fra via e albergo.

Terminato il primo tempo dello spettacolo, esplodevano i dissensi. In un palco vi erano anche due alti magistrati, il primo presidente della Corte d'Appello Domenico Zeuli e il procuratore generale della Repubblica Enrico Gatta. Persino il presidente Zeuli — come è stato pubblicato — esprimeva vigorosamente il suo sdegno. I commenti pro o contro assumevano un tono acceso, senza però che si giungesse ad incidenti tali da giustificare la chiusura per motivi d'ordine pubblico. Ciò nonostante nell'intervallo un funzionario di P. S., il commissario Giovanni Cirino, si è recato dal delegato alla presidenza del Teatro Stabile, ordinandogli di far sospendere lo spettacolo. Lo stesso è avvenuto anche il regista. Egli è stato anche invitato ad una soluzione di compromesso — da lui sdegnosamente respinta — nel senso di affacciarsi al proscenio e dire agli spettatori che per «ragioni tecniche» non si poteva continuare la rappresentazione.

Intanto in parte la natura della commedia, in parte la notizia del provvedimento, creavano una pericolosa tensione. E, incurante del divieto, il pubblico, trascorso l'intervallo, si riversava egualmente nel teatro chiedendo di vedere fino alla fine «Tarantella con un piede solo», in modo da poter esprimere un suo giudizio. Ma la polizia non cedeva e anzi il questore Michele Cappelli si recava personalmente al teatro per ripetere al delegato della presidenza l'ordine già comunicatogli. L'uscita dal «Mercadante» è stata tumultuosa, con aspri scontri verbali e urla tra gli avversari della commedia e quanti invece, pur non essendone entusiasti sostenevano per motivi di principio che se provvedimenti si dovevano prendere essi non potevano ignorare due esigenze: il diritto degli spettatori di vedere un lavoro per cui avevano pagato un biglietto e l'opportunità di adottare quei provvedimenti solo dopo aver consentito all'autore di rappresentare la sua opera fino alla fine, tanto più che nella chiusura (cui non si è giunti) si vedeva come quei poliziotti compiacenti fossero dei falsi tutori della legge, poi arrestati da quelli veri. Per prevenire incidenti maggiori, numerosi automezzi della polizia carichi di truppa erano stati dislocati nella piazza del Municipio, ove sono rimasti fino all'alba.

Lunari, autore di «Tarantella con un piede solo»

Commentando la decisione di far sospendere la recita «per motivi di ordine pubblico», sia Gigi Lunari che Andrea Camilleri hanno dichiarato: «L'episodio, il primo accaduto in Italia, costituisce un preoccupante precedente: infatti, dopo l'eliminazione di molte norme, eliminazione che ha reso tanto più libera la vita della prosa, la censura, cacciata dal portone, ritornerebbe dalla finestra. Basterebbe che dieci persone in un qualsiasi teatro, per un qualunque motivo, si mettessero a schiamazzare perché la polizia applicasse il veto per ragioni di ordine pubblico. Più logico sarebbe invece, quando avvengono tali incidenti, che la polizia espella coloro il cui dissenso assume forme tali da costituire, esso, un autentico perturbamento dell'ordine pubblico e del diritto degli altri spettatori di assistere almeno una volta all'intero lavoro che hanno mostrato di voler vedere, qualunque sia poi, dopo, il loro giudizio critico».

Varie interpellanze verranno presentate sull'argomento in Senato e alla Camera.

c. g.

La Commissione d'inchiesta agli Ospedali Riuniti di Roma

Interrogati primari e medici la cui firma attesta l'efficacia di farmaci mai esistiti

Cinque di essi dichiarano di non riconoscere come propria la grafia posta sui certificati - Un sesto invece ammette che è sua: «Ho firmato per autenticare il nome dei colleghi» - Un ordine del giorno dell'Associazione primari esprime «affettuosa stima e solidarietà ai colleghi» - Altre interrogazioni in Parlamento

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 dicembre.

Saranno resi noti, forse domani, i risultati cui è giunta la commissione d'inchiesta nominata dal presidente degli Ospedali Riuniti di Roma, prefetto Adami, per indagare sugli attestati di efficacia terapeutica di farmaci risultati in seguito addirittura inesistenti e che sarebbero stati rilasciati — secondo quanto pubblica la rivista milanese Quattrosoldi *— da sei medici di due dei più grandi ospedali romani: il «Santo Spirito» ed il «San Camillo».*

La commissione, che è presieduta dallo stesso dott. Adami e della quale fanno parte il prefetto Scandaliato e l'avv. De Nicola, rispettivamente vice-presidente e segretario generale degli Ospedali Riuniti, si è nuovamente riunita stamani per terminare l'interrogatorio dei due primari professori Branchini e Parlavecchio, dei due assistenti che stesero la relazione e dei due direttori sanitari che firmarono i documenti dei due farmaci inesistenti perché potessero ottenere la necessaria registrazione da parte del ministero della Sanità. Tale registrazione, com'è noto, non fu richiesta perché gli autori della clamorosa inchiesta volevano soltanto dimostrare la facilità con cui poteva essere ottenuta una valida documentazione anche su farmaci che avrebbero potuto mettere a repentaglio la salute pubblica.

I sei medici hanno ripetuto dinanzi alla commissione di inchiesta quanto già avevano dichiarato ieri: hanno ribadito cioè di essere completamente estranei alla faccenda degli attestati, di non aver mai apposto le loro firme in calce ai documenti pubblicati dal periodico milanese, che tutto si riduce ad un volgare falso. Ed hanno aggiunto di non sapersi spiegare come possano essere state carpite o contraffatte le loro firme.

Soltanto il direttore sanitario dei «San Camillo», prof. Vitiello, ha riconosciuto la propria firma affermando che era stata apposta per autenticare quella del primario prof. Alfredo Parlavecchio. Questo ultimo, insieme al prof. Adolfo Branchini, direttore della seconda divisione «Baglivi» del «Santo Spirito» e al prof. Giuseppe Fabri, direttore sanitario dello stesso ospedale, hanno escluso, come abbiamo detto, di aver firmato la documentazione clinica degli inesistenti medicinali aggiungendo di non aver mai adoperato sistemi di questo genere per avallare l'efficacia di nuovi preparati farmaceutici. Il dott. Giannone, aiuto del prof. Branchini, ed il dott. De Santis, assistente volontario del prof. Parlavecchio si sono anch'essi mantenuti sulle stesse posizioni.

Il Collegio dei primari degli ospedali, riunitosi anch'esso stamane, ha espresso «la sua affettuosa stima e solidarietà» ai colleghi i cui nomi sono stati portati «in modo così violento nella cronaca giornalistica». «La vita professionale ospedaliera ed extraospedaliera di questi medici — si legge nel comunicato diramato al termine della riunione — induce il Collegio a ritenere che le indagini delle competenti autorità varranno indubbiamente a portare luce completa sugli avvenimenti, confermando in pieno la dignità e la onorabilità del loro nome e la loro alta figura morale scientifica».

Il dott. Gianni Mazzocchi, direttore della rivista Quattrosoldi*, si è d'altro canto detto ben sicuro del fatto suo e di non nutrire alcuna preoccupazione per le querele minacciate ma non ancora presentate. «Sono convinto — ha dichiarato — che i medici in cui firma appare ben chiara e in un caso autenticata sui documenti in nostro possesso, non si siano resi responsabili coscientemente del grave illecito morale. Se la loro firma è stata falsificata sui documenti forniti dai «consulenti farmaceutici» — che spontaneamente si sono offerti a darci quella documentazione — il falso dovrà essere provato da un'altra perizia calligrafica giudiziaria, come pure da una altra perizia dovrà essere stabilita la falsità dei timbri e della carta intestata, usati per tali certificati. Ma in questo caso non c'è chi non veda come lo scandalo verrebbe ad assumere certamente più vaste proporzioni. E' molto più probabile invece che sia stata carpita la buona fede di questi medici ad iniziativa di persone verso le quali essi nutrivano una fiducia rivelatasi oggi colposa.*

«Per quanto riguarda le minacce dei primari chiamati in causa, noi siamo a posto: non abbiamo inventato niente e tutto quello che abbiamo scritto possiamo provarlo. Siamo quindi tranquillissimi».

A prescindere dalle conclusioni cui giungerà l'inchiesta e che saranno immediatamente comunicate al ministro della Sanità, il Prefetto Adami ha disposto che d'ora in avanti non venga più usata dai medici per il rilascio degli attestati la carta intestata dell'istituto e ciò allo scopo evidente di scindere le proprie responsabilità da quelle dei loro che sono chiamati a redigerli.

Sul tavolo della presidenza della Camera continuano intanto a giungere altre interrogazioni sul clamoroso episodio. A quelle dei socialisti e dei liberali si sono aggiunte oggi quelle presentate da un gruppo di deputati comunisti e dall'on. Corrado Bonfantini, socialista indipendente, il quale chiede al ministro della Sanità «se non ritenga necessaria e urgente l'emanazione di severe e moderne norme per l'autorizzazione alla produzione di nuove specialità medicinali» ed «una sollecita ed energica revisione delle licenze di fabbricazione di prodotti farmaceutici, tenuto conto del troppo grande numero di ditte farmaceutiche oggi operanti».

Gianfranco Franci

Si cercavano assegni a vuoto nelle case dei banchieri di Acqui

La perquisizione nelle abitazioni dei titolari della «Sutto e Gaino» avrebbe portato alla luce importanti documenti

(Dal nostro inviato speciale)

Acqui, 7 dicembre.

(f.) L'istruttoria formale, condotta dal giudice dott. Valente, a carico dei protagonisti del dissesto della banca Sutto e Gaino, si è arricchita l'altro ieri d'un nuovo episodio: una perquisizione negli alloggi dei titolari e dei procuratori della banca, nonché di quella d'un loro parente.

Mercoledì i carabinieri si sono presentati, muniti di regolari mandati di perquisizione, in casa di Alberto Gaino, in piazza Matteotti, e nell'alloggio di Giovanni Sutto, in corso Bagni, contitolari dell'istituto privato di credito, il cui dissesto ha suscitato tante amarezze in migliaia di piccoli risparmiatori dell'Acquese.

E' noto che su un passivo di 3 miliardi e 300 milioni, è stato accertato un *deficit* di 1 miliardo e 600 milioni. Di esso, soltanto la metà, e cioè 800 milioni, è stata versata ai creditori, dalla Cassa di Risparmio di Torino, che si è assunta l'onere di liquidare il 50 % del danno; si sta cercando una soluzione per l'altra metà.

Un'analoga perquisizione è stata operata in via Cesare Battisti, nel domicilio dell'ing. Tullio Bariggi, rispettivamente genero e cognato di Alberto Gaino e del figlio ing. Tommaso. Anche l'abitazione di quest'ultimo, procuratore della banca, è stata visitata: una squadra di carabinieri, pare guidata dallo stesso giudice istruttore, si è infatti presentata in corso Orbassano 256, a Torino, dove egli si è trasferito con la famiglia nella primavera scorsa dopo le clamorose vicende dell'istituto di credito acquese.

Che cosa cercavano gl'inquirenti nelle loro minuziose e approfondite perquisizioni? Nulla dei loro obiettivi è trapelato dal rigorosissimo segreto istruttorio. Secondo una voce, l'operazione aveva lo scopo di cercare assegni a vuoto emessi dai tre banchieri negli ultimi tempi della loro attività; e in casa sarebbe stato incluso il Bariggi, stretto parente dei Gaino. Un'altra voce invece accrediterebbe l'ipotesi che oggetto delle indagini sarebbero alcuni documenti che comprovano la proprietà degli ex amministratori su un certo numero di beni, allo scopo di impedire possibili distrazioni a danno dei creditori. Naturalmente nulla si sa dell'esito dell'operazione. Sembra tuttavia che essa sia stata coronata da successo.

Come si sa, contro i due Gaino e il Sutto, fin dall'ottobre scorso è stato emesso ordine di cattura da parte del giudice istruttore: provvedimento che fa chiaramente presumere una loro diretta responsabilità nel dissesto. Quando però i carabinieri si recarono nei loro domicili per arrestarli, non li trovarono. E da allora ogni ricerca è stata vana. Le indagini sono state estese a tutte le città d'Italia, ma principalmente nella zona attorno ad Acqui.

La Camera tedesca decide

Sei miliardi di Bonn all'Italia per le vittime del nazismo

Bonn, 7 dicembre.

E' stato ratificato l'accordo italo-tedesco firmato nel giugno del 1961, che fissava in 40 milioni di dm. (pari a 6 miliardi di lire) la somma destinata al risarcimento delle vittime del nazismo in Italia.

Il Bundestag ha preso la decisione all'unanimità e la somma sarà subito messa a disposizione del governo italiano perché possa provvedere a pagare gli indennizzi a tutti i perseguitati dell'hitlerismo.

«Pericolosi nella gravidanza»

Vendita con controllo medico per i medicinali con meclizina

Roma, 7 dicembre.

Il ministero della Sanità — su conforme parere del Consiglio superiore — ha disposto che prodotti contenenti *Meclizina* siano messi in vendita al pubblico con etichetta recante l'avvertenza: «Da usare sotto il controllo del medico, specie nella gravidanza». Pertanto lo stesso Ministero ha ordinato la sospensione della vendita di tali specialità che dovranno essere ritirate dalle ditte interessate.

La vendita delle specialità contenenti *Meclizina* potrà essere nuovamente consentita previa approvazione da parte del Ministero della nuova etichetta modificata nel senso suddetto.

Il provvedimento riguarda in particolare i prodotti Neolatafene, Esatene e Diligan; Meclizina, Bonamina.

Inoltre il ministero della Sanità ha disposto, con decorrenza immediata, il sequestro temporaneo di altre specialità contenenti ferri metil tetraidro-ossazina, e precisamente dei prodotti Eurosprint e Allpid Lipasi.

Tali prodotti — come gli altri contenenti le stesse sostanze, tra cui il Preludin — potranno essere rimessi in vendita dietro approvazione da parte del ministero della Sanità, della nuova etichetta che dovrà contenere la seguente avvertenza in caratteri rossi e particolarmente evidenti: «Da non usare nella gravidanza accertata o presunta».

Infine lo stesso Ministero — sempre su conforme parere del Consiglio superiore di Sanità — ha revocato, come per tutti i prodotti similari, la registrazione della specialità medicinale Latofur a base di furaltadone della ditta Morgan di Torino.

Sempre su parere dello stesso Consiglio superiore, il Ministero ha disposto che le specialità medicinali contenenti *Difisamina* dovranno essere poste in vendita con etichetta precisante la tossicità potenziale del farmaco e che le indicazioni terapeutiche delle specialità medicinali medesime dovranno essere limitate esclusivamente alla cura delle gravi infezioni da Strongyloides, Stercolaris e da Trichuris trichiura.

LA MEDAGLIA DELL'AMORE

CON LA IMMORTALE ESPRESSIONE DI ROSEMONDE GERARD

CREAZIONE A. RUGIS - CONIAZIONE UNO-AR

«...PERCHÉ TU VEDA CHE IO T'AMO OGNI GIORNO DI PIÙ OGGI PIÙ DI IERI E MOLTO MENO DI DOMANI»

E LE OREFICERIE UNO-A-ERRE

CON QUESTO MARCHIO UNO-AR E CON IL CERTIFICATO DI GARANZIA «UNO-A-ERRE» SONO IL REGALO PIÙ GRADITO PER VOI, PER I VOSTRI CARI E PER LA PERSONA CHE AMATE

IN VENDITA NELLE MIGLIORI OREFICERIE

Feltrinelli successo

Il libro più discusso dell'anno: Il lungo viaggio attraverso il fascismo di Ruggero Zangrandi. Una storia piena di fatti, nomi, documenti sulla evoluzione della gioventù italiana degli anni '30 dal fascismo all'antifascismo.

in tutte le librerie

RISTORANTE PIEMONTE
(Ex Mögna) BIRRERIA - TAVOLA CALDA
PIAZZA CARLO FELICE ANGOLO CORSO VITTORIO
(di fronte a Porta Nuova) Telefoni 40.808 - 516-883 - 40.493
APERTO SINO ALLE TRE DI NOTTE
Oltre ai piatti nazionali ed internazionali sempre pronte le tradizionali specialità gastronomiche della casa
AGNOLOTTI - TRIPPA - BOLLITO
LUMACHE ALLA PARIGINA
IL LOCALE PIU' COMPLETO DI TORINO

Riproduttori fonografici ALTA FEDELTA'
ELECTRON MARRE'
Apparecchiature professionali e semiprofessionali
AUDIZIONI PRESSO LA DITTA:
Ing. G. CAVICCHIOLI - Via P. Micca 5

INDESIT

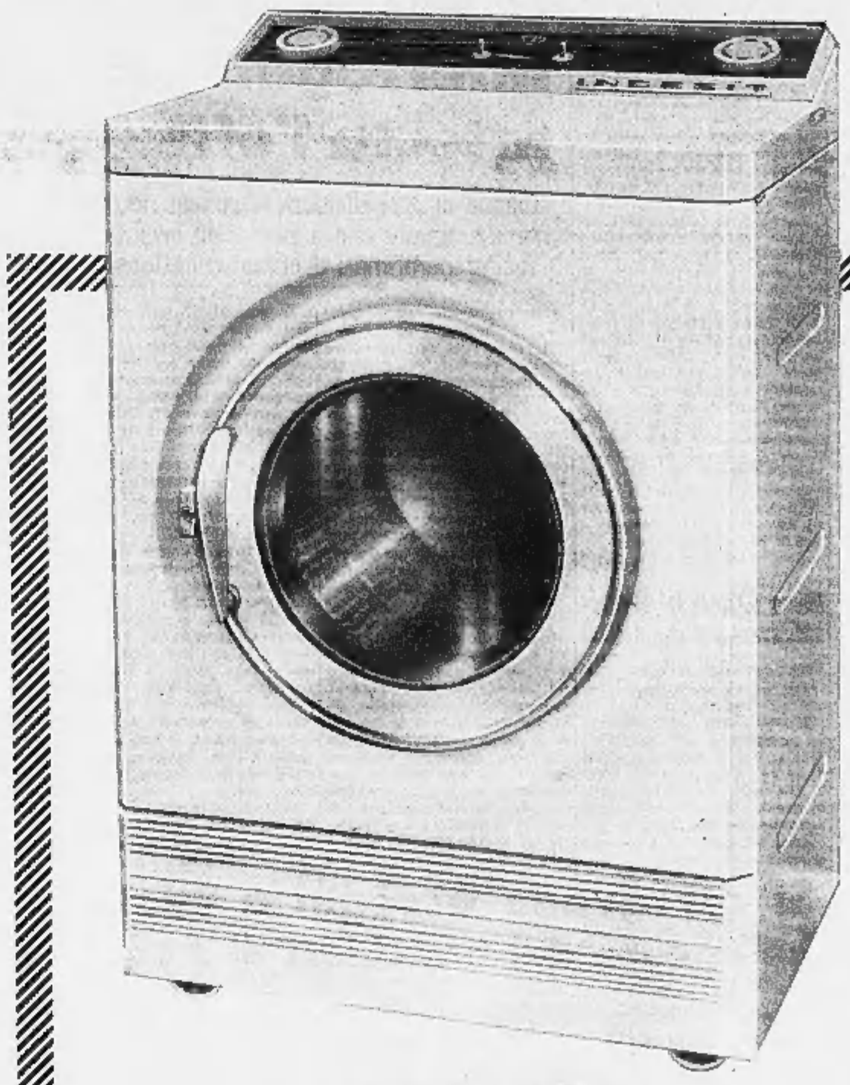
nel vostro interesse...

...confrontate
PREZZO E CAPACITÀ

LAVA 5 Kg. DI BIANCHERIA

(IN UN SOLO BUCATO: 2 LENZUOLA MATRIMONIALI - 2 LENZUOLA DA UNA PIAZZA - 3 FEDERE)

- L'UNICA AUTOMATICA CON RICUPERO DELL'ACQUA
- L'AUTOMATICA CHE STERILIZZA **5** Kg. DI BIANCHERIA (termostato fino a 100° C)
- AUTOMATISMO TOTALE CON INSAPONATURA PREVENTIVA DI **5** Kg. DI BIANCHERIA



LIRE 119.800 *

* modello con vasca di ricupero supplemento di L. 10.000

L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

125 L mod. export	L. 53.500
125 L mod. lusso con sbrinatore automatico	L. 57.500
155 L mod. export	L. 69.500
155 L mod. lusso con sbrinatore automatico	L. 74.500
180 L mod. lusso con sbrinatore automatico	L. 91.500
230 L mod. lusso con sbrinatore automatico	L. 105.000
230 L mod. lusso con sbrinatore automatico e quadrante di controllo	L. 115.000

Uff. Pubb. INDESIT

AUTOMATISMO TOTALE
con riscaldamento automatico sino a 100° per la scelta di qualsiasi programma di lavaggio: riempimento acqua a giusto livello, insaponatura automatica della biancheria, riscaldamento, lavaggio a rotazione alternata, 5 risciacqui consecutivi, asciugatura per centrifugazione. Al termine si arresta automaticamente pronta e pulita per i successivi lavaggi.

MONTATA SU ROTELLE - non richiede installazione fissa

CESTELLO in acciaio inossidabile

ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA PER TUTTA LA DURATA DELLA GARANZIA

Inaugurazione «stile Ottocento», presente il Capo dello Stato

Poltrone a 150 mila lire per la prima alla Scala di Milano

Toilettes Impero, scollature alla Paolina Bonaparte, pettinature torreggianti - Sulla scena, per il «Trovatore», alabarde di legno, spalti e mura di carta: sembrava d'essere al Bolscioi di Mosca - La Callas non è comparsa

(Nostro servizio particolare)

Milano, 7 dicembre.

Quando stasera la figura sottile del presidente Segni si è stagliata sullo sfondo purpureo del palco centrale, alla Scala, erano esattamente le ventuno meno cinque minuti. Al polo opposto della immensa sala inondata da morbide luci, al di là della grande marea delle dame in *décolleté* e dei signori in *frac*, il maestro Gianandrea Gavazzeni, tanto atletico quanto Segni è esile, ha atteso che finisse l'educato applauso che la sala ha rivolto al Presidente e quindi ha intonato l'Inno di Mameli. Nuovi applausi, nuovi bonari misurati cenni di saluto di Segni; poi le mille luci si sono affievolite a poco a poco e la Scala è piombata in quella trepida semioscurità che precede ogni *ouverture*. Illuminato dal sotto in su, Gavazzeni ha levato di nuovo in alto la bacchetta, è rimasto un attimo immobile e poi ha dato il via alla gran fiumana musicale del *Trovatore*. In quel momento erano le ventuno esatte. La Scala ha una tradizione che nel gran gala di apertura raggiunge addirittura la minuziosità della liturgia. Tutto studiato, tutto preparato, tutto perfetto, tutto prevedibile come nelle grandi cerimonie ecclesiastiche. E anche stasera è stata fedele a se stessa.

Due unici, lievissimi, secondari punti interrogativi — ci sarebbero stati i corazzieri? La Callas avrebbe partecipato in qualità di spettatrice alla grande serata? — costituivano le sole incognite del solenne cerimoniale fisso. Una volta accertato che i corazzieri erano rimasti a Roma (il presidente Segni evidentemente non ha voluto portarli con sé) e che la Callas, come era prevedibile, aveva disertato la serata, il perfetto convoglio dello spettacolo è scivolato dolcemente sul suo oleatissimo binario. Una serata classica, insomma, senza neppure il pepe di una polemica, o l'acetо di qualche indiscrezione. Cronometrica e grassa come si addice alla Milano del «miracolo economico», alla metropoli mitteleuropea ovattata dalla nebbia.

Del resto che quella di stasera sarebbe stata una serata tradizionale lo si era capito fin da ieri dall'imperversare dei bagarini (pare che per una poltrona sia stata raggiunta la cifra record di centocinquantamila lire) e dall'immancabile «coda» dei loggionisti fermi con dodici ore di anticipo davanti allo sportello chiuso della biglietteria.

L'ossequio alla regola è continuato oggi con il gran via vai dei fiorai che dovevano sistemare i soliti quattordicimila garofani della solita specialissima razza *Fanny extra* (un rosa con leggere sfumature gialle) scelta appositamente per assorbire e riflettere nel migliore dei modi i raggi di luce che si dipartono dal famoso lampadario scaligero.

Anche l'arrivo delle macchine (stavamo per dire «delle carrozze») in piazza della Scala e il passaggio delle dame in pelliccia e dei gentiluomini in frac tra due fitte ali di curiosi, con i giganteschi vigili che si levavano dalla cintola in su nella gran confusione, rispondeva pienamente al quadro tradizionale. Sarebbe piaciuto a Giovanni Boldini.

Quanto all'opera in programma — *Il Trovatore* — basta dire che su trenta melodrammi che hanno inaugurato la stagione alla Scala ben ventitrè sono opere di Verdi. L'unica curiosità non riguardava tanto gli interpreti (Corelli, dopo il successo del febbraio scorso al Metropolitan di New York è ormai comunemente noto come «mister Trovatore» e Antonietta Stella vien definita dai suoi *fans* «lo spirito di Verdi») quanto la regia di Giorgio De Lullo e le scene di Amilcare Pizzi. Ma quando il sipario si è alzato tutti sono stati rassicurati: De Lullo e Pizzi, più verdiani di Giuseppe Verdi, avevano giocato una carta sicura: quella dell'Ottocento. Spalti di carta, alabarde romantiche, mura perfette e finissime, elmi, corazze. Sembrava quasi di essere al Bolscioi.

Se la scena era ispirata al romanticismo, la platea ed il *foyer* invece tendevano a classicheggiare. Primeggiavano le *toilettes* stile Impero, ispirate a Paolina Bonaparte; le «zarine» stile 1912 con grandi scollature bordate di visone; e molti abiti neri, fatali e vedovili ad un tempo. *Black vamp*. In genere prevalenza dei colori tradizionali, con l'unica variante di qualche abito «verde raganella». Troppo poco per parlare di novità. Nel campo delle pettinature è stato notato addirittura un passo indietro: le signore sono tornate alle chiome torreggianti, gonfie, cotonate che sembravano definitivamente sparite dalla circolazione. Il trionfo dello zucchero filato. Fra le signorine invece prevalevano le frangette e i lunghi ricci finti stile «Via col vento». Una vera e propria pioggia di ricciolí fasulli, inanellati, lievemente rigidi sembrava essersi abbattuta sulla Scala. Sbaglieremo, ma dovevano essere più numerosi dei quattordicimila garofani *Fanny extra*.

Gaetano Tumiati

Vendeva sotto costo libri forse rubati

E' un camionista che lavorava per l'Istituto De Agostini

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 7 dicembre.

L'arresto operato dalla questura di Napoli dell'autotrasportatore Randolfo Mastropietro, residente a Roma, ha dato l'avvio a un'operazione di polizia in corso da stamane anche a Novara. Il Mastropietro infatti, a quanto pare, è il «corriere» per Roma e il Meridione dell'Istituto Geografico «De Agostini» ed una volta alla settimana veniva a Novara con un autocarro, trasportando poi nella capitale pacchi di libri e pubblicazioni di vario genere.

Ieri egli è stato sorpreso dagli agenti della questura di Napoli mentre stava tentando di vendere a un libraio una serie di pubblicazioni con lo sconto del 65 per cento sul prezzo di copertina. Sembra che il Mastropietro sia stato trovato in possesso di 150 volumi de «Il Milione» in edizione rilegata, ciascuno dei quali viene venduto a 7800 lire. Poiché non ha voluto rivelare la provenienza di quei volumi — che d'altronde non sembra facciano parte di una partita regolarmente spedita a Napoli, come del resto a Roma — si è sospettato trattarsi di merce trafugata allo stabilimento di Novara, magari con la complicità di qualcuno: per questo le indagini sono state spostate nella nostra città e da stamane la squadra mobile della questura è all'opera. Nulla, sull'operazione in corso, è finora trapelato.

p. b.

Tredici anni al vigile che uccise l'amante

Padova, 7 dicembre.

(g. v.) Dopo due giorni di udienza (per lunghi tratti svoltasi a porte chiuse) Giancarlo Ferrari, il vigile urbano ventisettenne di Carpi che la mattina del 6 settembre scorso, uccise con sei colpi di rivoltella l'amante, Emma Slomp, ha conosciuto stasera la sua sorte.

La Corte, alle 19, dopo un'ora e mezzo di ritiro in camera di consiglio, è rientrata in aula e il presidente, Setari, ha letto il verdetto: il Ferrari è stato ritenuto colpevole di omicidio volontario, di atti osceni e di porto abusivo di rivoltella. Gli è stata riconosciuta la diminuente del vizio parziale di mente e gli sono state accordate le attenuanti generiche per tutti i reati. La condanna è di 13 anni di reclusione per l'omicidio, 4 mesi di reclusione per gli atti osceni e 3 mesi di arresto per il porto abusivo d'arma, nonché 180 mila lire di spese per la costituzione di Parte Civile.

Il guardiano scorge tre detenuti che fuggono

Era uscito nel cortile del carcere - Li ha arrestati sparando

(Dal nostro corrispondente)

Como, 7 dicembre.

(l. p.) Una guardia di custodia del carcere di Menaggio, Raul Scamoni di 34 anni, è riuscito a fermare tre detenuti che stavano fuggendo dalla prigione.

Nel cuore della notte l'agente aveva udito dei rumori sospetti. Uscito nel cortile del carcere, egli scorgeva tre uomini che stavano scavalcando il muro di cinta. I tre si erano calati dal secondo piano con una corda, che pendeva dalle sbarre della finestra. Lo Scamoni sparava alcuni colpi di rivoltella in aria e riusciva ad arrestare i fuggitivi: Egidio Oliviero, di 33 anni da Genova; Candido Battaglia, di 51, da San Bartolomeo Val Cavargna (Como), e Guglielmo Endris, di 36, da Zurigo.

Ad aspettare i tre detenuti fuori dal carcere stava Luigi Bellotti, da Zandobbio (Bergamo). Amico dell'Oliviero, egli era andato da Milano a Menaggio in taxi. Nella notte, era salito su un albero che sorge nei pressi del muro di cinta del carcere e aveva lanciato una corda verso la finestra dalla cella dove erano rinchiusi i tre detenuti. Costoro avevano già provveduto a segare con la lima le sbarre e si erano calati a terra con la fune.

Il Bellotti è stato arrestato dai carabinieri che lo avevano visto aggirarsi presso il carcere. In seguito ha confessato la sua partecipazione alla tentata fuga.

Rievocata in tribunale la fuga dell'on. Almirante da Carrara

La città non voleva ascoltare il comizio del deputato missino - Assolti quattro antifascisti accusati di aver incitato alla «rivolta»

(Dal nostro corrispondente)

Massa, 7 dicembre.

Il 9 maggio 1958 la popolazione di Carrara si riversò nella centralissima piazza Farini per protestare contro il missino on. Almirante, che avrebbe dovuto tenere un comizio elettorale. Intervenne la polizia, furono lanciati candelotti lacrimogeni e il deputato neofascista, pallido, solo, preferì rinunciare al discorso.

Per quell'episodio, vennero denunciati all'autorità giudiziaria due notissimi comandanti partigiani — il prof. Dante Isoppi, presidente del Consiglio federativo della Resistenza, e il rag. Giovanni Bernardi, dirigente dell'Anpi e del Partito socialista italiano — e due antifascisti, Urbano Rossi, di 32 anni, e Silvano Belletti, di 34. I due ex-comandanti partigiani furono rinviati a giudizio per incitamento all'adunata sediziosa, e il Rossi e il Belletti per resistenza alle forze dell'ordine.

Il processo si è discusso oggi al Tribunale di Massa. Nell'aula è stata rievocata l'atmosfera di quel lontano giorno di maggio; sono stati ricordati la ferma protesta dei cittadini di Carrara e gli inviti alla calma rivolti alla folla dal sindaco prof. Gesti, dal prof. Isoppi, dal rag. Bernardi e da altri antifascisti; lo scoppio del tumulto e la fuga di Almirante.

Il pubblico ministero, dr. Franzi ha detto: «Tutta la città sapeva che Almirante avrebbe esaltato il fascismo». Il tumulto non fu quindi causato dagli antifascisti. Il P.M. ha concluso chiedendo l'assoluzione del prof. Isoppi e del rag. Bernardi per non aver commesso il fatto, la condanna a due mesi e 20 giorni per il Belletti e l'assoluzione per insufficienza di prove per il Rossi. La corte, dopo breve permanenza in camera di consiglio, ha assolto per insufficienza di prove tutti e quattro gli accusati.

e. s.

Le petroliera fermata a Catania

Hanta colera sulla nave: era un caso di dissenteria

Catania, 7 dicembre.

(l.) La petroliera norvegese *Svannas*, dichiarata ieri in quarantena, partirà in giornata per gli Stati Uniti. I medici dell'ospedale Garibaldi e un ispettore del ministero della Sanità hanno infatti accertato che il temuto caso di colera registrato a bordo non era che una grave forma di dissenteria.

la vera camomilla
fatta come va fatta!

purissima, squisita, selezionata

CAMOMILLA MONTANIA!
la camomilla Montania è di puro fiore tubolare di camomilla, per questo ha un così delizioso sapore! Subito pronta, limpidissima, la camomilla Montania vi dà tutta la sua fragranza di campo.

chiedete camomilla
MONTANIA
nei sacchetti filtro originali
È uno degli eccellenti prodotti della PILETTI S. p. A. - Milano

Oggi e domani è vacanza per tutti in montagna e al mare

I campi di neve di Cervinia e Sestriere presi d'assalto da migliaia di sciatori

Alla colonia milanese che ha già trascorso la vacanza di S. Ambrogio, si sono aggiunte quelle dei piemontesi e dei liguri - Esauriti i posti degli alberghi e delle pensioni nei due noti centri di sport invernali - Le funivie e gli skilift lavorano al completo

Sole, folla di turisti e sciatori sulle nevi del Sestriere. Nei piazzali e lungo le vie d'accesso al colle le auto e i pullman dei gitanti

(Dal nostro inviato speciale)

Cervinia, 7 dicembre.

Si aspetta la seconda ondata di turisti proveniente da Torino e dalle altre città del Piemonte e della Liguria, che domani inizieranno il loro «fine settimana» con la festività della Immacolata Concezione. All'Azienda autonoma di soggiorno si calcola in duemila il numero degli ospiti di Cervinia, altri mille sono attesi domani e saranno allora quasi al completo con l'occupazione di tutti i duemila letti esistenti nei ventotto alberghi e di un migliaio di ospiti nei condomini, la cui capacità è di millecinquecento persone. Tuttavia chi paragona l'affluenza odierna a quella degli anni scorsi ritiene che l'affollamento di Sant'Ambrogio sia meno intenso del solito.

L'assalto degli sciatori alle funivie è stato massiccio: più di cinquemila persone sono salite sui vagoncini e altre duemila si sono agganciate ai cavi degli skilift. Ogni turista ha compiuto in media tre o quattro viaggi sugli impianti di risalita. Tuttavia le «code» sono state ridotte al minimo dal raddoppio della funivia del Plateau Rosa e dai nuovi skilift. La giornata è stata splendida, senza una nuvola e la temperatura relativamente mite: 5 gradi sotto zero stamane all'alba e intorno allo zero lungo il giorno.

Gli sciatori hanno invaso le piste con l'entusiasmo e l'irruenza delle prime scivolate e non è mancato qualche incidente. Nei due centri traumatologici, quello della Fis, diretto dal dott. Carena, e quello dell'Ordine di Malta, diretto dal dott. Maquignaz, col dott. Vassoney, sono stati curati per fratture sei infortunati e parecchi altri sportivi per distorsioni, escoriazioni e lievi ferite.

Il numero degli incidenti è relativamente più alto all'inizio della stagione e i medici a cui abbiamo chiesto il loro parere ne hanno dato, entrambi, la stessa spiegazione: i giovani sciatori affrontano le prime discese con impeto, senza il necessario allenamento, infiacchiti da molte settimane di vita sedentaria, talvolta da serate allegre trascorse con gli amici. Altri vogliono strafare e si lanciano a velocità a cui non sono preparati; altri ancora, maldestri, vanno a investire i compagni di pista. I feriti di oggi appartengono a tre categorie di sportivi: tre sciatori, una pattinatrice e due appassionati di corse sullo slittino.

Da un'accurata statistica risulta che l'incidenza degli infortuni sul numero degli sportivi (contati alle stazioni delle funivie) è di uno e mezzo per mille. Una proporzione giudicata bassa, perché in altri centri di sport invernali il numero degli infortunati è del 4 al 5 per mille. Ci siamo soffermati su questo aspetto non lieto dell'attività sportiva per trarne un monito, specie per i giovani impazienti: 1) affrontare un graduale allenamento; 2) non impegnarsi su percorsi superiori alle proprie capacità; 3) gli sterditi, i fracassoni, i rompigambe, che si buttano allo sbaraglio gridando «pista», sono detti in gergo sciistico «cannibali». Non imitateli.

Concludiamo questa breve rassegna di Cervinia annunciando la prossima apertura della pista di bob. Sono attesi i tecnici e le autorità per il sopralluogo definitivo e il rilascio del «permesso di agibilità». Sarà la più alta e spettacolare pista europea: con un solo colpo d'occhio potrà essere visto tutto il percorso di 1700 metri, tracciato nella zona del lago Bleu, al cospetto del Cervino. Seguirà un corso di addestramento diretto dal campione Berto Gillarduzzi: in gennaio si svolgeranno le prove di selezione per i campionati mondiali 1963 a Innsbruck; e, infine — questa è una primizia di oggi —, sulla nuova pista di bob sarà disputato il campionato italiano.

Ettore Doglio

Una folla festosa al sole di Sestriere

Sestriere, 7 dicembre.

(c. l.) Giornata di primavera in un ambiente invernale oggi al Sestriere per l'apertura ufficiale della stagione sciistica: già nelle scorse domeniche di novembre, all'ombra delle Torri, non era mancato un intenso sciamare di sciatori; ma tutto si svolgeva in tono minore. Oggi, invece, Sestriere si presenta piena di vita in ogni suo settore, caratteristica della ricorrenza di S. Ambrogio, quando la clientela milanese di forza s'impone.

Tutti gli alberghi (ad eccezione del 'Grand Hôtel Principi, la cui apertura normalmente ritarda di qualche giorno) hanno ripreso l'attività, facendo registrare in serata il «tutto esaurito»: strade, terrazze, «solarium» sono affollati. Tanto sole, l'ottimo innevamento, le condizioni ideali delle piste hanno richiamato migliaia di sportivi: tutti i mezzi meccanici di risalita hanno funzionato a pieno ritmo, disperdendo fino a San Sicario e Rio Nero gli sciatori che, sulle trenta piste, hanno potuto trovare soddisfazione per i più disparati livelli di capacità tecnica.

Anche per domani si prevede tempo ottimo e naturalmente anche i piemontesi e i liguri affluiranno numerosi. Le strade sono in ottime condizioni, del tutto sgombre di neve fino al Colle.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni, cielo sereno o poco nuvoloso; temporanei addensamenti potranno verificarsi sulle estreme regioni meridionali e sulla Sicilia. Foschie e locali banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali delle regioni centro-settentrionali, specie durante la notte e nelle prime ore del mattino. Temperatura: senza variazioni notevoli. Venti: deboli, localmente moderati, di direzione variabile, con rinforzi da nord sulle regioni meridionali. Mari: generalmente poco mossi; localmente mossi.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	—0,5	4,8	Pescara	1	12
Bolzano	—10	5	Roma	5	12
Verona	—5	10	Campob.	3	6
Trieste	4	11	Bari	5	13
Venezia	—3	10	Napoli	3	13
Milano	—3	9	Potenza	0	4
Genova	7	16	Catanzaro	6	12
Bologna	—1	10	Reggio C.	5	15
Firenze	—2	11	Messina	10	14
Pisa	—3	14	Palermo	9	14
Ancona	4	8	Catania	4	18
Perugia	4	11	Cagliari	8	15

NOVITÀ
GIOCATTOLI 1962

ALLA GIOIA DEI BIMBI
Via Po 46

OGLINA C.
Gall. Umberto 1°

PORINO Succ.
C. Vittorio Em. 86

troverete il più vasto assortimento giocattoli italiani ed esteri. Treni, aerei, navi e giocattoli scientifici. Novità in esclusiva assoluta

Finestri
ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
NUOVO NEGOZIO
Corso Re Umberto 47 - Torino - Telefono 511.817
OGGI E' APERTO IL NEGOZIO

Arrivano in massa sulla Riviera come nei week-end della piena estate

Il clima è stupendo su tutto l'arco della costa ligure - Il termometro sui 20 gradi - Ad Alassio 3500 ospiti - Oltre quattromila sono giunti ieri a Sanremo

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 7 dicembre.

(n. b.) La duplice festività (per i milanesi era vacanza anche oggi, S. Ambrogio) che conclude il fine settimana, ed il clima eccezionalmente mite, quasi primaverile, stanno richiamando a Genova e sulla due Riviere una notevole folla di turisti dalle più svariate località del Piemonte e della Lombardia. Si tratta della prima grande evasione in massa di quanti, disponendo di un mezzo proprio, o servendosi di pullman o treno, abbandonano le nebbie ed i cieli grigi della Valle Padana per cercare e trovare il sole in Riviera.

Già oggi si sono viste le prime avvisaglie di quello che sarà domani e dopodomani l'eccezionale traffico sulle strade della Riviera. Centinaia e centinaia di automobili recanti prevalentemente le targhe di Torino e Milano, sono giunte dall'autostrada Genova-Serravalle, diramandosi poi a Levante verso Chiavari, Rapallo e Santa Margherita, o a Ponente, verso Savona, Imperia, eccetera. In previsione della doppia festa moltissimi sono coloro che hanno provveduto a prenotare fin dai giorni scorsi alberghi e pensioni. Il tempo oggi è stato eccellente. Un sole magnifico ha brillato per tutto il giorno in un cielo limpidissimo.

Le spiagge come le passeggiate a mare di Sturla, Nervi, corso Italia e Pegli erano oggi affollate da bambini e da vecchi che godevano il tiepido del sole. Le temperature alle 15 erano: Genova 15°, entroterra e Passo dei Giovi 11°, Albenga 14°, Savona 12°, Imperia 14° Chiavari e Rapallo 15°, La Spezia 13°. Le previsioni per domani sono di cielo sereno o poco nuvoloso. Vento debole, mare calmo e leggermente mosso.

Alassio, 7 dicembre.

(v. c.) Giornata bellissima anche ad Alassio con 19° all'ombra a mezzogiorno e 16° ancora alle 20 come minima di oggi: le condizioni climatiche così primaverili hanno richiamato più di duemila ospiti e il transito degli automezzi all'entrata in città verso le 18,30 ha toccato l'intensità di quasi 1500 all'ora; la maggior parte delle auto recava targhe milanesi poiché la festa di S. Ambrogio ha fatto anticipare l'esodo dalla capitale lombarda di un giorno. S. Ambrogio è anche patrono di Alassio, ciò che ha consentito una gioiosa vigilia con tutta la città in festa: mare calmo, sole radioso e temperatura mitissima sono le ottime previsioni meteorologiche per domani, ricorrenza dell'Immacolata, e per dopodomani domenica; stando alle prenotazioni giunte, si può ritenere che si toccherà il numero di 3500 ospiti nelle festività di domani e dopodomani.

Sanremo, 7 dicembre.

(g. b.) Cielo terso e magnifico sole da alcuni giorni su tutto l'arco della Riviera dei Fiori: la temperatura è mite e la colonnina del mercurio oscilla fra un massimo di 16-18° e un minimo di 8-10° nella notte. A Sanremo il movimento turistico, dopo un breve periodo di stasi, è in incremento: per la sola giornata odierna è stato previsto l'arrivo di oltre quattromila ospiti, per la massima parte piemontesi e lombardi: i primi approfittano della duplice e i secondi della triplice festività per trascorrere un breve soggiorno in Riviera. Scarsa invece l'affluenza dei turisti stranieri, che in tenuta primaverile si crogiolano al sole sulle passeggiate a mare. Ottime sono le previsioni per la cosiddetta «alta stagione», che a Sanremo inizia subito dopo Natale e si protrae fino a tutto febbraio: molti alberghi e pensioni già rifiutano le prenotazioni perché esauriti e per i ritardatari non sarà facile trovare per fine anno una soddisfacente sistemazione.

Il guardiano scorge tre detenuti che fuggono

Era uscito nel cortile del carcere - Li ha arrestati sparando

(Dal nostro corrispondente)

Como, 7 dicembre.

(l. p.) Una guardia di custodia del carcere di Menaggio, Raul Scamoni di 34 anni, è riuscito a fermare tre detenuti che stavano fuggendo dalla prigione.

Nel cuore della notte l'agente aveva udito dei rumori sospetti. Uscito nel cortile del carcere, egli scorgeva tre uomini che stavano scavalcando il muro di cinta. I tre si erano calati dal secondo piano con una corda, che pendeva dalle sbarre della finestra. Lo Scamoni sparava alcuni colpi di rivoltella in aria e riusciva ad arrestare i fuggitivi: Egidio Oliviero, di 33 anni da Genova; Candido Battaglia, di 51, da San Bartolomeo Val Cavargna (Como), e Guglielmo Endris, di 36, da Zurigo.

Ad aspettare i tre detenuti fuori dal carcere stava Luigi Bellotti, da Zandobbio (Bergamo). Amico dell'Oliviero, egli era andato da Milano a Menaggio in taxi. Nella notte, era salito su un albero che sorge nei pressi del muro di cinta del carcere e aveva lanciato una corda verso la finestra dalla cella dove erano rinchiusi i tre detenuti. Costoro avevano già provveduto a segare con la lima le sbarre e si erano calati a terra con la fune.

Il Bellotti è stato arrestato dai carabinieri che lo avevano visto aggirarsi presso il carcere. In seguito ha confessato la sua partecipazione alla tentata fuga.

L'antica medicina prevale sui moderni preparati

LO YOGURT DIFENDE DALLA COLITE

Milano, 7 dicembre.

Ha fatto molto scalpore, qualche anno fa, la scoperta dei famosi «manoscritti del Mar Morto». Da questo ritrovamento infatti sono sorte teorie per una nuova interpretazione di certi problemi di storia antica. Tutte le nostre conoscenze sull'antichità si fondano sui documenti dell'archeologia ed è curioso notare come le più diverse civiltà, dalla cinese alla ebraica, dalla assiro-babilonese all'egiziana, ci abbiano tramandato notizie sulle loro abitudini dietetiche.

C'è un alimento che nessun documento trascura: il latte fermentato. Evidentemente la diffusione di questo particolare alimento doveva essere grandissima in tutto il mondo antico e il sa fra l'altro che la produzione di latte fermentato (che noi oggi chiamiamo con termine turco «yogurt»), era oggetto di particolari riti. Lo yogurt è dotato di grande attività biologica e provoca sull'organismo effetti sorprendenti: non doveva quindi essere difficile attribuire a questo alimento virtù magiche.

I pastori nomadi dell'Arabia e di tutto l'Oriente usano ancora oggi il latte fermentato per vincere i disturbi intestinali, e i pediatri moderni considerano il latte fermentato la più importante scoperta nel campo dell'alimentazione infantile; del resto, il celebre dietologo americano Gayelord Hauser non annovera lo yogurt fra i suoi alimenti «prodigiosi»?

Ma vediamo prima di tutto che cos'è esattamente lo yogurt, e vediamolo prendendo ad esempio lo yogurt Yomo, uno dei migliori sul mercato. Lo yogurt Yomo è fatto freschissimo e integro, opportunamente modificato dalle reazioni biologiche che avvengono per opera di alcuni fermenti lattici, da ciò la particolare azione terapeutica.

Lo yogurt Yomo è un alimento «vivo» e nutriente. Vivo perché contiene miliardi di fermenti lattici in piena attività che esplicano sull'organismo una complessa azione disintossicante: nutriente perché, essendo a base di latte, conserva tutte le prodigiose virtù di questo fondamentale e troppo trascurato alimento.

L'azione disintossicante dello Yomo è superiore a quella dei fermenti lattici che il medico prescrive in preparazioni farmacologiche. Riesce dunque utile per combattere e prevenire efficacemente le infezioni intestinali dei bambini, per vincere le coliti degli adulti, da cui molto spesso derivano quelle imperfezioni cutanee che sono l'incubo delle donne.

Consumare Yomo è una norma igienica di grande importanza ma, come la ginnastica fornisce risultati positivi solo se attuata con continuità, così lo Yomo è veramente efficace solo se consumato quotidianamente.

Nello Yomo i grassi del latte vengono frantumati in finissime particelle con un procedimento di omogeneizzazione, che li rende assai più digeribili. Il suo sapore lievemente acidulo può essere integrato o modificato facilmente con l'aggiunta di zucchero, di succhi di frutta, di marmellate, di cacao o di caffè ecc. E per coloro che vogliono mantenere la linea, ecco lo Yomo blu, in cui i grassi sono ridotti all'1%. Lo Yomo è un amico che non tradisce mai, un alleato prezioso della nostra salute e della nostra bellezza. Prendiamo dunque lo Yomo ogni giorno e, se non ci è gradito freddo, in questa stagione, possiamo riscaldarlo rapidamente mettendo la bottiglietta a bagnomaria.

I GRIGIONI
(SVIZZERA)

Godetevi delle vacanze indimenticabili al sole e nella neve!

Le stazioni invernali di **Arosa - Davos - St. Moritz - Flims - Klosters - Pontresina - Lenzerheide-Valbella - Scuol - Tarasp - Vulpera - Celerina - Disentis - Samedan - Sedrun - Silvaplana - Tschiertschen - Zuoz**

ed altre ancora Vi offrono ottime sistemazioni nei loro alberghi e nelle loro pensioni. Potrete praticare tutti gli sport, dallo sci al pattinaggio, al curling, dalle corse in slitta all'equitazione ed alle gite in contrade oltremodo pittoresche.

Avvenimenti mondani di vario genere allieteranno il Vostro soggiorno.

Informazioni e prospetti presso le Agenzie di Viaggio, Ente Turistico locale, Ufficio Turistico per i Grigioni, Coira (Svizzera), Uffici Svizzeri del Turismo, Piazza Cavour, n. 4 Milano e via Vittorio Veneto, n. 56 - Roma.

OTTICA . FOTO . CINE
RADIO . TELEVISIONE

DA **BERRY**
i migliori regali
il "meglio"
al giusto prezzo
TORINO • VIA ROMA 33

REGALI
Trovato il regalo di Natale?
L' **AUTOSCUOLA MODERNA** ha confezionato un'elegante presentazione il regalo da offrire: « **IL CORSO COMPLETO PER LA PATENTE DI GUIDA** ». Informazioni in sede via Vinzi 2 - Tel. 46-892

DEPILAZIONE DEFINITIVA
indolora senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Piazza Torre) - Telefono 52.75.65

VENEZIANE

CASCINE VICA (Torino) TEL. 950.475

Dott. P. ADLER Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
ore 10.30-13, 15-20; fest. 10-12; t. 45-608

LE COSE BELLE
"Sette nel mondo
son le cose belle
i fiori, il sol,
la poesia, le stelle,
l'occhio, il sorriso
della donna amata
e i regali
comprati da VALDATA,,
VALDATA
Porcellane - Cristallerie
Casalinghi
Via Garibaldi, 5 - Torino

Risolto un problema per milioni di persone

Il problema dell'alito cattivo è sempre stato oggetto di molti studi [illegible] risoluzioni efficaci.

Finalmente oggi è stato messo a punto un minuscolo strumento, più piccolo di una scatola di cerini che agisce direttamente sulle cause di tutti i cattivi odori.

La sua azione, infatti, non è limitata, come per altri prodotti, alla cavità orale, ma arriva fino ai bronchi dove più frequentemente si origina la impurità dell'alito.

Questo strumento con il nome di O-FRESH Oralator viene distribuito nelle migliori farmacie e profumerie della SAIGE - Via Veniero 6 - Milano.

Contro la STITICHEZZA
ed ingorghi
ol fegato
usate le pillole
depurative lassative
Frerichs-Maldifassi
PREPARATE CON ESTRATTI VEGETALI
In tutte le farmacie
TORINO - LAB. FARM. CATTANEO E FUBINI

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/1855 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aloppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica aggiunta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 1,30 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casselle aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . Torino,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

A seria ditta bene attrezzata per verniciatura acrilica di piccoli particolari offresi lavoro continuativo di serie. Telefonare 389-932 ore ufficio. Urgente.

AFFIDASI ad azienda attrezzata produzione di mobili in serie per abitazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 356 — Torino ». 1050

ALTERNATORI, autotrasformatori, trasformatori, motori, Sipator, via Cigna 5, telefono 481-013. 647

ARCIOCCASIONE smerigliatrici prese trapani bilancieri torni paranchi. Tabacchi, Valeggio 4. A1033302

AUTOGRU tutti tipi immediati servizi industriali. Telefonare: Udine 280-000, Torino. 94

BAR caffè, proprietari, volete fare diventare il vostro locale più interessante della zona, gratuitamente? Rivolgetevi: Semassi, corso Telesio 7-4, Torino.

BOX semoventi: autorimesse, magazzini, depositi. Iren, corso Re Umberto 27, telefono 35-712. 339

BALDORIE a vapore ogni tipo ed accessori compra vende Cacciato, via Montevecchio 5, [illegible] 690-754. 893

CARRELLI trattori industriali carriole Dumper nuovi, usati. Paleo, tel. 524-322.

CAUSA cessazione vendo attrezzatura trattoria. Telefonare 583-530.

CEDESI gruppo convertitore rotante composto da motore asincrono trifase Marelli 220 volt, 30 cavalli coassiale a dinamo 24 volt, 300 amp., 1500 giri, completo di quadro manovra. Telefonare 890-689. A1036045

COMPRESSORE semiaperto 25 litri vendo. Telefonare 24-55 Saluzzo (Cuneo).

CUSCINETTI sfere artigiano cede macchinario attrezzatura rigenerazione. Telefonare 361-385. A1036493

MACCHINE artigiane maglieria, circolari piatto tubolare, cucitaglia elettriche blocco 15 vendonsi 4.000.000 trattabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2090 — Torino ». A1037507

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Società, 157. 7866

MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in olio monoblocchi chiusi, fissi, flangiati, telefonare 22-742. 7

OCCASIONE vendo pantografo tridimensionale Pizzocchero, mai usato, fresatrice, sega nastro volano 60. Brunetti, via Bologna 44, Lombardore.

OFFICINA cerca lavoro tranciatura, stampaggio lamiera, piccole e grandi serie per presse con alimentatore automatico e presse sino a 150 tonnellate. Tel. 864-732

OFFICINA meccanica cerca lavorazione tornitura fresatura montaggi generi. Telefonare 290-298. A1036477

OFFICINA metalmeccanica, assume lavori generici di carpenteria leggera e media. Scrivere: Casella postale 18, Rivoli (Torino). 30559

PIALLATRICE METRI 3,50x1,55x1,30 FUNZIONANTE CON RIDUTTORE ED FRIZIONE ELETTROMAGNETICA VENDESI OCCASIONE. TEL. 200-531.

PRESSO ristorante mercato Asti vendesi 10.000 pioppi qualità B14, 468, canadese Manna garantiti. 30496

RETTIFICA, alesatura, barenatura di carattere industriale. Telefonare 682-596.

RITORCITOI ecloma Pisti ottimo stato vendonsi. Telefonare 558-575.

TONDO per cemento armato in qualità anche minore fisso produce Ferriere di Borgaro. Telefonare 572-147, 573-125.

TORNI paralleli, revolver, semiautomatici, automatici, ripresa, frontali, radiali, bilanciari frizione, presse, intagliatrici. Vendo. Via Bava 41, Torino.

TORNI paralleli vasto assortimento, pronta consegna, lunghe rateazioni. Bosso, via Papacino 4, Torino. Telef. 347-116

TORNIO parallelo Murando 350/1500 Tornio parallelo Ramik 1100. Tornio ribaltì Schiss 410/3500. Vendo: via Bassa 41, Torino A106741

VENDESI tornio parallelo rettifica universale admedue 1000 mm. seghetto alternativo mola affilatrice tutto nuovissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3125 — Torino ». A106354

VENDO dischi centro detrezi e trascinatori diametro 230 - 180 - 300, prezzi di assoluta concorrenza. Ditta Gherra & C., telefoni 693-106, 677-705. A107906

VENDO sega nastro 1,50 doppio uso. Rivolgersi Burzio, via Revello 25, Torino. A107356

2 Artigianato L. 100 p.p.

A, COPRITERMO Caviar ripesino lo spreco dei muri e purificano l'aria. Fabbrica di tappezzeria, Madama Cristina 125, telefono 551-960 527

AMBIENTAZIONI decorazioni preventivi ville alloggi negozi. Tel. 275-737.

DECORAZIONE tappezzerie in genere civili industriali prezzi miti. Telefonare 511-742. A103367

DECORAZIONI ditta esegue lavori accurati carriere risparmiate 6000, tappezzate 12.000. Telefonare 525-095.

ARTIGIANO cerca lavoro esterno saldature montaggi minuterie metalliche legnimetre articoli plastica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8065 — Torino ».

DECORIAMO tappezziamo anche a rate prezzi concorrenza. Informatevi telefonando 323-045 Unione Sovietica 475, Lopardo A106300

DITTA artigiana libera subito esegue riparazioni manutenzioni restauri piccola costruzione ecc Telefonare 324-333.

ELETTROIMPIANTI si eseguono lavori accurati Telefonare 583-353 Torino.

LODALE piano terreno corrente industriale accetterei confezionare lavori generici. Telefonare 380-438. A1099865

MURATORE decoratore specializzato esegue riparazioni alloggi prezzi miti. Telefonare 856-367. A1035316

MURATORE per intonaci pavimenti muri non, chiamate telef. 764-468.

MURATORE per muri intonaci pavimenti modificazione appartamenti. Chiamate telefono 764-468. A1038504

SARTA lavorazione accurata, servizio domiciliio. Telefonare ore pasti 859-130.

SCONTO 10% periodo invernale muratori assicurati eseguono lavori. Telefonare 232-502. A1033502

SPECIALISTA macchine utensili con locale di 300 mq. cerca montaggio macchine utensili italiane ed estere garanzia e puntualità lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6272 — Torino ».

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finceter, piazza Statuto 35, telefoni 655-859, 655-902: via Saluzzo 1, tel 687-649. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. 1209

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, pensionati immobili, [illegible], via Mercanti 13, telefono 40-879. 1195

A.A. ITALFIDI filiale piemontese Torino, via Principe Tommaso 6, tel. 653-301. Mutui, prestiti, quinquennali, buoni acquisto. Rapidità, riservatezza, modicità.

A. AUTO, casa finanziamo rapidamente prestiti immediati a lavoratori impiegati. Massa, via Don Minzoni 14, telefono 53-591. 1077

A persona seria che disponga 3.500.000 contanti società tessuti confezioni affida negozio Torino zona esclusiva avviene assicurato. Tel. ore ufficio 520-956.

A PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 685-880, 685-901: VIA SALUZZO 1, TELEFONO 687-649.

A referendato effettuerei mutuo ipotecario su immobili. Telefonare 554-529.

A Torino [illegible] gerenza tabaccheria avviatissima. Riva, via Mazzini 1.

ACCETTASI socio 10% 3.500.000 società per azioni in espansione alti utili. Telefonare per informazioni incaricato 291-306. A1036092

AFFARONE cedesi negozio elettrodomestici, materiale elettrico, causa ritiro commercio, minima richiesta, massime agevolazioni, persona con immobili. Telefonare 788-096 orario negozio.

AFFARONE cedo fabbrica dischi e nastri magnetici. Prodotto già affermato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7648 — Torino ». A107380

AFFARONE cedo permesso due esercizi esposizione vini recipienti chiusi minuto centro operaio; agenzia selvaggina centralissimo. Tel. 873-717, 361-877.

AFFARONE motivi famiglia cedo latteria lt. 600 circa, gelateria, analcoolici, forte reddito [illegible] assicurato famiglia. Telefonare 784-281. A106943

AFFARONE Porta Nuova vendesi bar bottiglieria superalcoolici esportazione. Telefonare 520-903. A106340

AFFARONE vendesi centro lago Garda, strada nazionale, bellissima ristoranta bar pizzeria superalcoolici. Telef. 011-200 Desenzano. Scrivere: Ristobar, Rivoltella dal Garda. 30578

ALBERGO 31 [illegible] riviera ponente vero affare cede Andracco, Varazze.

ALASSIO offresi redditizio piccolo bar caratteristica posizione centrale, vera occasione Rivolgersi: Bruno, Mazzini 42, telefono 40-461. 30336

ALASSIO vendesi pensionetta avviatissima, cinque camere più servizi. Chiarin, viale Marconi 13, Alassio. 30575

ALBERGO centro Sanremo media capienza cedesi. Scrivere Gandolfi 923, Sanremo. A107562

ALIMENTARI [illegible] e verdura zona centralissima, vera occasione cedo causa decesso 2.800.000 trattabili: Via Spallanzani 12, La Spezia. 994

ANGOLARE pasticcio, zona Francia magnifico locale, ottimo avviamento cedesi. Mascaglia, Milano 30. 1114

APPORTANDO capitale industria meccanica, titolare unico proprietario immobili, esaminerebbe seria combinazione con capace emulabilità-amministrazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3040 — Torino ». A107351

APPORTANDO piccolo capitale, eventualmente magazzino, ottimo diplomato con ampio esame[illegible] commerciale o industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5289 — Torino ».

ARTICOLI casalinghi, porcellane, causa vecchiaia urge cedere 1.500.000. Telefonare 519-548. 660

AUTOTREMO bolle Alfa 950 conto terzi lavoro socio autista piccolo capitale [illegible] vendo. Telefonare 274-590.

AVVIATISSIMA salumeria gastronomia ottima posizione, motivi famiglia cedesi. Telefonare 334-536. A106457

AVVIATISSIMA cinteria cedesi con macchinari nuovi. Telefonare 651-319.

AVVIATISSIMI negozi frutta verdura, cedo motivi familiari. Telefonare 320-637.

AVVIATISSIMO ristorante con alloggio vendo o [illegible]. Telefonare 82-300 pomeriggio. A108602

AVVIATISSIMO studio fotografico [illegible] persona capace, seria, referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7492 — Torino ». A109378

AVVIATO calzaturificio cedesi subito per motivi familiari via Lanzo 23.

AVVIATO laboratorio radio-elettronico montaggio conto terzi esclusiva rappresentanza T.V. cedesi convenientemente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 320 — Torino ». 713

BAR caffè trattoria centrale vendesi. Telefonare 667-644. A106107

BAR centrale possibilità grande sviluppo, su corso richiesta 15.000.000. Telefonare 553-873. A107030

BAR ristorante pensione importante zona turistica bi-stagionale alta Valsesia cedesi fino inverno. Consolo, Cristalliera 2, Torino. A107201

BAR S. Rita angolare 35.000 giornaliero vendesi. Telefonare 396-177.

BAR tabaccheria centralissima, bar corso Francia, ornatissima cedesi, Telefonare 627-576. 674

BAR zona uffici 60.000 giornaliere cedesi per incompatibilità 13.000.000; tavolatura caffè centralissimo 2.800.000. Verer, Cavour 28. 1024

BILIARDO seminuovo sette tavolini macchina espresso vendo, Tel. 481-060.

BOTTONE privilegiato attrezzatura completa [illegible] biliardi cedo Alma, San Francesco Assisi 1. 694

CAFFE' bar analcolici, cedo causa partenza 2.300.000. Telefonare 44-686.

CAFFE' vini biliardo cedesi miglior offerente. Corso Napoli 90, pomeriggio.

CALZATURE pelletteria riparazioni causa salute cedesi 1.956.000. Mastro, Bellezia 7. A108817

CAMBIEREBBE officina artigiana circa mille mq. cinquantamaria per ritiro commercio, buona clientela, con alloggi; casa con terreno dintorni Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». [illegible]

CARROZZERIA automeccanica quattro macchine, distributore benzina, reddito annuo 4.900.000 cedesi. Cavallera, Saluzzo 21. 624

CARTOLERIA libreria centralissima redditizia forte incasso vicinanza scuole 4.100.000. Telefonare [illegible]-417.

CAUSA decesso cedesi alimentari vini, corso Casale 154, telefono 890-415.

CAUSA malattia cedo torrefazione con licenza analcolici, zona Porta Susa. Telefonare 772-282. 625

CAUSA trasferimento urgentissimo cedesi negozio, biancheria maglieria confezioni su corso. Telefonare 772-893. 628

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fid[illegible] 34100

CAVALLERA, Saluzzo 21. Dischi, strumenti musicali, incasso 30.000 numerabili rimettiamo. 634

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commestibili angolare incasso 70.000, zona signorile cedesi 2.000.000. 624

CEDESI Acqui avviata centrale panetteria pasticceria. Dilazioni pagamento. Telefonare 58-64. A106131

CEDESI autorimessa 100 auto, 40 moto completa con officina riparazioni. Telefonare 82-175. A109984

CEDESI avviata officina carpenteria meccanica con ottima clientela. Telefonare 21-513. [illegible]

CEDESI avviatissima autorimessa completa 150 vetture con due stazioni lavaggio, forte lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7357 — Torino ».

CEDESI causa matrimonio bella salumeria 80.000 giornaliere unica zona periferia. Telefonare 342-789.

CEDESI commestibile e bottiglieria bella posizione angolare recisione poliz e conigli causa famiglia 1.800.000. Telefonare 287-224. A106281

CEDESI commestibile quattro permessi zona centrale 1.450.000 trattabile. Telefonare 688-645. A109089

CEDESI drogheria salumeria nuova tipo self-service volendo anche mobili, zona Italia '61. Telefonare 697-461.

CEDESI fiorista superalcoolica trasferibile. Rivolgersi Crocetto, [illegible] 10, telefonare 512-635. 881

CEDESI merceria, un milione circa trattabile, zona Mirafiori. Telefono 364-321.

CEDESI negozio centralissimo adatto qualsiasi genere elegante. Tel. 510-852.

CEDESI oppure combinazione antiquariato giornale, vasta clientela, presso Sanremo. Telefonare 513-519.

CEDESI panetteria pasticceria avviata forte reddito cittadina [illegible] Torino. Telefonare 902-380. A107774

CEDESI pensione 12 camere, 3 minuti mare. Ferraris, Bonifa 2, Torino, telefono 870-215. A108841

CEDESI tintoria affarone causa famiglia, tre vani abitabili, avviatissima. Telefonare 280-467. A108678

CEDO avviatissimo rivendita. Telefonare al 771-035. A108831

CEDO confezioni donna, lavoro documentato, annesso laboratorio allegato. Telefonare 467-145. A108338

CEDO drogheria commestibile con bottiglieria zona signorile inc. 85.000 giornaliere. Telefonare 774-758.

CEDO o [illegible] ristoro giornali. Telefonare ore pasti 520-324. A110139

CEDO rivendita avviatissimo, motivi salute, Telefonare 276-627. A109960

CERCASI persona per rivendita pane [illegible] redditi. Telefonare 22-365.

CERCASI gerente panificazione per fabbrica centrale con alloggio. Tel. 341-158.

CERCASI socio apportante 1.000.000 piccola autorimessa officina attrezzata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5317 — Torino ». A108450

CERCO mutuo cinque milioni per un anno, massima [illegible] garanzia. Buon interesse. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5286 — Torino ». A108358

CHIRURGO plastico con esperienza cerca soci con capitale o locali istituzione Casa di Cura chirurgia estetica ed Istituto di bellezza Telefonare 741-606.

COMMESTIBILE drogheria [illegible] commerciale, causa malattia cedo 2.500.000. Telefonare 619-545. 666

CONCEDONSI mutui ipotecari su immobili centro garanzia adeguata. Telefonare 779-992. A109105

CROMATURA nichelatura cedesi, avviamento trentennale locali mq. 300 cedesi causa decesso. Cavallera, Saluzzo 21. 624

DIANO Marina albergo bar ristorante, centralissimo, aperto tutto l'anno, 27 camere, ottimo incasso, 35.000.000. Facilitazioni. Casa Gabetti, Leonardo da Vinci 3 D. 728

DROGHERIA barriera Orbassano, motivi familiari affarone cedesi convenientemente. Telefonare 627-076. 674

DROGHERIA commestibili cedesi, incasso 55.000 alloggio garage, causa malattia, ottimo affare. Frana, del Carmine 28. 922

DROGHERIA incasso 50.000 causa decesso cedo 2.500.000. Crocetto, Boglino 10. 881

DROGHERIA 65.000 giornaliere magazzino alloggio cedesi 3.450.000. Mastro, Bellezia 7. A108492

DUE ingegneri specializzati cemento armato, eseguono calcoli per colleghi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7351 — Torino » A106710

EDICOLA giornali centralissima latteria tabaccheria salaria rinnovabili professionale panetteria cedesi. Agenzia Rocca, S. Tommaso 6. A108324

ELETTROLAVAGGIO forte lavoro dimostrabile causa malattia urge vendere. Telefonare 774-302. A108629

FALEGNAMERIA attrezzatissima possibilità immobiliare mantenere locali 350 mq. cedesi solo rilievo macchinario. Raz. Foletti 518-559. A108486

GIORNALI cartoleria con [illegible] e alloggio (affitto mite) incasso 55-60.000 giornaliere, cedesi 12.000.000 non trattabili, affaroni! Boero, Carlo Alberto 41.

GIORNALI, cartoleria, quotidiani 550, incasso 80.000. Cedesi. Cavallera, Saluzzo 21. 624

LATTERIA avviatissima attrezzatura moderna causa impegni cedesi. Telefonare 356-343. A107213

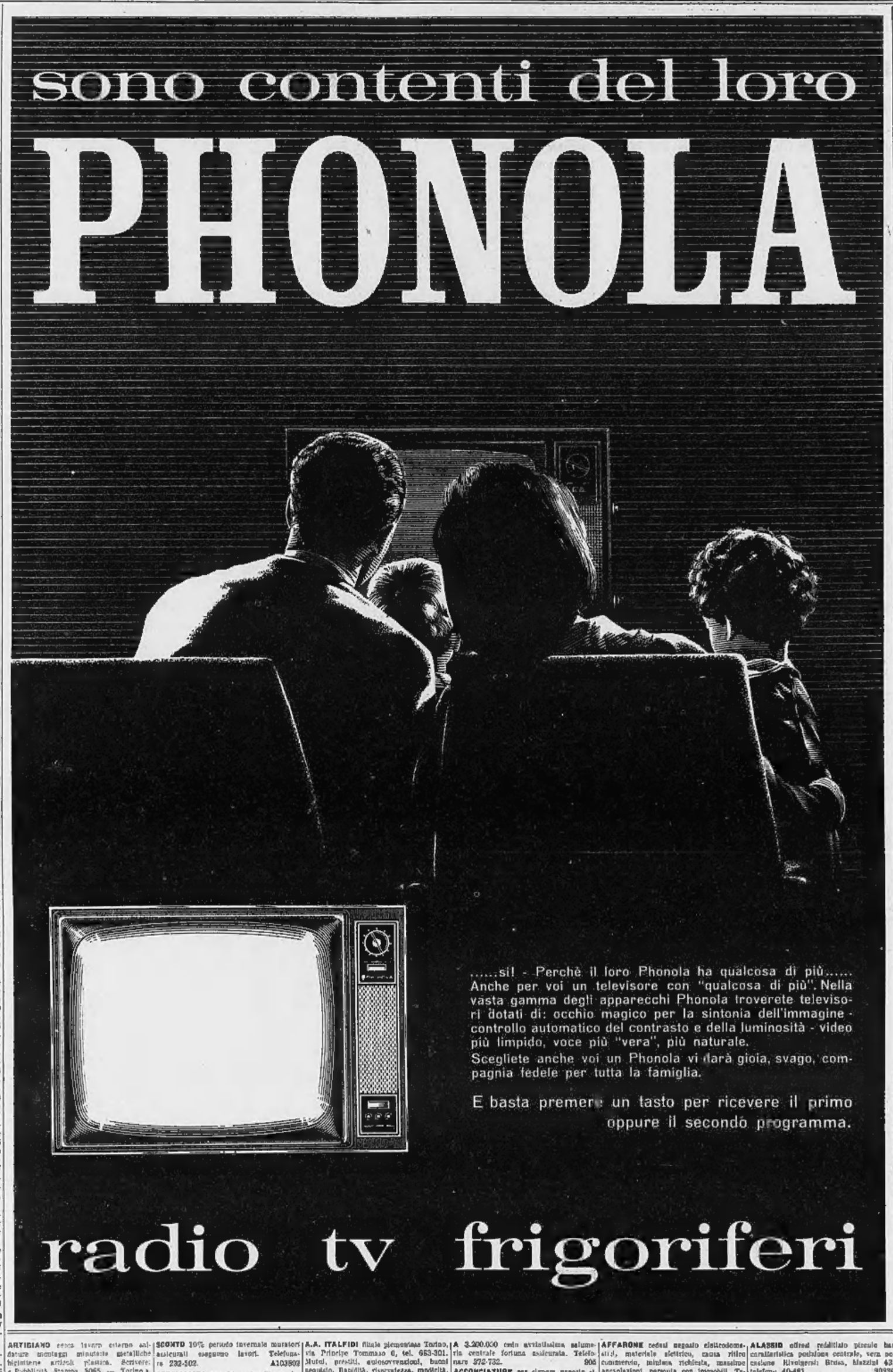
LATTERIA buona posizione con alloggio cedesi. Telefonare ore pasti 387-550.

LATTERIA con alloggio, cedo causa trasferimento, miti pretese. Tel. 518-108.

(Continua a pag. 19)

sono contenti del loro

PHONOLA



.....si! - Perchè il loro Phonola ha qualcosa di più..... Anche per voi un televisore con "qualcosa di più". Nella vasta gamma degli apparecchi Phonola troverete televisori dotati di: occhio magico per la sintonia dell'immagine - controllo automatico del contrasto e della luminosità - video più limpido, voce più "vera", più naturale.
Scegliete anche voi un Phonola vi darà gioia, svago, compagnia fedele per tutta la famiglia.

E basta premere un tasto per ricevere il primo oppure il secondo programma.

radio tv frigoriferi

Prezzo: dai 3 e mezzo ai 7 milioni

Alberto Burri espone a Roma quadri fatti con il cellophane

E' l'ultima sfida della pittura "materica" - Dopo aver adoperato stracci e pezzi di latta, ora ricorre alle sostanze plastiche trattate con la fiamma - Sembrano le piaghe delle radiazioni atomiche

(Nostro servizio particolare)

Roma, dicembre.

Il «cellophane» è entrato ufficialmente nel mondo dell'arte ieri sera con l'inaugurazione della «personale» di Alberto Burri. Per la creazione dei venti quadri esposti alla Galleria Marlborough, il pittore umbro ha impiegato per la prima volta il materiale trasparente e flessuoso in cui si usano involgere, a ritmo crescente, i prodotti più disparati, dai generi alimentari dei supermarket ai pacchetti di sigarette, dalle maglierie agli strumenti meccanici. Non c'è bene di consumo, si può dire, che non vada a sistemarsi nel suo involucro di politene, quasi una «pelle» lucida e sterilizzante, in cui uno spirito fantastico potrebbe pur ravvisare uno dei simboli plastici della presente civiltà industriale.

L'uso di «materiali insoliti» in luogo dei tradizionali colori ad olio o a tempera non è veramente una novità. Si ricordino, tanto per non uscire di casa nostra, i dipinti «polimaterici» di Prampolini in cui figurano strati di sabbia mescolati a colla. E' tuttavia dopo il '50 che, nella giungla di tendenze in cui proliferò l'arte astratta, venne prendendo risalto la pittura «materica», chiamata così per l'accento che metteva appunto ai materiali in cui si esprimeva. A volta a volta, l'ispirazione degli artisti di cui Alberto Burri è uno dei rappresentanti più noti, si appropriò di corteccia, sacchi, stracci, reti metalliche, stoffe da tappezzeria, bandoni arrugginiti, brandelli di lenzuola.

Nel porre mano al «cellophane» (e più propriamente dovrebbe dirsi politene) sembra che Burri abbia voluto propagare nel campo delle immagini un'abitudine, o se si vuole una mania, delle più correnti ed emblematiche: l'invasione sinuosa e insieme estranea della plastica nella vita moderna. Ma, nel consegnare i suoi fantasmi ad un mezzo che, anche per la sua trasparenza, sembra inconsistente e deteriorabile come ali di farfalla, par di scorgere quasi un punto di sfida, il gusto del sempre più difficile e sconcertante.

Dai porfidi, dai graniti, dai bronzi, dai marmi che ancora ci tramandano i segni delle civiltà più antiche, a queste modernissime tele di ragno, quale salto e quale diverso sentimento del futuro. Affidati a questi sottili veli gelatinosi, i messaggi dell'arte d'oggi pare che debbano durare un giorno.

Descrivo i quadri che ho visto alla Marlborough da profano, come un visitatore qualsiasi. Trasparenti come fogli di colla di pesce o schermati da fondi neri o rossi di politene, i quadri recano le immagini che l'artista ha ricavato agendo sul «cellophane» con la fiamma dello stagnaro. Contrariamente al pennello che aggiunge, la fiamma toglie, mangia, trafora; o procura fusioni e combustioni che si aggruman o come i rigagnoli della candela.

Alberto Burri ha già in altre opere armeggiato con la fiamma: usando materiali, come legni, lamiere, tessuti, che potremmo definire inanimati. Qui, invece, è come se avesse diretto il fuoco su una pelle animale. E ne sono sortite piaghe, scottature, pustole, scrofole: il simile delle devastazioni cutanee che procurano mali come la lebbra, o torture a fuoco. Mi hanno fatto venire in mente le «cheloidi» dei reduci di Hiroscima, quei grossi lacerti di pelle umana in cui sembrano stampate le irradiazioni atomiche.

Arte, se è arte, che rivela una polemica anche violenta. Ma quale? Alberto Burri, presente alla vernice, non ha voluto fornire alcun lume. Ha detto che se fosse capace di tradurre in parole le sue immagini, non farebbe il pittore; che è un modo comodo ma anche logico di cavarsela. Certo, a voler tirare analogie e simbolismi dai quadri di Burri, non si finirebbe più: e forse sarebbe ozioso.

Alla mostra il pubblico era assai numeroso, (e come accade in simili casi, oscillante fra l'estasi e lo sconcerto), benché intorno all'astrattismo si dica che spiri aria di crisi. Se ciò è vero l'esposizione di Burri vuol forse essere una deflagrazione violenta, quasi a ribadire tutti i diritti di un'arte che par cedere nei mercati a vantaggio dell'arte figurativa. Prezzi sostenuti: dai tre milioni e mezzo ai sette milioni. Vedremo nei prossimi giorni come risponderanno i compratori.

Alfredo Todisco

Arrestato l'ultimo bandito della rapina di via Osoppo

Roma, 7 dicembre.

(r. s.) Eros Castiglioni, l'unico rapinatore della «banda di via Osoppo» ancora latitante dopo il clamoroso colpo compiuto a Milano, è stato arrestato dall'Interpol francese in una località nei pressi della frontiera con l'Italia. La nostra polizia ha già richiesto e ottenuto l'estradizione del pericoloso bandito.

Domani mattina il Castiglioni sarà preso in consegna da alcuni funzionari dell'Interpol italiana alla frontiera di Ventimiglia. Successivamente il bandito sarà portato nel carcere di Milano. Non si hanno per il momento particolari sulla cattura. Le mosse di Eros Castiglioni erano già da tempo seguite dall'Interpol francese, messa in allarme dalle informazioni provenienti dall'Italia.

Interrogazioni parlamentari sull'agricoltura piemontese

Riguardano il consorzio di Alessandria e i comuni astigiani

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 dicembre.

(r. s.) Il sottosegretario all'agricoltura ha risposto oggi alla Camera all'interrogazione dell'on. Paolo Angelino (psi), sulla situazione del Consorzio agrario provinciale di Alessandria, dove si sono lamentate alcune difficoltà per l'immagazzinaggio del grano.

L'on. Sedati, a nome del governo, ha detto che le disposizioni in materia rendono impossibili particolari preferenze a favore di determinate categorie di produttori. Egli ha tuttavia assicurato che negli anni prossimi sarà possibile migliorare l'organizzazione, in virtù anche dell'esperienza acquisita.

A un'altra interrogazione, presentata dal comunista on. Audisio sulla situazione finanziaria dei comuni agricoli della provincia di Asti, ha risposto l'on. Ariosto, sottosegretario all'Interno.

Ariosto ha detto che le preoccupazioni di molti Comuni della provincia di Asti non sono giustificate, perché la loro situazione economica non presenta caratteri di gravità. Il governo ha comunque già presentato al Parlamento un disegno di legge che prevede la concessione di contributi e mutui per consentire il risanamento dei bilanci deficitari dei comuni, in attesa della auspicata riforma della finanza locale.

I sindacati della scuola martedì dal senatore Medici

Roma, 7 dicembre.

Il ministro per la riforma burocratica, sen. Medici, ha incontrato stamane i rappresentanti sindacali della scuola e con loro ha concordato la data di martedì prossimo 11 dicembre per l'esame conclusivo delle questioni inerenti al «quantum» e alla decorrenza dell'assegno direttivo e docente della scuola di ogni ordine e grado.

Nadia Tiller all'anteprima d'un film

L'attrice tedesca mentre sta per uscire da un cinema romano dopo aver assistito alla visione privata di un film interpretato da Bette Davis e Joan Crawford (Tel. A.P.)

Ai Venerdì letterari

Carlo Cassola e il romanzo contemporaneo

«I giovani mi seccano... Ripassiamo tra una decina d'anni e ne riparleremo». Carlo Cassola lo ha dichiarato qualche tempo fa ad un intervistatore e lo ha confermato ieri, parlando per i Venerdì Letterari al Carignano, di fronte ad un pubblico formato per la maggior parte di giovani. E' scrosciato l'applauso: perché l'affermazione paradossale, per lo scrittore, non è che un modo spregiudicato e, diciamo così, giornalistico, per ribadire il proprio atteggiamento di fronte alla narrativa contemporanea. E tutto il pubblico, tranne qualche isola intellettuale, è stato d'accordo con lui.

Cassola va «controcorrente»; non solo lo ammette ma lo proclama: no agli scrittori «impegnati», no ai gratuiti e freddi esperimenti stilistici, no alle novità superficiali, no all'aridità nihilista di certa letteratura. Non sono le ideologie politiche, né certi giochetti intellettuali, né il desolante pessimismo che mai hanno fatto un'opera d'arte. E' la poesia, la trepidazione dell'animo di fronte alla vita, la scoperta e riscoperta di quanto ci circonda, sono queste emozioni e questi sentimenti che devono animare il vero scrittore.

Che c'entrano con tutto questo i giovani? Ma è evidente, sono i più influenzabili dai miti che Cassola ripudia, l'avanguardia, il nuovo per il nuovo, l'*engagement*... No, non sono questi gli ingredienti della vera arte, quella che nasce dal di dentro, certamente adeguata ai tempi (il «naturalismo» oggi non avrebbe più senso), ricca di esigenze nuove ma valide perché sentite e ricreate dal poeta.

Un esempio inequivocabile, secondo Cassola, ci è dato da Joyce, vero, grande scrittore in «Dedalus» o nei «Dubliners», ciarlatano (non è la sua parola, ma il senso del suo discorso) in «Ulisse». Con le prime due opere ci ha dato una vera novità, tutta interiore e poetica, anche se la forma, la struttura stilistica rimane quella tradizionale. Ma non c'è di nuovo nell'«Ulisse»? E' un'opera «vecchia, piatta, fiacca», espressa in un modo che vuole essere originale, e che magari lo è, ma nulla può aggiungere all'eventuale valore artistico di un romanzo.

Cosa ci riserva il futuro? Una letteratura poetica. Una letteratura che abbia di nuovo la capacità di emozionarsi di fronte agli uomini e alle cose, che palpiti di fronte alla vita come nei secoli passati. Una letteratura per la quale l'uomo è l'uomo anche se Gagarin vola nello spazio o Einstein scopre l'atomo.

l. br.

La minaccia più terribile per l'uomo moderno La vecchiaia prematura

Il primo gerontologo fu Descartes, egli disse: i pelli bianchi che si affrettano a crescermi sul viso mi avvertono che non devo studiare altro che la maniera di ritardarli.

Nell'antichità, la media della vita era di 20 anni, nel Medio Evo di 32 anni, nell'era di Napoleone di 40 anni, oggigiorno in Italia, come in Francia ecc. è di 62 anni.

Questo notevole allungarsi della vita è dovuto a svariati fattori, il principale dei quali consiste nei progressi della medicina.

Questo fenomeno si avverte sopratutto da una quindicina d'anni a questa parte.

La Gelée Royale, nota sin dalla più remota antichità, apprezzata dai greci col nome di «ambrosia» che conferiva l'immortalità agli Dei dell'Olimpo, ha trovato il suo posto definitivo.

Dieci anni di esperienze lo attestano. Oggi, come ha scritto giustamente il noto biologo francese De Belvefer, l'APISERUM a base di Gelée Royale è un super alimento naturale, capace di rigenerare qualsiasi organismo precocemente invecchiato.

Difatti l'esperienza dell'allevare ha dimostrato che esiste una straordinaria differenza fra l'Ape Regina e l'Ape Operaia: la Regina pesa il doppio, è più grande, più bella, si sviluppa rapidamente, vive 5 anni al posto di 42 giorni come l'Ape Operaia; la Regina dà vita a due milioni di insetti e, quello che realmente è straordinario, è che alla nascita tutti gli insetti sono uguali e che solamente l'alimentazione (all'eccorrenza la Gelée Royale) riservata a certi fra di loro, li fa fisiologicamente superiori agli altri.

Dopo tanti studi il biologo De Belvefer compose l'APISERUM, super alimento a base di Gelée Royale purissima stabilizzata, capace di mantenere e ridare l'esatto equilibrio alla gioia di vivere a qualsiasi età.

Ma attenzione: la Gelée Royale per essere efficace deve essere stabilizzata, chiedete in tutte le Farmacie l'APISERUM a firma De Belvefer, diffidate dalle imitazioni.

A semplice richiesta una più ampia documentazione vi verrà inviata gratuitamente scrivendo: alla Concessionaria per l'Italia AP. CODIT via Fagnano n. 13 - Torino

POLTRONA FRAU
NUOVA SEDE
produzione - esposizione - vendita
Via Pascoli n. 3-5-7 (Piazza d'Armi) - Telef. 508.518

UN INTERO POPOLO VIVE SUL MARE

Soltanto le donne in Giappone praticano la pesca delle conchiglie

Gli uomini restano sulle barche; le ragazze e le donne mature, quasi nude, infaticabili, si tuffano a raccogliere conchiglie, ostriche perlifere, alghe Guadagnerebbero bene, se non ci fossero tanti intermediari ed i profitti delle grosse imprese - Più di mezzo milione di uomini si dedicano alla pesca, su povere imbarcazioni o su modernissimi battelli - Raccolgono un sesto della produzione mondiale, dànno al paese l'alimento-base

(Nostro servizio particolare)

Tokio, 7 dicembre.

A quattro ore di mare dal Giappone occidentale, si trova un'isolotta di rocce piatte, senza alberi né un palmo di verde. Si chiama Hekura, l'«isola delle donne». Sono le donne, infatti, che dànno vita e un po' di benessere al povero villaggio in riva all'oceano, sempre sbattuto dalle onde. Praticano uno dei mestieri più caratteristici di questo popolo di mare: le pescatrici di conchiglie. Le amas, come le chiamano, sono quasi diecimila in Giappone, sparse sulle coste temperate. Molte si tuffano per raccogliere, oltre che le conchiglie, le ostriche perlifere e le alghe, come l'agar-agar, usata in farmacia e in alimentazione. Pare che, per questo lavoro, le donne siano più resistenti degli uomini.

Ma è ad Hekura che bisogna venire per vedere il «mestiere» allo stato puro. Le due o trecento ragazze dell'isola hanno conservato gelosamente tutte le tradizioni, e delle quali impone di fare completamente nude. Disingannatevi: non siamo tra i selvaggi. Nella loro miseria, gli isolani sono gente civile e dignitosa. Ma sopravvivono in essi certi usi che sembrano riportarli all'età primitiva: fra questi, una familiarità quasi pagana con la natura.

Abbronzate dal sole, roride d'acqua salsa, levigate e lucenti come maioliche, le donne di Hekura vivono in estate perennemente in mare. Sul corpo robusto non portano che un pezzo solo del bikini — l'inferiore, ridottissimo — ed attorno ai fianchi una corda attorcigliata che sostiene dei piombi per facilitare l'immersione. Le più anziane hanno una quarantina d'anni, ma la maggioranza non ne ha venti. Si tuffano ad una certa distanza dalla riva, accanto ad un vecchio barcone manovrato di solito dal marito, e scendono fino a dieci, quindici metri di profondità. Le conchiglie si vendono a caro prezzo — sulle 1300 lire al chilo — ma le pescatrici lavorano solo due mesi all'anno e dipendono da troppi intermediari.

Durante la buona stagione, la flottiglia di barconi prende il mare anche due volte al giorno. Le donne si tuffano, risalgono, si rituffano, apparentemente infaticabili, e la sera hanno ancora la forza di affaccendarsi per la casa nello stesso abbigliamento innocente che usano sul lavoro. Ma sono timidissime con lo straniero, e non amano il visitatore indiscreto. Hanno un nemico, la macchina fotografica. In un altro villaggio di amas, su una costa più vicina a Tokio, che ora conosco molto bene, ho faticato non poco prima di entrare in dimestichezza con la gente ed essere ammesso tra loro come un amico.

I giapponesi sono veramente i figli del mare; la loro confidenza con l'acqua è assoluta, ineguagliabile, forse, in altre parti del mondo. Milioni di uomini e donne qui sono anfibi, e quasi un po' pesci. L'oceano gli è sempre vicino. Le strade si prolungano sull'acqua da un'isola all'altra, e spesso il viaggio per mare è più agevole che a terra, sulla costa.

La strettezza stessa del suolo li spinge a lanciarsi nell'oceano, e se i raccolti delle risaie sono insufficienti a nutrirli tutti, essi dispongono in compenso dei prodotti vischiosissimi del mare. E' un luogo comune che i giapponesi siano prigionieri di una terra troppo avara. Si dimentica che hanno davanti a sé la sterminata distesa dell'oceano, e che per sfruttarla essi sono il più abile dei popoli marinari.

Nel 1961 i giapponesi hanno raccolto 6 milioni e 700 mila tonnellate di pesce. Questa cifra li pone al primo posto nel mondo e rappresenta un sesto della produzione mondiale; la loro flotta da pesca è al terzo posto. Essi sono inoltre i più forti consumatori di pesce della terra: ne mangiano 60 chili ciascuno all'anno, venti volte più che un europeo. Nel loro menu figura una straordinaria varietà di frutti di mare ed il pesce fornisce l'80 per cento delle proteine della loro alimentazione.

La pesca industriale in grande stile, su battelli moderni, si sviluppa rapidamente. Centocinquanta grossi pescherecci giapponesi navigano in permanenza nell'Oceano Pacifico, nell'Oceano Indiano, nelle acque dell'America del Sud; cento «lavorano» nell'Atlantico. Per un accordo internazionale, è stato concesso al Giappone la più alta quota di balene, il 33 per cento. Una trentina di battelli-magazzino mettono in frigorifero i tonni, i salmoni, i granchi appena pescati, in pieno mare. In tutto il paese cresce enormemente l'industria per la conservazione del pesce: già nel '61 sono state esportate 10 milioni di casse su 25 milioni prodotti.

Tuttavia, sulle coste ingrate del Giappone nord-occidentale e su molte altre, non si vedano che poveri villaggi e poverissimi pescatori. Come tutte le industrie del paese, anche quella della pesca si divide in due mondi: i pochi «grossi» e l'esercito dei «piccoli», che sono nello stesso tempo i moltissimi poveri. Più di mezzo milione di giapponesi si dedicano alla pesca costiera, su battelli di meno di tre tonnellate; e tutti insieme raccolgono appena un decimo del totale.

Ecco un villaggio caratteristico cui mi ha condotto il mio viaggio, davanti all'estrema punta settentrionale di Honshu, l'isola principale dell'arcipelago. Si chiama Tappi, ed il suo nome antico, nella lingua primitiva ainou, vuol dire «dragone volante». Tutto qui è miseria e abbandono. Davanti alle capanne di legno col tetto coperto di frasche pendono delle ciocche di strani vegetali: sono le alghe, che la gente mangia col riso nella minestra. Altrove si scorgono — ancor più ributtanti — innumerevoli seppie dai corpi viscidosi e biancastri. E' un cibo prezioso qui, e le vendite fanno vivere Tappi. Alcuni praticano anche la pesca con la lancia e con il tridente, perché non hanno mezzi per acquistare le reti. In un cantiere sulle rocce — dove si costruisce, suppongo, un molo — gli operai sono donne e portano pesanti fardelli; gli uomini sono tutti in mare. I lavori più duri spettano alle donne. I bambini, appena mi avvicino, fuggono a gambe levate: non hanno mai visto uno straniero con il «naso lungo».

Robert Guillain

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

Scarcerato lo spasimante geloso che travolse in auto l'ex amica

La Corte d'Assise d'Appello di Torino gli ha ridotto la pena a un anno e cinque mesi - Quando avvenne l'incidente, il rappresentante alessandrino era sconvolto perché la giovane aveva deciso di lasciarlo

Aldo Gramigna ieri in Corte d'Assise di appello

La Corte d'Assise d'appello di Torino (pres. Ottelio, relatore Del Pozzo, p. g. Marrè, canc. Sacchi), ha ridotto da 4 anni e 11 mesi a 1 anno e 5 mesi la pena all'alessandrino Aldo Gramigna, l'uomo sul quale pesava l'accusa di tentato omicidio della giovane amica. La pena è già stata scontata e quindi il Gramigna è stato subito scarcerato. La condanna è stata ridotta perché la Corte ha escluso l'imputazione di tentato omicidio, ritenendo il Gramigna colpevole soltanto di lesioni. L'imputato era difeso dagli avv. Quaglia e Ballestrero.

Il fatto rievocato ieri in Assise d'appello accadde ad Alessandria la mattina del 26 giugno 1961. Aldo Gramigna, di 37 anni, rappresentante di commercio e l'impiegata Maria Sibillo, di 31, si erano conosciuti quindici anni prima. Entrambi lavoravano nella stessa ditta, la Pagliari. Malgrado la differenza di età (allora lui aveva 42 anni ed era sposato, e lei 19) intrecciarono un'appassionata relazione.

Tutto andò bene per molti anni. Il Gramigna e la Sibillo, anche con il pretesto delle ragioni di lavoro, avevano occasione di incontrarsi spesso senza destare troppi sospetti. La giovane accettò anche numerosi doni. L'ultimo fu un assegno di 270 mila lire.

All'improvviso, nel giugno 1961, la Sibillo annunciò al Gramigna che si era fidanzata con un comune conoscente, Carlo Brodini. L'anziano spasimante, che pure aveva avuto più di un presentimento sulla fine della relazione, non volle rassegnarsi. Il 24 giugno affrontò il Brodini e fu una scena penosa. Esasperato per la decisione irremovibile della Sibillo, il Gramigna pretese la restituzione delle 270 mila lire. La ragazza non aveva più il denaro e dovette subire insulti e schiaffi. Finalmente, uno dei dirigenti della Pagliari nel tentativo di calmare il Gramigna gli consegnò la somma a nome della Sibillo.

Due giorni dopo, il fratello della ragazza, Luigi, venne in motoretta ad attenderla davanti alla fabbrica. Il Gramigna li inseguì in auto. Disse ai giudici che voleva fermare l'ex-amica per un'ultima spiegazione. Ma i freni, secondo il racconto del Gramigna, non funzionarono, o forse, nell'agitazione del momento, egli li manovrò troppo in ritardo. In tal modo investì la motocicletta e ferì la Sibillo e suo fratello. La donna guarì in un paio di mesi, mentre Luigi Sibillo riportò soltanto lievi escoriazioni. I due fratelli sostennero che il Gramigna aveva deliberatamente investito la motoretta per uccidere la donna che lo aveva respinto. Questa tesi fu accolta dalle Assise di Alessandria, ma la Corte torinese, come abbiamo detto, l'ha respinta.

g. a.

Alla Pretura di Torre Pellice

Assolte 37 operaie accusate di molestie in uno sciopero

(Nostro servizio particolare)

Pinerolo, 7 dicembre.

(g. a.) Si sono svolti stamane a Torre Pellice, davanti al pretore dott. Verini, due processi per «molestie alla persona» contro 37 donne, in gran parte dipendenti della Manzonia. I fatti accaddero il 31 marzo e l'11 aprile dello scorso anno, durante l'agitazione dei tessili che durò circa due mesi.

Le lavoratrici in sciopero, esasperate, avrebbero insultato e gettato uova fradicie contro le colleghe che entravano nella fabbrica. Le imputate, in entrambi i procedimenti, erano difese dagli avv. Spagnoli, Forchino, Bona (sindaco di Pinerolo), Bert (sindaco di Torre Pellice) e dall'avvocatessa Levi. L'accusa era sostenuta dall'avv. Cresto, sindaco di Luserna San Giovanni. Il pretore, in entrambi i processi, ha assolto tutte le imputate per insufficienza di prove.

Uccisa sotto gli occhi del figlio mentre sta attraversando la strada

La disgrazia in una frazione di Pinerolo, sulla statale del Sestriere - La donna aveva atteso il passaggio di una colonna Quando si è mossa è stata investita da un camioncino

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 7 dicembre.

Una donna di 66 anni è stata travolta questa mattina da un furgoncino, che l'ha uccisa sul colpo sotto gli occhi del figlio, nell'abitato di Riva di Pinerolo.

La signora Orsola Pignatelli Avalis si era recata come ogni mattina alla Messa nella vicina chiesa parrocchiale, a poche decine di metri da casa sua, ma sul lato opposto della statale del Sestriere, che attraversa la grossa frazione di Pinerolo dividendola in due.

Di ritorno dalla Messa la donna, dopo aver pazientemente atteso che passasse una lunga fila di auto, ha attraversato all'improvviso la strada, proprio mentre sopraggiungeva da Torino, diretto verso Pinerolo, un furgoncino «1100» guidato dal commerciante in formaggi Giuseppe Capello, di 48 anni, abitante a Scalenghe.

Il Capello aveva visto la donna ferma al margine destro della strada, in attesa, ma non immaginava che essa tentasse l'attraversamento proprio in quell'attimo. Quando se l'è vista davanti, ha cercato di sterzare a destra, bloccando contemporaneamente il veicolo (sull'asfalto sono visibili le tracce di una frenata di venti metri): ma la manovra è stata inutile.

La donna è stata investita in pieno dal parafango anteriore sinistro del furgone e scaraventata con violenza al centro della strada.

La tragica scena si è svolta davanti al figlio della Pignatelli, Edoardo, che gestisce la macelleria del paese e che, sulla soglia del negozio, ha assistito impotente alla morte della madre. Si è subito gettato su lei, l'ha raccolta in braccio e portata in casa, adagiandola sul letto. Purtroppo essa era già spirata. Nell'incidente aveva riportato la frattura della base cranica e di entrambi gli arti inferiori.

La polizia stradale di Pinerolo, dopo aver compiuto gli accertamenti di legge, ha provveduto a sequestrare il veicolo investitore.

m. g.

Sbanda sulla strada gelata e si capovolge con l'auto

Aosta, 7 dicembre.

(t. v.) Un automobilista torinese è rimasto gravemente ferito in un incidente accaduto alle 18.45 di oggi presso Quart.

Una vettura guidata da Benito Misefari, di 33 anni, da Brescia, ma abitante a Torino da molto tempo, a causa della velocità e del fondo stradale leggermente ghiacciato, è uscita di strada in una curva nei pressi della cava di Montrosset. L'auto si è capovolta ed è precipitata nella scarpata laterale. Il conducente è stato catapultato a parecchi metri di distanza. Trasportato all'ospedale Mauriziano di Aosta, vi è stato ricoverato con prognosi riservata.

Una vedova di 48 anni: è grave

Si getta per la seconda volta dalla finestra del 3° piano

Milano, 7 dicembre.

(g. m.) Una vedova di 48 anni, Lina Vercesi, abitante in viale Suzzani 88, oggi pomeriggio si è gettata in cortile dal terzo piano. Soccorsa dai vicini, la donna è stata trasportata in condizioni disperate all'ospedale di Niguarda.

Lina Vercesi, rimasta vedova 20 anni fa, viveva con la vecchia madre e con un figlio. Lo scorso agosto aveva già tentato di togliersi la vita lanciandosi dalla stessa finestra da cui si è gettata oggi. Allora però era finita su un balcone del secondo piano e aveva riportato soltanto lievi ferite. La signora era stata ricoverata in un istituto psichiatrico e v'era rimasta una settimana.

il regalo che cercate

grandi magazzini vagnino torino via lagrange 3

ELETTROMARKET
CORSO COSENZA 22 - TELEFONO 32.37.37 - TORINO
CONTINUA LA VENDITA DEL
TV PER TUTTI!!
A LIRE 85.000
I GRANDI MAGAZZINI ELETTROMARKET
OFFRONO INOLTRE UNA COMPLETA GAMMA DI
LUCIDATRICI
ASPIRAPOLVERE
E DI TUTTI GLI
ELETTRODOMESTICI
PER LA CASA
DELLE MIGLIORI MARCHE
NAZIONALI ED ESTERE

LIRE 17.500

★
HOOVER
LINCOLN
PHILIPS
KLEVIT
LESA
SANGIORGIO
ELDORADO
EHRA
WEST
★
A PREZZI MAI PRATICATI FINO AD OGGI
OGNI VISITA UNA CONFERMA
CORSO COSENZA 22 - VIA DI NANNI 112

ANNUNCI ECONOMICI

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

(Continua da pag. 8)

LATTERIA, litri 210, incasso 45.000, alloggetto; cedesi, affittasi. Cavaliera, Saluzzo 21. 624

LATTERIA modernissima zona Santa Rita affitto mite cedesi 3.700.000. Telefonare 323-846. A108531

LATTERIA 270 litri incasso 60.000 alloggio cedesi 6.000.000; altra 150 litri 2.800.000. Frana, Delcarmine 28.

LATTERIE, pasterie, salumerie posizioni, qualunque impegno, cedonsi Cavaliera, Saluzzo 21 194

LICENZA pasticceria pasticceria fresca trasferibile vendesi lire 1.800.000. Draghero, telefonare 527-342 A107262

LICENZA pasticceria trasferibile con o senza laboratorio cedesi. Telef. 390-748.

LIMONE Piemonte negozio con alloggio posizione centrale vendesi, affittasi, libero subito. Scrivere Gambino. A107686

LUSSUOSO ristorante casa in costruzione vicinanze Torino cedesi. Telefonare 40-486. A109165

MACELLERIA bovina avviatissima zona Nizza cede 4.500.000. Tel. 750-638.

MACELLERIA bovina nuova apertura posizione invidiabile barriera Grassano cedesi. Telefonare 667-023. A106628

MAGAZZINO vino ingrosso ceda, forte clientela. Telefonare 276-788.

MAGLIFICIO camiceria funzionante Napoli godente agevolazioni fiscali vendesi. Ingegnere Vincenzo Summa, Riviera Chiaia 185, Napoli 30077

MERCERIA avviatissima, 100.000 giornaliere, causa urgenti impegni cedo. Telefonare 518-546. 660

MERCERIA buon lavoro alloggio Porta Nuova cedesi 2.000.000. Tel. 687-023.

NEGOZIO angolare 4 grandi vetrine nuova costruzione. Prospiciente piazza su corso Casale (Sassi), provvisto licenza accessori e ricambi auto. Affittasi tutto. Telefonare 698-764 ore ufficio.

NEGOZIO frutta, verdura, scatolame, 60.000 giornaliere vendesi facilitazioni. Telefonare 511-115. 776

NEGOZIO plastica, gomma, centrale buon reddito cedesi affarone 2.700.000. Frana, Delcarmine 28. 922

NIDO Anziani, riviera, cercasi collaboratori con capitale o medio reddito fisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9056 — Torino». A107651

NUCLEO familiare competente albergo ristorante-bar o motel; offresi per direzione a importante complesso intenzionato apertura o già avviato esercizio del ramo. Serie garanzie, referenze. Tassella 1453/V Fip. Genova. 30528

OCCASIONE motivi famiglia cedo pelletteria mese decennio L. 700.000. Telefonare 298-909. A107816

OCCASIONISSIMA causa trasferimento svendo olio saponi 850.000. Tel. 855-962 Casalegno. 994

OCCASIONISSIMA drogheria angolare quattro vetrine. 2.000.000 trattabili. Telefonare 882-498, 888-559. A108875

ODONTOTECNICO cerca medico per collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3254 — Torino». A106305

PANIFICIO per incremento lavorazione cerca rivendita zona barriera Milano. Telefonare 260-952. A108410

PASTIFICIO alimentari, forte incasso con macchinari, richiesta 5.500.000. Telefonare 389-417. 1091

PENSIONE ristorante bar avviatissimo posizione centrale Riviera Ligure, cedesi causa ritiro attività. Rivolgersi: Mariano Emanuele, via Mazzini 36, Ospedaletti (Imperia). 30581

PER ritiro commercio cedo in zona Francia trattoria 80 coperti giornalieri. Telefonare 790-846. 854

PER urgenti realizzi cedonsi: tabaccheria 150.000 giornaliere 12.000.000; bar 40.000 giornaliere 7.500.000; drogheria 150.000 giornaliere 8.000.000; pastificio utile 17.000 giornaliere 4.500.000 e diverse imprenditori, commercialisti, panettieri, interpellateci. Piazzano, Sant'Anselmo 13. 878

PRESTITI a dipendenti aziende, bancari, statali, parastatali, accetta istituto finanziario, rapidità, lunghe rateazione, tassi miti. Telefonare 538-667, 770-501.

RAGIONI famiglia cedesi frutta verdura magnifica posizione alto incasso attrezzatura moderna, spese miti. Stazzaglia, Milano 10 1114

RAGIONIERE, ottime referenze, disponibilità capitali e possibilità associarsi, esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2111 — Torino».

RAPALLO, libreria ed galleria d'arte centralissima cedo moderna attrezzatura locali ampliabili. Scrivere Ragazzi, c. Genova 15, Chiavari. 30323

RIGAMONTI, Bordighera, tel. 21-249, cede tabaccheria con rivendita giornali avviatissima zona turistica.

RIVENDITA pane kg. 130 con alloggio cedesi. Telefonare 652-524. A107554

RIVIERA Ponente cedesi affittasi pensione avviatissima 18 camere. Telefonare Torino 289-902. A106520

SALUMERIA collegata con alloggio, tutti permessi polli conigli, grande passaggio, cedesi. Telefonare 535-570.

SANREMO cedesi avviatissimo negozio fiori proloni Fiorire centralissima principale via cittadina, Avvocato Bazzicalupo, Rolfini 16, Sanremo. 30552

SANREMO meravigliosissima seminuova caratteristica villa hotel pensione, meravigliosa posizione, vendo trattabili 50 milioni più 20.000.000 mutuo. Intermediari Scrivere: Sirone, Pubblicità 30, Sanremo. 30295

STUDIO dentistico, centralissimo, comprese alloggio, cedesi causa partenza. Telefonare 41-686. A108402

STUPIDO tecnico professionale geometra ingegnere posizione centrale completo di arredamento attrezzatura tecnica cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3261 — Torino» A105054

TABACCHERIA centralissima levata 700.000 cedesi 11.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7451 — Torino».

TABACCHERIA cerca privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8055 — Torino».

TABACCHERIA giornali, cartoleria moderna, vicinanze Torino, cedesi occasionissima 3.000.000. Frana, Delcarmine 28.

TABACCHERIA levata 1.100.000 settimanali, forte vendita minuterie cedesi 17.000.000; altra 700.000 settimanali 10.000.000. Frana, Delcarmine 28.

TABACCHERIE levate 600.000, 750.000, 900.000, 1.000.000, 1.200.000 settimanali, ogni zona, dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3 630

TORREFAZIONE bar vicino grandi uffici Fiat, chiusura serale festiva, forte realtà, cedesi 7.000.000. Frana, Delcarmine 28. 922

TORREFAZIONE superaltocollini zona Cibrario, 40.000 incasso aumentabile, cede cav. Casalegno. Telefonare 855-962.

URGENTISSIMO cedo accomodante signora occasione 200.000. Tel. 761-303 mattino. A107540

VENDO negozio dischi avviatissimo centrale, licenza macchina parlanti. Telefonare 60-713. A108471

ZONA signorile continuo sviluppo confetteria pasticceria bar analcoolico cedesi causa salute Telefonare 871-874.

1.500.000 facilitando cedesi avviata pasticceria commestibili vicinanze Ivrea. Telefonare 565-505 Torino. A108522

Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A. A. ALLOGGIO avido in permuta lavori. Vera occasione cedo. Telef. 730-591.

A.A. FRONTEGGIANTE Valentino vendiamo alloggio signorilissimo, tre camere, salone, cucina, doppi servizi, privato, 17.000.000 più mutuo. Tratta ufficio. Azzoglio, Nizza 9. 879

A.A. BARRIERA Francia vendiamo alloggi nuova costruzione una camera tinello servizi 3.500.000. Tratta ufficio. Angiolo, Nizza 9. 879

A. PRIVATO acquista impiego capitale alloggi preferibilmente vecchie costruzioni. Telefonare 555-382. 1024

A. PRIVATO vende grandiose luminosissime mansarde abbiocate precollinari. Telefonare 691-542. A106337

A. SALICE d'Ulzio centro, vendo appartamento vani 6 recente costruzione, finiture lusso, soleggiato. Gastaldi, Fisalia 6 Genova. 30419

A Borgaro terreno 60 x 30 fabbricabile, privato vende, fronte strada Torino-Caselle. Telefonare 883-481.

A prezzo conveniente vendo alloggi nuovi 1-2 camere tinello servizi. Telefonare 598-057, 691-864. A109521

A vera occasione vendo alloggio Chivasso 5 camere servizi. Tel. 273-571.

A 200 metri piazza Sabotino vendo due camere terzo piano più soffitta, entrata pianerottolo, vecchia costruzione in ordine, vuote. Ben esposte. 2.400.000. Facilitazioni pagamento senza mutuo. Rivolgersi: Bar Jolly, corso Peschiera ang. via Osasco. 673

A 3 km. da Torbosa vendo mq. 200.000 terreno industriale, possibilità raccordo ferroviario, a 1 km. accesso autostrada Milano Genova. Richiesta 750 al mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6044 — Torino». A107365

ABBIAMO via S. Anselmo angolo via Baretti alloggi signorili 4 camere cucina doppi servizi negozi seminterrati mutuo facilitativo. Domus, Garibaldi 39, telefonare 513-050 540

ABBIAMO via Verolengo 159, alloggi una camera, tinello, cucinetta. Negozi mobili facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39 540

ABITABILE subito Lingotto alloggio signorile piano rialzato 4 camere cucina, cantina soffitte servizi, 6.800.000. Telefonare 769-465. 800

ACQUISTEREI piccolo terreno collinare vicinanze Torino anche accidentato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7486 — Torino». A109990

ACQUISTEREI villa precollinare con giardino, oppure grande alloggio. Telefonare 521-974. 1035

ACQUISTIAMO piccolo o grandi aziende agricole servite da strada, vicinanze autostrada o ferrovia. Renato Gritti, Cologno al Serio (Bergamo), telefono 239.

ACQUISTEREI zona Città Giardino Milafiori lotto per villetta. Tel. 390-814 ore pasti. A109518

ACQUISTO affitto camera servizi moderni centralissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5286 — Torino». A107235

ACQUISTO affitto locale pianoterra ingresso carraio mq. 100-200. Telefonare 753-444. A107235

ACQUISTO caserma oppure parte, comodità Torino. Vendo due locali commerciali piazza Barcellona. Telef. 654-983.

ACQUISTO libero tre camere cucina servizi vicinanze Valentino. Tel. 83-110.

ACQUISTO terreno centrale metri 1000 circa, fronte stradale minimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2124 — Torino».

ACQUISTO in cascina cucina ultimo piano zona alberata Valentino, Maurizio, Stati Uniti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2115 — Torino».

ADIACENZE corso Francia, Grugliasco, casa 42 camere autorimesse, 4.000.000 reddito, 70.000 000, altra con negozi 53.500.000. Carandina, Di Nanni 61.

ADIACENZE via Cibrario impresa vende direttamente via Medail 22 alloggi signorili due-tre camere accessori. Telefonare 588-538 ore 8-12. A107376

ADIACENZE Sizza-Petrarca nuovissimo appartamento primo piano, 8 grandi camere tinello cucina, grande atrio 3 ingressi 2 bagni ripostiglio armadi e mezzo grandi balconi 2 ascensori bella cantina parziale ricco mobilio, vendo 17.000.000 più mutuo. Intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 338 — Torino».

AFFARE Sanremo vendo nuova lussuosa appartamento semicentrale 275-307, Flor. Lecco 16, Milano

AFFARE vendo forte terreno fabbricabile circonvallazione Casinò. Telefonare 90-888, sanremo. 30108

AFFARONE! Casa vecchia ferino bagno, 3 camere cucina, Porta Susa 5.800.000. Duca Firenze, 2 corpi 5.500.000. Diavino, Sant'Anselmo 13. 878

AFFARONE: corso Galileo Ferraris 36, l. 2.200.000 cauo, vendesi o affittasi alloggio 10 vani doppi servizi eventualmente divisibile, grandioso terrazzo riparentesi ognuno 19 piano ascensore adatto parrucchi usi. Telefonare 44-273.

ALBERGO acquisto muri con senza gestione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2145 — Torino».

ALLOGGETTI quattro contigui signorili nuovi vani via Barbaroux 5 milioni reddito diretti netto. Scrivere «Pubblicità Stampa 2146 — Torino».

ALLOGGI signorili, negozi angolari vendo impresa corso Grosseto 55. Telefonare 257-326, 780-351. A109673

ALLOGGI signorili, vicinanze Aeronautica costruzione nuova 1-3 camere tinello cucinino, affittasi con reddito del 6%. Vendiamo in blocco 10.500.000. Rivolgersi Gabetti, Carducci 138, telefoni 677-226, 631-870 788

ALLOGGI signorili, 3 vani, servizi, spaziosi, moderni, eccezionali. Vendo 6 milioni 600.000, Gabetti, XX Settembre 17. 788

ALLOGGI 2 camere tinello cucinino servizi vendiamo zone diverse. Telefonare 389-417. 1091

ALLOGGI 2-3 camere tinello cucinino, facilitazioni pagamento. Barriera Francia. Telefonare 673-894. A103683

ALLOGGIO due camere, cucina, servizi moderno, libero via Paisiello vendesi. Telefonare 510-791. A108139

ALLOGGIO in palazzina precollinare, cinque camere, servizi, garage, giardino vendo 20.000.000. Telefonare 80-035. 904

ALLOGGIO libero camera cucina termosifone (barriera Milano) 3.500.000. Telefonare 41-078. 742

ALLOGGIO libero (fronte stazione Dora) 3 camere cucina terme tagme, 6 milioni 800.000 Telefonare 41-078.

ALLOGGIO corso S. Maurizio, 4 [illegible], libero, [illegible] 2 alloggi. Tel. 885-962.

ALLOGGIO moderno, signorile 2 camere servizi bilocale, Ambienti lusso vendesi 12.500.000, mutuo 3.000.000, facilitazioni pagamento. Geom. Delpero, telefono 45-534. 706

ALLOGGIO signorile (Bottacchieri) quattro camere, cucina, doppi servizi vendo 13.500.000. Telefonare 521-974.

ALLOGGIO signorile corso Francia vendesi, 3 camere, cucina, servizi, 2 milioni 800.000. Telefonare 702-465.

ALLOGGIO vendo 2 camere salone servizi, via Michele Lessona. Telef. 321-683.

AMMINISTRAZIONE stabili, compra vende affitta alloggi per conto terzi senza maggiorazione di prezzo. Tel. 45-281.

ANTICA pasticceria panetteria centro montano internazionale rinnovata attrezzatissima cedesi 12.500.000 Gabetti, XX Settembre 17. 788

APPARTAMENTI in palazzine precollinari, autorimessa giardino 4-7 [illegible] Lauro 43, Tasnotti 44, Pontevecchio 9 bis.

APPARTAMENTO signorile precollinare, 6 camere, cucina, doppi servizi, garage, giardino 21.000.000. Telefonare 41-078.

APPARTAMENTO tutto lussuoso, Crocetta 5 camere grandi, cucina, doppi servizi, 13.500.000. Tel. 702-465.

AREA interna cortile basso fabbricato centrale semicentrale acquisto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2145 — Torino».

AREE progetti approvati 25, 164, 200, 400, 800 camere, diverse zone, Torino, Rivoli, Collegno. Telefonare 527-976

ARMA TAGLIA privato vende bicamere nuovo massimo comodità. Tel. 397-809.

ASTI, progetto approvato 270 camere angolare centralissimo cedesi 450.000 camera. Telefonare 527-976. 674

AULICA zona Valentino, 52 camere vendesi, buon reddito, possibilità ricostruzione non soggetta nuovo piano regolatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5288 — Torino». A108396

AUTORIMESSA affittasi 500.000 mensili, completa impianti, mq. 1800, vendiamo 65.000.000 più mutuo. Beltramo, telefono 83-912. 1062

AUTORIMESSA in fabbricazione, affittasi 1.000.000, mq. 3000, completa impianti, vendiamo 120.000.000 più mutuo. Beltramo, telefonare 83-912. 1062

AUTORIMESSA inizio costruzione, semicentrale, mq. 2500 doppi ingressi, doppie uscite, vendiamo 140.000.000, volendo mutuo. Beltramo, telefono 83-912.

AUTORIMESSA mq. 1800, saloon unico dotato ogni impianto. Affittasi [illegible] mensili. Vendo 85.000.000, Gabetti, XX Settembre 71. 788

AUTORIMESSA nuova vendesi mq. 500 circa via Guido Reni 329. Telefonare 321-160, ore ufficio. A107600

BARRIERA Milano, capolinea 18, vendonsi prezzi eccezionali alloggi finitissimi 2 camere cucina e servizi, abitabili subito. Telefonare 519-770. 1094

BEINASCO vicinanze Colongo vendesi terreno mq. 2400. Telefonare 512-064.

BELLISSIMO alloggio tre camere tinello servizi vendesi, Braccini. Telef. 590-254.

BORDIGHERA vendesi terreno fabbricabile incantevole posizione collina. Telefonare 670-460. A107579

BORDIGHERA vendonsi (muri): appartamento mq. 100, ammobiliato, vicinanza mare Negozio. Piccolo magazzino. CAR- Casella Postale 386, Milano.

BORDIGHERA (2 km.) vendonsi appartamenti 1-2-3 camere, servizi, ottima posizione. Scrivere Bivone Pubblicità 19, Sanremo. [illegible]

BORGO, Ala (Moncalieri) vendesi, affittasi locale mq. 150 luminosissimo. Telefonare 778-023 A105000

CAMERA cucina casa vecchia secondo piano su corso vendo. Tel. 759-013.

CAPANNONI, tettoie, stabilimenti, strutture metalliche, prefabbricati cemento, montiamo ovunque. Telefonare 53-711.

CASA abitabile luglio, 54 camere spaziosissime, vendo 78.000.000, Gabetti, XX Settembre 17. 788

CASA altamente signorile, zona Stadio Juventus, prospiciente piazza, 53 camere, servizi. Eccezionale reddito assicurato. Vendo 55.000.000 mutuo, Gabetti, XX Settembre 17. 788

CASA centrale cinquanta camere, negozi, sessanta camere sopraelevabili, corpo settecento mq. fabbricabili, vendesi 90.000.000 più 50.000.000 mutuo. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

CASA parzialmente bloccata reddito attuale 7% aumentabile, camera 55, basso fabbricato, cortile, vendo 30.000.000. Telefonare 80-035. 904

CASA 72 camere più locali vendo 35 milioni in Venaria. Telefonare 389-417.

CASETTA con pensione, riviera ponente, vendesi libera, occupata. Tel. 70-076.

CENTRALE vendesi secondo piano alloggio bloccato sei camere, Tel. 510-077.

CENTRALI, eleganti lussuosi alloggi costruendi vende rag. Satragni, via Monforte angolo via Valdieri vicino piazza Adriano Visite tutti giorni 14.30-17.

CERCASI terreno centrale per combinazione costruzione in condominio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2124 — Torino».

CERCO abitazione vecchia massimo [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A108937

CERCO muri negozio centrale o Porta Nuova massimo metri quadrati sessanta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3403 — Torino». A108481

CINEMA acquisto muri con senza gestione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2145 — Torino». A108695

COMPRASI o affittasi alloggio due camere tinello servizi zona Aeronautica. Telefonare 395-212. A109435

COMPRO ALLOGGIO SIGNORILE 4 DAMERE CUCINA 2SERVIZI NONCHE' VILLETTA CON GIARDINO O MQ. 1000 TERRENO PER COSTRUZIONE PALAZZINA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3420 — TORINO».

COMPRO alloggio 2-5 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 265 — Torino».

CONTANTI privato urge acquistare affittare 1-2 camere cucina. Tel. 40-053 mattino. A108499

CORIO Canavese terreni panoramicissimi Lire 1500 mq. vendonsi. Telef. 70-612.

CORSO Unione Sovietica 63 costruzione accuratissima, vendonsi appartamenti signorili, 4-6 o più camere. Impresa Ing. Derossi. Telefonare 699-726. 587

CORSO Vercelli 242 vendonsi alloggi signorili 1-2 camere tinello servizi spaziosi, prezzi imbattibili. Tel. 519-770.

COSTRUENDO stabile presso Porta Susa vendonsi alloggi, uffici; seguito mq. 300 con seminterrato Telefonare 279-649.

CROCETTA, su importante corso, privato vende alloggi, attico, piani interni e rialzato. Telefonare 721-390.

CUMIANA casetta semindipendente quattro camere garage giardino 5.200.000. Facilitazioni Telefonare 866-169.

DIANO Marina S. Bartolomeo vendesi alloggio ammobiliato 5° piano, 2 camere, cucina, servizi. Vista mare, telefonare Torino 593-052. 889

DUE locali uso negozio vendo 5.200.000 via Madama Cristina. Tel. 510-077.

EDILCASE, Ponza 4, Torino, telefono 547-502, vende corso Orbassano 226 signorili-lussi alloggi 1-2 camere tinello cucinetta abitabili subito. Mutuo, rateazioni. Visite cantiere. 1000

EDILCASE, telefono 547-502, vende via Lesna 18, alloggi signorili 1-2 camere tinello, nuova costruzione. Mutuo, eventuale rateazione. Visite cantiere.

FINALE Ligure - Pia centralissimi vendiamo consegna primavera appartamenti due o tre camere bagno cucina ingresso prezzo convenientissimo e mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1480 — Torino» A104774

GRATUITAMENTE [illegible] a piccola o media industria terreno mq. 8000 sulla statale Torino - Cuneo - Savona, periferia città, tutti servizi, da Torino km. 50. Scrivere: «Pubblicità Stampa 366 — Torino». 968

IMPIEGO capitale, vendo Piazzetta [illegible] mq. terreno, dilazionando. Tel. 511-115.

(Continua a pag. 12)

MAMME

è nato... *l'olio del bebè* olio d'oliva

L'avete provato?, è un prodotto Plasmon!

MAMME, DONNE DI CASA!

I grassi sono indispensabili per una razionale alimentazione del bambino. Ma il suo delicato organismo non può tollerare un olio pesante e grossolano.

L'OLIO D'OLIVA del BEBÈ-PLASMON è ricavato dal migliore olio genuino. Uno speciale trattamento di purificazione, lo ha reso a tutti gli effetti digeribile, assimilabile e gustoso, senza perdita delle sue proprietà e delle sue caratteristiche di alta qualità.

L'acidità dell'Olio del Bebè-Plasmon è inferiore all'1%.

Per tutte queste caratteristiche l'Olio del Bebè-Plasmon risponde, dunque, ai seguenti requisiti fondamentali:

- **delicato sapore**
- **perfetta digeribilità**
- **assoluta purezza**
- **bassa acidità**

Potete controllare la composizione dell'Olio d'Oliva del Bebè-Plasmon leggendo la riproduzione del certificato di analisi che accompagna ogni confezione.

L'Olio del Bebè-Plasmon è il miglior condimento per gli organismi in fase di accrescimento (dopo il 3° mese, unito alle pappe) - per i convalescenti e sofferenti di stomaco - per tutte le persone adulte e in età, che hanno bisogno di alimenti nutrienti, ma leggeri e di facile digeribilità.

Se lo assaggerete, ne sarete le migliori propagandiste!

Confezioni: da 1/4 - da 1/2 e da 1 litro NETTO.

1-12-62 bis

Formitrol viaggi sempre con voi.
Formitrol difende
le vostre vie respiratorie
dai bruschi cambiamenti
di temperatura
e dalle possibilità di contagio.

For mi trol

chiude la porta
ai microbi!

Dr. A. Wander S. A. Milano

Aut. Pref. - 13.188

Costruita

lava come si deve

lava tre volte:
a freddo, a tiepido,
ad acqua bollente

scarica lo sporco
mentre lava

risciacqua 3 volte
ad acqua corrente

Constructa

la lavatrice automatica tedesca più diffusa in Europa

In vendita presso:

AGLIETTA - TORINO

CORSO GABETTI 1 - Telefono 81-775
CORSO CASALE 95 - Telefono 874-989

Il televisore senza righe

SABA

ORIGINALE TEDESCO
DELLA FORESTA NERA
Conc.: CEMAC - Corso Inghilterra 41 - Torino

CONTRO

**NEVROSI CARDIACA
DISTURBI GASTRICI
E TUTTI I DISTURBI
DI ORIGINE NERVOSA**

La Melisana è un prodotto gradevole, distillato dall'erba di Melissa, efficacissimo per controllare ed eliminare gli scompensi di un sistema nervoso sovraccarico di lavoro. La Melisana è il sedativo che può tornar utile in qualunque momento: di giorno e nel pieno della notte due cucchiaini in un poco d'acqua o the sono sufficienti per dare all'organismo sovreccitato un pronto sollievo.

La Melisana può essere adottata da organismi di ogni età, nei quali esplica una sicura azione sedativa e distensiva, presentando inoltre una perfetta tollerabilità all'uso prolungato.

La Melisana è in vendita nelle farmacie.

Klosterfrau

MELISANA

Aut. Pref. - 13.188

CENTOTORRI

CASA FONDATA NELL'ANNO 1870

TÜRIN - MILAN APERITIVO

AMARO SCARPA TONICO - DIGESTIVO

(2) prodotti genuini di una antica Casa indispensabili nelle Vostre Famiglie. Utilizzate i buoni sconto presso i Vostri abituali fornitori

CENTOTORRI S.p.A. Stabilimenti Riuniti PESCE e SCARPA - Nizza Monferrato (Asti)

AGENZIA GENERALE - TORINO - VIA POMBA 29 - TEL. 55.36.00

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Le statistiche hanno valore soltanto se interpretate

Quali sono le sei cause principali degli incidenti mortali sulle strade

Velocità eccessiva, attraversamenti imprudenti, mancata precedenza, inosservanza della mano, sorpassi irregolari, malore fisico - Nel 1961, in Italia, 8987 sciagure con esito letale e quasi 219 mila feriti - Ma quanti altri infortunati sono deceduti in seguito, a causa dei traumi?

Settimanalmente le cronache vengono puntualmente a sconvolgerci i bilanci paurosi degli incidenti stradali. Intere famiglie distrutte in un attimo, allegre comitive, reduci da una domenica di piacevole distrazione o di riposo, annientate, tenere passeggiate terminate in tragedia.

Nel 1961 le statistiche ufficiali italiane fanno ammontare a 8987 i morti ed a 218.945 i feriti in seguito ad incidenti tra veicoli o fra veicoli e pedoni. Una media cioè di morti al mese.

Ma sono molto di più. Le rilevazioni statistiche considerano in Italia morti per incidenti stradali solamente le persone decedute al momento stesso in cui l'infortunio si è verificato o durante il breve periodo del soccorso immediato o del trasporto nel più vicino luogo di cura. In Austria, ad esempio, le statistiche elencano, invece, fra i morti per infortunio automobilistico, le persone il cui decesso avviene entro trenta giorni dall'incidente; nel Belgio e in Portogallo si segue lo stesso criterio che in Italia; in Francia vengono considerati incidenti mortali quelli che determinano morte entro tre giorni, ed in Spagna quelli che la determinano entro 24 ore.

Questa diversità di criteri nei diversi Paesi, per la compilazione delle statistiche, non consente di permette un confronto tra i dati statistici, ma offre un quadro reale del fenomeno. Da inchieste e studi fatti in Germania, in Olanda, in Inghilterra, in Svizzera si deduce che i decessi sopravvenuti sul luogo dell'incidente sono meno del 45 per cento di quelli che avvengono nei trenta giorni seguono l'infortunio, e che l'85 per cento dei feriti gravi muore entro tre giorni.

Il quadro che ci danno le statistiche è dunque di parecchio inferiore al vero e le cifre pubblicate potrebbero venire raddoppiate.

Nel 1960 in 18 Paesi dell'Europa Occidentale si sono registrati in totale, secondo la statistica della Nazioni Unite, 61.154 morti per infortuni stradali. Presso a poco altrettanti se ne avranno nel 1961. Infatti, sulla base delle stesse statistiche, complete per soli 10 dei Paesi considerati, vi è uno scarto di 85 unità tra il 1960 ed il 1961, con una media mensile di 2059 morti nel 1960 contro 2085 nel 1961. La media mensile italiana, nei primi cinque mesi del 1962 è inferiore a quella corrispondente periodo dell'anno precedente, ma previsioni ottimistiche sarebbero premature per l'anno in corso, poiché è specialmente nei mesi estivi ed autunnali che gli incidenti aumentano. La crescente invasione delle nostre strade da parte dei turisti stranieri, in tale periodo, aggiunta all'incremento rapido del nostro parco, concorrono naturalmente ad incrementare gli incidenti, sia pure in proporzione minore.

In effetti, si può constatare, considerando le cifre offerte dalla serie statistica dei morti rapportati agli incidenti, che i valori diminuiscono gradualmente e regolarmente dal 1938 ad oggi, così come diminuiscono quelle riferentisi ai feriti. E questo indurrebbe a ritenere che, pure immettendo continuamente sulle strade nuovi veicoli più veloci, e pure continuando a fare risalire alla così detta «velocità eccessiva» la maggior parte degli incidenti, la velocità c'entra fino ad un certo punto e non già nella misura che di solito si sostiene.

Tanto è vero che, dopo gli esperimenti americani, si va ora diffondendo anche in altri Paesi la tendenza ad abbandonare la limitazione rigida delle velocità legali, per adottare il criterio della velocità consigliata o condizionata. La vicina Svizzera è su questa via nella nuova legge che riguarda la velocità sulle autostrade. Anche alla Conferenza del Traffico e della Circolazione di Stresa si parlò e si discusse di questa tendenza, alcuni anni fa.

Secondo le nostre statistiche, i morti per «velocità eccessiva» nel 1961 sono 1350 (nel 1959 erano stati 1221); ma che cosa si intende per velocità eccessiva? Probabilmente non lo sanno chiaramente neppure i compilatori di queste statistiche, i quali, come altre volte s'ebbe a rilevare, considerano a parte altri incidenti sotto le voci «non frenava in tempo utile» o «procedeva imprudentemente»; che finisce poi per essere la stessa cosa.

L'altra causa grave di incidenti mortali riguarda i pedoni, 857 dei quali hanno perduto la vita per attraversamenti imprevisti od imprudenti (nel 1959 erano stati 788). Il mancato rispetto delle norme sulla precedenza ha causato ben 813 vittime, ancora più del sorpasso irregolare od azzardato, che ne ha provocato 742, quasi il doppio che nel 1960.

Sotto le voci «anormale per improvviso malore» ed «anormale per sonno», la statistica enumera ben 541 morti, che vanno aumentando in maniera incomprensibile, giacchè nel 1959 erano 441. Deve ritenersi che, come per altre cause, anche questa sia del tutto ipotetica.

Nel complesso, il 65 per cento degli incidenti mortali della strada sarebbe da addebitarsi a sei cause principali e cioè: velocità eccessiva, imprudenza negli attraversamenti, inosservanza della precedenza, inosservanza della «mano», sorpasso irregolare, malore od anormalità fisica.

E dico «sarebbe» perché si tratta nella maggior parte dei casi, necessariamente, di ipotesi, di supposizioni. Noi non sappiamo quali sono le vere cause di ogni incidente, sia perché non è possibile risalire alle origini reali di esso, fino a quando, almeno, non si addivenga ad uno studio sistematico e scientifico dell'incidente, sia perché, del resto gli stessi compilatori delle statistiche ci dicono, i dati offerti riguardano rilevazioni riferite al momento nel quale l'incidente si è verificato.

Non conoscendo esattamente e compiutamente le cause reali di ogni incidente, difficilmente si potrà sperare di attuare rimedi a questo preoccupante male che si chiama infortunistica stradale. Si può solo tentare di fare qualcosa, come si è fatto, agendo al di fuori del cosiddetto fattore umano cioè agendo sull'ambiente, la strada, e sul veicolo i quali, nel complesso, non intervengono in questa elencazione drammatica che per 237 morti, ammesso che lo rottura di avaria meccaniche rilevate debbano considerarsi determinanti l'incidente e non da esso determinate.

Giovanni Canestrini

Indici dei morti in incidenti stradali

PAESI	1955	1957	1958	1959	1960	1961
AUSTRIA	100	203	186	209	197	168
BELGIO	100	132	140	129	156	—
DANIMARCA	100	132	127	158	151	171
FRANCIA	100	119	113	117	116	—
GERMANIA OCC.	100	114	107	121	126	127
GRAN BRETAGNA	100	109	117	123	137	—
IRLANDA	100	107	105	119	118	—
ITALIA	100	142	146	147	166	184
LUSSEMBURGO	100	110	105	92	106	97
PAESI BASSI	100	122	115	124	139	143
NORVEGIA	100	150	165	188	190	226
PORTOGALLO	100	90	99	105	113	—
SPAGNA	100	155	170	166	175	179
SVEZIA	100	103	102	109	112	109
SVIZZERA	100	131	129	124	147	160
TURCHIA	100	109	99	—	128	124
JUGOSLAVIA	100	201	213	271	284	—
Totale dei Paesi considerati		123	121	130	137	—

Risultati insperati nella produzione Usa

(Nostro servizio particolare)

Detroit, 7 dicembre.

Tanto la produzione che le vendite di autoveicoli negli Stati Uniti sembrano dover avvicinare quest'anno il famoso record del 1955. Fino a tutto novembre (ultimi dati noti), le case costruttrici americane avevano sfornato oltre unità, di cui quasi 5 milioni e mezzo di vetture da turismo. Alla stessa data, l'anno scorso, il totale era di 5.451.000 autoveicoli: per le sole autovetture, il supero risultava di quasi un milione 350.000 unità.

Malgrado questi promettenti risultati, non sembra possibile raggiungere la cifra-primato del '55 (oltre 7 milioni e 169 mila). Tuttavia è significativo che nel mese di ottobre scorso il volume delle vendite, con più di 728 mila macchine immatricolate, era stato raggiunto neppure nel 1955.

Neanche gli esperti di indagini di mercato si sentono un... sviluppo, sul quale nessuno ha finora influito la recente crisi di Cuba. Questi specialisti ritengono che l'anno prossimo il mercato statunitense assorbirà forse più di sette milioni di vetture, di cui quattro quinti rimpiazzeranno macchine destinate alla demolizione. a. b.

Due concetti che molti sogliono confondere

Motore rumoroso e potenza non sempre si identificano

I fracassoni della strada dànno prova di deprecabile esibizionismo - La sciocca pratica di «sfondare» la marmitta di scarico - Si abusa anche delle segnalazioni acustiche

La lotta contro i rumori non deve limitarsi ad azioni episodiche da parte delle autorità o degli organi di vigilanza, ma diventare un fatto di coscienza. Più si intensifica la circolazione e più ogni conducente di veicolo a motore dovrebbe sentire il dovere di contribuire alla campagna del silenzio; il rumore è infatti un'altra di quelle conseguenze dirette della civiltà meccanica che, al pari dell'inquinamento atmosferico, più contribuisce a minare la salute degli abitanti delle grandi città.

Generalmente, vige nella cerchia urbana il divieto delle segnalazioni acustiche (sono, o dovrebbero essere, tollerati soltanto i piccoli colpi di clacson per evitare incidenti). Ma gli abusi sono frequenti, e per lo più inutili: quando il semaforo passa dal rosso al verde (e talvolta già mentre è in marcia perpendicolare si è accesa la luce gialla di sgombero) se chi è in prima fila non è prontissimo ad avviarsi, c'è l'immancabile frettoloso che suona, come se tutti i suoi affari dipendessero da quegli attimi e attesa in più; agli attraversamenti pedonali, già impegnati, si trova sempre l'automobilista indisciplinato — e ciò che dovrebbe venir multato — il quale pretende di poter passare azionando la tromba elettrica cinquanta metri prima; né sono esenti i conducenti di tram, che scampanellano negli ingorghi di traffico come se gli automobilisti che in quel momento ingombrano le rotaie ci provassero gusto a bloccare il tram.

Particolarmente fastidiose sono le moderne trombe elettriche a due tonalità, di suono molto penetrante, che assordano all'improvviso dietro le spalle dell'impaurito pedone costituiscono autentici attentati al sistema nervoso e circolatorio.

Tuttavia, la fonte prima e ininterrotta di rumore è ovviamente costituita dai motori. Il motore assolutamente silenzioso è soltanto quello elettrico, ma le automobili elettriche non esistono più (sarebbero così razionali, per girare in città!), e per quanti sforzi compiano i costruttori, le onde sonore emesse dai tubi di scarico sono insopprimibili.

Con tutto questo, la situazione sarebbe ancora tollerabile se non esistessero automobilisti — e specialmente motociclisti — che confondendo il concetto di potenza con quello di allo scarico, oppure per la sciocca pigiolamento di farsi notare grazie fraintendono della loro macchina, amano manipolare marmitta di scarico originariamente costruita e collaudata per non superare un determinato livello sonoro) in modo da mettere direttamente in libertà nella atmosfera i gas del motore.

Il sistema «sfondare» marmitta così da realizzare uno scarico pressochè libero, potrà aumentare di qualche frazione la potenza disponibile, ma ha come contropartita un'intollerabile fragorosità. Se proprio non ci si accontenta di quello che il motore di serie è in grado di fornire, esistono sistemi ben più razionali per «truccarlo»: ad esempio lavorando non sull'uscita dei gas bruciati ma sull'alimentazione di quelli freschi, cioè sul carburatore o sul collettore di aspirazione. E' vero che anche il convogliamento dei gas combusti ha certa importanza per aumentare la potenza erogata dal motore, evitando strozzature e angoli bruschi nell'impianto di scarico, ma semmai provvedono a questa miglioria i più seri fabbricanti specializzati, che forniscono marmitte debitamente collaudate per il numero di «decibel» (che è la misura dell'intensità sonora) prescritto dalla legge.

Ogni altra iniziativa da parte dei fracassoni della strada, non soltanto è inutile dal punto di vista del rendimento tecnico, ma dovrebbe venir perseguita inesorabilmente sempre, non soltanto in occasione delle «settimane del silenzio» o altre simili manifestazioni episodiche.

g. s.

Un decalogo tedesco per gli automobilisti

Bonn, 7 dicembre.

Due Club automobilistici tedeschi hanno reso noto quello che essi ritengono il decalogo ideale per l'automobilista tedesco:

1) Tieni sempre la tua destra, lascia ai più veloci lo spazio necessario al sorpasso;

2) Segui la fila prescelta: cambiarla di frequente inconsideratamente vuol dire creare pericoli per sè e per gli altri;

3) Tieni le dovute distanze: tentare di farsi strada con lampeggiamenti e colpi di clacson è da passino conducente;

4) Osserva i limiti di velocità;

5) Abbassa immediatamente i fari incrociando con un altro veicolo; se un veicolo ti sorpassa, fa uso degli anabbaglianti;

6) Riduci in tempo la velocità quando ti accingi a immetterti in strada sulla quale c'è il diritto di precedenza;

7) Rispetta i passaggi pedonali; non sorpassare un veicolo fermo a un passaggio pedonale;

8) Sii riguardoso con persone di età o inferme;

9) Sii comprensivo col principiante: anche tu fosti a tempo un principiante;

10) Non fare agli altri ciò che non vorresti fosse fatto a te.

CONSIGLI DI STAGIONE PER GLI AUTOMOBILISTI

Prudenza doppia quando si viaggia con la nebbia fitta o sulla neve

Marciando nella nebbia non si sarà mai abbastanza prudenti. L'unica «guida» possibile è in questo caso la successione di paracarri sul lato destro della strada (quando ci sono). I fari abbaglianti sono del tutto inutili, anzi dannosi, perché i raggi luminosi si riflettono sulle goccioline di nebbia e ritornano indietro, dando origine a quell'effetto chiamato «muro di luce», che a lungo andare diventa una specie di incubo. Se la vettura non è equipaggiata di proiettori fendinebbia (che rappresentano ancora l'unica «difesa» razionale, purché correttamente montati), tenere accesi gli anabbaglianti, e aver timore di azionare l'avvisatore acustico.

Un'altra cosa da non fare è di tenere a lungo il riscaldatore aperto con tutti i finestrini ermeticamente chiusi. Specialmente sulle auto il cui impianto di riscaldamento prende l'aria all'interno del vano motore, si forma un'atmosfera satura di vapori di olio e benzina, molto pericolosa per il senso di torpore e di intontimento che provoca. Perciò è opportuno cambiare di tanto in tanto l'aria aprendo un finestrino.

Marciando con neve o, peggio ancora, su una crosta gelata, è evidente che l'aderenza delle gomme diventa problematica. Le stesse catene o i pneumatici antisdrucciolevoli servono benissimo, finché si cammina in linea retta e a velocità moderata. Ma in curva la possibilità di sbandamenti è continua, soprattutto se contemporaneamente si agisce sui freni. Perciò è buona norma affrontare le curve a bassa velocità e tenendo il motore «in tiro», cioè con quel tanto di acceleratore che consenta alle gomme di «mordere» convenientemente la neve.

Se la neve vi sorprende la possibilità di procurarvi un paio di catene, e ammesso non abbiate montato pneumatici speciali, si può tentare di procedere ugualmente sgonfiando un poco le gomme, modo di aumentarne la superficie di attrito. Ne soffrirà la conservazione dei pneumatici, ma in queste condizioni non c'è altro da fare.

Inutile soggiungere con quanta cautela si devono adoperare i freni su terreno innevato. Un sistema efficace (altra volta abbiamo ricordato), ma che richiede un certo allenamento per riuscire, è di frenare con rapidi successivi colpi di pedale, tenendo contemporaneamente il motore accelerato, in modo evitare il bloccaggio delle ruote che lo scarsissimo attrito determinare. In questo modo, la gomma mantiene la aderenza con la neve, fino all'arresto del veicolo. Il difficile è abituarsi alla manovra anti-istintiva di accelerare (naturalmente con il piede destro) e di frenare nello stesso tempo con il piede sinistro. Può sembrare complicato, ma con po' di esercizio darà risultati sorprendenti.

* * *

Rifornito di benzina il serbatoio, di acqua il radiatore e controllato il livello dell'olio nella coppa (i più diligenti arrivano di tanto in tanto a ripristinare il livello dell'elettrolito nella batteria), gli automobilisti si sentono la coscienza a posto.

Ma ben pochi si ricordano che esistono anche un cambio e un differenziale, organi della trasmissione in cui lavorano ingranaggi sottoposti a forti velocità, elevati attriti e pressioni, e che quindi richiedono a loro volta una perfetta lubrificazione.

Gli olii per cambi e differenziali hanno caratteristiche particolari, diverse da quelle richieste dai motori: non sono olii minerali puri, ma contengono opportuni additivi atti sia a conferire al velo lubrificante una idonea resistenza alle altissime pressioni, sia a contrastarne l'ossidazione, provocata dalla formazione di schiuma nello sbattimento cui il lubrificante è sottoposto nelle scatole del cambio e del differenziale, e che dà luogo a composti acidi capaci di intaccare il metallo.

Ma a parte quanto si è accennato sulle condizioni di lavoro dell'olio, possono verificarsi perdite e trafilamenti attraverso le guarnizioni di tenuta e di conseguenza il livello ridursi abbastanza rapidamente. Il controllo, certamente non agevole la vettura a terra, è facile nelle stazioni di servizio provviste di ponte sollevatore. La carica di olio deve essere ripristinata ad intervalli regolari (per esempio ogni 3-4 mila chilometri).

Ferruccio Bernabò

Anche in Israele si costruiscono auto

L'industria automobilistica dello Stato di Israele è molto giovane, per forza di cose, ma sta progressivamente sviluppandosi sia il montaggio di veicoli stranieri che iniziative semi-autonome, come questa vettura utilitaria, la «Carmel», azionata da motore Ford e carrozzeria di materiale sintetico stratificato

L'automobilista europeo può scegliere tra più di trecento differenti modelli

Le cilindrate sono comprese fra i 400 e i 7000 cmc, i prezzi da mila lire a 12 milioni e

Sessant'anni addietro, nel 1902, alla III Esposizione Internazionale dell'Automobile e del Ciclo, tenutasi a Torino dal 6 giugno al 27 luglio, 12 Case costruttrici di automobili ed un carrozziere, appartenenti a 3 Nazioni (Francia, Italia e Svizzera), presentavano le loro più recenti produzioni. Le macchine presentate, le francesi Darracq, Hurtu, Panhard Levassor, Peugeot, Rochet-Schneider, le italiane Adami, Edoardo Bianchi, Fratelli Ceirano, Fiat, Marchand, Rosselli, e la svizzera Martini, spaziavano dalla vetturetta di soli 5 HP, monocilindrica, ai mastodontici «tonneau» e «phaeton» di 24 HP a 4 cilindri. Le cilindrate, della trentina di vetture esposte, erano comprese fra i 600 ed i circa 4000 centimetri cubici, i prezzi variavano dalle 4000 alle 15.000 lire (secondo le valutazioni ufficiali, in base al potere di acquisto della lira, da 1.380.000 a 5.175.000 lire attuali).

Già allora, quando il totale produzione italiana assommava a sole 350 unità e circolavano complessivamente nel nostro Paese 1148 autoveicoli a motore (densità di 1 autoveicolo ogni 29.811 abitanti), i pochi fortunati che potevano affrontare il problema dell'acquisto di un'autovettura si trovavano di fronte a pochi interrogativi e incertezze.

Oggi in Italia vengono prodotte 850.000 autovetture in un solo anno, ha circolano circa 3 milioni (1 autovettura ogni 17 abitanti).

Ma, purtroppo, l'automobile rappresenta pur sempre una spesa abbastanza rilevante nella economia individuale e pertanto anche i compratori di oggi si trovano assai spesso di fronte ad un ostacolo che, primo fra tutti, condiziona drasticamente la loro scelta. Oggi, poi, che la concorrenza internazionale va sempre più accentuandosi, il potenziale compratore non sa più come orientarsi.

Al recente Salone di Torino erano infatti esposte, considerare le 96 macchine ospitate nel padiglione dei rozzieri, autovetture (di 65 «marche» appartenenti a 13 nazioni) con da 4 a 12 cilindri, cilindrate comprese fra 1 356 ed i centimetri cubici, potenze fra i 16 e i 350 CV, prezzi variabili da un minimo 450.000 lire ad un massimo di 12 milioni e mezzo.

Come comportarsi, quindi, fra tanta varietà? Prima necessaria suddivisione deve essere fatta in base alle proprie possibilità finanziarie, sia in relazione alla somma spendibile per l'acquisto, sia in relazione alla opportunità spesa di esercizio (non si dimentichi a questo riguardo che la vettura «costa» sempre, anche quando è tenuta per molto tempo ferma in autorimessa). In secondo luogo, dato che le vetture hanno ormai raggiunto un livello tecnico-funzionale quasi standardizzato, occorre tenere presenti proprie effettive esigenze: circa l'utilizzazione pratica dell'automobile che si intende acquistare. Occorre quindi considerare se la vettura verrà impiegata in quale proporzione, nell'ambito urbano e per percorrenze extra-urbane, il tipo della strade che si prevede di dover usualmente percorrere, il numero delle persone che dovranno essere normalmente trasportate, ecc. E' questa un'analisi della massima importanza, anche e pratica sarà difficile trovare immediatamente quale sia la vettura corrisponda pienamente a tutte queste molteplici esigenze.

Inoltre, sia pure in seconda linea, si debbono anche considerare tutti gli elementi soggettivi di gusti, di preferenze, di comodità. E' pertanto necessario, come d'altronde avviene per qualsiasi «scelta», scendere a dei compromessi.

La soluzione ideale sarebbe poter disporre di due vetture: una spaziosa e potente per i viaggi la famiglia, una piccola e maneggevole per il lavoro i servizi nell'ambito urbano, quanti si possono permettere, in Italia, il «second car», ormai pressochè normale nei Paesi ad alto tenore di vita.

C. F. Zampini Salazar

Lanciata a Parigi la Simca «900»

Parigi, 7 dicembre.

La Casa «Simca» ha lanciato oggi sul mercato la versione popolare della «Simca 1000».

Si tratta della «Simca 900», che ha le stesse caratteristiche della «1000», ma con finizioni più semplici. Il prezzo della nuova vettura è stato fissato in 5.950 nuovi franchi, pari a circa 744 mila lire. (Quello della «1000» è di 6.490 nuovi franchi).

Risposte ai lettori

Contagiri

Vorrei applicare alla mia 1100 tipo Speciale, nuova, un contagiri, dato che non mi fido troppo delle indicazioni del contachilometri (sono scrupoloso nell'impiego della macchina). Mi hanno detto che i contagiri sono molto rumorosi e a loro volta imprecisi. Che cosa mi consigliate?

(R. Mucetta - Rivoli)

I contagiri di tipo meccanico, con attacco sull'albero della spirale ruota o anteriormente sull'albero motore, sono in realtà rumorosi, ma in genere presi anche in questo caso si tratta di scegliere una buona marca, spendendo naturalmente di più; la attendibilità è assicurata dagli strumenti magnetici, peraltro non molto esatti. Infine sono adesso reperibili contagiri elettronici, che assicurano entrambi i requisiti, ma che costano ancora piuttosto cari.

Guida a destra

Sulle «Cronache dell'automobile» di sabato 1° dicembre, ho letto la risposta data alla lettera del richiedente di Asti sull'attitudine o meno di poter conseguire la patente. Io mi trovo nelle stesse condizioni del lettore di Asti, guido tutto il giorno un autocarro Fiat 682 con guida a destra e mi trovo benissimo: le lenti appropriate non servono, mentre tutto è risolto con la guida a destra. Questo è il ragguaglio che vorrei dare alla persona che mi ha scritto.

(Bernardo Bruna, Torino)

Non vediamo una correlazione tra il fatto di avere quattro diottrie all'occhio sinistro e la maggior facilità di guidare una vettura con la guida a destra. Si tratta, a nostro avviso, di un'osservazione. Comunque, in base alla sua esperienza, giriamo il consiglio al nostro lettore.

MOSTRA-MERCATO DEL VEICOLO D'OCCASIONE

PRESSO LA

FILIALE FIAT - TORINO

CORSO BRAMANTE 15 - TELEF. 592-446

VASTO ASSORTIMENTO ALLE CONDIZIONI PIÙ FAVOREVOLI DEL PREZZO

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

In vendita anche vetture con garanzia a richiesta dell'acquirente.

E' AL PUBBLICO ANCHE POMERIGGIO

ROVER 3 litri e coupé

LA VETTURA INGLESE DI GRAN CLASSE

LAND ROVER veicolo industriale

A TRAZIONE SULLE 4 RUOTE - TUTTI GLI USI

Concessionario per il Piemonte:

CESCON & MILESSA

Esposizione: VIA MALTA 29, TORINO

LIP mod. EXTRAPLAT
movimento LIP R-136 a
laminato
impermeabile
del secondi a
al centro

LIP Besançon, Parigi, Ginevra, New York, Bruxelles, Milano, Abano, Casablanca

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compro - Vendito Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 10)

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 763

IMPIEGO capitale vendo mura negozio corso Agnelli attivo annuo 750.000 richiesta 9.600.000 meno mutuo. Geom. Campra, Telefonare 510-725. 1118

IMPRESA Debernardi, Ferrero, Ozanam 12, telefono 82-965, acquisterebbe terreno fabbricabile possibilmente corso Grosseto borgata Vittoria o casa demolire.

IMPRESA vende alloggi signorili 2-3-4 camere, soggiorno, servizi e semiinterrati via Levanna quasi angolo corso Tassoni. Rivolgersi cantiere o telefonare 330-310. 890

IMPRESA vende alloggi via Mazzini Borgo San Pietro visite cantiere.

INTERFINANCE, Gobetti 5, finanzia pubblo case, appartamenti. Telef. 521-378.

ISTITUTO scolastico acquista locali centrali in palazzo prossima costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2124 — Torino». A108072

LE Chiuse 99, vendesi alloggio sei camere più servizi, terrazzo, quarto piano. Libero subito. Per visite telefonare 60-063. 942

LIBERE vendo camera cucina, Borgata Parella, casa antiguerra, Telef. 276-174.

LIBERO vendesi alloggio 2 camere servizi. Telefonare 555-091. A105639

LINGOTTO vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello, finitissimi moderne. Telefonare 45-584. 706

LOCALE per magazzino, deposito silenzioso, mq. 325, centrale, vendo 16 milioni 500.000 splendido alloggio, Gobetti, XX Settembre 17. 788

LOCALI centralissimi, adatti magazzini, uffici, industria alimentare, vendonsi split varie da 400 e metri Telefonare 630-585 (rasati). 785

LOCALI commerciali pian terreno portici Pemba, vendonsi. Telefonare 276-843. A104369

LOCALI mq. 300, ampi finestroni, corso Casale, fronte giardino svoltone, adatto esposizione, annesso piccolo ufficio vendesi. Telefonare 871-626.

LOCALI piani Regina Margherita, a 1000 metri vendonsi. Tel. 630 841 (pasti) 785

LOTTI villette posizione sana, soleggiata, panoramica, mezza privato vende convenientemente, se impegno economico. Telefonare 769-059.

LUNGO Po Antonelli vendesi alloggio quattro camere più servizi, signorile, telefonare ore ufficio 890-532.

MASSENA 13 vendonsi ampi negozi magazzini, interrato. Visite pomeridiane.

MASSENA 13 vendonsi alloggi 2-3 camere doppi servizi terzo bagno ascensore liberi. Visite pomeridiane. 1118

MURI ampio negozio via Cibrario, alloggio soprastante, Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

MURI autorimessa barriera Nizza, modernissima, mq. 400, (due saloni), buonissimo reddito, società cede pacchetto azionario, prezzo vantaggiosissimo, con mutuo. Bosco, Carlo Alberto 41, telefono 521-046. 758

MURI attività centrale vendonsi esercizio compreso 5.300.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 789

negozi corso nuova sistemati. Reddito garantito 7%. Richiesta 18.000.000, Rivolgersi Gobetti, Vittorio Emanuele 200. Telefono 772-130.

MURI negozio affitto 18.000 richiesta 3.500.000, affitto 20.000, richiesta 3 milioni 700.000. Telefonare 527-976.

zi commercialissimi, centrali). Reddito 7%, vende 10.500.000. Gobetti, XX Settembre 17. 788

atto sede società di rappresentanza corso Giulio Cesare mq. 85 circa vende. Telefonare 621-762.

NEGOZIO doppio affittato, ottimo reddito, via Vanchiglia vendesi. Telefonare 586-197. 930

NEGOZIO, magazzino, mq. 250, adatti deposito, posizione centrale Imperia, affare vendo 23.000.000, Filippi, Matteotti 55, Sanremo. A107311

NEGOZIO su corso alta qualsiasi genere prevalentemente elettrauto, ecominio, mq. 100 circa, privato vende. Telefonare 547-141. 927

OCCASIONE, luminoso seminterrato, 310 mq. reddito 100.000 mensili, 14.000.000 Telefonare 692. 927

OCCASIONE vendesi 2 camere cucina accessori esame via Visorone, Telefonare 237-643. A108832

PARACCI via Genova vendo alloggio nuova 2 tinello 7.500.000. Tel. 399-117.

PARELLA vendiamo ultimi alloggi 2 camere tinello con mutuo. Tel. 538-895

PASSO Buole vendonsi alloggi signorili 1-2-3 camere servizi Telefonare 555-361

PASSO Buole vendonsi locali seminterrato piano stradale, terminazione, buonissimi. Telefonare 655-381.

POZZO Strada seminterrato luminoso 45 mq. vendo 1.650.000. Tel. 484-502.

PRECOLLINARI incantevole quartiere dintorni Torino vendonsi terreni sviluppo progetti. Telefonare 90-258. A96860

PRIVATO acquista appartamento 300-400 mq., signorile, centrale, preferibilmente su corso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3371 — Torino». A106453

PRIVATO acquista contanti prato terreno edificabile zona servizi pubblici centralissima seminterrato 30-70 camere. Tel. 386-654.

PRIVATO ACQUISTA CONTANTI MURI AUTORIMESSA. SENZA INTERMEDIARI. DETTAGLIARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5221 — TORINO».

PRIVATO acquista o affitta anche seminterrato alloggio lussuoso. Telefonare 334-957 Torino. A107682

REDDITO elevato vendo 2 alloggi camera cucina, borgata Parella Telefonare 276-174. A106537

REDDITO 8% vendo bellissima camera cucina borgata Parella. Tel. 276-174.

S. PAOLO grande corso vendesi signorile 3 camere doppi servizi. Cerutti, A. Doria 15. 1011

S. PIETRO (Mincabeni) vendesi, affittasi locale seminterrato mq 800 Telefonare 772 039. A105000

SANREMO, tolgo 276-174, bella palazzina residenziale panoramica vendo privatamente appartamenti signorili.

SANREMO vendiamo appartamenti ultime quattro camere servizi, mila giardi. Roma, campagna 21791

SEMINTERRATO Madonna di Campagna mq. 730 luminosissimo, suddiviso parzialmente 8% vende affitta 20.000.000; Gobetti, Vittorio Emanuele 200, tel. 772-130.

SEMINTERRATO pavimentato luminoso mq. 250 circa vendesi diverse condizioni. Corso PAI, telefono 526-521.

SEMINTERRATO vendesi uso laboratorio magazzino mq. 140 a lire 30.000 mq via Artusi Telefonare 611-562

SESTRIERE, condominio San Marco, vendonsi appartamenti 1-2-3 camere, servizi. Mutuo Cassa Risparmio Telefonare Torino 519-482, 43-800, 8 Francesco da Paola 23. 29685

SETTIMO terreno progetto approvato quattrocento camere, 160.000.000. Ragioniere Furbatto, p.za Lagrange, Torino

SU strada provinciale Asti Alba vendesi mq. 1900 terreno uso vivaio fabbricabile in blocco lire 500.000. Telefonare Torino 670-585. A107945

TERRENI acquistansi preferibilmente pianeggianti, grandi, anche in perifici purchè ottimi affari Finiati, Corsica 76, Milano 30651

TERRENI industriali mq. 5600 Grugliasco richiesta 3.000; 35.000 Torino, richiesta 5500; 9000 Milano, richiesta 11.000; Lingotto via 7500 richiesta 5000, progetto approvato lire 527-976

TERRENI periferici impianto cave acquistansi, buone rimunerazioni parcelle ottimi affari. Finiati, Corsica 76, Milano.

TERRENI territorio Candiolo Vinovo vendo nove giornate. Tel. 962-832.

TERRENO adatto villa magnifica posizione vicinia Torino, tutti servizi, vendo. Telefonare 753-013. 385

TERRENO civile industriale lotti 1500, 10.000 mq. km. 7 piazza Castello vendesi. Telefonare 46-534. 706

TERRENO collina Sassi mq. 3238 ottima posizione vendo 1200 mq. Consolata, Bogino 10. 881

TERRENO CORSO BRAMANTE CAMERE 120 FABBRICATI PRIVATO VENDE. TELEFONARE 500-277.

TERRENO industriale lotto autostrada Volpiano vendo. Telefonare 273-571.

Gassino fronte strada mq. 750 industriale residenziale vendo 750 mq. Telefonare 512-535. 881

TERRENO km. 10 Torino industriale mq 20.000 fronte strada provinciale vendo 3000 mq. Telefonare 961-120.

TERRENO industriale a La Loggia mq. 18.000 vendiamo. Telefonare 21-775 pomeriggio. Tricerri. A108835

TERRENO industriale Settimo vendesi 3000-5000-10.000 mq., acqua forza luce strade asfaltate. Permesso costruire Telefonare 518-472, ore 9-12.

TERRENO industriale 440 mt fronte strada asfaltata, quindici chilometri da Torino, vendesi. Telefonare 518-472, ore 9-12.

TERRENO industriale mq. 2000 a 200 metri Francia vendesi. Telefonare 480-219. A107818

TERRENO industriale mq. 15.000 vicinanze stabilimenti Fiat Carmagnola, ampia luce mattrice, vendesi esclusi intermediari. Telefonare 830-781.

TERRENO industriale residenziale, Mappano Lesni, privato vende, permuta Telefonare 500-277 7578

TERRENO mezza montagna vicinanze Torino vendesi 1.900.000. Affarone. Telefonare 797- A108901

TERRENO vicinanze corso Francia, progetto approvato 380 camere, imponente costruzione, vende, cambio volendo, Gobetti, XX Settembre 17.

TERRENO, Nichelino 700 camere vendo permuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». A107864

TERRENO progetto approvato camere 72, box 22, pressoffinite, vedesi camera. Telefonare 885-983. 994

TERRENO progetto approvato centrale semicentrale privato vendo. vicinato Telefonare 500-277 578

TERRENO progetto approvato 400 camere dettimi Torinese occasione vendesi Telefonare 273571. 783

TERRENO progetto 180 camere Chieri vendo cambio camere. Tel. 500-070.

stradale provinciale Torino Orbassano piccoli e grandi lotti vendonsi. Telefonare A106306

TERRENO, Nichelino 700 camere vendo permuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». A107864

TERRENO progetto approvato camere 72, box 22, pressoffinite, vedesi camera. Telefonare 885-983. 994

TERRENO progetto approvato centrale semicentrale privato vendo. vicinato Telefonare 500-277 578

TERRENO progetto approvato 400 camere dettimi Torinese occasione vendesi Telefonare 273571. 783

TERRENO progetto 180 camere Chieri vendo cambio camere. Tel. 500-070.

stradale provinciale Torino Orbassano piccoli e grandi lotti vendonsi. Telefonare A106306

TERRENO vendo mq. 5800 zona Lotti fronte stradale. Telefonare 876-783.

TERRENO vicinanze piazza Bodoni progetti in approvazione 83 camere, autorimessa, linee tattricani ottima posizione, vende Gobetti, Cardinal 128, telefoni 597-226, 631-570 788

TERRENO zona depressa 10.000 mq. fronte stradale vendesi convenientemente, Telefonare 332-126. A108337

TERRENO zona residenziale vicinanze Valentino, progetto approvato 43 camere, box. Vende 59.000.000. Facilitazioni massime. Gobetti, XX Settembre 17.

TERRENO 35 camere zona Santa Rita vendo. Telefonare 381-583. A108065

TERRENO 1500-3000-6000 mq. vendonsi della Pronda. Telefonare 592-514.

TRE camere, cucina, garage, 9.800.000. Via Bove 14, visite 15-17. Geom. Drappero, telef. 527-342 A107101

UFFICI grandissimi vendonsi presso piazza Solferino. Telefonare 279-642.

VARAZZE, impresa vende nuovi appartamenti, tutti comforts, pagamento dilazionato 7 milioni. Bovani. 28925

VENDESI Unica Autorimessa modernissima 180 macchine ogni impianto. Vendiamo 70.000.000. Rivolgersi: Gobetti, Cardinal telef 697-226.

VENDESI alloggio camere tinello servizi. Telefonare 390-465. A107591

VENDESI bellissimo alloggio signorile, V piano, 3 servizi, casa nuova costruzione, completo mobilio si trasferimento, 2 balconi con vista panoramica, riscaldamento centralizzato, ascensore, comforts moderni, comodità tramviarie, corso Grosseto. Telefonare 273-169 ore pasti. 675

VENDESI due camere tinello cucinetta doppi servizi non intermediari. Telefonare 554-654. A10953

VENDESI fabbricato adatto ricostruzione via Carlo Alberto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8083 — Torino». A110117

VENDESI affittasi terreno mq. mq. mq. coperta zona manifatturiera adiacente corso Novara e via Bologna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5308 — Torino». A108378

VENDESI provincia terreno fabbricabile zona collinare panoramica. Informazioni: telefonare 384-081.

VENDESI Beaulieu ville con magazzini mq. appalto fabbricabile mq. 3800. Telefonare 44-084. A107544

VENDESI terreno industriale mq. cinta comprendente capannone mq. progetto approvato palazzina uffici abitazione capannone Zona Borgaro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2144 — Torino». A108693

VENDESI terreno uso industriale pianeta km. 35 Torino, zona depressa. Agevolazioni Ospali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2124 — Torino». A108851

VENDESI villa signorile 4 camere servizi stanzino guardaroba. Rivolgersi Zucco, via del Forte 17, Castiglione Torinese. A108832

VENDO alloggio costruzione camera tinello servizi Tel. 554-886.

VENDO via 16 camere 5 alloggi richiesta 19.000.000 zona Regina Margherita. Telefonare 781-405. A109380

seminterrato mq. nuova costruzione, luminosissimo, terreno, facilitazioni. Telefonare 720-187.

VENDO villetta collinare panoramica. Telefonare 651-368. A108862

in Caluso ultimi alloggi 2-3 camere servizi quarto costruzione 45.000 il mq reddito 8%. Telefonare 525-489 914

VENDONSI ultimi alloggi signorili 3-4-5 camere ultimi stabili dicembre, facilitazioni pagamento Visite via Cavalleriuzzo Angolo via Cimarosa 753

VENDONSI ultimi due alloggi piazza Rebaudengo 21 Torino; camere più servizi. Telefonare ore pasti 22-277.

VIGNANZE Fiat Stratton vendiamo alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino. Prodotto marzo Assicurando reddito consigliamo investimento capitale Rivolgersi Gobetti, Cardinal 128, telef 697-226, 631-570

VILLA Cavoretto soleggiata o terreno compresi. Telefonare 527-201. 895

VILLETTA nuova adatta week-end, vicinanze Torino, vendesi. Telefonare Milano 30-61-062 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 115 — Milano».

13 camere comprendenti sei alloggi signorili, reddito 170.000 mensili, vende 31.500.000, Gobetti, XX Settembre 17.

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

A cantiere premontati referenziatissimi abbisogna alloggio cauzionando. Telefonare 760-850 538-539 10

ABBISOGNAMI alloggio signorile: salone, tre camere, cucina, biservizi nel quadrilatero Crimea, Maddalena, Mirafiori, Mercatteri, Dettagliare ubicazione ed canone a: Fornica, Buonarroti 19, Milano. A107474

ABBISOGNAMI subito appartamento permesso signorile. Cauzione. Buone referenze. Telefonare 56-572. A108395

AFFITTASI alloggi vuoti ammobiliati liberi subito, qualsiasi località, Riva, via Mazzini 2. 658

AFFITTERESTERO primavera '63, signori piemontesi referenziatissimi, 2 camere cucina servizi. Telefonare 489-053.

AFFITTERESI locale uso officina minima 7-10 mq Telefonare 283-852.

AMMEZZATO uso ufficio due tre vani vicinanze corso Unione Sovietica Brunate cereali, Telefonare 697-312.

BRIGADIERE carabinieri per matrimonio urge camera tinello servizi. Telefonare 383-544. A107961

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi, Cauzione, referenze. Telefono 44-461. 71

CAUZIONI cercansi camere servizi due persone, S. Salvario. Tel. 681-343.

CAUZIONANDO famiglia piemontese referenziatissima prima conoscenza cerca alloggio due camere tinello o cucina, possibilmente zona Sassi corso Casale o borgata Rosa, Scrivere: «Pubblicità Stampa — A108329

CELIBE solo, referenze, cerca camera servizi preferibilmente S. Rita. Telefonare 391-483 ore pasti. A108576

CERCANSI 2-4 locali uso ufficio primo tronco corso Orbassano adiacenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino» A109468

locale ufficio 3-4 stanze zona Statuto Bernini. Telefonare 70-275, 786-624. A109373

negozio retro centralissimo. Telefonare 553-552. A108146

CERCO appartamento ammobiliato signorilmente comodità moderne 2 camere più cucina bagno. Telefonare 270-141.

CERCO camera o soffitta, servizi, lire 6 Telefonare 375-558 ore pasti.

CERCO in affitto nel 1963 alloggio mq. 300 altamente signorile, tripli servizi ed ogni comfort in palazzo non oltre 6 piani in villa, costruzione recente od in corso, preferibilmente zona piazza d'Armi oppure Cimitero. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2023 — Torino» A105864

CERCO piedi-a-terra indipendente o camera con servizi. Telefonare 569-204.

CONIUGI cercano camera cucina ligure subito. Telefonare ore pasti 873-313.

CONIUGI soli, rumorosi, cercano camera tinello servizi, massimo lire mensili marzo. Telefonare preferibilmente 371 777.

DIPENDENTE Fiat modicissima contegno affidabilissimo soletta cucina cucina zona Mirafiori. Telefonare 380 047.

DUE camere salotto servizi cerco. Dettagliare dati alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3305 — Torino».

GIOVANE referenziatissimo cerca camera, mansarda, simili. Telefonare 877-188 ore ufficio. A108364

GIOVANI sposi cercano camera tinello servizi, ubicata cucina cucina e servizi. Telefonare dalle 12 alle 16 739-462.

GIOVANI sposi torinesi, serissimi, cercano alloggio zona Martinetto, dintorni. Telefono 317-516, ore pasti. A106749

IMPIEGATI fratelli sposi cercano due camere grandi cucina servizi massima cortesia garantita. Scrivere: «Pubblicità stampa 5263 — Torino»

IMPORTANTE compiacente untuosità cerca per periodo definito locale 3500 mq. coperti con servizi entro cintura industriale di Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2113 — Torino».

LOCALE mq. 40 circa per deposito barriera Milano Telefonare 512-114 535

MADRE e figlia con lavoro stabile cercano camera cucina. Telefonare ore 10-13: 854-340 A108501

(Continua a pag. 14)

L'"ATTACCO" DEL MAESTRO INAUGURA L'ERA ELETTRONICA NEL SACRO TEMPIO DELLA LIRICA

Teatro alla Scala: il Direttore d'orchestra sta per alzare la bacchetta. Ha inizio la stagione lirica milanese e con essa un'era nuova nella storia del simo teatro del mondo. Alla "battuta d'attacco" entra in funzione tutto il complesso impianto elettronico della Philips: l'azione degli esecutori, delle masse corali e dei tecnici che operano dietro la quinte, in settori lontani dal podio, è coordinata e sincronizzata personalmente dal Direttore d'orchestra, attraverso speciale impianto TV a circuito chiuso. E intanto nella meravigliosa sala i 30 Km. di cavi e le decine di amplificatori da 220 Watt dell'impianto stereo-rivarberazione incantano gli spettatori con effetti sonori di sorprendente realismo.

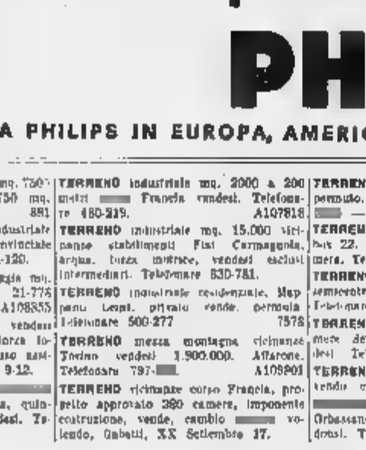
Questa tecnica Philips, che realizza imprese uniche al mondo al servizio della cultura, progresso scientifico e benessere, è a vostra disposizione: entra direttamente in casa vostra con un apparecchio Philips

PHILIPS

FABBRICHE E CENTRI DI RICERCA PHILIPS IN EUROPA, AMERICA E NEGLI ALTRI CONTINENTI

"ÆQUATOR"

cucine
lavatrici
frigoriferi



SMALTERIA METALLURGICA VENETA
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA: COMMERCIALE METALLURGICHE
VIA MARCO DE MARCHI, 7 - MILANO
TELEFONI: 632258 - 632269 - 632489

Rappresentante per il Piemonte
- Torino
VIA VENTIMIGLIA 226/228 - Tel 631.978

PRODOTTI Westen

Se siete mal di testa, sonni agitati per disturbi stomaco e fegato; soffrite di stitichezza, avete la bocca amara asciutta, vostro alito è pesante la vostra lingua patinata, perchè la vostre digestione compie regolarmente, affrettatevi a correggerla e ricordatevi che L'AMARO MEDICINALE GIULIANI e l'AMARO LASSATIVO GIULIANI curano lo *stomaco*, il *fegato* e l'*intestino*.

Prendete ogni sera uno o due confetti Amaro Lassativo Giuliani e due volte al giorno, prima dei pasti, un cucchiaio di Amaro Medicinale Giuliani.

giuliani

AMARO LASSATIVO

PERITO TECNICO CARTARIO
di recente abilitazione
cerca
IMPORTANTE CARTIERA
Italia Settentrionale.
Scrivere **PUBBLICITA' STAMPA 2107 - TORINO**

COINCA
CAFFÈ
cerca PRODUTTORI
per Grande Genova - Riviera Ligure.
Ottimo stipendio, possibilità carriera.
Scrivere:
Coinca Direzione, via Trana 10 - Torino.

IMPORTANTE AZIENDA INTERNAZIONALE
PRODOTTI COSMETICI
CERCA SIGNORA O
in grado di assumere l'incarico di
CAPO UFFICIO PUBLIC RELATIONS
Età 26-40 anni - Laurea studi superiori - Esperienza del lavoro P. R. - Introduzione acquisita presso ambiente giornalistico, artistico e della moda - Disposta viaggiare frequentemente.
Scrivere a PUBBLICITA' STAMPA 6258 - TORINO

...PER QUESTA SERA
MODA DONNA
60 VIA
GARANZIA -

PALAZZO PESCHIERA
alloggi signorili
2 - 3
Facilitazioni - Ottimo impiego capitale - Rivolgersi in cantiere - Corso Peschiera 351/355 - Tel. 511.631 - 790.645

POLTRONA GAIDANO
CORSO VITTORIO EMANUELE 32

Un appello della cultura torinese

Pensiamoci prima di decidere una «sopravvia» a Porta Palazzo

Bisogna facilitare il traffico, ma non sacrificare i valori della Torino storica ed archeologica - Una breve dilazione permetterebbe di discutere le nuove controproposte

Il problema delle sopravvie in cemento ad uno o più piani su alcuni corsi e in punti di maggior traffico torinesi è scottante ed appassiona l'opinione pubblica cittadina, in quanto si tratta di un'attuazione che, come finora, altererebbe il volto tradizionale di Torino in zone di grande delicatezza urbanistica, e quindi storica ed artistica.

Il punto di vista dei sindaci ing. Anselmetti e dell'assessore alla viabilità ing. Catella è noto e fermissimo: la crescente circolazione sulle direttrici corso Regina Margherita, Porta Palazzo, Rondò della Forca, corso Principe Eugenio, piazza Statuto, corsi Francia ed Inghilterra, sempre crescente e divenuta ormai tumultuosa e quasi caotica, non si risolve che con le sopravvie, che rappresentano anche il mezzo più rapido e più economico per sbloccare una situazione che sta per diventare insostenibile. Bisogna dunque, sia pure a costo di sacrifici estetici, di penose rinunzie a conservare le più amate tradizioni, fare le sopravvie. Non possiamo mettere in dubbio l'amore per Torino dell'ing. Anselmetti e dell'ing. Catella; e pertanto il loro punto di vista dipende da uno stato di urgentissima necessità, da tutti riconosciuto.

Altrettanto noto è il punto di vista degli urbanisti, degli architetti, degli uomini di cultura torinesi. Essi dicono: le suddette sopravvie, adeguandosi a una situazione soltanto settoriale e non ad una visione urbanistica che deve contemplare ben più vasti orizzonti di comunicazioni e di viabilità, non risolvono il problema, anzi, lo incancreniscono perché là dove si immette imprudentemente traffico in zona già prossima alla saturazione, il breve periodo di alleggerimento sarà tosto superato da una congestione anche maggiore.

Così si è espressa giorni addietro la Commissione urbanistica e lo stesso assessore all'edilizia on. Geuna. Un esperimento recente di sopravvie fatto a New York (nel cui centro si sono potenziati al massimo tutti i servizi pubblici di trasporto, ma s'è praticamente abolita la circolazione degli autoveicoli privati), lo ha dimostrato con effetti disastrosi, cui s'è dovuto rimediare con altre soluzioni. Urbanisti, architetti e uomini di cultura aggiungono poi che non è ammissibile un progetto che comprometterebbe paurosamente tutti i valori storici ed estetici della «zona archeologica» (Porta Palatina, teatro romano, avanzi di mura, ecc.), per la quale esiste un piano di sistemazione. E' inconcepibile infatti far passare a brevissima distanza dalla preziosa testimonianza di Augusta Taurinorum una sopravvia di cemento armato; per tacere poi — come ha sottolineato la Sovrintendenza ai Monumenti del Piemonte — dello sconvolgimento d'un magnifico corso alberato, e del grave danno agli abitanti delle case limitrofe.

Bisogna infine osservare che la direttrice segnata da questo sistema di sopravvie non tiene conto delle esigenze del nuovo «Centro direzionale», che deve sorgere al fondo di corso Vittorio Emanuele, dove si accentrerà la vita economica cittadina, restituendo al «Centro storico» quella calma e dignità che renderà possibile un suo sistematico risanamento. Chiunque abbia qualche nozione di scienza urbanistica sa che i problemi dei centri cittadini si risolvono alla periferia, e che il «vecchio» si salva, col «nuovo», e non modificando con palliativi il «vecchio».

D'altra parte l'ansia, le preoccupazioni del sindaco e dell'assessore alla viabilità sono pienamente giustificate; e non è possibile, non è ragionevole opporre dei semplici e recisi «no» alle loro proposte. Per conto nostro le sopravvie — se studiate con grande prudenza e riguardo alle condizioni ambientali — non ci scandalizzano affatto. Nemmeno ci scandalizzerebbe, ove occorresse, un ardito ponte di cemento che scavalcasse, a ponente, piazza Statuto, dove non esiste alcun vincolo estetico o tanto meno storico. Quest'ammissione non calza viceversa per la sopravvia sul corso Regina Margherita a filo della «zona archeologica».

Il Sindaco e assessore non sembrano ad ogni modo intransigenti. Accettano la discussione, invitano persino a far nuove e diverse proposte concrete. Di ciò hanno tenuto conto gli architetti, gli urbanisti, gli uomini di cultura riuniti ieri sera ad esaminare la questione presso l'Ente per il Turismo. Tramite l'associazione «Italia Nostra», essi chiedono una breve dilazione (due o tre mesi) a qualsiasi irrevocabile decisione. Il tempo necessario per quelle controproposte concrete che la Giunta pare disposta ad esaminare

mar. ber.

Le perizie a Cavaglià sul macellaio avvelenato

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 7 dicembre.

(p.m.) L'istruttoria sul presunto avvelenamento del macellaio Francesco Cabrio, di Cavaglià, è in sviluppo. Del delitto, che sarebbe avvenuto nella primavera del 1960, sono accusati la moglie del commerciante, Anita Albertazzi di 53 anni, e il trentaseienne Mario Zorzi, con il quale la donna si è poi unita in matrimonio.

Si attende il risultato della duplice perizia tossicologica che due medici legali stanno compiendo sui resti del Cabrio (la salma, esumata la scorsa settimana, è stata trovata in buono stato di conservazione) e del cane che lo Zorzi avrebbe ucciso per sperimentare il veleno.

Il giudice istruttore, dott. Vittone, interroga coloro che possono dare indicazioni ai periti. Si tratta di persone a conoscenza di particolari sulle circostanze in cui morì la presunta vittima. L'esito delle perizie è atteso dai consulenti di parte, Pontrelli e Tappi, nominati dai difensori dei coniugi Zorzi, avv. Orazio Quaglia, di Torino, e Dante Bodo, di Biella.

L'Albertazzi ha ricevuto in carcere la visita dei figli Renato e Daniela, rispettivamente di 16 e 14 anni, che continuano ad essere convinti dell'innocenza della mamma. I due ragazzi hanno avuto un breve colloquio anche con il patrigno.

L'avvio alle indagini fu data la scorsa estate da una nonnegliò praticata Mariolina, che, avendo udito alcune parole compromettenti sfuggite a Ilario Medda, il principale accusatore dei due presunti avvelenatori, le riferì ai congiunti del Cabrio. Qualcuno a Cavaglià ritiene che questa Mariolina sia la signora Maria Mancini in Tamone, la quale invece afferma di essere del tutto estranea alla vicenda.

Un bimbo di mesi muore forse per il latte avariato

A Firenze - Sequestrata la bottiglia, acquistata in un negozio del centro - Ordinata l'autopsia sul piccino

Firenze, 7 dicembre.

(g. c.) Un bimbo di nove mesi, Giuseppe Tomasi, i cui genitori abitano in un alloggio sotterraneo in via delle Mantellate 10, è morto su un'ambulanza della «Misericordia» che lo trasportava all'ospedale Mayer. Per ordine del sostituto procuratore della Repubblica la salma del piccolo è stata portata all'Istituto di Medicina legale per essere sottoposta a necroscopia.

Verso le 7 di stamane, la mamma del piccino, Giuseppina Lo Presti, aveva sistemato il figlioletto nella carrozzella ed era andata in cucina a riscaldare l'acqua per pulirlo. Tornata in camera qualche minuto dopo, ha trovato il bambino che non dava segni di vita. La donna si è messa a gridare, chiamando il marito Vincenzo Tomasi, manovale, che dormiva.

La «Misericordia» è accorsa con un'autoambulanza. Purtroppo il veloce viaggio verso l'ospedale Mayer è stato inutile. Il bimbo è giunto cadavere e al medico di guardia non è rimasto che rilasciare il referto di morte. Il piccolo aveva in volto delle macchie scure.

Ieri sera, verso le 20,30, la madre gli aveva dato del latte di [illegible], comprato in [illegible] latteria del centro. Il piccino ne aveva rimesso. La necroscopia, ordinata dall'autorità giudiziaria, dovrà accertare le cause della morte. Gli agenti del Commissariato di Santa Maria Novella hanno sequestrato la bottiglia contenente una parte dello stesso latte bevuto dal piccolo.

Ripreso uno dei due giovani evasi dal carcere di Varallo

Arrestati con lui due boscaioli che l'avevano ospitato

Varallo, 7 dicembre.

(r. s.) Uno dei due detenuti evasi la sera di venerdì scorso dal carcere mandamentale di Varallo, è stato arrestato in una piccola frazione di Civiasco, a una decina di chilometri da Varallo. Si tratta di Elino Ricotti, di 18 anni.

Dopo infruttuose battute in tutta la Valsesia, ieri sera i carabinieri hanno saputo che il giovane vagava nelle vicinanze dell'abitato di Civiasco. Raggiunta la zona, i due militi individuavano in frazione Pian della Valle la casa in cui l'evaso aveva trovato rifugio. Il Ricotti si lasciava catturare senza opporre resistenza. Con lui venivano arrestati per favoreggiamento anche i due boscaioli che lo avevano [illegible]: Augusto Perretti, di 35 anni, e Italo Piantoni di 34, zio e nipote. I tre sono stati condotti nelle carceri di Varallo.

Poche speranze di salvare i lavoratori raggiunti dal «grisou»

Esplosione in una miniera americana Trentasette uomini bloccati in un pozzo

Lo scoppio, di estrema violenza, ha squassato lo stabilimento «Robena», in Pennsylvania, all'una pomeridiana di giovedì - Appena risaliti in superficie gli operai, si è notata l'assenza di una squadra che era al lavoro in una galleria a 200 metri di profondità - Da allora non è stato captato alcun segno di vita

L'ansiosa attesa dei parenti dei minatori prigionieri nelle gallerie della miniera di Carmichaels (Tel. A.P.)

(Dal nostro corrispondente)

New York, 8 dicembre.

La direzione della U. S. Steel Corp., proprietaria della miniera «Robena» di Carmichaels, in Pennsylvania, dove, da ieri, sono intrappolati trentasette minatori, ha testè reso noto che diramerà nessun altro comunicato finché non vi saranno notizie decisive circa la vera sorte dei sepolti vivi. Lewis Evans, segretario dell'Unione dei minatori, ha definito disperata la situazione: «Non c'è che una speranza, e cioè che siano riusciti a fare una barricata. E' l'unico modo in cui, agendo in tempo, si può riuscire a frenare le esalazioni di gas».

Fatto essenziale per la salvezza dei 37 minatori è se essi hanno o no potuto isolarsi dalle esalazioni di biossido di carbonio che certamente hanno invaso la maggior parte della miniera, denunciando altresì la presenza di un grosso incendio almeno in un paio di anfratti delle gallerie franate. La presenza di biossido di carbonio intorno alla frana è stata nettamente confermata anche da tutti i rilievi d'aria fatti finora.

Kennet Hribal, fratello del minatore intrappolato Jim Hribal, aveva fatto risalire la speranza quando ha detto: «Mio fratello è un grande esperto dei labirinti sotterranei del pozzo "Robena". Non è vero che egli e gli altri sono chiusi, come pare, nella sacca a sud, è probabilissimo che gli sia possibile trovare una via d'uscita attraverso un buco che egli ha scoperto tempo fa».

Purtroppo questa ridondante asi è dimostrata subito fallace. Il pozzo numero tre, dove è capitato il disastro, è profondo circa 200 metri e sfocia in un unico corridoio che discende gradualmente di un'altra cinquantina di metri. Gli operai sarebbero stati rimasti intrappolati nel fondo della galleria o in vie d'uscita non ne esistano certamente. Le squadre di soccorso, di una quarantina di uomini, tra i quali venti componenti una squadra che è riuscita a salvarsi all'ultimo momento. Ieri il disastro è avvenuto all'una pomeridiana), sono riuscite ad aprirsi una strada per altre due chilometri lungo il pozzo. Ma, per potere sperare di raggiungere i sepolti, i soccorritori debbono penetrare ancora per almeno altri tre chilometri di percorso.

Dall'interno, finora, nessun segno di vita. Ieri, cinque minuti prima dell'una pomeridiana, si è avuta una prima indicazione che qualcosa non funzionava al pozzo numero tre, quando si è sentita una esplosione di estrema violenza, seguita da un corto circuito al ventilatore di servizio. Riparato, il guasto si è ripetuto dopo tre minuti.

Contemporaneamente cominciavano ad affluire all'imbocco del pozzo i primi operai. Di lì discesi alla mattina, ne rimarranno 44. Si constatò immediatamente che gli altri, 37 minatori e 3 assistenti, avevano trovato bloccata la via d'uscita. Per quanto i soccorsi siano stati immediatamente organizzati, finora, come si è riferito, di questi disgraziati non si ha nessuna notizia. All'imbocco del pozzo è avvenuto il consueto straziante radunarsi delle mogli, dei figli, dei genitori, degli amici. Alcune famiglie hanno, sepolti, anche due congiunti. Ieri, tutta la notte e oggi, la neve ha continuato a cadere. Il traffico è diventato incessante. La direzione della miniera ha immediatamente disposto mezzi di [illegible] imponenti. Le squadre di scavo si sono subito messe all'opera penetrando nella roccia, nel carbone e attraverso le strutture di cemento che reggono la modernissima miniera, con perforatrici e scavatrici elettriche (tre chilometri di scavo in nove ore).

Ma tutto par che sia vano. Ha impressionato in modo particolare la serie di scoppi intervenuta nell'interno della miniera, subito dopo il verificarsi del sospetto cortocircuito.

Antonio Barolini

Scoppia la caldaia d'una fabbrica muoiono un operaio e un fattorino

Una delle vittime è stata travolta dal crollo d'un capannone - L'altra era a 150 metri dal luogo dell'esplosione: colpita alla testa da un pezzo di metallo

(Dal nostro corrispondente)

Brescia, 7 dicembre.

Due morti e 150 milioni di danni è la conseguenza di un'esplosione avvenuta questa mattina poco dopo le 11 negli stabilimenti siderurgici Sant'Eustacchio.

Lo spostamento d'aria ha infranto, per un raggio di 300 metri i vetri degli edifici, compresa una scuola elementare, dove si sono avute scene di panico; per fortuna nessun alunno ha riportato contusioni.

Nell'interno della fabbrica è stato subito un accorrere di gente verso il luogo del sinistro veniva constatato che la caldaia a nafta che mantiene l'acqua calda negli spogliatoi degli operai addetti alle linguttiere era scoppiata. Lo spogliatoio è attiguo al reparto dove sono occupati quindici operai e uno di essi è rimasto sepolto sotto le macerie, trovandovi morto immediata. Si tratta del venticinquenne Mario Marzi abitante a Brescia.

Altri operai sono rimasti feriti in modo leggero. Purtroppo si è avuta una seconda vittima nel fattorino Francesco Fantoni, di 45 anni. Questi, portato un documento in un reparto e stava ritornando in portineria. Lo scoppio lo ha sorpreso a circa metri dalla caldaia. Il contrappeso della valvola proiettato a grande distanza lo ha colpito alla testa facendolo stramazzare. Subito soccorso e trasportato all'ospedale, il povero è deceduto poco dopo il ricovero. Sul luogo del disastro si sono recate le autorità cittadine e la polizia ha aperto un'inchiesta.

a. m.

Il traghetto di Intra

Condannato un automobilista che non voleva mettersi in coda

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 7 dicembre

(a. c.) In pretura è stata oggi discussa una vertenza che ha visto protagonisti da un lato un dirigente industriale, l'ing. Francesco Fatati di 40 anni, abitante a Milano in via Eschilo 6, e dall'altra la Gestione governativa di navigazione Lago Maggiore in un episodio accaduto al pontile degli autotraghetti di Intra, il 27 luglio scorso.

Quella sera erano in attesa di imbarco numerose vetture, ognuna delle quali recava un [illegible] progressivo. Verso le 20 giungeva l'ing. Fatati, che, invece di mettersi in coda, infilava la sua auto direttamente sul pontile, dove veniva fermato dal controllore Silvio Maranguni. Interveniva pure l'ispettore della gestione governativa Giovanni Guaschino e l'ing. Fatati lo minacciava e lo insultava, dopo aver messo di traverso la vettura in modo da bloccare le operazioni di imbarco. Accorreva anche un vigile urbano, ma il professionista milanese si adirava sempre più ed insultava ancora l'ispettore mentre dalle auto in attesa si levava il coro di protesta dei clacsons.

Per evitare un ulteriore ritardo nella partenza del traghetto, si permetteva all'ing. Fatati di prendere posto con la vettura sul pontile. Veniva però steso verbale dell'episodio e ad esso seguiva la denuncia ai carabinieri. Oggi in pretura, l'automobilista milanese, riconosciuto colpevole, è stato condannato a 8 mesi e mezzo di reclusione, con la condizionale, e al pagamento delle spese processuali.

I centri della confezione maus di

VIA ROMA 343
PIAZZA STATUTO 24
VIA MONGINEVRO 18
VIA NIZZA 193

informano che saranno aperti con orario normale, a disposizione della Clientela per acquisti e per visite agli assortimenti, per tutta la giornata festiva odierna e nelle domeniche 16 e 23 dicembre

da maus tailleurs, abiti, cappotti
CORI per la signora elegante
FACIS e SIDI per uomo
FACIS JUNIOR per giovanotto e ragazzo

I NEGOZI DELLA CORTESIA
DEL CLASSICO GUSTO TORINESE

sanfer
QUALITA' e PREZZO

[illegible] in [illegible]
Via [illegible] 8
ang. XX Settembre
★
ROMA 365
piazza C. Felice
★
Via DANTE DI [illegible] 90

per DONNA - UOMO - BAMBINO
NEONATO:
MAGLIERIA intima
MAGLIERIA esterna
BIANCHERIA personale
[illegible]
CRAVATTE
PIGIAMA
VESTAGLIE
GIACCHE CAMERA
CALZE, ecc. ecc.

l'assortimento [illegible] è realmente il più completo ed aggiornato; articoli di alta qualità a prezzi controllati e in sicura convenienza.
ACQUISTATE E' REGALATE ARTICOLI UTILI

COLOGNO MONZESE
ZONA INDUSTRIALE MILANESE
VENDESI STABILIMENTO E TERRENO

Superficie Totale Coperta	mq	4153,52
Superficie Recintata	mq	13406,54
Superficie Totale Coperta in portici	mq	825,50
Superficie Complessiva	mq	25370.—

Indirizzare offerte a: PUBBLICITA' STAMPA 120 - [illegible]

La sola nel suo genere moderna, elegante, pratica - il capolavoro della casa MONTBLANC che [illegible] apprezzerete.

★ scrittura facile
★ forte contenuto d'inchiostro
★ sistema AEROMATIC
★ sempre pronta

N. 642/ST - acciaio	L.	1.750
N. 642/G - pennino oro 14 kt.	L.	2.700
N. 32 - pennino oro 14 kt. inconsumabile	L.	4.000
N. 22 - pennino oro 14 kt. piatto	L.	6.500
N. 12 - pennino oro 18 kt. piatto	L.	10.000
N. 74 - capuccio placcato oro pennino piatto 18 kt.	L.	15.000
N. 64 - piccolo ore pennino piatto 18 kt.	L.	22.000
N. 94 - oro 14 kt. pennino piatto 18 kt.	L.	30.000

e altri ligi

Nelle confezioni DOS CAFFÈ
TROVERETE SEMPRE:
la GENUINITA' voluta dalle attuali esigenze nutritive, e
la QUALITA' tradizionale delle miscele pregiate
S.p.A. [illegible] CORSO GIULIO CESARE 18 TELEFONO 28.782 - TORINO

SPAIR 103

amici per la pelle

LA CREMA IN TUBETTO
PER CALZATURE DI LUSSO

- la moderna confezione veramente PULITA per la famiglia moderna
- la crema VELOCE per calzature: in un attimo la scarpa risplende!

CUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

ANNUNCI ECONOMICI

3 Domando Affitto Alloggi Locali e Terreni (120 p.p.)

(Continua da pag. 13)

MAGAZZINO ...

MAYLANDIA ...

POSSIDIA ...

REFERENDATARIUS ...

SICHERA ...

SOCIETA' ...

SOCIETA' INDUSTRIALE ITALO INGLESE DI CERCA 6-8 LOCALI PER UFFICI ZONE CROCETTA, MATTEOTTI CON BAGNI E CUCINA, CAPPUCCINI SERVIZI - PUBBLICITA' STAMPA ... TORINO ...

SPOSI ...

SPOSI ...

SPOSI ...

SPOSI ...

TORINESE ...

UFFICIALE ...

UOMO ...

VILLINO ...

4 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni (130 p.p.)

A AFFITTASI ...

A AFFITTASI ...

ADELCHI ARREDI ...

AFFITTASI ...

AFFITTASI ...

AFFITTAS

CRONACHE DELLO SPORT

Domani dalle tre prime in classifica una sola gioca in casa

Difficili trasferte per Juventus e Spal mentre il Torino ospita la Fiorentina

I bianconeri cercheranno di ripetere a Palermo l'entusiasmante [illegible] di Catania - Il Bologna impegnato sul proprio campo di fronte alla squadra etnea - La compagine ferrarese sul terreno dell'Inter - In Roma-Milan confronto tra due squadre deluse nelle recenti prove di Coppa Italia - Il Genoa a Mantova e la Samp contro il Napoli sul campo di Marassi

Non sono passati neppure quindici giorni dall'ultima giornata di partite valevoli per la serie A, [illegible] i tifosi del calcio, frastornati da un complesso di avvenimenti nazionali ed internazionali, salutano il campionato che [illegible] come un vecchio e caro [illegible] ritrovato.

In queste due settimane vi sono state la lotta dal Milan ad Ipswich, la bianda delusione per la sconfitta della Interlegha a Londra, le emozioni per le prove all'[illegible] della Roma e del Napoli, la gioia per il «sei a zero» inflitto dagli azzurri alla Turchia ed il tentativo di rendere appassionante il confronto tra una selezione italiana di seconda serie e una non molto importante squadra francese. Infine si sono avute la partita di Coppa Italia accompagnato dalle solite giuste recriminazioni perché la Coppa stessa interessa poco (ma perché la data per questa manifestazione non vengono scelte con maggior cura?).

Su tanti capitoli della vita sportiva si sono uditi elogi misti a critiche, spunti polemici uniti ad approvazioni: una sola nota comune ha dominato il [illegible] dei commenti. [illegible] riguarda il programma troppo intenso che non permette di mettere a fuoco i vari avvenimenti. Perfino la Nazionale che fa da polo di attrazione (e difatti le recenti vittorie hanno risvegliato entusiasmi e aumentato la popolarità del calcio) perfino la Nazionale, si diceva, non può [illegible] seguita come si conviene. Il pericolo [illegible] programmi super-affollati nei due sport italiani più popolari, calcio e ciclismo, è sempre vivo.

Domani, comunque, si torna ai consueti binari, la lotta per il primato e quella per la salvezza. Le [illegible] squadre milanesi per motivi discordanti sono ai centro della attenzione. L'Inter che si trova a due soli punti di distanza dal terzetto della capoclassifica ricaverà una di queste tre, la Spal.

Con sole tre reti realizzate in altrettante partite a [illegible] di fronte [illegible] avversari di non grande levatura la compagine ferrarese ha totalizzato cinque punti nelle [illegible] ultime giornate. Essa vanta ai suo attivo i successi casalinghi contro la Roma e la Fiorentina, ma fuori casa non ha riportato grandi affermazioni. L'Inter ha [illegible] più famosi nelle sue file però soltanto di recente ha preso una andatura da scudetto. Domani a San Siro si disputerà una di quelle gare che misurano il valore dello contendenti.

All'Olimpico, invece, si avrà il confronto tra le due grandi deluse della Coppa Italia, la Roma e il Milan. Sia i giallorossi che i rossoneri, mercoledì, sono stati battuti inaspettatamente sul rispettivi campi dalle formazioni liguri del Genoa e della Samp. I perdenti [illegible] in formazioni rimaneggiate. Domani schiereranno gli elementi migliori a disposizione (se si eccettua Manfredini che forse non potrà essere utilizzato per via dell'infortunio alla spalla).

Per i rossoneri la trasferta romana costituisce davvero una svolta decisiva.

A parte la disavventura di Coppa, essi non vinconо da tre domeniche e soprattutto denunciano un calo progressivo di rendimento. Le questioni di Altafini che [illegible] rende come in passato, dell'attacco stesso non più completamente efficiente, incominciano a suscitare polemiche nell'interno della società che è una delle più serie d'Italia. I dieci punti all'attivo offrono al [illegible] un minimo margine di vantaggio sul gruppo di coda. Ovviamente assi del valore di Maldini, un magnifico atleta in maglia azzurra, e di Rivera, pur egli brillante nazionale e grande speranza del football italiano, non vorranno rimanere a lungo in una zona equivoca di classifica.

Il Bologna e la Juventus che, [illegible] la Spal, formano il gruppetto delle prime dovranno giocare contro le unità siciliane. I [illegible]biù, ospiti [illegible] il Catania, saranno però privi di Pascutti ed Haller.

La Juventus, sulla base della partita magistrale disputata prima di Italia-Turchia proprio a Catania, deve [illegible] sideràrsi favorita anche per la trasferta di Pa[illegible]. L'assenza di Leoncini, che si aggiunge a quella di Sarti e Stacchini, le incertezze sulla condizione di Miranda (elemento discusso, se si vuole, ma dal rendimento utilissimo alla squadra) rendono tuttavia il pronostico più difficile per i bianconeri. D'altra parte [illegible] forma di Sivori, cui Del Sol dà l'appoggio di un lavoro continuo, e la retroguardia dalla manovra ben regiatrata permettono ai juventini di sperare nel proseguimento della [illegible] positiva o quantomeno [illegible] un pareggio.

Il Genoa non vorrà deludere sul campo [illegible] Mantova dopo di [illegible] entusiasmato all'Olimpico [illegible] Coppa e lo [illegible] si sforzerà [illegible] fare a Marassi la Sampdoria opposta [illegible] Napoli. La compagine partenopea ha soltanto 9 punti contro sette dei blu cerchiati: le due cifre indicano con quale animo si giocherà. Pure in clima di lotta per salvarsi [illegible] muoveranno il Modena (punti 9) contro l'Atalanta ed il Venezia (punti 7) di fronte [illegible] Lanerossi sul campo di Vicenza.

Un posto a parte, infine, spetta a Torino-Fiorentina. E' questo un grande incontro, non solo per i nomi dei contendenti e per i motivi di classifica, ma soprattutto perché esso si presenta come una delle rare occasioni in [illegible] due squadre di classe possono impegnarsi in campionato senza acrimonia e badando non solo al punteggio [illegible] al bel gioco (questo almeno dovrebbe essere uno degli scopi cui mirare).

Paolo Bertoldi

Riorganizzato il «servizio opinioni» per la gara [illegible] la Spal

Un calcolatore elettronico stabilirà quanti sono i «tifosi» dell'Internazionale

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 8 dicembre.

La Spal, squadra del «miracolo calcistico», è ammirata e nello stesso tempo temuta da Herrera, che apprezza la velocità e la spigliatezza dei bianco-azzurri ferraresi, di fronte domenica prossima allo stadio di S. Siro.

La perplessità dei prossimi avversari, più che mai inclini ed entusiasti alla ripresa del campionato dopo la parentesi internazionale, è in effetti (sia da preoccupare qualsiasi allenatore (la Spal ha già visto [illegible] campi del Palermo, della Sampdoria e del Mantova); perciò Herrera risolta orientato verso uno schieramento svelto e abrigativo, con l'esclusione di Bianchi.

Il salutario impiego del dinamismo e velocità a ha già provocato complicazioni, anche in seno al Consiglio direttivo nerazzurro; però nei criteri tecnici e tattici seguiti da Herrera nessuno è in grado di interferire, tanto più che Suarez le decisioni del direttore tecnico sono apparse azzeccate. Rivedremo quindi, contro la Spal, il giovane Mazzola, che con Di Giacomo e Jair formerà le tre punte avanzate.

L'Inter ha frattanto riorganizzato il «servizio opinioni», affinché i risultati espressi dagli spettatori possano essere conosciuti entro la mezzanotte della domenica. Dallo spoglio delle schede, effettuato da un calcolatore elettronico a tempo di primato, si ricaveranno i seguenti risultati: numero delle schede valide; numero dei tifosi interisti; numero dei tifosi non interisti; numero dei tifosi delle varie squadre di Serie A; numero dei «nostrani»; rendimento dell'Inter nel primo tempo (voto in decimi); rendimento dell'Inter nel secondo tempo (voto in decimi); miglior giocatore in campo.

Il presidente del Milan ha intanto trascorso la giornata col suoi giocatori al villaggio sportivo di Milanello (tra Gallarate e Solbiate) per ricongiungersi la vista della difficile trasferta di Roma. Il portiere di riserva Barluzzi è visto pur oggetto di particolari rappresentazioni d'incitamento e di fiducia, perché il titolare Ghezzi, ieri febbricitante per un attacco di tonsillite, non è ancora certo di essere in campo, malgrado si sia ritirato dalla recente indisposizione.

L'allenatore Rocco pur [illegible] cauto, per ogni evenienza, su Barluzzi, il quale non è, calcisticamente parlando, un giovane, essendo nato a Bolgano il 6 luglio 1933. Barluzzi, cresciuto nel Belluno e passato al Treviso, ora stato «scoperto» quasi tre anni fa da Viani, che al valse della sua opera in occasione della tournée che il Milan intraprese in Svezia nell'estate del 1960.

Tornato al Treviso, dove rimase per tutta la stagione 1960-61, Barluzzi si trasferì poi a Catania, dove non fu mai utilizzato per la prima squadra. Ci fu anche un conflitto di interessi, per cui al termine del campionato 1961-62 la cessione all'Alessandria ebbe come strascico certe rivendicazioni economiche che misero in imbarazzo la società piemontese. Il 15 novembre il Milan, assillato da circostanze imprevedibili (Ghezzi infortunato e Liberalato deludente) si è fatto avanti, offrendo 15 milioni all'Alessandria e togliendola dall'imbarazzo.

LEO CATTINI

Sandrina Mazzola rientra nell'Inter contro la Spal

Nell'undici toscano contro i granata

Seminario vuol segnare il primo goal in Italia

L'attaccante peruviano è in forma - Decisa la formazione [illegible] toscani: rientra Malatrasi

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 7 dicembre.

Il trainer della Fiorentina Valcareggi ha mantenuto la promessa ed ha comunicato oggi in formazione che affronterà il Torino. Eccola: Sarti; Robotti, Castelletti; Malatrasi, Gonfantini, Marchesi; Hamrin, Dell'Angelo, Milani, Seminario, Petris. Dunque, rientrerà Malatrasi e resterà Milani al centro della prima linea. Anche [illegible] Valcareggi non lo ha mai dichiarato apertamente, i dubbi che lo hanno tenuto in sospesa in questi giorni riguardavano, appunto, i ruoli di mediano destro e di centravanti.

Rispetto alla formazione che ha pareggiato con l'Inter, l'unica novità riguarda il rientro di Malatrasi.

Valcareggi, ha ribadito il [illegible] giudizio sul Torino dopo averlo visto a Bologna. «Come sempre dobbiamo temere tutti più avversari, ma nell'occasione i più pericolosi saranno certamente Petrè ed Hitchens».

Circa le condizioni dei centravanti Milani, il trainer ha detto: «Fisicamente il giocatore [illegible] a posto [illegible] era anche con[illegible] l'Inter. Deve solo riprendere il ritmo e riacquistare fiducia in [illegible] stesso. [illegible] questo [illegible] può fare solo giocando. Del resto è un atleta imprevedibile [illegible] può essere capace, con un solo tiro, di risolvere un incontro. In quanto a Seminario, il giocatore si trova benissimo e si ambienta ogni giorno di più, conosce già abbastanza il gioco dei compagni e sono certo che [illegible] vedremo sempre più forte ad ogni partita. Presto raggiungerà il [illegible] rendimento normale. Ora, poi, il suo solo pensiero è quello di segnare la prima rete in maglia viola e vedrete che a Torino sfrutterà tutte le occasioni possibili».

Vigilia tranquilla, dunque, e fiduciosa attesa. Con questo stato d'animo, la Fiorentina [illegible] prepara alla partenza per Torino che è fissata per domani mattina alle 9,50. Seguiranno la squadra il segretario cav. Carletti, il direttore sportivo rag. Montanari e il dirigente Marcello Masi.

g. g.

Una incertezza fra i granata

Santos e Ostreicher hanno ancora qualche dubbio per quel che riguarda la formazione del Torino. Ieri, dopo aver concluso con un lungo allenamento la preparazione della squadra, i due tecnici hanno confermato l'inquadratura dell'attacco, che si schiererà con Danova, Ferrini, Hitchens, Petrè e Crippa, ma hanno lasciato in sospeso quella della retroguardia.

Più precisamente, Ostreicher ha affermato che saranno sicuramente in campo Vieri, Scesa e Buzzacchera, mentre per la mediana sono a disposizione Bearzot, Rosato, Poletti e Ferretti. Uno di questi ultimi quattro elementi dovrà essere lasciato a riposo.

I granata si trovano da ieri sera in ritiro [illegible] Alpignano

Le partite di domani

(inizio alle [illegible] 14,30)

Serie A - 12ª giornata

Bologna (10) - Catania (12)
Inter (14) - Spal (15)
Lanerossi (11) - Venezia (7)
Mantova (9) - Roma (11)
Modena (9) - Atalanta (11)
Palermo (6) - Juventus (16)
Roma (12) - Milan (10)
Sampdoria (7) - Napoli (9)
Torino (11) - Fiorentina (11)

Torneo di serie B

Il campionato di serie [illegible] è sospeso a motivo dell'incontro internazionale [illegible] Italia-Francia disputato giovedì a Bari. Il torneo riprenderà domenica 16 dicembre.

Serie C - Girone A

Biellese (13) - Saronnese (11)
Casale (5) - Marzotto (8)
Fanfulla (10) - Novara (15)
Ivrea (8) - Cremonese (13)
Legnano (14) - Mestrina (13)
Pardecone (8) - C.R.D.A. (12)
Saronno (9) - Savona (14)
Treviso (11) - Varese (13)
Vittorio V. [illegible] - Rizzoli (12)

I numeri in parentesi indicano il punteggio ottenuto in classifica da ciascuna squadra.

Anzolin e Mattrel festeggiati a Palermo

La comitiva della Juventus è giunta ieri sera alle 20,35 - I due portieri bianconeri hanno giocato fra i siciliani nelle ultime stagioni - I rosaneri in ritiro

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 7 dicembre.

Accolta da un folto gruppo di tifosi, la comitiva della Juventus è giunta alla Stazione Centrale di Palermo questa sera alle 20,35, col direttissimo proveniente da Torino. Grandi applausi soprattutto a Mattrel e ad Anzolin, due vecchie conoscenze dei palermitani, che sono apparsi commossi dalle accoglienze ricevute. Soprattutto Carletto Mattrel: Palermo è tuttora il miglior ricordo della sua carriera.

All'uscita della stazione un pullman attendeva i calciatori bianconeri per portarli nel loro albergo. Il tempo di sistemare i bagagli e quindi a cena nel ristorante dell'hotel. Tutti, giocatori e accompagnatori, sono apparsi di ottimo umore. Com'è noto, sono venuti a Palermo [illegible] il dirigente Borel, l'allenatore Amaral, e il massaggiatore Saroglia, quindici atleti e cioè: Mattrel, Anzolin, Castano, Cancci, Emoli, Salvadore, Noletti, Nicolè, Del Sol, Miranda, Sivori, Crippa, Rosa, Siciliano e Sacco.

Domani la Juventus dovrebbe sostenere un leggero allenamento per smaltire [illegible] peso delle molte [illegible] di viaggio in treno. Sembra però che [illegible] potrà valersi del terreno della «Favorita», in quanto il segretario del Palermo non intenderebbe concederne l'uso.

La preparazione del Palermo è stata molto accurata. I giocatori sono in ritiro a Cefalù da giovedì scorso e vi rimarranno fino a poche ore prima della gara.

I tecnici Baldi e Ballico hanno preso ogni precauzione per giungere all'importante *match* con la Juventus nelle migliori condizioni possibili. Per il Palermo [illegible] assolutamente necessario non perdere questa gara, per poter continuare a sperare nella salvezza: un'altra battuta a vuoto potrebbe avere conseguenze irrimediabili.

D'altra parte tutti si rendono conto che la Juventus è in gran forma e che sarà molto difficile arrestare la marcia della squadrona bianconero. La formazione che i rosanari opporranno [illegible] torinesi dovrebbe essere la seguente: Rosin; Ramusani, Calvani; Spagni, Benedetti, Sereni; De Robertis, Berjesson, Fernando, Malavasi e Volpi. Con questi undici giocatori [illegible] stati convocati il portiere Bandoni, il difensore Grani e l'attaccante Desati.

f. d.

Il terzo titolo a Del Papa

Mastellaro e Vecchiatto campioni sul ring di Roma

Roma, 7 dicembre.

Lino Mastellaro ha vinto il primo dei tre titoli italiani, quello del piuma, in pallo stasera al Palazzo dello Sport; per la verità lo ha conquista-

Lino Mastellaro

to tra i fischi di una buona metà del pubblico. In effetti il verdetto più esatto sarebbe stato di parità (che in un campionato non è assegnabile), ma evidentemente la precisione, la resistenza, la freschezza del più giovane e più inesperto dei due concorrenti hanno avuto il loro peso nel giudizio finale.

Il suo ventesimo incontro da professionista, Mastellaro è campione; per raggiungere il titolo, ha dovuto controllare per tutte e dodici le riprese Sitri, il quale ha brillato per continuità ed iniziativa, anche se nella parte centrale del «match» è caduto in parecchie scorrettezze e si è vare volte disunito.

Mario Vecchiatto, a 31 anni, ha riconquistato il titolo italiano dei pesi leggeri; non ha dovuto strafare per controllare il più che modesto Giacchè il quale, dopo avere tentato qualche attacco nelle prime riprese, è stato efficacemente controllato dall'udinese. L'incontro si è svolto su un piano di assoluta mediocrità tecnica e solo qualche rara volta Vecchiatto ha colpito d'incontro con una certa precisione.

Conclusione ai punti anche nell'ultimo match: Del Papa ha prevalso su Tommasoni ed ha conquistato il titolo italiano dei mediomassimi.

I risultati:

Leggeri: Franco Caruso (Catania) b. ai punti Luigi Castaldi (Pavia) in 8 riprese; welters: José «Walrott» Asumpcao (S. Paolo del Brasile) b. Domenico Pisani (Sora) ai punti in 8 riprese; piuma: Alberto Serti (La Spezia) e Primo Zamparini (Fabriano) incontro pari.

Campionato italiano pesi piuma: Lino Mastellaro (Livorno) b. ai punti Mario Sitri (Livorno) in 12 riprese.

Campionato italiano pesi leggeri: Mario Vecchiatto (Udine) b. Renato Giacchè (Roma) ai punti [illegible] 12 riprese.

Campionato italiano pesi mediomassimi: Del Papa (Firenze) b. Tommasoni (Brescia) ai punti in 12 riprese.

Oggi in programma lo slalom speciale «Nino Caretta»

Due giorni di gare a Sportinia per gli sciatori "cittadini,,

Quaglia, Boglione, Salvadori, Strassler, Bortolotti e Riva favoriti - Laura Odiard e le francesi Prince e Benoist si contenderanno la vittoria fra le ragazze

Laura Odiard Des Ambrois

(Dal nostro inviato speciale)

Sauze d'Oulx, 7 dicembre.

In attesa che entrino in scena i campioni dello sci noti [illegible] grande pubblico, la stagione agonistica inizia quest'anno a Sauze d'Oulx con una serie di gare riservate ai «cittadini». Ed è questa [illegible] riprova della grande popolarità dello sport solistico che interessa una larga sfera [illegible] giovani. Ogni anno cresce il numero dei partecipanti a questo genere di competizioni, che i tecnici seguono con interesse poiché in esse sono impegnati alcuni ragazzi promettenti ed altri ancora potrebbero rivelarsi.

Sauze d'Oulx presentava oggi un inedito movimento di giovani sciatori. Di questi, quasi duecento gareggeranno domani e domenica sulle piste di Sportinia. Come si [illegible] detto, non si tratta di campioni, ma alcuni di essi potrebbero diventarlo. In ogni caso si dovrebbe assistere a delle competizioni di grande interesse agonistico.

Domattina di buon'ora, alle nove, [illegible] in scena la prima gara, lo slalom speciale intitolato alla memoria di Nino Caretta. Sono quasi cinquanta le «porte» disseminate lungo il canalino, con [illegible] dislivello di circa 180 metri.

Tra i concorrenti più in vista, oltre ai torinesi Quaglia, Boglione e Salvadori, lo svizzero Hans Rudolf Strassler, un paio di francesi (che fanno parte di un gruppetto di circa venti unità), i milanesi Bortolotti, vincitore della «combinata» qui a Sportinia lo scorso anno, e Felice Riva, fratello dell'azzurra Pia.

Nella categoria femminile si annuncia una lotta serrata tra la torinese Laura Odiard Des Ambrois e le francesi Cécile Prince (che fa parte della squadra nazionale transalpina) e Michèle Be[illegible].

Sempre nella giornata di domani — al pomeriggio, però — [illegible] in programma la Coppa Sauze d'Oulx di slalom gigante riservata ai valligiani. Domenica, invece, slalom gigante per cittadini lungo la pista del Monarè, per la Coppa Quaglia. Sono oltre 500 metri di dislivello con [illegible] tina di passaggi obbligati.

g. bar.

Juventus-Torino ai «Combi» per la Coppa [illegible] Martino

Oggi alle 14.30 sul campo «Combi» si disputa l'incontro Juventus-Torino per la Coppa De Martino.

Juventus: Ferrero (Tancredi); Corsmini, Cecutti; Casati, Pascco, Fachesato; Alasia, Carrera, Cavallito, Badiani, Zigoni.

Torino: Vincenzi; Teneggi, Nuia; Mariani, Cereser, Cornil; Ragazzon, Graneris, Baisi, Curdillo, Trombini.

Il pugile affronterà Loi il 15 dicembre

Comunicato degli organizzatori sul «rapimento» di Eddie Perkins

Milano, 7 dicembre.

Gli organizzatori della riunione pugilistica imperniata sul terzo combattimento [illegible] Loi e Perkins hanno diramato stasera [illegible] seguente comunicato:

«Eddie Perkins, il campione [illegible] mondo dei pesi welters-junior [illegible] la sera del 15 dicembre al Palazzo dello Sport porrà in palio il titolo contro Duilio Loi, anziché oggi alle ore 17,55 come da tassative assicurazioni ricevute dalla "KLM" è arrivato ieri sera alle [illegible] 19,55 compiendo l'ultimo tratto del viaggio con un apparecchio [illegible] un'altra compagnia aerea. Giunto del tutto inatteso, Perkins ha trovato all'aeroporto [illegible] Linate una persona (un redattore di un quotidiano milanese - n. d. r.) che, presentatasi come emissario della S.I.S. organizzatrice della riunione, [illegible] sua spontanea iniziativa ha condotto il campione del mondo, [illegible] suo procuratore Coulon ed il suo istruttore Carson a Lissone (una borgata a 15 km. da Milano), dove i tre [illegible] stati trattenuti fino alle prime ore del pomeriggio odierno.

«La S.I.S. tiene a precisare di non [illegible] mai ricorso a simili espedienti per "montare" le sue manifestazioni. Non per nulla si era fatta premura di avvertire per tempo i rappresentanti della stampa circa l'orario di arrivo di Perkins e circa il nome dell'albergo dove il pugile ha preso alloggio. Pertanto la S.I.S. si dichiara spiacente per l'accaduto e completamente estranea al cosiddetto "rapimento" s.

RODI
VIA PIETRO MICCA 19

Grande vendita di TAPPETI

LE MIGLIORI QUALITÀ OFFERTE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

TAPPETI DI LANA FINE
TINTA UNITA
SCENDILETTO L. 3.500 | MISURA 150 x 225 L. 16.000
MISURA 120 x 180 L. 11.000 | MISURA 190 x 300 L. 30.000
3 PEZZI PER CAMERA L. 11.500

TAPPETI DI PURA LANA PETTINATA
DISEGNI ORIENTALI
SCENDILETTO L. 8.500 | MISURA 150 x 220 L. [illegible]
MISURA 120 x 180 L. 12.000 | MISURA 190 x 300 L. [illegible]
3 PEZZI PER CAMERA L. 13.000

FIORATI
SCENDILETTO L. 6.200 | MISURA 170 x 240 L. 28.000
MISURA 130 x 200 L. 16.000 | MISURA 200 x 300 L. 33.000
3 PEZZI PER CAMERA L. 14.000

TAPPETI DI PURA LANA PREGIATA
GARANTITI [illegible] ANNI
SCENDILETTO L. 11.000 | MISURA 170 x 260 L. 42.000
MISURA 140 x 200 L. 25.000 | MISURA 200 x 300 L. 49.000
3 PEZZI PER CAMERA L. 38.000

A [illegible]
TAPPETI PER SALA
Ottima qualità disegni orientali
ROTONDI cm. 115 L. 3.500 | MISURA 170 x 240 L. 19.500
MISURA 120 x 180 L. 5.200 | MISURA 190 x 290 L. 23.000
MISURA 150 x 240 L. 9.000 | MISURA 190 x 300 L. 24.000
[illegible] PEZZI [illegible] CAMERA L. 6.500

TAPPETI PER CAMERA
SCENDILETTO
L. 750 L. 850 L. 1.000
L. 1.100 L. 1.350 L. 1.500
COMPLETI 3 PEZZI
L. 3.500 L. 5.000 L. 6.000
L. 8.000 L. 8.500 L. 9.500

Tendaggi che non occorre stirare
Tarlatì spinato cm. 75 L. 500 | Tarlatone spinato cm. 310 L. 1.300
Tarlatì fantasia cm. 90 L. 700 | Tarlatone ricamato cm. 300 L. 2.200
Tarlatone marq. cm. 150 L. 800 | Tarlatone voile pes. cm. 300 L. 2.350

A PREZZI IMBATTIBILI

E' PURE A VOSTRA DISPOSIZIONE UNA RICCA SCELTA DI STOFFE PER MOBILI, CRETONNE, TENDAGGI, COPERTE DI LANA, CORSIE IN COCCO, SISAL E LANA. STUOIE IN SISAL

[illegible] domenica 16 e 23 dicembre il negozio sarà aperto al pubblico [illegible] normale orario [illegible] vendita.

Nel vostro interesse visitateci

[illegible]DI - Via Pietro Micca 19

AVVENIMENTO D'ARTE A TORINO

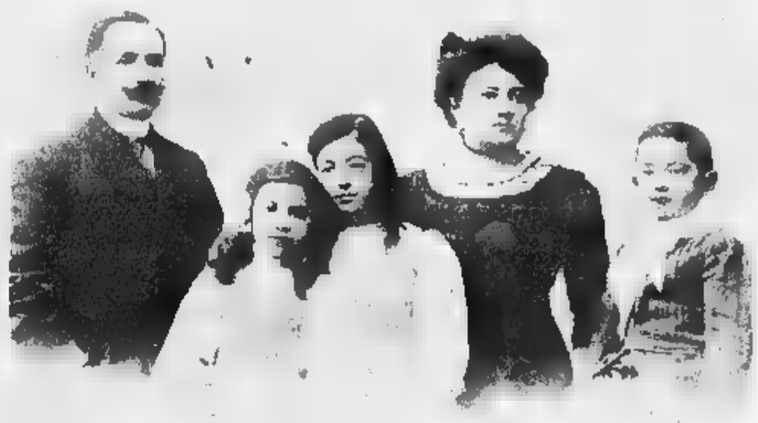
VENDITA all'ASTA
DELL'INTERO ARREDAMENTO
DI
Villa Elena
IN CORSO GABETTI 12 - TORINO

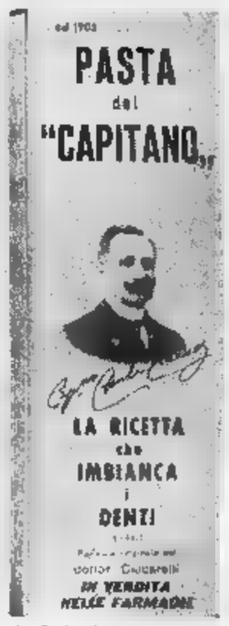
comprendente:
- LA COLLEZIONE DI ARMI ANTICHE
- LA COLLEZIONE DI OROLOGI ANTICHI
- MOBILI ANTICHI E TAPPETI ORIENTALI
- LA COLLEZIONE DI 120 DIPINTI DAL '500 ALL'800 FRA I QUALI OPERE DI SORBI - CHIERICO - DELLEANI BERCHEM - BEUCKELAER - SOLIMENA.

Esposizione: da [illegible] a lunedì [illegible] dicembre
Vendita: [illegible] martedì 11 dicembre - [illegible] 21

A CURA DELLA [illegible]
TORINO - TELEFONO 43.627

NON È UNA TROVATA PUBBLICITARIA!





Il nome e l'immagine che compaiono sull'astuccio della ormai famosa PASTA DEL CAPITANO, la ricetta [illegible] imbianca i denti, [illegible] [illegible] invenzione [illegible] trovata pubblicitaria, ma la confezione riproduce fedelmente la [illegible] del Dottor Clemente Ciccarelli, allora capitano, [illegible] una fotografia dell'epoca, assieme alla moglie, signora Maddalena [illegible] ed i figli Emilia, Nico, Maria. - Sua appunto [illegible] la ricetta, così indovinata, di [illegible] ottimo dentifricio diffuso [illegible] in tutto il mondo per la sua bontà ed efficacia.

PASTA DEL CAPITANO (LA RICETTA CHE [illegible] I DENTI)

IN TUTTE LE FARMACIE [illegible] CITTA' A [illegible] A L. 300 IL TUBO [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI

II Com. Mob. Pens. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 15)

LAUREATA cerca ragazza anche diplomata specializzata, seria, presentarsi Porta Susa via Torino, Telef. 21-76 Pinerolo.

PORTA Nuova affittasi ammobiliata camera tutti comforts. Telefonare 42-576.

SIGNORA affitta bella ammobiliata completa a distinto referenziato. Telefonare 855-223. A108611

TRENTOTTOMILA dieci viti, affittasi 2 Amici cedute a coniugi con due figli. Telefonare 505-293. 20527

ZONA Statuto 18 deschi affittasi a distinti bella ammobiliata 2 letti. Telefonare 734-102. A110145

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

A.A.A. DIRIGENTE industria commerciale 40enne quadriennale qualificata esperienza amministrativa offresi media industria tecnico anche esentato prestazioni militare. Telefonare 592-742 ore serali. A105863

ABILISSIMA contabilità generale ditta serietà, conti lavorazione, bilanci, mano d'opera, preventivi, esperta direttive, di primaria, offresi sera ditta mezza giornata, anche propria. Referenze. Telefonare 253-942. A109447

BOZZETTISTA, cartellonista, offresi anche saltuariamente. Scrivere Pubblicità, casella 334, Pinerolo. 20522

BOZZETTISTA pubblicitario lunga esperienza, offresi a studio o ditta. Telefonare 70-670. A110129

CAPO centro meccanografico, R.M. lunga esperienza comprovata, adeguata preparazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5362 — Torino ». A109412

CAPO ufficio lavorazioni meccaniche automatiche provenienti enti offresi anche part-time. Scrivere a Pubblicità Stampa 3295 — Torino ». A105336

CAPO ufficio contabilità scolastici e segretaria lingua inglese esperienza lavorazione allestimento offresi. Scrivere « Pubblicità Stampa 3391 — Torino ».

DATTILOGRAFA 26enne referenze pratica varie lingue presso ditta Torino. Telefonare 682 622 ore ufficio. 879

DIGIAMOVENNE patente offresi anche città disposta macchina propria. Telefonare 857 518. A109411

DIPLOMATO 25enne, impiegato grado I categoria, decennale esperienza gestione direttiva lavorazioni meccaniche, libero subito offresi. Telefonare 322-731.

DIPLOMATO 35enne, esperto lavori ufficio, libera immediata, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3069 — Torino ».

DIRIGENTE tecnico, esperto organizzazione e condizionale serie produzione, tempi, costi, metodi, ottima conoscenza tecnologia lavorazioni, capacità comando, offresi ad industria meccanica elettrotecnica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3451 — Torino ».

DISEGNATORE impianti offresi urgenti. Telefonare 742-961 A108417

DISEGNATORE perfetta conoscenza III categoria 22enne interessante 3 anni di esperienza anche d'ufficio, scrivere: « Pubblicità Stampa 2180 — Torino ».

ESPERTO 35enne trattazioni affari petrolio contrattazione, bolletini, inglese, francese pratica esportazione offresi proprio ufficio organizzazione ad importante azienda per ufficio vendite acquisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 375 — Torino » 695

GEOMETRA 23enne, militesente, lunga pratica cantiere, disposto trasferirsi. Libero anche subito offresi. Tel. 31-653 dalle ore 19 alle ore 20,30.

GEOMETRA 27enne esperto contabilità, direzione cantieri ed affari urbanistici, adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3318 — Torino ». A108347

GIOVANE lingue, telecomunicazioni, ottimi requisiti morali, occupazione adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7481 — Torino ». A109960

GIOVANE 26enne militesente 1° impiego offresi lavori ufficio. Telefonare ore pasti 687-630. A109357

INGEGNERE chimico esperienza decennale pluriennale esperienza impianti petrolchimici estremamente seria propria ramo termico cercasi urgente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2361 — Torino ».

DISEGNANTE elettrotecnico disponendo mezzo proprio libera immediatamente lavoro ufficio. Max riserbo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9366 — Torino ».

INTERPRETE diplomata inglese tedesco francese cerca impiego adeguato. Disponibile subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7500 — Torino ». A109395

LAUREATO economia tecnica esperienza, biennale esperienza vendita specialmente, portafoglio clienti, disposto spostarsi estero cerca lavoro retribuzione proporzionata preparazione, massimi studi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2156 — Torino ».

LAUREATO in Giurisprudenza con esperienza settoriale presso direzione personale di grande industria laureato esperienza specialmente problemi sindacali gradita anche prima impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7477 — Torino ».

MAGLIERISTE tecnico specialmente intarsia tedesca, cercasi, referenziatissime, garantendo alte provvigioni. Dettagliare offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2154 — Torino ». A109159

MANUTENZIONE impianti 27enne esperto stesso settore offresi sempre pratica mercato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2152 — Torino ». A109134

MILITESENTE referenziato patente auto esperienza materiale ufficio inviare foglio bianco esame. Telefonare 756-241 ore pasti. A108397

PENSIONATA esperienza trentennale presso amministrazione media industria in zona, presso condominio, fabbricato, lavori ufficio in genere, occupazione part time o mezza giornata. Eventuale referenziale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8761 — Torino ». A110128

PENSIONATO offresi da ragioniere, sede. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8090 — Torino » A110142

PERFETTO in dialetto contrattuali inglese lunga esperienza offresi. Scrivere: Pubblicità Stampa 9372 — Torino ».

PERITO chimico esperto lavorazioni gomma e affini lunga esperienza offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3424 — Torino ».

PERITO elettronico, esperto elettrici di processo offresi Telefonare 295-096.

PERITO meccanico, esperienza lunga esperienza studio e sviluppo apparecchiature elettriche AT e BT nonché progettazione e messa a punto di macchine speciali, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7398 — Torino ».

PRATICA tenuti libri giornale mastro, specialmente bilanci, conoscenza lingue, offresi sera dalle ore 17,30. Telefonare 792 435. A109557

PRATICISSIMA paghe contributi libri ufficio offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9367 — Torino ».

QUINDICENNE, assolutamente indispensabile, buona dattilografia, offresi sera anche al sabato. Telefonare 592 191.

RAGIONIERA 20enne specializzata esperienza macchine IBM e lingua inglese offresi, sera dalle 18 in poi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5085 — Torino ».

RAGIONIERE diplomato militesente 28 anni, esperienza amministrativa offresi. Tel. 294-252.

RAGIONIERE, lunga esperienza presso uffici amministrativi importante società metallurgica, commerciale offerte, eventualmente parziale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8027 — Torino ».

RAGIONIERE militesente, giovane esperto ufficio offresi. Telefonare 258 197 ore 15-18. Impiego Telefonare 371-318

TECNICO diplomato pratica 1. medi, esperienza decennale lavorazioni attrezzature lamiera milliken, piccoli stampi serie, eventuali eventuale offresi sempre miglioramento media grande industria, disposto trasferirsi centro nord Italia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6351 — Torino ». A109107

TECNICO elemento giovane/ne laureato/a meccanici, eventuali alla mano, preferibilmente conoscibile lingue, Scrivere: « Pubblicità Stampa 3294 — Torino » A108329

TRENTENNE diplomato abbastanza, capace ufficio ispettivo organizzativo telefonico offresi sede data. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7481 — Torino ». A109957

VENTENNE militesente diplomato offresi impiego. Telefonare 371-318

MAGNONI & TEDESCHI

presenta la sua nuova coperta

Isoltherm

Meraklon®

Realizzata ■ procedimento esclusivo garantita da una esperienza internazionale nel campo delle migliori coperte classiche ■ dal marchio "Meraklon" della fibra propilenica prodotta dalla Polymer Gruppo Montecatini

Morbida, soffice, leggera, resistente, la coperta Meraklon realizzata dalla MAGNONI & TEDESCHI ■ un miracolo di praticità ■ convenienza. Non assorbe lo sporco, è antitarme, ■ lava ■ si smacchia con facilità, è sempre nuova ISOLTHERM Meraklon mantiene sempre la giusta temperatura.

È una coperta moderna per chi sa apprezzare i vantaggi del progresso.

Per informazioni indirizzare a: Magnoni & Tedeschi
Ufficio Propaganda C.so Matteotti 39 bis Torino

CASA Editore internazionale assume collaboratori per lavoro organizzato, ottimo guadagno ed aggiornato. Presentarsi corso Matteotti 43, mattino. A107928

CENTRO meccanografico importante azienda cerca giovane volonteroso da inviare corsi meccanografici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3402 — Torino ».

CERCASI abile commessa abbigliamento elettrodomestici ed articoli igienici. Massima serietà. Inutile scrivere se non pratiche di almeno uno dei generi menzionati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8043 — Torino ». A107357

CERCASI rappresentanti calzature e abbigliamento 15-16enne. Telefonare 353-205.

CERCASI dattilografa giovane qualificata ottima velocissima apprendiste pochi contabili anche prima impiego. Sapaudia, Garibaldi 8. A107910

CERCASI giovane abile commesso elettrodomestici ambosessi, desiderosa apprendere e crearsi avvenire. Massima serietà ed impegno. Apprendista anche senza esperienza, offresi buon stipendio ed ottimo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8063 — Torino ». A107357

CERCASI elettricista media cultura. Telefonare 534-618. A109078

COMPAGNIA assicurazioni cerca ispettore organizzatore esperto produzione per Piemonte, Offerte Lloyd Adriatico, Torino, Galleria 17. A107499

DATTILOGRAFE 17-22enni, PRESENZA, DINAMICITA', VOLONTEROSISSIME; RICHIEDESI MASSIMA VELOCITA', PRESENTARSI CABETTI, ■ ci I. 188

DEVALLE RICERCA TECNICO ESPERTO LAVORAZIONI DI CARPENTERIA MEDIA E PESANTE DA ADIBIRE ALL'UFFICIO PREVENTIVAZIONI E SVILUPPO COMMESSE. STIPENDIO ADEGUATO ALLE CAPACITA' DIMOSTRATE. TELEFONARE 355-875.

**DIPLOMATI LICEO ARTISTICO PARTICOLARE PREDISPOSIZIONE DISEGNO ASSUME ■ NOTISSIMA INDUSTRIA NAZIONALE MOBILI CONTEMPORANEI. OCCASIONE UNICA PER ELEMENTI PRIM'ORDINE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA ■ 210 — TORINO ». 525

■ Biellese Torino cerca diplomata farmacista anche non iscritta Albo Camerale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7349 — Torino ». A107982

FATTURISTA DATTILOGRAFA PRATICA POSSIBILMENTE LIBERA SUBITO ■ DITTA TORINESE, ■ 46-525 ■ UFFICIO.

FILATURA pettine importante lanificio Torino, cerca giovane esperto assistente macchine preparazione e ring. Scrivere referenze, pasti occupati: « Pubblicità Stampa 8027 — Torino ».

GEOMETRA pratico costruzioni cerca impiegato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9383 — Torino ». A108973

GIARDINIERE età 35-45 ammogliato esperto orto frutteto cercasi villa Brianza, Indicare pretese, referenze Casella 1235 M, 810, Milano. 30551

GIOVANE pratico lavori ufficio, contabilità paghe stampa, cassa, prestito, militesente, cerca industria. Precisare pretese, posti occupati, referenze controllati. Scrivere a Pubblicità Stampa 8054 — Torino ». A107673

IMPIEGATA apprendista qualificarsi stenodattilo cerca piccola industria. Telefonare 388-104. A106646

IMPIEGATA commerciale, stenodattilo, esperienza amministrazione, assunta industria fiscale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 355 — Torino » 1080

IMPIEGATA ore libere commessi per Lloyd ufficio. Telefonare 773-038.

**IMPIEGATO PRATICO LAVORI UFFICIO, CONTATTI CLIENTELA, 25-35 ANNI, ■ ■TI OCCUPATI, PRETESE, REFERENZE, FIANCA, CARRIERA CR. A107958

IMPORTANTE Casa Salerno famosa, specializzata in tessellate grafiche, cerca per il proprio settore tessile un ingegnere esperto, un disegnatore esperto, Trattenti condizioni di lavoro per persone molto capaci. Scrivere, inviando curriculum vitae e offerte a: PZ 82.139 I., Pubblicità, Salerno. 30195

IMPORTANTE complesso industriale cerca assistente laureato per pratiche Prefettura, sigilli del bollo, installazione impianti carburanti e oli minerali in genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7365 — Torino ». A107307

IMPORTANTE ditta nostre zone produzione chimiche millenarie qualità eccellente. Stipendio, provvigione, auto, eventuale spese. Edgal curriculum completo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7310 — Torino ». A106226

IMPORTANTE società cerca elementi ille Lande; preferibilmente per lavoro ufficio. Presentarsi Negro, San Maurizio 16, 4 corso. A108539

IMPORTANTE stabilimento ottica dispone lavorazione 20-25 mod milleocchiali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7495 — Torino ». A108393

**IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO CERCA DISEGNATORI II E III CATEGORIA SPECIFICARE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 183 — TORINO ». 189

IMPRESA 8-ottime geometra pratico costruzioni civili. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3428 — Torino ».

IMPRESA costruzione cerca impiegato qualificato più parole capace. Tel. 793-674

INDUSTRIA serramenti Milano cerca ingegnere o perito esperto per importante lavoro assicurato proprio ufficio Torino residuo impianti costruzione civile ed industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 36 — Milano » 30158

**INDUSTRIA MODERNISSIMA PRODUZIONE MOBILI CONTEMPORANEI OFFRE A PROVETTO VENDITORE INTRODOTTO MOBILIERI, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, INDUSTRIE, ALBERGHI, ESPERTO SVILUPPO VENDITE ■■■■■ TECNICHE CARRIERA SICURA, MASSIMA REMUNERAZIONE MENSILE, PERCENTUALE, RIMBORSO SPESE. RICHIEDONSI 25-35 ANNI, AUTO, ■ ESPERIENZA, DIPLOMA O LAUREA. MANOSCRIVERE INDICANDO ZONE INTERESSATE A: « PUBBLICITA' STAMPA 337 — TORINO ». 570

INDUSTRIA pubblicazione importanza internazionale ricerca esperto dirigente inglese per contatti zona Torino, età 30-40 anni, laurea 110/M Ing. Milano, ottima conoscenza dei problemi elettrici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3434 — Torino ».

INGEGNERE elettrotecnico esperienza utile per insegnamento serale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3434 — Torino ».

INGROSSO abbigliamento cerca commesso pratiche ed appassionate. Rivolgersi personale via Corte d'Appello 7, Torino.

ISPETTORE industria grassili, esperto controllo e addestramento venditori, cerca importante azienda fondazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 27 — Milano » 30188

LEGNAMI impiegato pratico vendite in stagionatori ed essiccatoi, giovane e molto in gamba, buon presentabile, domandasi urgentemente, pasti occupati, referenze, patente, libretto 30/M, AIP, Milano.

OTTICI commessi abituati mod sbocchi avviamo ditta Berg, via Roma 23

OTTICO esperto in vetri da lenti cercasi Cuneo, possibilità sistemazione indipendente. Scrivere Pubblicità casella 71 Cuneo 30536

PENSIONATA generosamente lavori vari ufficio, compatibilmente ottima piccola industria. Indicare pretese, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2280 — Torino ». A108337

PER finanziamenti su Torino e provincia cerchiamo persona libera con ufficio, scrivere referenziando a casella 328-M Stp. Milano. 30536

PERITI elettrotecnici o elettromeccanici esperti da importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3387 — Torino ».

PRIMANOTISTA partita doppia, pratica lavoro ufficio, preciso, giovane, militesente, cerca industria. Indicare pretese, posti occupati, referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8054 — Torino ». A107671

SIGNORINA 20-25enne, praticissima pratiche contabilità impresa edile cercasi, abitante 30 km. Torino, allegare recapito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3342 — Torino ». A106355

STABILIMENTO carpenteria metallica in S. Mauro Torinese cerca elementi capaci, per mansioni capo squadra manutenzione e impianti. Scrivere « Pubblicità Stampa 8063 — Torino ».

STENODATTILOGRAFA pratica 20enne cercasi. Telefonare ai 733-335.

UFFICIO tecnico legale assume apprendista corrispondente primo impiego. Telefonare 511-936.

VENDITORI per alcune zone del Piemonte assumo industria salumiera condizioni ottime fisso/provvigioni. Si richiede: età 22-30, istruzione media, auto propria, residenza in zona, esperienza del settore. Si offre: stipendio e rimborso spese minimo garantito comprensivo Lire 170.000 più incentivi, buone assicurazioni e tredicesima a: « Pubblicità Stampa 111 — Milano ». 30493

VENDITORI serramenti abili auto propria con sede a Milano, Torino, Genova, Verona, Padova, Catania, cerca importante industria grafica specializzata in pubblicità e materiale industriale. Si offrono ottime condizioni ed un lavoro di grande interesse. Inviare curriculum dettagliato a: « Pubblicità Stampa 114 — Milano ».

Domande Lavoro L. 40 p.p.

AUTISTA C libera subito camionista qualsiasi lavoro. Pratico stradario. Telefono 276-516. A110110

CASSIERA 20-25enne, pratica, referenziata, cercasi per bar-ristorante centro città. Telefonare 530-916 ore 14-16-19 in poi.

CAMERIERE qualificato lunga esperienza estero lingue parlato scritto, impeccabile presentazione, ideal Scrivere Torre Bieri, via Lanzalunga 12, Torino.

CINQUANTENNE bella presenza offresi collaborare a persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3438 — Torino ».

CINQUANTENNE offresi magazziniere, guardiano garage, Ideal, San Donato 66, Torino. A108550

CINQUANTOTTENNE fatturino offresi. Telefonare a. 686-717. A109661

COMMESSA 26 anni pratica abbigliamento ed accessori lingue offresi. Telefonare 387-193. A109432

COMPOSITORE tipografo offresi. Telefonare ore pasti 697-630. A108453

COMPOSITORE 1 categoria vasta esperienza lavori commerciali, pubblicitari e tabellari giornale, fissi ed incentivo grafico-pubblicitario. Telefonare 70-610.

DECORATORE prima categoria cerca lavoro presso ditta seria. Tel. 691-432.

ABILE fattorino fattotoe pratico città e dintorni offresi subito con patente B. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2157 — Torino ». A109131

AUTISTA B pratico città offresi subito con o senza auto. Telefonare 81-548.

AUTISTA offresi presso ditta con esperienza contabile. Scrivere. Tel. 320-491.

AUTISTA patente B indistinte offresi subito. Telefonare 41-986. A108368

■ 33enne (semplicissimo vetturista cercasi offresi ditta linea giornaliera pratico stradario o lavoro Stazione cambionario. Telefonare 273-073.

BARISTA pratico offresi subito. Telefonare 530-916 ore 14-16-19 in poi.

CAMERIERE qualificato lunga esperienza estero lingue parlato scritto, impeccabile presentazione, ideal Scrivere Torre Bieri, via Lanzalunga 12, Torino.

CINQUANTENNE bella presenza offresi collaborare a persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3438 — Torino ».

CINQUANTENNE offresi magazziniere, guardiano garage, Ideal, San Donato 66, Torino. A108550

CINQUANTOTTENNE fatturino offresi. Telefonare a. 686-717. A109661

COMMESSA 26 anni pratica abbigliamento ed accessori lingue offresi. Telefonare 387-193. A109432

COMPOSITORE tipografo offresi. Telefonare ore pasti 697-630. A108453

COMPOSITORE 1 categoria vasta esperienza lavori commerciali, pubblicitari e tabellari giornale, fissi ed incentivo grafico-pubblicitario. Telefonare 70-610.

DECORATORE prima categoria cerca lavoro presso ditta seria. Tel. 691-432.

DONNA 40enne pratica cucina disponibile trasferirsi offresi, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9390 — Torino ».

■ 42enne pratica città bambini offresi. Telefonare 399-411.

■ 33enne militesente esperienza specialità farmaceutiche ■ impiego presso farmacia. Prestis, Bacvello 56. A110133

PENSIONATA accompagnerebbe compagnia persona anziana oppure bambino sedicenne studenti lavori casa. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6080 — Torino ».

PIEMONTESE patente D auto propria offresi lunga giornata. Tel. 371-719.

■ 30enne occuperebbesi bambini conoscenza inglese subito. Telefonare 378-573. A108401

SIGNORINA accuperebbesi pomeriggio come accompagnatrice con buone maniere distinta-riservata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9375 — Torino ». A108867

TRENTADUENNE nubile 8 pomeriggi offresi mezza giornata, pratico città. Telefonare 81-548. ■405

TRENTAMOVENNE cerca occupazione da mezzogiorno o servizi vari. Tel. 41-710 ore 15-17. A109145

■ cameriere/a 100 000 offresi dalle 21 alle 8 guardiano ■■■■ o altri lavori adeguati. Tel. 633-737.

TRENTENNE esperta perfetta pianoforte offresi subito. Telefonare 81-546.

TUTTOFARE offresi mezza giornata ora zona Statuto centrale. Telefonare mattino 526-262. A105995

VENTISEIENNE pratica meccanico offresi magazziniere o aiuto magazzino, libero subito. ■ ■758.

VENTITREENNE pratico motori a benzina offresi anche subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8092 — Torino ».

15 - Offerte Lavoro L. 125 p.p.

A.A. SERIA ditta assume personale altamente qualificato per impianti riscaldamento idrosanitari. Telefonare 730-691.

ABILE radiatorista cercasi. Presentarsi Vaschetta, via Sassari 34, tel. 482-285.

ABILI lavoranti apprendisti cerca laboratorio boiserie moda. Formara, Bogino 17. A107240

ABILI tornitore e aggiustatore macchine cerca CMA, via Salbertrand 70.

AGGIUSTATORI meccanici e stampisti, possibilità carriera, grande società elettromeccanica. Specificare età, scuole, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 258 — Torino » 845

ACQUISTATORI stampini cerca media industria Michelino, ■. 342-780/81.

APPRENDISTA bar 14-15enne cercasi. Eden, Giulitti 24. Buona retribuzione.

APPRENDISTA magazziniere intrinseco cercasi. Domiciliare ditta, scuola frequentata, patente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3262 — Torino ». A103207

APPRENDISTI meccanici assume officina elettromeccanica. Specificare età, scuole, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 385 — Torino » 845

ASSUMESI apprendista fornicatore sedicenne, serio, volenteroso, buon trattamento. Telefono 70-333 ore 8-12, 15-18.

ASSUMESI ragazzo 16-17 anni per ditta laboratorio chimico. Scrivere specificando studi fatti, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5032 — Torino ».

ASSUMESI tubista/o pratico giovane età tutti giorni dalle 8 alle 18. Telefonare 504-324 A107365

ASSUMIAMO aggiustatore e trasitore presetti. Telefonare 730 800.

ASSUMIAMO due fresatori, un tornitore, un aggiustatore referenziati. Telefonare 253-432. A105535

■ ESPERTI ADDETTI LAMATRICI, PRESENTARSI CARDINALE MASSAIA 123, TELEFONARE 299-065.

ASSUMIAMO operai montatori qualificati nel ramo serramenti alluminio. Telefonare 237-730 geom. Tenca.

ASSUMIMO domestica coniugi soli centro Torino. Mensile desiderato, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa ■■ — Torino ». A107049

ASSUMIMO giardiniere custode coniugi telefonare coniugi centro Torino. Mensile desiderato. Scrivere: « Pubblicità Stampa ■ 9331 — Torino ». A107049

■ confezionista taglierel tre anni prova classico o apprendista maglieria. Presentarsi dalle 8 alle 13 in via Cavalire 13, nel cortile. A108133

ASSUMONSI pensati ■ e carpentieri ferro. Presentarsi lesca, via Piacenza 214. A108733

AUTISTA Tipo/a bella villa cumbonibile pratico città, cerca ditta Bertolotto, ■■■ Frances 21, Ivrea ■ presentarsi senza telefonate confidenziali. A109994

AUTOLAVATORE esperto ore serali appartenente lavatrice assume autonomo, Mompiansi 53. A107942

AUTORIMESSA 8-anni garagista pratico, referenze. Telefonare 77■■.

AUTORIMESSA cerca 16-18enne ■■■ meccanico Gioberti 17. 944

AUTORIPARAZIONI cerca apprendista Telefonare 595 568. A108830

AUTORIPARAZIONI cerca apprendista età pratico, volonteroso. Via Valperga Caluso 22, telefono 683-282.

AUTORIPARAZIONI, fabbrica smacchiatrici, assumerebbe meccanico pratico capace dirigere officina, ottimo avvenire. Scrivere, presentarsi: Tessitura Stella, corso Giulio Cesare 6, Torino.

AUTOTERMISTE indispensabile lunga esperienza, referenze. Presentarsi via Michelotti 24 A106065

AZIENDA industriale Barriera Casale assume saldatori e carpentieri ferro I e II categoria. Telefonare 693-627.

BASSINATORE esperto ogni tipo lavorazione, assume importante industria dolciaria torinese, ottimo trattamento, inviare curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2273 — Torino » A104983

BATTILASTRA, montatori in grezzo/ apprendisti cerca carrozzeria. Presentarsi via Bassano 11 867

BUSTAIA lista o appredista cerca. Telefono 585-864. A108252

(Continua a pag. 18)

PER L'UOMO DI SUCCESSO, ELEGANTE, SPORTIVO

a colpo d'occhio

la data del giorno e l'ora precisa con

AVIA datario

Un orologio moderno che riunisce sul suo piccolo, elegante quadrante le indicazioni necessarie per la più rapida ed esatta misura del tempo: dalla precisione del minuto secondo all'indicazione automatica della data.

Ausilio di pregevole tecnica, complemento ■ raffinata eleganza di grande ■■ per l'uomo moderno.

Mod. 5678
Datario ore 7½ inossidab. Cassa/vetro argentato L. 31.500

Mod. 644
Automatico - Impermeabile - Datario con indicazione del nome del giorno 30 rubini inossidab. Cassa con fondo acciaio inossidabile L. 31.000

Mod. 643
Datario, impermeabile con vetro dei secondi al zaffiro inossidab. Cassa con fondo acciaio inossidabile L. 12.500

Mod. 645
Mod. 644
Mod. 643
Mod. 645
Mod. 5678
Idem piccolo ore con fondo acciaio inossidabile L. 14.000

AVIA

datario

Per recitare l'«Angelus» insieme ■■■ i «Padri»

Pallido e sofferente il Pontefice si è recato nella sala del Concilio

Lungo i cortili del Vaticano ha chiesto che gli scoprissero l'auto per godere il sole - Con passo estremamente lento ha raggiunto il trono in San Pietro - Oggi intende tornare per pronunciarvi un discorso in latino

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 7 dic.

Pallido e con il viso solcato ■■ segni della sofferenza, Giovanni XXIII ha lasciato quest'oggi il ■■■ appartamento per recarsi nella Basilica Vaticana. ■■■ 27 novembre, giorno in ■■ incominciarono ■■ essere sospese le udienze di ogni genere, il Pontefice non aveva mai mosso il piede oltre la soglia del suo ■■■ appartamento privato, al terzo piano del Palazzo Apostolico. Vederlo apparire nel cortile di San Damaso, rivestito dell'abito bianco, d■■■ mozzetta ■■■ ■ della stola, è stato per i radi visitatori che in quel momento vi ■■ trovavano a passare, e per gli addetti ai servizi vari, gendarmi ■ fazione e ascensoristi, una sorpresa.

E' stato un accorrere sui ■■■ passaggio, ■■■ inginocchiarsi, un diffondersi generale di commozione. ■ Papa ha preso posto sulla ■■■ automobile, ed ■■ chiesto che ■ tetto scopribile venisse abbassato ■■■ lasciare ai raggi del tiepido sole romano la possibilità ■ portargli ■■■ po' ■■ calore. Lentamente, ■ macchina scoperta, Giovanni XXIII ha così attraversato i cortili, poi la via ■■■la Fondamenta, che costeggia la parte posteriore della basilica di San Pietro. E' disceso dinanzi all'ingresso detto di ■■■■ Maria, ■ entrato nel tempio, seguito dal segretario particolare mons. Capovilla, dal maestro di camera mons. Nasalli Rocca e ■■■ maggiordomo mons. Callori di Vignale.

In S. Pietro, Giovanni XXIII era atteso ormai da due ore, da quando cioè il Segretario del Concilio, tra gli applausi dell'assemblea, ■■■■ comunicato l'intenzione del Papa di recarvisi sul ■■■■■■■ per recitare le preghiere dell'*Angelus* con i «Padri».

Di primo mattino ■ Papa aveva celebrato la Messa nella cappella privata, poi aveva avuto un lungo colloquio col card. Amleto Cicognani su alcune questioni particolarmente importanti. Verso le 0,30 ■■■ salito ■■ Pontefice, per sottoporlo ad una attenta visita, il medico ■ fiducia prof. Gasbarrini, trattenendosi nell'appartamento per circa un'ora. Il risultato deve ■■■■ stato positivo ■■ Giovanni XXIII alle 11,45 scendeva in San Pietro, soddisfacendo così ■■ ■■ desiderio che accarezzava da giorni.

In San Pietro ha percorso a piedi la crociera di destra, raggiungendo la ■■■■ dell'altare della Confessione e salendo poi, ■■■ lentezza ed estrema attenzione, la dozzina di gradini ■■■ ■■■■■■■ il trono. Non ■■ ■ accontentato ■■ recitare l'*Angelus*, ■■■ ha letto un discorso in lingua latina per compiacersi ■■■ i Padri conciliari per il lavoro ■■■ svolto, per lodarli «se veramente la carità nella verità ha dominato sovrana nelle loro adunanze». Ha infine annunciato che domani mattina sarà presente ■ persona al rito di chiusura della prima tornata del Concilio, che si svolgerà nella Basilica. Non ha precisato le modalità di tale partecipazione, ma da altra parte si è ■■■■■ che egli scenderà nel tempio, allorché il cardinale Marella avrà terminato di celebrare ■ Messa solenne, per pronunciare un nuovo discorso.

Questa mattina il Papa si è trattenuto complessivamente in San Pietro per sedici minuti. Forse saranno altrettanti domani ■ un pochino ■ più domenica, per l'intervento, che si dà per certo, ad una parte almeno ■■■■ canonizzazione dei beati Pucci, Camporosso ed Eymard. Anche la tradizionale cerimonia della «obbedienza» che i cardinali, inginocchiandosi al trono, sogliono rendere al Papa nelle circostanze solenni, sarà domenica ridotta al minimo: quattro soltanto di essi, in rappresentanza di tutti i loro colleghi, compiranno quest'atto.

Il prof. Gasbarrini seguirà in questi giorni molto da vicino le condizioni ■■■ suo illustre paziente e, se tutto andrà bene, ripartirà per Bologna nella serata di domenica ■■■■

f. p.

Giovanni XXIII fotografato ieri mentre si recava alla Basilica di S. Pietro (Tel. A.P.)

La chiusura del Concilio trasmessa in Eurovisione

Roma, 7 dicembre.

La cerimonia di chiusura della prima sessione del Concilio Ecumenico Vaticano ■ sarà trasmessa in Eurovisione dalla Basilica di San Pietro. Le riprese, ■■■ ■ inizieranno alle 9,50, saranno effettuate dalla stessa «équipe» tecnica che curò i complessi collegamenti tv per la telecronaca della manifestazione d'apertura della grande assemblea cattolica.

Il museo archeologico di Chiusi passa in proprietà dello Stato

Roma, 7 dicembre.

La Commissione istruzione della Camera ha oggi approvato in sede deliberante il disegno di legge che stabilisce il passaggio in proprietà dello Stato delle collezioni archeologiche del Museo civico di Chiusi ■ dell'immobile che le raccoglie.

Non è pentito il giovane che ha ucciso il padre

«Io starò a lungo in prigione. ■■ ■ ■■■ vivranno in pace»

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 7 dicembre.

Germano Cotrino, il giovane ventitreenne ■■■ l'altra notte ■■■ ucciso ■■■ quattro colpi di fucile da caccia il padre, l'operaio ■■■■ Mario Cotrino, di ■■ anni, è stato denunciato per omicidio con l'aggravante della ■■■■■ premeditazione.

Il parricida ha passato i due primi giorni ■■ detenzione in una cella isolata del carcere di S. Agostino. Apparentemente calmo, ha risposto monotono e distaccato alle domande degli inquirenti, mostrando ■ avere ormai perso quella carica di energia che lo aveva sostenuto nel momento del delitto.

Egli non si rende ancora conto della gravità ■■■ ■■■■ compiuto e delle sue conseguenze e dichiara di non essere pentito di quanto ha fatto. Continua a ripetere: «Io dovrò sicuramente stare per lungo tempo in prigione, ma ■■■ madre e i miei fratelli potranno ■■■■ finalmente in pace». Il giovane deve avere certamente vagliato, prima del delitto, le prospettive a cui andava incontro ■■■ il suo disperato gesto: ■ ora appare rassegnato alla ■■■ sorte.

Dalle persone che ■■■■■■ no la famiglia, Mario Cotrino, l'ucciso, è dipinto come un individuo scontroso ■ violento, che tiranneggiava i figli ■ che in questi ultimi anni era diventato addirittura insopportabile per una forma morbosa di gelosia verso la moglie.

Germano Cotrino, al contrario, è presentato come ■■■ giovane tranquillo, che ■■■ ■■ mai molestato nessuno: e tutti manifestano la loro sorpresa per ■ delitto da lui compiuto. Durante il servizio di leva sembra che egli abbia tenuto un contegno esemplare. L'ufficiale che lo aveva alle sue dipendenze come attendente si era molto affezionato a lui per il suo carattere docile e servizievole, colmandolo di doni all'atto del ■■■ congedo.

La madre del parricida, Maria Ratto, di 39 anni, ed i fratelli Tina di 21 anno, sarta, e Franco di 15, apprendista meccanico, lungamente interrogati, sono stati concordi nel dichiarare che il padre era il ter■■■ della famiglia. **m. f.**

Conclusa dopo ■■■■ giorni le indagini sull'assassinio della possidente

Arrestato per il delitto di Saluzzo solo il giovane che ha confessato

Gli altri due sospettati rimessi in libertà per mancanza di «fondati indizi» - Il ventenne è imputato di concorso ■ omicidio: il mandato di cattura ■■■ dice se i suoi complici sono noti - Egli aveva sempre accusato gli amici affermando: «Io ■■■ rimasto fuori ■ far ■ palo» - La decisione dopo un ultimo drammatico confronto

(Dal nostro inviato speciale)

Saluzzo, 7 dicembre.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Aldo Ignesti, ha concluso stasera a tarda ora l'esame dei rapporti della polizia e dei carabinieri sulla uccisione della possidente Anna Daniele, soppressa a bastonate la notte fra il 24 e il 25 novembre. Il magistrato ha spiccato ordine ■ cattura per omicidio a carico di Pietro Isoardi ■ ha scarcerato per mancanza di indizi i suoi presunti complici, Spirito Garnero e Giovanni Madala.

Oggi scadeva il fermo dei tre giovani di Venasca. Una decisione doveva essere presa a mezzanotte. Le ultime ore dell'inchiesta ■■■ state intense. Stamane alle 9, il dott. Ignesti si è recato al carcere giudiziario accompagnato dal segretario-capo della pretura, Campus, che recava sull'auto un grosso registratore, una macchina per scrivere e un voluminoso «dossier». Per due ore, sino alle 11, i tre giovani sono stati interrogati separatamente.

L'Isoardi ha ancora ripetuto la sua confessione, fornendo nuovi particolari su come sarebbe avvenuto il delitto di Manta. Garnero e Madala hanno invece respinto le accuse; hanno protestato la loro innocenza; hanno insistito ■■■■ sugli alibi che avevano presentato sin ■■ momento del fermo: all'ora del delitto, Garnero ■ trovava a casa propria accanto ■■■ moglie Nella Lovera, di 18 anni; Madala dormiva nella cascina Abbà di Villafalletto.

Fra le undici e l'una, il dott. Ignesti ha posto a confronto i tre indiziati. Pietro Isoardi è scoppiato in lacrime, ancora una volta ha ritrattato la propria confessione. Poi l'ha ■■■ messo. Ha detto che Garnero ■ Madala, quella notte, l'avevano lasciato a fare il «palo» in via Garibaldi, sotto il portone della Daniele, mentre loro penetravano nel cortile della possidente.

Spirito Garnero, a sinistra, e Giovanni Madala dopo ■■■■ stati rimessi in libertà

All'uscita dal carcere, il dott. Ignesti ha rifiutato di fare dichiarazioni sull'esito degli interrogatori e del confronto a tre. «Riprenderemo nel pomeriggio — ha detto — forse ce ne sarà sino a sera». Il giudice infatti ■ tornato nel carcere alle 16,30 e non ■■ è uscito che alle 20. Si è subito recato al proprio ufficio ■ ha avuto un lunghissimo colloquio col Procuratore della Repubblica, dott. Renato Acquasciati. Soltanto pochi minuti prima delle ■ il dott. Ignesti ha convocato due sottufficiali, uno della polizia l'altro dei carabinieri, per comunicare ■ decisione alla quale era giunto.

Alle 21,35, Garnero e Madala, che si trovavano ancora in due celle isolate del carcere, sono stati chiamati da un agente di custodia ■ accompagnati all'ufficio del direttore della prigione: «L'autorità giudiziaria ha deciso di mettervi in libertà», egli ha detto ai due fermati. La notizia ■ ha colti ■ sorpresa. Garnero ■■■ cominciato ■ piangere; Madala, invece, ■■■ ha tradito alcuna emozione. I due giovani hanno raccolto la loro cose e ■■ sono recati al corpo di guardia. Per primo ha lasciato il carcere Garnero. Alla vista dei fotografi s'è tirato ■■ il bavero della giacca, ■■■ nascondendo il volto: «Andate all'inferno!», ha gridato voltando le spalle. Madala ■■■ sorriso tranquillo ed ■ corso ■■■ il centro di Saluzzo. I due si sono trovati in una osteria dove hanno cenato rapidamente prima ■ tornare a casa.

E' stato un brigadiere della squadra ■■ polizia giudiziaria dei carabinieri a comunicare stasera alle 22,30, a Pietro Isoardi, l'ordine di cattura firmato dal Sostituto procuratore della Repubblica dott. Ignesti. Alla lettura del documento, il giovane ■■■ ha battuto ciglio. Se lo ■ fatto rileggere due volte e poi ha chiesto: «E Garnero e Madala?». «Sono stati scarcerati», gli ha risposto il sottufficiale. «Bene — è stato il commento dell'Isoardi —; fatemi un favore: dite a mia madre che rimango in carcere...».

L'ordine di cattura nei confronti di Pietro Isoardi si limita alle parole «concorso in omicidio». Non indica però ■■ i complici del delitto ■■■ noti, pur lasciando comprendere che l'accusato non è stato il solo a commettere il crimine. Il documento inoltre non precisa se il delitto ■ stato compiuto a scopo ■ rapina. L'ordinanza con la quale il giudice ha posto in libertà Garnero e Madala afferma che «a carico dei prevenuti non sono stati raccolti fondati indizi ■ colpevolezza». Il dott. Ignesti non ha voluto illustrare i motivi della sua decisione almeno per quanto riguarda l'arresto dei Pisacani. Si è saputo però che l'arrestato, nelle diverse versioni che ha dato del fatto, avrebbe fornito dettagli e particolari che potevano essere a conoscenza soltanto di chi ebbe parte nel crimine.

Il giudice, infine, ha lasciato intendere che l'Isoardi dovrà essere esaminato durante l'istruttoria anche da un perito psichiatrico. Lo sue ■■■ disturbi mentali, infatti, non sembrano delle migliori anche per una grave malattia che lo colpì da bimbo e un morbo da cui fu affetta sua madre in gioventù. Martedì e mercoledì egli verrà interrogato formalmente come imputato di avere ucciso la possidente Anna Daniele.

Giuseppe Mayda

L'ex-collocatore di Ormea pagava le indennità a metà

Il resto lo intascava - Diceva ai disoccupati: «Gli uffici superiori hanno deciso di dimezzare i versamenti»

(Dal nostro corrispondente)

Ormea, 7 dicembre.

Sono venuti alla luce altri reati compiuti dall'ex-collocatore comunale di Ormea, Luigi Rollino, di 62 anni, che nel 1961 ■■■ fuggito con i fondi destinati ai disoccupati. Ora, contro l'ex-funzionario è stata presentata una nuova denuncia per peculato.

Nel dicembre del 1961 il Rollino aveva abbandonato l'ufficio, portandosi via 170 mila lire. Gli ammanchi accertati in questi giorni ■■■■■■ invece a 130 mila lire. Il sistema messo in atto dal collocatore per truffare pensionati e disoccupati era molto semplice: al momento di liquidare l'indennità di disoccupazione, il Rollino faceva firmare agli interessati i moduli di quietanza, ma consegnava soltanto una parte dell'importo dovuto, trattenendosi l'altra. Per spiegare la riduzione della cifra, il collocatore affermava che il pagamento dell'intera indennità era stato sospeso dagli uffici superiori.

Dopo essersi reso irreperibile per alcuni mesi, il Rollino era ritornato a Garessio ■■■ abita tuttora con la famiglia. Egli è stato denunciato a piede libe■■ per trascorsa flagranza.

e. d.

Trasferita la pretura di Arona perché minacciava di crollare

Arona, 7 dicembre

(g. r.) Su ordine d■■■ prefettura di Novara, ■ è dovuto provvedere d'urgenza al trasloco della pretura di Arona per ragioni di pubblica incolumità, in quanto a giudizio del Genio Civile parte del palazzo è in pericolo. Il Comune ha sistemato gli uffici della pretura al pianterreno del condominio «Stadio», al canone annuo ■■ di lire ■■■■■■ e per la durata di tre anni.

Confezioni fuso d'oro

soprabito L. 27000 e L. 34000
giacca L. 17500
abito «Semper» L. 29000
abito L. 35000

Confezioni pullman

soprabito L. ■■■■
giacca L. 12000
abito L. 20000 e L. ■■■■

Per un Uomo... Marzotto

fusodoro

via Viotti 1 angolo via Monte di Pietà
via Nizza 210 angolo corso Spezia

La più moderna organizzazione di vendita del Piemonte di confezioni e abbigliamento per uomo, signora e ragazzi. Il più vasto assortimento di confezioni Marzotto

ore 21
TELEVISIONE

Ore 21: mettetevi ■ poltrona davanti ■ televisore. Godetevi un'ottima trasmissione con IRRADIO, la visione che incanta. Va ■ meritate.

GARANZIA TOTALE

IRRADIO
■ visione che incanta

DIGERIRE BENE

■■■ la base della vostra salute

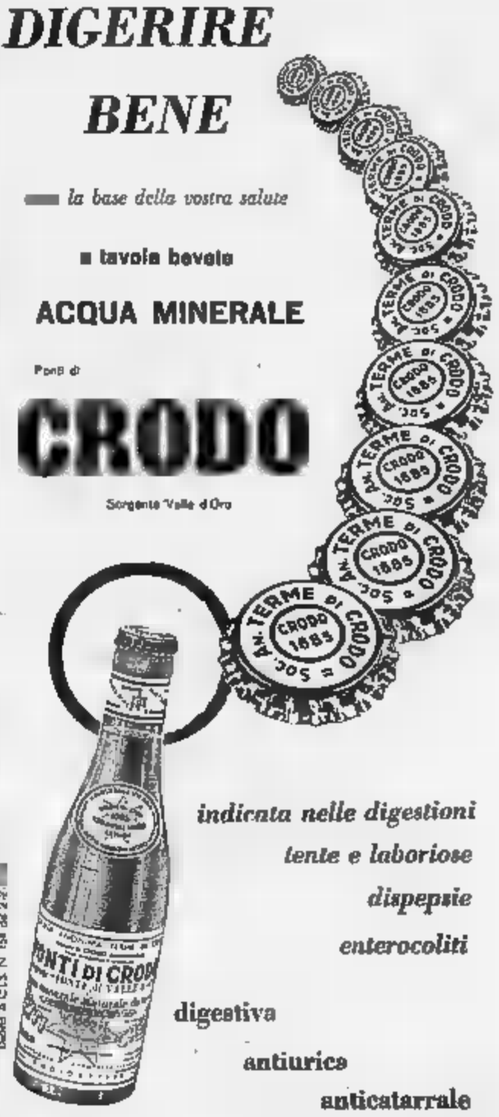
■ tavola bevete

ACQUA MINERALE

Fonti di

CRODO

Sorgente Valle d'Oro



indicata nelle digestioni tente e laboriose
dispepsie
enterocoliti

digestiva
antiurica
anticatarrale

il dono di Natale

spedizioni in tutto il mondo

prezzi compreso imballo e spedizione in Italia

Panettone **Motta**		Panettone e assort. prodotti **Motta**	
tipo A gr. 750 ca.	L. 1.800	tipo H gr. 750 ca.	L. 2.800
» B » 1000 ca.	» 2.250	» L » 1000 ca.	» 3.200
» C » 1500 ca.	» 3.100	» M » 1500 ca.	» 4.050
» D » 2000 ca.	» 4.000	» N » 2000 ca.	» 5.950
» E » 3000 ca.	» 5.750	» O » 3000 ca.	» 7.700
» F » ca.	» 9.150	» P » 5000 ca.	» 12.000

Confezioni natalizie

Trio 11	L. 3.500	Augurio	L. 5.500
» 12	» 5.500	Natale 1962	» 5.300
» 22	» 14.100	Prestige	» 36.000
» 32	» 12.500	Gran Fantasia	» 18.200
Elite 42	» 3.450	Tarsie cinquecentesche	» 14.600
» 44	» 4.000	Cesto Ducale	» 19.000
» 46	» 5.150	Cesto Week-end	» 20.000

Cassette

tipo 1	L. 8.400	tipo 4	L. 20.000
» 2	» 11.700	» 5	» 26.000
» 3	» 15.800		

per prenotazioni e ordinazioni rivolgersi ai rivenditori di prodotti Motta ai negozi Motta di Milano, Monza, Torino, Verona, Firenze, Napoli, Bari e al Somaglia e Cantagallo (Autostrada del Sole), oppure inviare vaglia a: Motta - Servizio Doni - Viale Corsica 21 - Milano I pagamenti possono anche essere effettuati sul conto corrente postale n. 3/39038.

Per maggiori dettagli sul contenuto di confezioni e cassette richiedere l'apposito catalogo illustrato.

Motta

pubblimotta

CERCASI pratico distributore benzina con cauzione. Corso Regina Margherita 22.

CERCASI preparato verniciatore, per ristrutturazione. Telefonare 375-316.

CERCASI ragazza 14-16 anni, libera, coricata sola con panetteria. Tel. 532-574.

CERCASI ragazzo apprendista lattaio pasticceria Lazzaro, via Gioberti 8. Telefonare 42-205. A107937

CERCASI tazzero o ragazza per commissioni alimentari. Telefonare 590-529.

CERCASI ragazzo 16enne abile ... dichiarazione compresso, ottimo referenze. Telefonare 531-621. A108507

CERCASI verniciatore III categoria, elemento capace, esente servizio militare, buona retribuzione. Telefonare 643-186, Moncalieri. A108504

CERCASI tipografo impressore, ottimo pado se veramente esperto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7360 — Torino».

CERCASI tuttofare anche non pratica per famiglia, fisso. Telefonare 772-527.

CERCASI tuttofare dalle 8 alle 15 massimo 40enne, referenze controllabili. Telefonare 885-551 ore 9-11.

CERCASI tuttofare fisso, trattamento familiare Telefonare 750-470.

CERCASI tuttofare uso refrigerista, zona via Aosta. Telefonare 272-884, ore pasti. A107820

CERCASI tuttofare refrigerista a giornata. Telefonare 772-634. A108022

CERCASI urgentemente abilitato apprendista pettinatrice. Telef. 560-712, 583-044 ore pasti. A108372

CERCO apprendista, compresa 14enne presentarsi Dina Mode, corso Sebastopoli 170, dalle 16 alle 18 A103643

CERCO commessa panetteria mezza giornata. Telefonare 489-056. A107953

COLLAUDATORE generico inoltre pratico max 40enne cerca ditta industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9270 — Torino» A106963

DITTA Milano assume giovanetta/o fidato lavoro alto stipendio. Tel. 527-391.

DOMESTICO pratico con referenze controllabili cercasi, Presentarsi, corso Cairoli 16. A105671

DUE signore sole cercano tuttofare fisso abile primo servizio. Tel. 66-740.

ELETTRICISTI specializzati massima retribuzione ed carpentieri ed apprendisti assumiamo. Telefonare 230-020.

FALEGNAMI cianfati abilissimi e giovani 16-20enni assumiamo, ottima retribuzione. Telefonare 374-397 ore pasti.

FALEGNAMI cianfati provetti para ottima cerca Benenati, via Rimini 5.

... adulti cerca donna tuttofare, pratica cucina. Ottimo trattamento. Rivolgersi: Giaime, Scalenghe (Torino).

FAMIGLIA bambino inferno cerca tuttofare buon stipendio, vicin ospedale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8020 — Torino».

FAMIGLIA con due bambini cerca donna ore 7.30-14, lavatrice casalinga. Telefonare 84-483. A107825

FAMIGLIA due bambini cerca tuttofare fissa referenziata, trattamento familiare. Telefonare 510-961. A107674

... **DUE PERSONE CERCA CAMERIERA TUTTOFARE FISSA. OFFRESI MASSIMO STIPENDIO. RICHIEDONSI REFERENZE. TELEFONARE 521-127, GIOVISTA PRATICO ACCIAIERIA CERCASI. TELEFONARE 521-728.**

FAMIGLIA due persone cercano giovane donna per governo casa aiutando tutta mezza gio... Telefonare 538-264.

FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare giornata. Telefonare 595-333.

FAMIGLIA tre persone cerca sitto tuttofare referenziata. Tel. 547-872.

FATTORINO intelligente, 18-20enne, assegno subito Stabilimento Ariaudo. Telefonare 52-196. 966

GARAGISTA lavatore media ... cercasi. Presentarsi via Rattazzi 4.

GENOVA medico, famiglia due persone con casa grande, cercano coniugi o due sorelle di cui una disposta serio servizio ev. anche. Offresi sitto per tutti e due, appartamento indipendente, spazioso, semiarredato, panoramico, riscaldato. Referenze. Cassetta 1450 C. Sip. Genova 30025

GIOVANE anche primo servizio cercasi coniugi con bambina. Telefonare 677-745.

GIOVANI volonterosi, desiderosi apprendere ramo elettromeccanico. Presentarsi Savio, corso Svizzera 79 int. 14 ore.

GUARDIA STABILIMENTO ASSUMIAMO REFERENZIATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3403 — TORINO». A108491

IMBALLATORI VERAMENTE ABILI ASSUME STABILMENTE NOTISSIMA INDUSTRIA MOBILI CONTEMPORANEI. OTTIMO TRATTAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 348 — TORINO». 528

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE ASSUME IMPRESSORI, TIPOGRAFI II CATEGORIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2129 — ...

IMPORTANTE della commerciale Torino cerca impiegata con patente ... militesente. Telefonare ore ufficio 460-087.

IMPORTANTE grossista tessuti cerca giovane volenteroso 15-17 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7450 — Torino».

IMPORTANTE industria settore elettronico cerca personale specializzato ... prima esperienza attrezzisti, cornicisti, aiutanti e analisti tempi lavorazione. Scrivere: «Pubblicità ... — Torino».

IMPORTANTE industria, ... Lucento, assumerebbe operai ... primo: ... muratori, tecnici, rettificatori, pialloni, fresatori. Massima retribuzione. Telefonare 731-751. A108956

IMPORTANTE industria manufatti di gomma assume operai ehe abbiano esperienza nella spalmatura dei tessuti. Sono anche richiesti operai che siano disposti ad apprendere il mestiere. Si richiede massima ... assicura buon ... Scrivere: «Pubblicità Stampa ... — Torino». A107890

IMPORTANTE SOCIETA' TRASPORTI DE... OTTIME CONDIZIONI ESPERTO OPERAIO MECCANICO RIPARAZIONI ... DISPONE TRASLOCHI ... SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA ... — ...

IMPRESA riscaldamento cerca fuochisti addetti per condizione caldaia abitazione. Telefonare 42-053.

INDUSTRIA armadi guardaroba cerca falegname montatore con patente, pratica ... Presentarsi via Pietro Micca 17. A107349

INDUSTRIA cerca persona robusta sorvegliarsi antiurto, pulizia uffici. Indicare pretese, posti occupati, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8054 — Torino». A107671

INDUSTRIA elettromeccanica zona Aeronautica cerca apprendista 15-16enne per stampaggio materie plastiche. Telefonare 735-989. A108441

INDUSTRIA elettromeccanica assume operai apprendisti. Telefonare 661-275.

INDUSTRIA macchine agricole cerca subito abile tornitore specializzato. Eventuale retribuzione. Referenziare. Casella Postale 103, Gambettola (Forlì).

INDUSTRIA meccanica in Torino cerca aggiustatori stampisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7379 — Torino».

LABORATORIO odontoprotesico cerca ragazzo apprendista quindicenne. Telefonare 692-030. A108148

LUCIDATORI e lavatori marmo cercansi per lavoro immediato. Buona retribuzione con possibilità alloggio. Telefonare 988-808, Torino. A108475

MACCHINISTE e apprendiste confezioni pelle, renna, similpelle cercansi. Telefonare 871-758. A107804

MAGAZZENO GROSSISTA SPECIALITA' MEDICINALI ASSUME PREPARATORI, PREPARATRICI. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3423 — TORINO». A108880

MAGAZZINIERE esperto assume stabilmente industria nazionale mobili contemporanei. Ottima possibilità data momento grande sviluppo azienda per elemento veramente preparato 30-35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 717 — Torino». 506

MAGLIFICIO Ariaudo assume subito apprendiste 15-16enni. Telefonare 53-206.

MAGLIFICIO Ariaudo cerca maglierista esperta rettilinee 12/54. Telef. 46-928.

MANOVALI SPECIALIZZATI ... SCRICCATORI ASSUME ... TELEFONARE 342-920. A107815

MEDIA azienda ... Lingotto cerca operai specializzati lavorazione lamiera, conoscenza disegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2137 — Torino».

NEGOZIO mobili cerca ragazza 16-17enne pratica clienti. Telefonare 528-895.

NEGOZIO tessuti cerca ragazza 18enne apprendista. Telefonare 876-819.

ODONTOTECNICO secondo abile cerca laboratorio Telefonare 513-431.

OFFICINA stampi assume operaio ed apprendista volenteroso 15-18 anni. Presentarsi via Lanzimpenta 20.

OPERAIO o aiutante elettricista pratico impianti industriali cercasi. Telefonare 263-380, 268-544. — A1101-67

ORLATRICI assumonsi anche per lavoro a domicilio. Rivolgersi via Desana 4, Torino. A108935

PARETTERIA cerca apprendista aiuto commesso eventualmente vitto alloggio. Telefonare 882-051. A106476

PELLICCERIA centrale di primaria importanza cerca urgentemente première modellista per direzione laboratorio massimo 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa ... — Torino». 590

PENSIONATI, assumonsi per leggeri lavori montaggi elettromeccanici. Presentarsi dalle 15 alle 19.30. Savio, corso Svizzera 79 int. 14 bis. A107803

PETTINATRICE cerca ragazza apprendista massimo 18enne. Presentarsi via Bove 8 (piazza Sabotino). 745

PETTINATRICE cerca subito mezza giornale, massimo 25enne, paga massimo. Telefonare 286-766. A108170

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa giornata, principi Talsoni, stipendio alto, Telefonare 779-663. A107733

PIZZERIA bar taverna cerca persona ambiosa tuttofare. Telef. 287-651.

RAGAZZE massimo 30enni abilette macchina assumonsi. Presentarsi Rossini 25.

(Continua a pag. 16)

AMMUNCI ECONOMICI

15 **Offerte Lavoro** L. 125 p.p.

(Continua da pag. 15)

... segretaria lingua cerca Vicenti, via Roma 247. A107745

CAMERIERA FINITA, GIOVANE, PRESENZA, ESCLUSO CUCINA, CERCA INDUSTRIALE FAMIGLIA 2 PERSONE, OTTIMO TRATTAMENTO. TELEFONI 514-038, 706-624. 510

CAMERIERA guardarobiera esperta, anche non fissa, cerca famiglia. Stipendio 40.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3443 — Torino». A108571

CAMERIERA tuttofare fissa cercasi da ...glia, buon trattamento. Tel. 631-384.

CARAMELLISTA esperto assume importante industria dolciaria torinese, ottimo trattamento, inviare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9273 — Torino» A104993

CARROZZERIA riparazioni cerca abilissimo battilastra, massima paga. Presentarsi via San Massimo 38, Regina Margherita. A107855

CARROZZERIA vicolo industriale cerca lattoniere e operai generici pratici riparazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2167 — Torino». A108469

CAUSA malattia cerca qualsiasi mezzadro piccola proprietà redditizia. Telefonare ore ufficio 585-936 A108703

CERCANSI abili ex carabinieri oppure ex finanzieri con pratica servizio sorveglianza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3302 — Torino» A103126

CERCANSI abilissimi lavoranti modelli pratiche maestro. Telefonare 555 085.

CERCANSI accountants, revisori, certificatori, attrezzisti seramente esperti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9250 — Torino» A104946

CERCANSI abile autista patentato per 618 lavori lavori 2-3 giorni la settimana. Preferibilmente zona S. Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8292 — Torino».

CERCANSI apprendisti, operaio 18-25enni anche specializzati lavorazione materie plastiche. Telefonare 454-918. A108495

CERCANSI, apprendisti motoristi o già qualificati. Autofficina S. M.. corso Giambone 91 A106342

CERCANSI apprendisti operai, operaie 15-16 ... Telefonare 307-787.

CERCANSI carpentieri 1 e II categoria, lamieristi mobili ferro. Via T. Galli 5 A.

CERCANSI elettricisti falegnami e apprendisti macchinisti tracciatore. Telefonare 775-773. A108557

CERCANSI elettricisti ed apprendisti. Telefonare 283-351. A108597

CERCANSI elettricisti elettronici pratici impianti civili industriali. Tel. 690-632, 693-471 A107954

CERCANSI installatori idraulici specializzati per impianti idrosanitari. Telefonare 483-676. A107944

CERCANSI meccanici motoristi diesel. Ecc. Casher, Moncalieri, telef. 683-978.

CERCANSI ragazzi e ragazze 15-16 anni per ufficio meccanico. Ditta C.R., via Parma 52, Torino, tel. 20-773.

CERCANSI ragazzi e pensionati per vendita gelati cinema. Telefonare 20-026.

CERCANSI saldatori qua... Telefonare 707-021. 20284

CERCANSI 3 apprendiste cameriere vitto alloggio stipendio mensile. Torretta rosso negozio, 114 corso Dante, Alassio.

... 3 apprendiste, 2 aiuto cameriere 15-19 ..., ... a 10.000 settimanali. Presentarsi Torrefazione dicoterra Rivalenza, 8, Secondo 25, Torino.

CERCASI abile pantalonista e lavorante anche a ore presso laboratorio Bellora. Telefonare 46-055. A109053

CERCASI aiutante parrucchiere. Telefonare 760-349. A108506

CERCASI aiutante parrucchiere. Telefonare 520-658 A108528

CERCASI aiuto birra. Presentarsi bar via Cernaia n. 22 A105091

CERCASI apprendista autista patentato. Ente, corso Raffaello 6.

CERCASI apprendista aiutante lattoniere specializzato Vespa. Telef. 687-955.

CERCASI ... pratico torrefazione, 30enne. Telefonare 389-490, ore 19-21.

CERCASI donna di servizio alloggio disponibile 2 persone sole. Duella, corso Lecce 62, Torino. A110121

CERCASI donna media età tuttofare preferibilmente ... oppure ad ore. Telefonare ore pasti 679-490.

CERCASI falegname mobiliere pulitore mezza giornata. Presentarsi corso Regina 87. A108490

CERCASI giovane cameriera per piccola famiglia, solo giorni festivi dalle 9-12, 15-19. Telefonare 779-990. A107602

CERCASI giovane fattorino 16-20 anni. Telefonare 547-517. A108508

CERCASI meccanico elettricista. Confinato, via G. da Verrazzano 57. A108043

CERCASI meccanico generico per riparazione automezzi. Presentarsi corso Giulio Cesare 153. A108144

CERCASI ... piccola famiglia tuttofare fissa o ... Telefonare 33-951, dalle 8 alle 14. A105935

GIOVANE anche primo servizio cercasi coniugi con bambina. Telefonare 677-745.

GIOVANI volonterosi, desiderosi apprendere ramo elettromeccanico. Presentarsi Savio, corso Svizzera 79 int. 14 bis.

GUARDIA STABILIMENTO ASSUMIAMO REFERENZIATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3403 — TORINO». A108491

IMBALLATORI VERAMENTE ABILI ASSUME STABILMENTE NOTISSIMA INDUSTRIA MOBILI CONTEMPORANEI. OTTIMO TRATTAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 348 — TORINO». 528

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE ASSUME IMPRESSORI, TIPOGRAFI II CATEGORIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2129 — ...

IMPORTANTE della commerciale Torino cerca impiegata con patente ... militesente. Telefonare ore ufficio 460-087.

IMPORTANTE grossista tessuti cerca giovane volenteroso 15-17 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7450 — Torino».

IMPORTANTE industria settore elettronico cerca personale specializzato ... prima esperienza attrezzisti, cornicisti, aiutanti e analisti tempi lavorazione. Scrivere: «Pubblicità ... — Torino».

IMPORTANTE industria, ... Lucento, assumerebbe operai ... primo: ... muratori, tecnici, rettificatori, pialloni, fresatori. Massima retribuzione. Telefonare 731-751. A108956

IMPORTANTE industria manufatti di gomma assume operai che abbiano esperienza nella spalmatura dei tessuti. Sono anche richiesti operai che siano disposti ad apprendere il mestiere. Si richiede massima ... assicura buon ... Scrivere: «Pubblicità Stampa ... — Torino». A107890

IMPORTANTE SOCIETA' TRASPORTI DE... OTTIME CONDIZIONI ESPERTO OPERAIO MECCANICO RIPARAZIONI ... DISPONE TRASLOCHI ... SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA ... — ...

IMPRESA riscaldamento cerca fuochisti addetti per condizione caldaia abitazione. Telefonare 42-053.

INDUSTRIA armadi guardaroba cerca falegname montatore con patente, pratica ... Presentarsi via Pietro Micca 17. A107349

INDUSTRIA cerca persona robusta sorveglianza antiurto, pulizia uffici. Indicare pretese, posti occupati, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8054 — Torino». A107671

INDUSTRIA elettromeccanica zona Aeronautica cerca apprendista 15-16enne per stampaggio materie plastiche. Telefonare 735-989. A108441

INDUSTRIA elettromeccanica assume operai apprendisti. Telefonare 661-275.

INDUSTRIA macchine agricole cerca subito abile tornitore specializzato. Eventuale retribuzione. Referenziare. Casella Postale 103, Gambettola (Forlì).

INDUSTRIA meccanica in Torino cerca aggiustatori stampisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7379 — Torino».

LABORATORIO odontoprotesico cerca ragazzo apprendista quindicenne. Telefonare 692-030. A108148

LUCIDATORI e lavatori marmo cercansi per lavoro immediato. Buona retribuzione con possibilità alloggio. Telefonare 988-808, Torino. A108475

MACCHINISTE e apprendiste confezioni pelle, renna, similpelle cercansi. Telefonare 871-758. A107804

MAGAZZENO GROSSISTA SPECIALITA' MEDICINALI ASSUME PREPARATORI, PREPARATRICI. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3423 — TORINO». A108880

MAGAZZINIERE esperto assume stabilmente industria nazionale mobili contemporanei. Ottima possibilità data momento grande sviluppo azienda per elemento veramente preparato 30-35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 717 — Torino». 506

MAGLIFICIO Ariaudo assume subito apprendiste 15-16enni. Telefonare 53-206.

MAGLIFICIO Ariaudo cerca maglierista esperta rettilinee 12/54. Telef. 46-928.

MANOVALI SPECIALIZZATI ... SCRICCATORI ASSUME ... TELEFONARE 342-920. A107815

MEDIA azienda ... Lingotto cerca operai specializzati lavorazione lamiera, conoscenza disegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2137 — Torino».

NEGOZIO mobili cerca ragazza 16-17enne pratica clienti. Telefonare 528-895.

NEGOZIO tessuti cerca ragazza 18enne apprendista. Telefonare 876-819.

ODONTOTECNICO secondo abile cerca laboratorio Telefonare 513-431.

OFFICINA stampi assume operaio ed apprendista volenteroso 15-18 anni. Presentarsi via Lanzimpenta 20.

OPERAIO o aiutante elettricista pratico impianti industriali cercasi. Telefonare 263-380, 268-544. — A1101-67

ORLATRICI assumonsi anche per lavoro a domicilio. Rivolgersi via Desana 4, Torino. A108935

PARETTERIA cerca apprendista aiuto commesso eventualmente vitto alloggio. Telefonare 882-051. A106476

PELLICCERIA centrale di primaria importanza cerca urgentemente première modellista per direzione laboratorio massimo 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa ... — Torino». 590

PENSIONATI, assumonsi per leggeri lavori montaggi elettromeccanici. Presentarsi dalle 15 alle 19.30. Savio, corso Svizzera 79 int. 14 bis. A107803

PETTINATRICE cerca ragazza apprendista massimo 18enne. Presentarsi via Bove 8 (piazza Sabotino). 745

PETTINATRICE cerca subito mezza giornale, massimo 25enne, paga massimo. Telefonare 286-766. A108170

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa giornata, principi Talsoni, stipendio alto, Telefonare 779-663. A107733

PIZZERIA bar taverna cerca cerca persona ambiosa tuttofare. Telef. 287-651.

RAGAZZE massimo 30enni abilette macchina assumonsi. Presentarsi Rossini 25.

(Continua a pag. 16)

NATALE:

l'importanza di regalare un ATLANTIC-BAR

Atlantic-bar è ... completo frigorifero a compressore, che offre ghiaccio a volontà e bibite ghiacciate in ogni momento.
Ed è anche un efficiente bar-refrigerante che conserva sempre freschissimi vini, bibite, birra ... champagne, un bar nel quale i bicchieri e gli accessori indispensabili sono sempre ... portata di mano. Non è più necessario l'andirivieni in cucina per ghiaccio e bicchieri, né dovrete più ricorrere al bar vicino: Atlantic-bar è il vostro bar personale, da tenere in salotto, in ufficio, in studio, in biblioteca, in ogni ambiente dove la perfetta ospitalità è di rigore.

L. 69.900

Regalatevi ... regalate ... Atlantic-bar: potrete armonizzarlo con qualsiasi arredamento sostituendo il pannello frontale, intercambiabile, ... uno dei cinque pannelli Atlantic ... con altre decorazioni di Vostro gusto

Eccezionale: un Atlantic-bar (da L. 69.900) + ... TV Orologio (da L. 275.000) al prezzo complessivo di L. 275.000!

ATLANTIC

...con meno il meglio

ufficio pubblicità Atlantic TV 7 ...sellani

PUBBLIMOTTA

Aurora

... e mi ricordero

Il regalo di una penna Aurora rinnova ogni giorno il ricordo.
E' un dono di classe ... di prestigio che rivela buon gusto.

Vasto assortimento di penne stilografiche ed a sfera ... confezioni di lusso per regalo. Prezzi al pubblico da L. 1000 a L. ...

Borse economia e finanza

Rispetto ai primi 11 mesi del 1961

La produzione dell'acciaio in aumento del 3,1 per cento

Da gennaio a novembre: 8,6 milioni di tonnellate
Per la ghisa l'incremento è del 16,5 per cento
in confronto allo stesso periodo dell'anno

(Nostro servizio particolare)

Milano, 7 dicembre.

La produzione italiana di acciaio — secondo l'Assider (Associazione industrie siderurgiche) che raccoglie i dati per incarico dell'Istituto centrale di Statistica — ha raggiunto nel novembre [illegible] 810.000 tonn., a quella di ghisa 300.000 tonn. Rispetto al novembre 1961 per l'acciaio si ha un aumento del 3,2 per cento, e per la ghisa del 13,2

Dal gennaio a novembre la produzione di acciaio è stata di [illegible] milioni di tonn., superiore del 3,2 per cento a quella realizzata nello stesso periodo nel 1961. E' da ritenere quindi che l'intera annata si concluderà con un incremento di circa il 3 per [illegible] rispetto alla produzione del 1961.

Anche se le previsioni iniziali siano state più favorevoli, il risultato finale può tuttavia essere definito soddisfacente, specie se si considera che la produzione complessiva di acciaio della Cecа è in lieve regresso. A fine ottobre, infatti, nei sei Paesi della Comunità europea si registrava complessivamente una diminuzione dell'1,6 per cento rispetto al 1961.

Migliore — sul piano nazionale — la situazione per la ghisa. La produzione del gennaio a novembre è stata di 3,2 milioni di tonn., con un aumento del 16,5 per cento in confronto al corrispondente periodo del 1961. g. m.

Dichiarazioni del ministro Preti

Buone prospettive di sviluppo per gli scambi italo-americani

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 dicembre.

Reduce da un viaggio di due settimane in America, dove ha capeggiato una importante missione di studio, è rientrato oggi a Roma il ministro del Commercio con l'estero Preti. Al suo arrivo, il ministro si è detto persuaso che esistono in tutto il continente americano serie possibilità di ulteriore sviluppo per i nostri traffici. E ciò va soprattutto per gli Stati Uniti e per il Messico.

«A Washington — ha dichiarato Preti — ho visto il ministro del tesoro Dillon, il consigliere di Kennedy Arthur Schlesinger e altre personalità. Nel corso del colloquio con Dillon si è parlato delle possibilità di ridurre sensibilmente le future tariffe doganali attraverso le conversazioni che si svolgeranno nel prossimo round tra la Cee e gli Stati Uniti, soprattutto in sede Gatt. Siamo tenuti d'accordo nella necessità di facilitare le importazioni dai Paesi sottosviluppati, specie per quei pochi prodotti tropicali che costituiscono la principale risorsa di quelle nazioni».

«A Città di Messico — ha aggiunto Preti — si vogliono allargare i traffici e si guarda con favore agli investimenti di capitali esteri. Da più parti mi è stato espresso il desiderio di intensificare la collaborazione economica anche attraverso la formazione d'imprese miste italo-messicane. Il Messico è un paese economicamente e politicamente stabile e ciò costituisce una garanzia per tutti gli operatori». ar. b.

Convegno a Milano sul traffico e la programmazione economica

Milano, 7 dicembre.

Il 10 e l'11 dicembre avranno luogo a Milano, presso la Camera di commercio, due giornate di studio, indette dall'Associazione italiana di ricerca operativa (Airo).

Questa associazione, costituita lo scorso anno, ha quale presidente il direttore generale dell'Istat prof. Barberi, e come vice-presidenti: il dott. Augusto Bargoni, direttore dell'Unione industriale di Torino, ed il prof. Giuseppe Pompilj dell'Università di Roma.

Tra i soci fondatori figurano la Fiat, l'Edisonvolta, la Finsider, l'Eni, l'Olivetti, la Sicedison, l'Adriatica di Elettricità, l'Italsider, l'Alitalia ed altre tra le più grandi società italiane, nonchè studiosi di chiara fama in campo statistico e matematico. La associazione comprende pure esponenti della pubblica amministrazione ed alcuni membri delle Forze armate esperti nella materia

Nella prossima riunione di Milano saranno trattati, ai fini dell'impiego delle moderne tecniche di ricerca operativa, due argomenti di grande attualità: i problemi del traffico e quelli della programmazione economica. Sui primi parlerà il presidente dell'Automobile Club d'Italia dott. Filippo Caracciolo, a cui farà seguito una relazione tecnica del prof Pompilj. Sulla programmazione economica svolgerà una relazione introduttiva il prof Barberi

Parteciperanno alla riunione anche studiosi stranieri particolarmente qualificati, tra cui il prof Charles Salzman di Parigi il quale è occupato a fondo della programmazione in Francia.

L'indice generale azionario passa da 92,15 a 92,65

Lievi rialzi dei titoli in Italia

Graduale ripresa dall'apertura al listino - Chiusura ai massimi della giornata
Fermi i valori di Stato: la rendita 5 % a Milano sale a 113 - Dopoborsa sostenuto

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	?	varias.
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	111 30	+ 1 40
» » gen.	111 20	+ 1 40
Redimibile 3½ %	94 40	—
» con	94 30	—
» sem.	88 40	—
Ricostruz. 5 %	101 80	+ 0 60
» con	101 70	+ 0 50
Ric. Ferd. 5%	100 60	+ 0 20
Pr. R. 5% Tr.	100 75	—
» '58	100 50	— 0 10
B.T.N. 5% '65	99 95	— 0 025
» » '64	101 75	— 0 05
» » '65	102 50	+ 0 20
» » '66	103 —	— 0 10
» » '68	103 —	+ 0 10
» » '69	103 10	— 0 05
» » '70	103 40	—
» » '71	103 10	+ 0 05
B.T.S. 5% '66	102 80	— 0 05
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5½ %	98 80	—
» (5%) 5%	100 80	— 1
» ved. 6%	100 70	+ 0 10
» (5%) 6%	100 60	—
» (5%) 6%	100 60	—
» '57 D. 6%	100 70	—
» (5%) 6%	100 70	—
» (5%) 6%	100 60	—
» '59 5½ %	97 10	—
» '60 5½ %	97 20	—
» '61 5½ %	97 —	—
» Stock% '58	114 50	—
» Elettr. 5½ %	112 50	—
» Sider 5½	99 80	—
Elter (II) 4½	97 —	—
Elter (II) 5 %	97 —	—
FF. SS. 5½	98 80	+ 0 20
» » '55	98 80	+ 0 20
» » '59	98 80	+ 0 20
» » '59	99 —	+ 0 20
» 5% '60	93 15	+ 0 35
» 5% '61	93 —	+ 0 40
» »	92 80	+ 0 10
Q0. PP. 5%	97 80	— 0 25
» 5½ %	97 80	— 0 25
CIPP 5% 5%	94 60	—
O.C.G.P. 6 %	100 80	+ 0 10
Imi Petrolio 6%	100 20	+ 0 20
» » 6% '57	100 10	+ 0 25
» » 6% '58	99 95	+ 0 05
» Ap. 6% '59	99 975	+ 0 025
» Sard 6%	99 95	—
» » 5½ %	94 45	—
» » 5½ % '61	94 45	—
» » 5½ %	94 30	—
» » 5½ % 62 5%	94 60	—
» Gas 5½ %	94 —	—
S. Paolo 5 %	96 50	—
» O. P. 5%	96 95	—
» » 6%	94 —	—
» » 5½ %	92 —	—

Titoli	?	varias.
Miglioram. 5%	91 60	+ 0 10
P.S.Ap. 5%	93 —	—
» » 5% '61	93 10	—
C.I.S. Sic. 5%	99 50	—
Cr. F. Sic. 5%	99 50	—
Cr. F. Sardo 5%	93 —	—
CIS Nap.5%(I)	100 —	—
C.F.S.Nap.5%	94 80	—
Invalmer 5%	95 50	—
» 6% '58	100 —	—
» 5½ '61	95 30	—
» 5½ '62	95 40	—
Cassa RPL 5%	95 05	— 0 10
CO. PP. » 5%	95 25	—
M. Paschi 6 %	95 —	—
(ultime vent. 6%	100 25	+ 0 05
» Edison 6% '51	100 25	—
» » 6% '55	100 90	—
» » 6% '56	100 50	—
(ultimi Cal. 6%	100 20	—
Imi XII 6%	100 50	— 0 40
» XV 1-2-3	100 70	—
» XVIII 6%	100 05	— 0 05
» XIX 6%	100 15	— 0 10
» XX 6%	100 50	—
» XXI 5%	93 —	— 0 20
» XXII 5%	92 45	—
» XXIII 5%	92 60	—
Torino '55 5%	98 70	—
» '32 5%	98 50	—
» '32 6%	100 25	—
Ver. AEM 5½	94 40	+ 0 50
Genova 6% '59	100 25	—
Fiat 6%	101 —	—
Fiat 6% '56	101 12	—
Fiat 6% '57	101 05	— 0 15
Fiat 5½ % '58	98 30	+ 0 15
Pirelli 6%	102 50	—
Pirelli 5½ %	98 30	— 0 20
» Ind 5½ %	95 60	—
Magneti 48 7%	102 —	—
» 49 7%	108 25	—
» 55 7%	109 25	—
Eternit 7%	109 —	—
» 7% '57	104 —	—
Viberti 7% '53	104 50	—
» 7% '57	104 —	—
» 7% '59 I	104 50	—
» 7% '59 II	102 50	—
Cant-Gem. 7%	105 50	—
Westingh. 7%	103 50	—
SADE 6%	99 75	—
Fornara 7%	102 65	—
Fornara 7% '58	105 —	—
Ang.-Fran 6%	99 —	—
Cart. It. 7%	104 50	—

Titoli	?	varias.
Cairoli 6%	101 —	—
» 6 % '58	100 60	—
» 5½ % '60	95 —	—
» 5½ % '61	94 50	—
Meridionali 6%	100 —	—
Vittoria 6%	100 75	—
Vicosa 6% '57	100 25	—
Saipel 6%	101 25	—
Tirso 6%	100 90	—
Telve 6%	100 50	—
Terni 6%	100 25	—
Ilva 6%	99 75	—
Ezio 6%	101 —	—
Sip 6%	99 90	+ 0 15
Sabiem 5½%	100 35	—
» 7%	102 50	—
Fergat 6%	114 —	—
G.Pozzi 5,75 59	97 70	—
Rumianca 5%	94 —	—
Lanerossi 5½	94 —	— 0 40
Linoleum 5½	95 70	—
Cavi-Sav. 5%	94 75	—
IBM Italia 5%	94 50	—
It. Gas 5½ '61	95 —	+ 0 20
AZIONI PER CONTANTI		
CREDITO FINANZ.		
Ass. Ass. Torino	16200	—
A.Ass.Tor.priv.	10600	+ 100
Assic. Generali	145800	+ 300
C. Med. Ass.	3300	+ 50
Fonc. Firenze	1700	— 200
Fonc. Medit.	4300	—
Fonc. Meridi.	2570	+ 10
R.A.I.	19000	—
Torino-Nord	41	—
STET	3195	— 45
Invest	4000	— 50
Finelettrica	1295	+ 6
Mediterranea	95200	+ 100
La Centrale	11890	+ 15
ELETTRICI		
SIP	1192	+ 4
Terni	500	—
P.C.E.	375	—
Sett.-Valdarno	2900	—
Meridionale	2040	— 14
Unes	2095	—
Sele	1680	—
Vizzola	3050	—
E. Marsili	1	—
SADE	1075	+ 10
M. Marelli	1890	—
MINERARI		
Montecatini	950	—
Teloe Grafite	26500	—
M. Amiata	[illegible]	—

Titolo	?	varias.
METALMECCANICI		
FIAT	2974	+ 14
FIAT privil.	2390	+ 9
Nebiolo	953	+ 13
SIAM	5700	—
Montecatini	2800	—
Finsider	1558	— 1
Italsider	1545	+ 8
Westinghouse	1875	—
Farmers	410	+ 10
Cogliamo	2435	+ 5
Olivetti priv.	5370	+ 35
TESSILI E MANIPATT.		
Bergamasca	13150	+ 125
Viscosa	5650	+ 10
Viscosa priv.	4450	— 10
Chatillon	9200	—
Cotonific. Ross.	900	—
Fisac	[illegible]	—
Cir	[illegible]	—
CHIMICI		
Montecatini	1970	—
Pirelli	2350	+ 50
Schiapparelli	7200	—
Mira Lanza	38550	+ 50
SAFFA	9250	— 10
ANIC	2250	— 40
Fluminese	2400	— 10
Liquigas	290	+ 3
Pilogeo	118	—
S.A.R.O.M.	[illegible]	—
ALIMENTARI		
Rem. Zuccheri	295	—
Florio	128	—
Venchi-Unica	285	+ 10
Eridania	2750	+ 250
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	5100	—
Edilse	5300	—
Risan. (Napoli)	8350	—
Generale Roma	1356	+ [illegible]
Ginevrini	2400	—
EDILI		
Acque Potab.	1480	— 45
S. Acqua Rocco	[illegible]	—
Acq. Oo Fer.-C.	1370	—
Cartiere Ital.	4610	— 20
Cartiere Burgo	32300	+ 100
Fornaci Riun.	39950	—
Eternit	9500	—
Pirelli	5975	+ 40
Cement. Pozzi	1115	—
Rinascente	7750	+ 8

Titolo	?	varias.
Bergamasca	13150	+ 125
Viscosa	5650	+ 10
Viscosa priv.	4450	— 10
Chatillon	9200	—
Cotonific. Ross.	900	—
Fisac	[illegible]	—
Cir	[illegible]	—
CHIMICI		
Montecatini	1970	—
Pirelli	2350	+ 50
Schiapparelli	7200	—
Mira Lanza	38550	+ 50
SAFFA	9250	— 10
ANIC	2250	— 40
Fluminese	2400	— 10
Liquigas	290	+ 3
Pilogeo	118	—
S.A.R.O.M.	[illegible]	—
ALIMENTARI		
Rem. Zuccheri	295	—
Florio	128	—
Venchi-Unica	285	+ 10
Eridania	2750	+ 250
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	5100	—
Edilse	5300	—
Risan. (Napoli)	8350	—
Generale Roma	1356	+ [illegible]
Ginevrini	2400	—
EDILI		
Acque Potab.	1480	— 45
S. Acqua Rocco	[illegible]	—
Acq. Oo Fer.-C.	1370	—
Cartiere Ital.	4610	— 20
Cartiere Burgo	32300	+ 100
Fornaci Riun.	39950	—
Eternit	9500	—
Pirelli	5975	+ 40
Cement. Pozzi	1115	—
Rinascente	7750	+ 8

Titolo	?	varias.
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanc.	95.300	Pirelli O. 5395
Gino	7000	Sifir 1320
Centrale	11.870	Snia 3220
Invest	4120	Italgi 3614
Montepi	2572	Generali 144.150
Sviluppo	2765	Ras 57.700
Fiduciaria	550	Incendio 15.500
Finelettr.	1285	Assicur. 71.000
Finsider	1552	An. Ass. 14.198
Breda	5710	Ass. Milan 46.700
RAPPORTI		
N. Milano	2079	Venezia 2605
Milani	3900	Ausiliari 3650
TESSILI E MANIFATTURIERI		
Cantoni	31.700	Cavarzo —
Val Tidone	48,50	Lanerossi 5275
Okona	1742	Tiltana 294
De Angeli	5200	Fisac 490
Cudriset	11.900	Cascami 7785
Linificio	1020	Bertona 3300
Rinauri	36.000	Chatillon —
Reiseli	53.900	Snia Visc. 5640
Tosi	4290	Pacchetti 2000
Cot. Mar.	509	Scotti —
Linimp. It.	90.000	Marzotto 3250
MINERARI E METALLURGICI		
[illegible]	1545	[illegible] —
[illegible]	1375	[illegible] 5400
Montecatini	5060 ex	Brasil-Ln. 1
Amiata	5410	Falck 8380
[illegible]	2921	Trafilerie 2145
Metallurgiche	945	[illegible] —
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI		
A[illegible]	—	Nebiolo 951
Biancoli	566	Fr. Tosi 1580
Fiat	2970	Westingh. 1490
Fiat priv.	2321	Olivetti —
ELETTRICI E ELETTROTECNICI		
[illegible]	1070	Vizzola 2495
Ciot	2500	Sesa —
Dinamo	2010	Orobia 2040
Edison	4350	Ratti —
Edisonvolt.	[illegible]	Terni 499
Ercolano	1971	Unes 3072
Compania	1505	Marelli 931
Caffaro	280,50	Magneti 1895
Valdarno	2675	Tecnomas. 3500
Sarda	3450	Tecsi 2800
Emiliana	1875	Tel. it. —
Isco	1675	Bit —
App. C.	2740	Alfa Var. 1800
Pugliese	1390	Dalmine 1427
Meridionale	2195	Lesmo 1910
Elg	1195	
ALIMENTARI		
Distillati	5020	[illegible] —
Eridania	2731	Motta 33.275
Fa. Meridi.	[illegible]	Fr. Zucch. —
CHIMICI		
Anic	2235	Lanerossi 2645
Saffa	9251	Mira L. 38.450
Montepi	1974	Montecatini 2890
Liquigas	297	Fluminese 3405
Rep. Chi	1037	Saronni 1625
Pilogeo	—	C. Erba 14.590
Solpaa	—	Erbamont 10.100
BANCARI E ASSICUR.		
Ambro	5330	Milano C. 51.000
Initaliana	5200	Sifide 5150
Sagi	2480	Ban. Fov. 800
Meri Stab.	8050	L'Edilizia —
Cen. Imm.	1358	Risan. N. 8500
DIVERSI		
Saronni	147,50	Rejna A. 1650
Elvia	53.500	Smeriglio 335
Burgo	32.300	Linoleum 4845
Chiari	1050	Pir. SpA 5970
Giga	8562	T. Acqui 25.950
Italcem.	24.500	Risane. 779
Certosin	7398	C. Roma 905
Cer. Fazzi	1310	Ce.Fonderi —
Eternit	8200	Elettrocarbon. —

Le settimana è terminata con indicazioni nel complesso tendenti all'ottimismo. La apertura sono state compilate su un fondo cauto e leggermente riflessivo, ma le impostazioni migliori della Fiat ha costituito un motivo di ripresa per l'intero mercato, fin [illegible] è accentuata l'afflusso del denaro sulle Fiat e sulle Assicurazioni Generali. Titoli di Stato ed obbligazioni scarsamente variati. Dopoborsa migliore.

Torino, 7 dicembre.

Nella giornata semi-festiva a Milano per S. Ambrogio si ridotta la partecipazione degli operatori. Tuttavia, dopo un inizio piuttosto calmo, la seduta è andata gradualmente ravvivandosi attraverso una modesta ma consistente corrente di denaro. Al listino vengono segnati i massimi con diffusi rafforzamenti, specie sui valori primari, sugli assicurativi, su alcuni tessili, immobiliari ed altri titoli di rilievo.

L'indice generale azionario di «24 Ore» è da 92,15 di ieri a 92,65, con un rialzo del 0,52%. Sempre attivi i valori di Stato con ulteriore fermezza della rendita 5%, salita a quota 113 Stabile il settore delle obbligazioni, con oscillazioni minime.

Titoli trattati di Stato per 75 milioni di lire, obbligazioni per 387 milioni di lire, azioni su 576.185, di cui maggiormente scambiate: Fiat 172.000, Cairoli 21.800, Edison 147.500, Viscosa 55.000, Terni 57.500, Liquigas 42.000.

Pomeriggio con pochi affari non con tendenza di rialzo. Ecco alcuni prezzi informativi: Fiat 2970-2978, Edison 4340-4360, Viscosa 5650-5690, Cairoi 8320-8330, Olivetti 5360-5420, Generali 146.500-147.200.

Genova, 7 dicembre.

Chiusura odierna dei principali titoli nazionali locali: Industrie agricole 4900; Navig. Alta Italia 18.250; Cotonificio Ligure [illegible] Ore 1372; Eridania 2770; Romana Zuccheri 370; Industria Zuccheri 3890; Distillerie italiane 3035; Zuccheri Sermide 2000; Esercizi Molini 2100; Mira Lanza 36 600; Italsider 1558; Ansaldo 5300.

Titoli trattati: di Stato per 13 milioni di lire, obbligazioni per 3 milioni di lire, azioni n. 70 250

PRETURA DI [illegible]

Repubblica Italiana - In nome del popolo italiano il pretore di Catanzaro dott. Mario Primaverile pronunziato la seguente sentenza nel procedimento penale

CONTRO

SCUMBATA GIUSEPPE, nato a Caraffa il 3-10-1910, ivi residente, imputato di

a) contravvenzione articoli 18 e 51 D.P.R. 22-12-1954 n. 1217 in relazione agli articoli 58-61 L. 15-10-1925 n. 2033 per aver venduto in forma ambulante olio di semi con acidità superiore a quella massima consentita;

b) contravvenzione articoli 25-52 citato decreto in relazione alla L. 15-10-1925 n. 2033, articoli 56-61 per aver venduto il predetto miscelato con olio di oliva

Catanzaro, 10 maggio 1961.

IN FATTO E DIRITTO

In seguito a denuncia del Laboratorio d'Igiene e Profilassi, il Pretore di Catanzaro emetteva decreto penale, a carico di Scumbata Giuseppe per le contravvenzioni di cui alla rubrica.

Proposta tempestiva opposizione e fatto all'odierno dibattimento l'imputato ammetteva i fatti contestatigli chiedendo la concessione delle attenuanti generiche. Poichè la fondatezza degli addebiti emerge non soltanto dalle ammissioni della Scumbata, ma da tutte le risultanze istruttorie e dibattimentali, la responsabilità del prevenuto va senz'altro affermata. Pena equo si ritengono l'ammenda di lire 50.000 e L. 200.000 rispettivamente per la lettera a) e b) della rubrica Concesse le attenuanti generiche di cui all'art. 62 C.P. le pene inflitte si riducono a L. 35.000 di ammenda per il capo a) e a L. 135.000 per il capo b) della rubrica. Consegnamo pubblicazione della sentenza e confisca dell'olio sequestrato. Valutati gli elementi di cui all'art 133 C.P. si concede la sospensione della pena.

P. Q. M.

Il Pretore, visti gli articoli 483, 488 C.P.P., dichiara Scumbata Giuseppe colpevole della contravvenzioni a lui ascritte e, concesse le attenuanti di cui all'articolo 62 bis C.P., lo condanna a L. 170.000 di ammenda complessivamente oltre al pagamento delle spese processuali. Ordina la pubblicazione della sentenza su «La Stampa» e «L'Informatore Agrario» e l'affissione della [illegible] alla Camera di Commercio ed all'Albo del Comune di Caraffa

Ordina la confisca dell'olio sequestrato. Visto l'art. 163 C.P. ordina che le pene c.s.i. rimangano sospese per anni 2 alle condizioni di legge.

Catanzaro, 10 luglio [illegible]

Il Pretore f.to Mario Primaverile

Il Cancelliere f.to Masi

Depositata il 21 luglio 1962.

Esecutiva il 3 ottobre 1962

E' copia conforme all'originale che si rilascia per uso pubblicazione.

Catanzaro, li 17 ottobre [illegible]

Il Cancelliere Capo Dirigente
Dr. ARCANGELO DE CARO

PROCURA GENERALE della Repubblica di Torino

n. 80/Pos. 103/1962

In data 23-1-1962 la Corte di Appello di Torino, in parziale riforma della sentenza 14-7-1961 del Tribunale di Alessandria, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

TORTORA CIRO, nato a Napoli il 7-5-1943 per essersi in Alessandria, il 31-5-1961, reso responsabile del reato di usurpazione di titolo (art. 498 C.P.) arrogandosi la falsa qualifica di maresciallo di P.S.

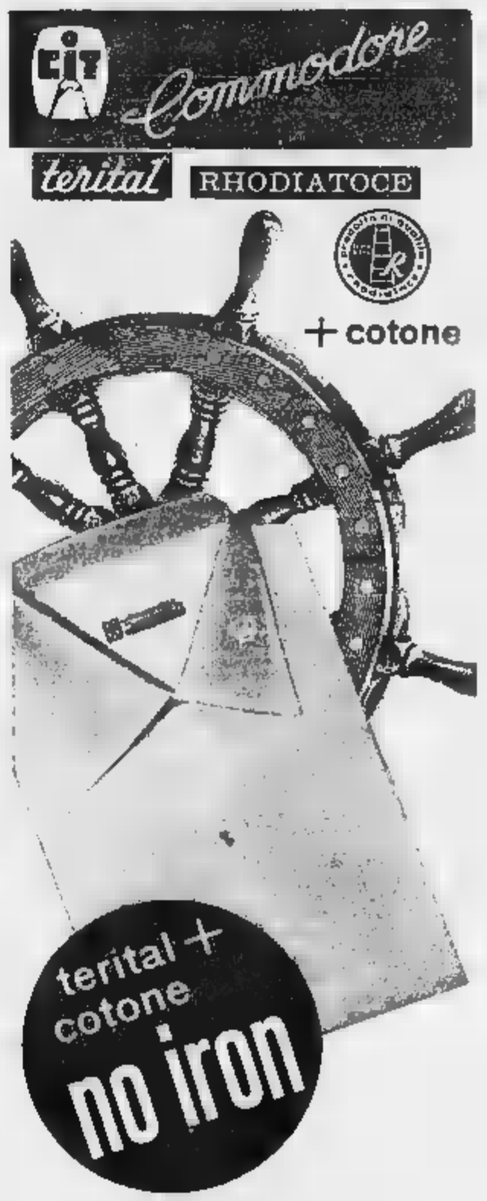
Omissis

Condanna il suddetto alla pena di L. 10.000 di multa, con il beneficio della sospensione condizionale a sensi art. 163 C. P. ed ordina la pubblicazione per estratto della sentenza per una sola volta sul giornale «La Stampa» di Torino.

Per estratto conforme per uso di pubblicazione

Torino, 5 dicembre 1962

Il Segretario: Dr. PESATO



LA CAMICIA CHE NON SI STIRA
tipo unito
L. 5.300 senza ricambi
vendita nei migliori negozi
CIT Commodore
Via Sacile - V.le F. Testi 25 - Milano
Servetti & C.
[illegible] PER TOELETTA - VIA [illegible]
IL SUO ASSORTIMENTO.... I SUOI [illegible]....

Le entrate dei Monopoli di Stato in [illegible] del 6,50 per cento

L'azienda tabacchi in 3 mesi ha incassato 125 miliardi di lire

Da luglio a settembre sono state fumate 9,2 miliardi di «Nazionali», pari al 73 % del totale - La vendita di sigarette con filtro in aumento del 19 %

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 dicembre.

Le entrate complessive dei quattro aziende dei Monopoli di Stato (tabacchi, sali, cartine e tubetti, chinino) nel primo trimestre (luglio-settembre) dell'esercizio 1962-'63, sono aumentate di circa 8,2 miliardi di lire (pari al 6,58 % in più) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. La rende nota un comunicato dei Monopoli, che rileva che l'incremento dello stesso trimestre del 1961-62 era stato del 2,83 % e quello finale dell'intero esercizio del 3,34 %.

Nella ripartizione delle entrate lo Stato ceni anno affluiti oltre 103 miliardi di lire al netto di ogni spesa), ha visto incrementare la propria quota del 6,50 %.

Dalle aziende tabacchi sono stati venduti in questo primo trimestre 13 milioni 849.572 chili di tabacchi lavorati, con un introito di circa 125 miliardi di lire.

Per essendo limitato il tempo in esame per poter avanzare delle previsioni sul futuro andamento dell'esercizio in corso, si possono notare alcuni fenomeni che, per la persistenza e continuità manifestata anche nei precedenti esercizi, aiutano a caratterizzare un certo orientamento del mercato

si orienta verso prodotti a prezzo superiore, indice, questo, di affinamento del gusto dei consumatori e di più alta capacità media di acquisto.

Tra le sigarette (che rappresentano il 90,85 % dei tabacchi venduti), mentre la vendita delle «Alfa» (lire 150 il pacchetto) è diminuita del 17 % e quella delle «Nazionali» semplici (lire 160 il pacchetto) è rimasta pressochè invariata, le sigarette «Nazionali esportazione filtro» (L. 200), le «Nazionali esportazione superfiltro» (L. 240), e le «King size» (L. 300) hanno fatto registrare un incremento rispettivamente del 15 e del 20 per cento.

Altro aspetto notevole del consumo è il costante orientamento verso le sigarette con filtro, le cui vendite sono aumentate del 19% (da kg 3.110.750 a kg 4.613.360): la loro incidenza sul totale delle sigarette è passata dal 16 al 32%.

Continua, infine, certa confluenza del consumo verso il gruppo delle sigarette «Nazionali». Il tipico prodotto italiano che, con oltre 8,2 miliardi di pezzi venduti nel trimestre, ha rappresentato il 73% dell'intera consumo di sigarette, ivi compresa le

Con un incremento del 9,77% si chiudono i primi tre mesi di vendita dei sali per uso industriale e per pastorizia, mentre sostanziale diminuzione ha fatto registrare i sali minerali nel complesso una maggiore vendita e quantità del 4,31% confronti del corrispondente trimestre del 1961-'62. L'introito è superato i miliardi di lire. Da notare, in particolare l'incremento del 35% segnato dalla vendita del sale pastorizio semplice. Una maggiore vendita si è avuta anche per i sali superiori

Sono vacanti in Germania 500 mila posti di lavoro

Norimberga, 7 dicembre

L'Ufficio federale del lavoro informa che i licenziamenti di natura stagionale hanno fatto aumentare a 131.300 nel mese scorso il numero dei disoccupati nella Germania Occidentale. Tuttavia esistono quasi 500 mila posti di lavoro vacanti.

In novembre il numero dei disoccupati è aumentato di 29.400 unità a causa praticato dei licenziamenti avvenuti nelle industrie edilizie e nella agricoltura. L'afflusso dei lavoratori stranieri, che ammontano a circa mila, è continuato in novembre con 9.600 nuovi arrivi dalla Spagna dall'Italia, dalla Grecia e dalla Turchia.

I dipendenti Rai-Tv lunedì fanno sciopero

In comunicato precisano che l'agitazione è dovuta a motivi sindacali e non è legata a «Canzonissima» - Venerdì si asterranno dal lavoro per 24 ore i dipendenti delle aziende telefoniche

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 dicembre

I sindacati dei dipendenti Rai-tv hanno proclamato uno sciopero per lunedì 10 dicembre.

A Torino sono interessati allo sciopero un totale di circa 1846 dipendenti così suddivisi: 1001 della Rai Direzione Generale, v. Arsenale, e 845 della Rai Centro Produzione

In merito allo sciopero di lunedì 10 p. v. la Fuis-Cisl e il libero sindacato nazionale lavoratori Rai, ad essa aderente, hanno emesso un comunicato per precisare che l'agitazione della categoria non è legata alla nota questione di «Canzonissima» «L'agitazione è determinata soltanto da motivi sindacali: dalla mancata corresponsione di una indennità *una tantum*, a compenso dell'aumentato costo della vita e da aggravarsi della situazione lavorativa nell'interno dell'azienda»

Un secondo sciopero di 24 ore, a partire ore 7 di venerdì 14 p. v. è stato proclamato dai dipendenti delle società telefoniche Stipel Telva Teti e Set, a conclusione di un incontro svoltosi oggi fra i rappresentanti dei sindacati categoria aderenti alla Cisl Uil e Cgil, per l'esame della situazione dei telefonici privati

L'Associazione delle società concessionarie telefoniche precisa che la rottura delle trattative è avvenuta per decisione delle organizzazioni sindacali dei lavoratori «le quali hanno ritenuto sufficienti le offerte che avrebbero comportato per il 1963 maggiore onere del 13 per cento sugli attuali costi del personale. I sindacati — è detto nella precisazione — hanno dichiarato che non intendevano muoversi dalle loro posizioni che pretendo da richiesta di aumento dei minimi del 21 per cento, comporterebbero complessivamente per le società oneri valutabili al per cento»

Per la vertenza dei dipendenti ospedalieri si è deciso fra le parti di riprendere le trattative il dicembre; si tratta di alcune questioni per il pagamento dei conguagli la cui misura è stata stabilita il mese scorso

g. f.

Le quotazioni nelle Borse estere

A Wall Street tendenza sostenuta

L'indice degli industriali passa da 651,73 a 652,10
Londra, Parigi e Zurigo stabili - Francoforte debole

New York, 7 dicembre.

L'apertura del mercato ha registrato una corrente di realizo di beneficio e di altre vendite che hanno rallentato il movimento ascendente sorsi, corso della seduta, però, pressione si è attenuata e il listino ha presentato una lieve prevalenza di miglioríe.

Media Dow Jones (ora parentesi la media di ieri): Industriali 652,10 (651,73); 20 Ferroviari 140,27 (140,05); 40 Obbligazioni interne 87,50 (87,49); 15 Pubbliche utilità 128,97 (128,55).

Quotazioni di chiusura (ora parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 22,87 (23,37); Underwood 16,50 (16,62); American Cyanamid 46,50 (46,62); American Tel and Tel 118,50 (118,87); Dupont de Nemours 235,50 (234); General Electric 76 (75,62); General Motors 57,37 (56,62); Kennecott Copper 67,12 (67,87); Standard Oil of New Jersey 58 (57,37); U S Steel Corp 44,75 145,37)

Londra, 7 dicembre

L'ultima seduta della settimana, coincidente con la fine del riporto quindicinale, ha manifestato fin dall'apertura un [illegible] pluttosto diffuso che [illegible] a mutuo fine ai listini i valori industriali sono stati oggetto di leggere vendite che hanno provocato alcune cedenze [illegible] gli aurei. I fondi di Stato britannici, dopo una iniziale cedenza [illegible] migliorati.

Indice Reuter dei titoli industriali: 385,4 (386,8)

Quotazioni di chiusura (ora parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 68 ½ (68 ½); Snia Viscosa priv 60 (60); Montecatini 36 ½ (36 ¾)

Barclays Bank 53 ½ (53 ½); Lloyds Bank 58 ½ (58 ½); British Petroleum 43 (43); Royal Dutch 15 7/32 (15 7/8); United Steel 29 ¼ (28 ½); Vickers 34 3/8 (34 5/8); General Electric 38 ½ (38 ¾); Dunlop Rubber 27 (27 1/8); Unilever 36 7/8 (36 ¾); Imperial Chemical 39 1/8 (38 ½); Bowater Paper 31 ¾ (31); Imperial Tobacco 36 ¼ (36 ¾); Rolls Royce 36 3/8 (37 ¼); Woolworth 45 (44 ½)

Parigi, 7 dicembre

Nel corso della riunione si sono registrati rialzi, sia pure moderati, fra i siderurgici, i chimici, i cementi e i lavori pubblici, gli africani e gli alimentari. Tendenza generale calma.

Nel comparto valori esteri, le azioni americane e olandesi sono risultate stabili e piuttosto riflessive le tedesche. Calmi e irregolari gli aurei.

Indice generale: 98,9 (98,8).

Quotazioni di chiusura (ora parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 22,70 (23,00); Pirelli 47,80 (47,50); Finsider 10,60 (10,55); Olivetti 42,70 (42,60); Snia Viscosa 44,30 (44,30)

Domani Assia 111 (109,30); Galeries Lafayette 651 (704); Banque Union Parisienne 350 (368); Saint Gobain 340 (345); Ugine 414 (414); Française des Pétroles 336,80 (336,80); Soc Fin Suez 663 (669); Royal Dut

ULTIME NOTIZIE

Prima riunione del governo Pompidou

Nuove difficoltà di Parigi per l'adesione inglese al Mec

Un comunicato ufficiale conferma che De Gaulle è deciso a far valere il suo punto di vista nei negoziati di Bruxelles - Mercoledì il capo dello Stato invierà un messaggio alla Francia

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 7 dicembre.

Il nuovo ministero Pompidou, che [illegible] è riunito oggi per la prima volta all'Eliseo sotto la presidenza del generale De Gaulle. [illegible] in sostanza lo stesso che fu battuto all'Assemblea nazionale nella scorsa legislatura salvo qualche insignificante spostamento nei titolari di alcuni portafogli. [illegible] cambiamento più importante, almeno per i giornalisti che ne avevano potuto apprezzare a suo tempo la qualità nei continui contatti dovuti all'esercizio della [illegible] loro professione, è il ritorno [illegible] Alain Peyrefitte al ministero delle Informazioni, dopo la breve permanenza a quello dei rimpatriati.

Il primo argomento di cui si è occupato il nuovo governo riguarda i problemi dell'Europa, a proposito dei quali è prevista una intensa ripresa dell'attività diplomatica francese. Ormai sicuro sul piano parlamentare, perché all'Assemblea [illegible] nazionale non esiste più la maggioranza europea della precedente legislatura viene attribuita al generale De Gaulle l'intenzione di premere sugli altri membri della Piccola Europa (Italia Germania Occidentale, Benelux) per fargli accettare la sua concezione di Europa delle patrie d'accordo con le linee generali stabilite nel suo ultimo incontro col cancelliere Adenauer, quando venhero gettate le [illegible] dell'asse Parigi-Bonn.

Sembra anzi che questo rilancio della politica estera gollista potrà venire annunciato nel messaggio [illegible] presidente della Repubblica che verrà letto la settimana prossima al Parlamento, oppure in un suo discorso di fine d'anno trasmesso attraverso la radio e la televisione. Per il messaggio, il comunicato sul Consiglio dei ministri conferma che la lettura, da parte del presidente dell'Assemblea nazionale Jacques Chaban Delmas, avverrà mercoledì alle 16.

In quanto all'eventuale nuovo discorso radiotelevisivo di [illegible] Gaulle il ministro Peyrefitte ha detto che «nel corso del Consiglio dei ministri non si è parlato di messaggio alla nazione, conferenza stampa o visita all'estero del presidente della Repubblica, ma un messaggio di fine d'anno alla nazione è una tradizione e non si vede perché il capo dello Stato non dovrebbe mantenerla».

Sui problemi europei trattati dal Consiglio dei ministri il comunicato ufficiale è molto laconico: «Il ministro degli Affari Esteri ha fatto una comunicazione sulla situazione internazionale e, in particolare, sulle riunioni che hanno tenuto a Bruxelles i ministri della Comunità Economica Europea».

Un po' meno avare sono state le dichiarazioni del ministro delle informazioni. Peyrefitte ha detto infatti che Couve [illegible] Murville ha prima [illegible] tutto parlato delle trattative fra i Sei e la Gran Bretagna riferendo lo svolgimento delle recenti riunioni. Il ministro degli [illegible] ri ha accennato al fatto che la opinione pubblica inglese ha una certa tendenza a rendere la Francia responsabile dei ritardi portati alla conclusione delle trattative relative alla richiesta britannica di entrare nel Mercato Comune.

A questo proposito, il ministro ha ricordato che i negoziatori francesi avevano sempre pensato che le difficoltà si sarebbero sviluppate all'ultimo momento delle trattative, quando non si sarebbe più trattato delle linee generali, ma di decisioni precise, ed è proprio ciò che sta accadendo in pratica. Non di meno, egli ha aggiunto, queste difficoltà non devono essere portate a [illegible] della Francia. Il governo francese, infatti, non ha mai cambiato opinione [illegible] è favorevole all'ammissione della Gran Bretagna a condizione che il Trattato di Roma rimanga quello che è.

«Non c'è nessun elemento nuovo nella politica della Francia e [illegible] cambiamento nello stato d'animo dei negoziatori francesi», ha dichiarato Peyrefitte. Ciò conferma che il generale De Gaulle è più deciso che [illegible] nel sostenere il suo particolare punto di vista e l'accenno polemico contro la Gran Bretagna sembra indicare che momenti difficili si preparano alle trattative per l'unità europea.

Sandro Volta

Alla Conferenza di Ginevra

L'Urss annuncia, pur sanzionata di accettare i controlli atomici

(Nostro servizio particolare)
Ginevra, 7 dicembre.

(t. f.) Il portavoce della [illegible] delegazione sovietica alla Conferenza di Ginevra sul disarmo ha annunciato oggi che l'Urss accetta il controllo dell'Onu sulle «scatole nere» (sismografi automatici che registrano le esplosioni atomiche in loco); poche ore dopo lo stesso funzionario ha modificato la versione, scusandosi con 40 giornalisti di tutte le [illegible] per l'«errore». In pratica l'Urss è rimasta ferma all'antica posizione di rifiuto di qualsiasi ispezione internazionale.

Il capo della delegazione russa, Tsarapkin, ha mantenuto nella seduta di oggi la vecchia proposta di mettere fine a tutte le prove nucleari, senza controlli, a partire dal 1° gennaio secondo [illegible] istanze dell'Onu. Forse l'Urss si appresta a proclamare una moratoria unilaterale delle prove.

Due [illegible] di [illegible] all'inglese che diventò spia per amore

Barbara Fell, di [illegible] anni, ricopriva un delicato incarico in [illegible] ufficio statale - Consegnò documenti confidenziali a un diplomatico jugoslavo

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 7 dicembre.

Due anni di carcere: [illegible] questa la pena inflitta oggi da un tribunale londinese a Barbara Fell, che aveva consegnato documenti confidenziali del Foreign Office a un diplomatico jugoslavo. «E' una vicenda triste e dolorosa», ha commentato il giudice dopo aver pronunciato la sentenza. Giunta al vertice d'una brillante carriera nello Stato, la donna ha avuto un momento di debolezza che le è costato tutto.

Il 23 gennaio 1958, quanto conobbe l'addetto stampa jugoslavo a Londra Smiljan Pecjak, Barbara Fell che aveva compiuto cinquant'anni, dirigeva l'«ufficio estero» del Central Office of Information (la grande organizzazione statale per la diffusione oltremare di informazioni sulla Gran Bretagna). Guadagnava mezzo milione di lire al mese, viveva in un elegante appartamento nel più signorile quartiere della capitale. Ora tutto è finito: ha già dato le dimissioni dal suo incarico e, quando uscirà di prigione, a 56 anni, le sarà assai difficile trovare un'altra attività.

La storia è stata narrata oggi in tutti i particolari dal tribunale dell'Old Bailey. L'imputata — snella, alta, ancora piacente — indossava un tailleur scuro. Fino all'ultimo [illegible] sperato d'essere punita soltanto con una pena pecuniaria, e, quando il giudice l'ha condannata a due anni [illegible] carcere, è barcollata, pallidissima. Ha lasciato l'aula a testa china.

Smiljan Pecjak ha adesso 40 anni. Fra il 1945 e il 1947, fu addetto stampa presso il [illegible] solato jugoslavo a Milano e fu in quel periodo che conobbe e sposò la sua attuale moglie, un'italiana. Dal matrimonio sono nati due bambini: Nicola di 18 anni, e Marino, di 12 anni. Pecjak venne a Londra nel 1957 e vi restò fino a qualche [illegible] fa. E' ora presso il ministero degli Esteri a Belgrado.

Barbara Fell e Pecjak si conobbero durante una visita del diplomatico al Central Office of Information. Si rividero e, ben presto — narra la Fell nella sua confessione — «nacque un idillio».

La Fell cominciò a mostrare al diplomatico copie di documenti confidenziali del Foreign Office. L'imputata aveva accesso a questi testi ma non avrebbe dovuto offrirli allo sguardo di estranei, soprattutto stranieri. In un periodo di due anni e mezzo consegnò invece a Pecjak una trentina di documenti, fra i quali sette rapporti di ambasciatori britannici sulla politica jugoslava e un'analisi del Foreign Office [illegible] guerra fredda.

m. ci.

ULTIME DI [illegible]

Teppisti in auto sparano contro i vetri di [illegible]

La polizia sta indagando su un misterioso episodio avvenuto sulle pendici della collina, in via Tabacchi 29. Alcuni individui, giunti sul posto a bordo di una «Giulietta» bianca, hanno [illegible] le due colpi di pistola contro le cassette in [illegible] abitano i custodi dello stabilimento Brondi. Non si [illegible] avuta vittime, ma i vetri [illegible] in frantumi e inspiegabili [illegible] i motivi che hanno spinto gli sconosciuti a perpetrare il folle gesto. Si sospetta che [illegible] abbiano agito per vendicare un torto subito.

Il custode, Antonio Dosio, verso le 5.30 era sceso in cantina per accendere la caldaia dello stabilimento. Sua moglie era ancora a letto. All'improvviso ha sentito uno stridore di freni e il rumore di una porta d'auto sbattuta con forza. Pensò si trattasse di qualche dipendente della ditta: invece subito dopo rimbombarono due detonazioni e i vetri della finestrella, che dà sulla strada, s'infransero in [illegible]. La donna terrorizzata, richiamò con urla l'attenzione del marito. Quando quest'ultimo [illegible], la macchina era già sparita.

La «Volante», avvertita per telefono, effettuò [illegible] battuta che non diede risultati. La polizia ritiene che sulla «Giulietta» si trovassero dei giovani avvinazzati e in preda di bravate. La loro attenzione dovette essere attratta dalla finestrella della casa dei custodi, che aveva la persiana quasi completamente abbassata. Come prova [illegible] spareranno, probabilmente con una carabina Flobert, tentando di centrare la piccola apertura di vetro.

GIULIO [illegible] BENEDETTI
[illegible] RESPONSABILE
REGISTRATA LA STAMPA

Sulla Riviera ligure termometro a 20 gradi

Giornata dal clima particolarmente mite ieri a Genova: bimbi giocano al sole in riva al mare a Sturla (Tel.)

Impressionante sciagura in un quartiere popolare

Sei bimbi morti folgorati con un operaio a Barcellona da un cavo della luce elettrica

I piccini avevano da 4 a 8 anni; tra di [illegible] fratelli - Volevano aiutare l'operaio (28 anni) che lavorava su un'impalcatura metallica per stendere [illegible] linea dell'illuminazione - Un contatto è stato fatale

L'incidente in Jugoslavia

Esplode una vecchia granata in una scuola: feriti 13 bimbi

Due hanno perso [illegible]

Spalato, 7 dicembre.

A Prapratnica, un villaggio della Dalmazia, in una scuola è avvenuta un'esplosione in cui sono rimasti feriti una maestra e tredici alunni.

Due dei bambini, trasportati d'urgenza all'ospedale di Spalato, hanno perduto un occhio. L'incidente è stato provocato dallo scoppio di una granata raccolta dagli scolari nei boschi e portata nella scuola insieme alla legna per riscaldare le aule.

(Dal nostro corrispondente)
Barcellona, 7 dicembre

Un'impressionante sciagura è avvenuta oggi in un quartiere popolare di Barcellona, che prende il [illegible] dal fiume Besos: sei bambini fra i quattro ed i sei anni (tre di essi erano fratelli) che volevano aiutare un operaio dell'impresa idroelettrica Kuber a stendere una linea dell'illuminazione, sono stati folgorati da un cavo entrato in contatto con un'impalcatura metallica. Anche la [illegible] persona — Ramon Jurado, di 28 anni — è morta all'istante. I sette cadaveri sono orrendamente ustionati.

La sciagura avrà probabilmente un seguito giudiziario. Della intera [illegible] imprudenza che è costata la vita a sei bambini sarebbero responsabili, oltre al Jurado, altri due operai che lavoravano con lui. Di essi non è stato reso noto il nome.

Il quartiere Besos, sulla strada che porta verso la Francia, è quasi privo [illegible] illuminazione. L'impianto che i tre operai avrebbero dovuto gettare oggi pomeriggio, avrebbe portato la luce elettrica in molte povere case che ne [illegible] ancora prive. Il lavoro procedeva di buona lena quando i sei piccini, distratti dai loro giochi, si arrampicarono all'intelaiatura metallica che gli uomini manovravano facendola scorrere sulle rotaie.

Nessuno ha prestato alla tragedia ad eccezione dei due scampati, che per lo choc [illegible] non hanno ancora potuto dare una versione circostanziata dei fatti. Nel loro racconto la polizia avrebbe anzi riscontrato alcune contraddizioni. Uno dei due avrebbe infatti detto che il cavo della luce elettrica si ruppe d'improvviso, abbattendosi sui piccini e carbonizzandoli insieme con il Jurado; secondo l'altro invece i ragazzi avrebbero voluto aiutare gli operai a muovere l'impalcatura, che ad un tratto sarebbe venuta a contatto con il cavo, provocando la fatale sciagura. E' in questa seconda ipotesi che si configurerebbe — per i due operai superstiti — un reato di [illegible] gligenza o di imprudenza perseguibile dal codice penale.

Le piccole vittime erano figli di poveri lavoratori della zona.

a. g.

Trafugata una salma in un cimitero presso Napoli

Forse un macabro dispetto

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 7 dicembre.

(c. g.) La salma di una signora, morta oltre nove anni fa è stata trafugata dalla tomba di famiglia al cimitero di Vico Equense, nella penisola sorrentina.

La scoperta è stata fatta da un sacerdote, don Francesco Vanacora, che [illegible] si era recato al cimitero questa mattina. In un vialetto, a terra, egli ha trovato [illegible] cassette di zinco, del tipo usato per raccogliere la cassa, dopo gli sterri.

Il custode del cimitero, subito avvertito, ha compiuto una ispezione e ha accertato che la tomba della famiglia Mazzurco, una delle più altolocate della cittadina, era stata manomessa. Dei cinque loculi, uno era vuoto: quello destinato alla salma della signora Maria Luisa Mazzurco deceduta nel febbraio 1953.

La sconcertante scoperta ha messo subito a rumore la popolazione di Vico Equense; è stato avvertito anche il vedovo [illegible] signora, Antonio Mazzurco, che abita a Napoli al Parco Grifeo.

Sono in corso indagini per accertare i motivi e gli autori della manomissione. Pare si tratti di un macabro dispetto.

Sequestrata un'auto con 20 chili d'oro a bordo

Como, 7 dicembre

(t. p.) Due lingotti d'oro del peso di kg. 20.275 e del valore di oltre 20 milioni, [illegible] stati sequestrati dai militi della Guardia di Finanza [illegible] Cernobbio a Piazza Santo Stefano.

Il prezioso metallo era nascosto in una intercapedine della carrozzeria di una utilitaria targata Como. Al volante [illegible] il signor Giovanni Mesi, abitante a Muslanico. Anche l'auto è sotto sequestro, mentre il Mesi è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Si è dissolta la nebbia su Londra

Riaperto al traffico l'aeroporto della capitale - Ieri altre 36 persone ammalate d'asma o di cuore sono morte per lo «smog»

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 7 dicembre.

Le previsioni degli esperti si sono avverate. Una brezza proveniente dal Sud ha cominciato a disperdere [illegible] la grande nebbia che da lunedì pomeriggio oscurava e soffocava quasi tutta l'Inghilterra. A Londra — dove la caligine si era trasformata in vischioso *smog* — i vapori persistono solo in qualche zona periferica. La nebbia è ancora densa a Cardiff, a Birmingham e a Manchester. [illegible] dovrebbe scomparire domani anche da queste città.

Centinaia persone sono morte nella capitale, fra lunedì sera e oggi a mezzogiorno e, secondo le autorità, «quasi tutti questi decessi [illegible] stati causati direttamente dallo *smog*». Le vittime [illegible] di malattie di petto o di cuore e non hanno resistito allo sforzo imposto all'organismo dall'inquinamento atmosferico. Durante i tragici cinque giorni del dicembre 1952, ben cinquemila persone morirono nella capitale uccise dalla nebbia: è in allora che le autorità, allarmate dal fenomeno, imposero misure per la graduale purificazione dell'aria.

Lo *smog* e nebbia in cui si uniscono fumo e anidride solforosa. Grandi progressi sono stati compiuti nell'eliminazione della prima sostanza, ma il volume di anidride continua ad essere eguale e in certe zone ad aumentare. Ciò è dovuto anche all'uso dei carburanti e alla crescente diffusione del riscaldamento centrale a nafta.

L'aria è tuttavia ancora contaminata. A Londra, il volume di anidride solforosa e di fumo nell'atmosfera era oggi cinque volte superiore a quello presente in una limpida giornata d'inverno. Martedì, invece, il livello di anidride era quindici volte più alto del normale, e quello del fumo dieci.

Ciò spiega perché gli ospedali — dove già sono ricoverate circa seicento persone con disturbi respiratori cagionati dall'infetta atmosfera — continuino ad accogliere nuovi pazienti. Tutti i medici segnalano un eccezionale aumento dei casi di bronchite, di asma e di affezioni cardiache. Il nocivo effetto dello *smog*, e dell'inquinamento atmosferico in generale, è mostrato con chiarezza da un'inchiesta del «Ministero della Sanità» fra i dipendenti delle poste. Mentre gli impiegati che lavorano all'chiuso hanno superato questi giorni senza risentirne, centinaia [illegible] portalettere infermi.

Oggi, per la prima volta da lunedì, l'aeroporto di Londra è stato riaperto al traffico. Normale è pure il movimento delle auto.

m. ci.

Ancora insieme i capi dell'Oas

Salan e Jouhaud trasferiti nelle prigioni [illegible] Tulle

Parigi, 7 dicembre

Il capo dell'Oas, gen Salan, e il suo braccio destro Jouhaud sono stati trasferiti oggi nel carcere di Tulle, Challe, Zeller, Gouraud e gli altri funzionari dell'Oas hanno accolto l'arrivo dei due capi sull'attenti.

Il trasferimento di Jouhaud era previsto: già da qualche giorno sua moglie aveva preso in una camera in un albergo di Tulle, lo stesso in cui alloggia la signora Challe.

Nell'ufficio dell'avvocato Tixier-Vignancour, difensore [illegible] Salan, si afferma che la notizia del trasferimento dell'ex capo dell'Oas ha colto tutti di sorpresa.

Stato Civile di Torino

8 dicembre 1962

NATI — Saglia Roberto; Cassola Elda; Ferrero Patrizia; Delens Julian; Martino Vincenzo; Cassadore Gianluigi; Seuli Maria Rosa; Piccino Roberto; Lioce Luigi, De Rosa Luisa; Ottaso Salvatrice, Verbi Luciana; Rena Piergiorgio; Filtosi Patrizia; Saganati Gualtiero; Testa Massimo; Lopalco Piera, Ferrarchi Davide, Burdisso Cesare, Fenoglio Mario; Cammisa Paola; Davi Patrizia; Maggiola Paola; Minola Michele; Tiari Roberto. Castelo Gina; Lattanzia Giovanna, Amerio Fabrizio; Manfredi Paola; Badano Gabriella, Gedda Davide; Ringuelet Maurizio, Zanchetta Maurizio, Rotterio Nadia; Rusetto Nicola, Degni Franco, Marino Maria; Marino Rosa, Bai Antonella; Reggi Barbara, Stachitotta Andreina; Baldacci Isabella; Vecchi Giuseppe; Felicori Fabrizio; Crivello Paola; Testa Barbara, Balestra Sandra; Giulietta Luca; Terrone Pina; Menaldi Daniela; Cremonesi Lorenzo.

MORTI — Fariolo Luigi, anni 64, nato a Terni, abitante in via Frejus 11, Tua Giuseppe, a [illegible] Torino, v San Marino 30; Bestiangui Edmondo, a 61, Andorno Micca, maresc Aeronautica, e Svizzera 70; Favara Alfio, a 33, Catania, v Alba 4; Piscatini Maria, a 72, Tromello, v Baretti 4; Giorgo Adele a. Manzavani, a. 60, Rottighe, v. Stradella 173; Longo Luigia v. Cornaglia, a 72, Torino, agiata, via Belfiore 72; Mussetto Francesco, a 47, Volpiano, v Genova [illegible]; Sammo Maddalena, a. 91, Albonese, v Alfieri 4; Cuisano Rosa v. Cattaneo, a 84, Spremiglio, c so Palestro 4; Isalica Nicola, a 66, Smirne (Turchia), religioso, v le Settimio Severo 65; D'Isabella Maria v Pernici, a 83, Varmezzo, p Fonia 4; Tarella Domenico, a 77, Nizza Mont., v Monfalcone [illegible], Ramelle Orsola in Bauducco, a 63, Moncalieri, v. Belnello 2; Camilla Antonello, mesi 9, Torino, v Vittorio 12; Appiano Domenico, a 78, Canale Mont., v Lanzo 19; Fissola Giuseppina in Vallino, a 78, Castelnuovo, v Tripoli 108; Micada Caterina v Viglione, a [illegible] Torino, v Chivasso 6; Rollino Livio, a 56, Salperlrand, v Orvieto 81; Giacoletto Teresa in Peni, 66, Cirié, c Rosselli 36.

Deceduti in ospedali: Tondato Natalina v Tenini, a 62, Torre di Monte; Bersano Ernesto, a 32, Torino, manovale; Marmora Pierino, a 66, Torino; Bonamico Antonina, a 52, Cassola; Fracisia Geremina v Biri, a 74, Castellotto Uzzone; Viana Chiaffreda, a 84, Monterosso Grana; Cavagnini Giovanna v Antignelli, a 80, Torino; Caselia Severina, a 77, Monta; Borgese Mario, a 59, Racconigi, impiegato; Veronese Giuseppa v Michelotto, a 66, Perla Tolle; Fornaira Anna in Bertiardi, a. 65, Torino; Casarotto Luigi, mesi 1, Torino; Milano Ilaria, giorni 27, Chieri; Rosso Angela, giorni 8, Torino; Parra Alfonso, a. 76, Torino, sacerdote; Pedrini Riccardo, a 66, Torino.

Matrimoni 20 - Nati 31 - Morti 36

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Luigi Migliore
Assicuratore CAP

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Anna Lazzeris, la mamma, fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti [illegible] tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Carlo Emanuelli. Funerali domenica 9 corr. ore 10.30 da via Faà di Bruno 24. La presente per ringraziamento.
— Torino, 7 dicembre 1962.

I figli unitamente ad [illegible] e [illegible] nipoti tutti di

Francesco Perosio

commossi per le manifestazioni di cordoglio pervenute da ogni parte, ringraziano Autocliz, Enal e gli Amici tutti per aver partecipato al grave lutto che li ha colpiti.
— Torino, 7 dicembre 1962.

La Ditta Peyrani - Trapletti - partecipa al dolore del Signor Giovanni Rasco per perdita della moglie Signora

Domenica Raspo

— Torino, 7 dicembre 1962.

C' [illegible] maresciallo di GRUPPO GAV.

Francesco Paolo Migliore

di anni 31

Ne danno il triste annuncio la figlia, la sorella Rosa Ferrero, il fratello Pierangelo Graziani. I funerali avranno luogo domenica 9 corr. alle ore 10,30 partendo da via San Massimo 24 (Duomo) per Asiano. Servizio Autofunebre.
— Torino, 7 dicembre 1962.

Il grande cuore di mamma ha cessato di battere

Angela Muzzone
ved. Canale
anni 86

Lo annunciano desolati i figli Giuseppe, Agostino, nuore, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali domenica 9 corrente ore 10.30 da via Principe Eugenio 45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 dicembre 1962.

I Vigili del Fuoco di Alpignano Mandamento, presso parte al grave lutto del loro presidente signor Giuseppe Canale per la perdita della mamma signora

Angela Muzzone
ved. Canale

— Torino, 8 dicembre 1962

E' mancata ai suoi cari

Domenica Raspo n. Ferraro

Addolorati l'annunciano il marito Giovanni con figlio Pierfranco, Papà, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Mongardini per le premure e cure prestate. I funerali avranno luogo oggi 8 alle ore 8.45 da via Carlo 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 dicembre 1962

La Ditta Peyrani - Trapletti - partecipa al dolore del Signor Giovanni Raspo per perdita della moglie Signora

Domenica Raspo

— Torino, 7 dicembre 1962

C' [illegible] maresciallo di GRUPPO GAV.

Francesco Paolo Migliore

di anni 31

Ne danno il triste annuncio la famiglia, la signorina Rosa Ferrero, il Dott. Pierangelo Graziani. I funerali avranno luogo domenica 9 corr. alle ore 10,30 partendo da via San Massimo 24 (Duomo) per Asiano. Servizio Autofunebre.
— Torino, 7 dicembre 1962

Impercettibilmente è mancato

Angelo Mo

Partecipano Arlanda Tranchy Martinengo

L'addolorata parenti [illegible] Funerali domenica ore 9 partenza da Ospedale San Giovanni via San Massimo 24. La cara Salma verrà tumulata in Giaglianeo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 dicembre 1962.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Odasso

anni 70

Addolorati ne annunciano moglie, figli, genero, nuora, fratello, sorelle, nipoti, parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 10 corr. alle ore 10,30 partendo da via Matteo Pescatore 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 dicembre 1962

1888 1962

Giovanni Caresso

Incancellabile ricordo nel cuore della moglie, figlia ore 8, parrocchia Lucento, giorno 10 c. m.
— Torino, 8 dicembre 1962

I figli unitamente ad [illegible] e [illegible] nei parenti tutti di

Francesco Perosio

commossi per le manifestazioni di cordoglio pervenute da ogni parte, ringraziano Autocliz, Enal e gli Amici tutti per aver partecipato al grave lutto che li ha colpiti.
— Torino, 7 dicembre 1962

Il Consiglio di Amministrazione della S.A.L.E.M. - Società per Azioni Legler e Menelli - esprime gratitudine ad Autocliz, Enal e alle persone che hanno partecipato al cordoglio per la scomparsa del suo Presidente

CAVALIERE DEL LAVORO
Francesco Perosio
— Torino, 7 dicembre 1962.

Munito dei conforti religiosi è mancato

Luisa [illegible] la Casa
ved. Menghi

Ne danno il triste annuncio: la figlia Maria con il genero Luigi Cotrino e figlia Cinzia, la figlia Federica, la sorella Dina, il cognato Orfeo e moglie, i nipoti, parenti tutti e l'Affezionata Teresina. I funerali hanno luogo oggi 8 corrente alle ore 10,30 partendo da corso Montevecchio 52.
— Torino, 7 dicembre 1962.

Renata Cossetti partecipa al [illegible] della famiglia

Il Personale dell'UTA Ufficio Tecnico Assicurativo prende viva parte al dolore della Famiglia Golzio e Menghi per il decesso della Signora

Luisa Della Casa
ved. Menghi

— Torino, 7 dicembre 1962.

Giorgio Ambrosini e famiglia prendono vivissima parte al dolore dei Familiari per la scomparsa della Signora

Luisa Della Casa
ved. Menghi

— Torino, 8 dicembre 1962.

La signora Brigida Dosio e Figli, Amministratori e i rispettivi Maggiordomi, Cordoni, Ferrari, Gamerotti, Crosa, Vottero e Lessona partecipano con profondo cordoglio al dolore delle Famiglie Golzio e Dosio per la scomparsa della Signora

Luisa [illegible] Casa
ved. Menghi

— Torino, 7 dicembre 1962.

Il dr. Giuseppe Galassi e consorte partecipano vivamente al dolore del signor Luigi Golzio e famiglia e della [illegible] Federica Dosio.

Il dottor Giacomo Valentino e famiglia partecipano al lutto della famiglia Golzio e sig.na Federica Dosio.

Modesto e Rosangela Cavalla prendono viva parte al dolore di Maria e Federica per la perdita della loro cognata

Luisa Della Casa
ved. Menghi

— Torino, 8 dicembre 1962

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Ceresa
ved. Serra

Ne danno il triste annuncio: il figlio Ministro con la nuora Mary Morel, la nipote Caterina, i fratelli Vincenzo, Giuseppe, Spiridione e famiglie, la cognata Giovanna Ramon e parenti tutti. I funerali hanno luogo oggi 8 corrente alle ore 10,30 partendo da corso Montevecchio 52.
— Torino, 7 dicembre 1962.

Renata Cossetti partecipa al [illegible] della famiglia

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Funzionari, i Rappresentanti e il Personale della Società Samiel - Prodotti Chimici Industriali - partecipano al dolore dell'Amministratore rag. Orazio Minazio per la dipartita della mamma

Giuseppina Minazio

avvenuta in [illegible] il 6 dicembre 1962
— Milano, 7 dicembre 1962.

Sono particolarmente vicini all'amico Orazio, gli amici:
Giorgio e Anna Reimer
Luigi e Elena Storry
Renato Migliorca
Giuseppe e Mirca Cantoni.

Al sacrificio al dolore dell'Amico Rag. Orazio Minazio per la perdita della cara mamma signora

Giuseppina [illegible] Valle
ved. Minazio

Adriano Morri
Luca e Vincenzo Olivero
Bianca e Franca Riari
Ing. Aldo e Mauro Ciarlo.
— Torino, 8 dicembre 1962.

I e Vice del 3° Alpini si stringono attorno al Tenente Orazio Minazio commossi per il grave lutto che lo ha colpito per la perdita della adorata mamma

Giuseppina Dalla Valle
ved. Minazio

— Torino, 6 dicembre [illegible]

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Caretti

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Edoardo con la moglie Artemisia Pentenero-Volpicelli, la figlia Maddalena col marito Ernesto Grignani e figlio Claudio, la nipote Giuseppina col marito Nava, la cognata Laura Caretta ved. Peyrona, i nipoti, parenti tutti e Teresa e Antonietta che la assistette con cura. I funerali avranno luogo domenica 9 corr. alle ore 10,30 partendo da via Barolo 15 bis. Ivi la famiglia ringrazia di cuore tutti coloro che parteciperanno al suo dolore
— Torino, 8 dicembre 1962.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Funzionari, i Rappresentanti e il Personale della Società Samiel - Prodotti Chimici Industriali - partecipano al dolore dell'Amministratore rag. Orazio Minazio per la dipartita della mamma

Giuseppina Minazio

avvenuta in [illegible] il 6 dicembre 1962
— Milano, 7 dicembre 1962.

Sono particolarmente vicini all'amico Orazio, gli amici:
Giorgio e Anna Reimer
Luigi e Elena Storry
Renato Migliorca
Giuseppe e Mirca Cantoni.

Al sacrificio al dolore dell'Amico Rag. Orazio Minazio per la perdita della cara mamma signora

Giuseppina [illegible] Valle
ved. Minazio

Adriano Morri
Luca e Vincenzo Olivero
Bianca e Franca Riari
Ing. Aldo e Mauro Ciarlo.
— Torino, 6 dicembre [illegible]

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Caretti

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Edoardo con la moglie Artemisia Pentenero-Volpicelli, la figlia Maddalena col marito Ernesto Grignani e figlio Claudio, la nipote Giuseppina col marito Nava, la cognata Laura Caretta ved. Peyrona, i nipoti, parenti tutti e Teresa e Antonietta che la assistette con cura. I funerali avranno luogo domenica 9 corr. alle ore 10,30 partendo da via Barolo 15 bis. Ivi la famiglia ringrazia di cuore tutti coloro che parteciperanno al suo dolore
— Torino, 8 dicembre 1962.

I signori Sandri e Peirone partecipano con dolore la scomparsa del caro zio

Francesco Caretti

— Torino, 7 [illegible] 1962

Il Personale della Macelleria Caretti partecipa al dolore del Titolare Sig. Giovanni Caretti per la scomparsa del suo caro

Papà

— Torino, 7 dicembre 1962

I Dipendenti della Tessitura Ernesto Grignani di Chieri partecipano al lutto della Sig.ra Maddalena Grignani per la perdita del Suo

Papà

— Torino, 7 dicembre 1962

La Società [illegible] Cotoniera Meridionale di Torino prende viva parte al dolore che ha colpito il Suo Vice-Presidente Sig. Giovanni [illegible] Caretti per la perdita del padre Sig.

Francesco Caretti

— Torino, 7 dicembre 1962

I Signori Arturo Quirighetti, Michele Giordano, ed altri Membri del Consiglio di Amministrazione dell'Ospizio Provinciale di Torino e della Società Mutua Soccorso Macellai di Torino, genitori e colleghi di lavoro, partecipano al lutto che ha colpito la famiglia dell'amico Caretti per la perdita del padre Sig.

Francesco Caretti

— Torino, 7 dicembre 1962.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bazzi

di anni 56

Con profondo dolore lo annunciano: la moglie Amelia Germano, mamma, papà, sorella, cognata, nipote Anna, suoceri, parenti tutti. I Funerali avranno luogo domenica 9 corrente, ore 10,30 partendo dall'abitazione, via Belfiore, 32. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 dicembre [illegible]

Ne piangono il dolore della famiglia Berri. Famiglie e amici:
Giordano Gero
Aldo Bosio
Ernesta Brazzalotti
Domenico Orano
Lorenzo Cambi
Renata Pacetti
Tullio Marotto
Giovanni Giordano
Paolo Soracco
Franco Delpiero
Giovanni Cignolo
Aldo Morra
Spotteri
Carriera
Giuseppe Signorelli
Carmen Giuseppina Barbano
Giuseppe Bianco
Turi Parisi.

La famiglie Morra, Gove, Peirone e [illegible] ni unitamente al grande dolore della famiglie Berri Geronimo.

Munito dei conforti Religiosi, mancato all'affetto dei suoi cari

Marcellino Felice Fascio

di anni 72

Ne danno il triste annuncio: la moglie Bettina Ragghianti, il figlio Gianni con la moglie Giuseppina Fenoglio e Nora, le nipoti Annamaria, Lia e Marcella che [illegible] amano; il fratello Ferdinando e famiglia, gli zii, le cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. La cerimonia avrà luogo domenica 9 corr. alle ore 10,15 partendo da via Gian Giacomo Porro 2 bis.
— Chieri, 7 dicembre 1962

[illegible] sui suoi cari

Fava in Rosso

anni 66

L'annunciano il marito Saverio, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino domenica 9 alle ore 9.30 da piazza Vittorio Veneto 18 (ingresso Lungo Po dell'Angelo) per la chiesa parrocchiale di Sassi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 dicembre 1962.

Improvvisamente è mancato

Clara Teresa ved. Morozzi

Ne danno il triste annuncio: figlia, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica ore 9, via Reinerio 5. Inumazione a S. Michelino. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 dicembre 1962

Moglie, figlia, genero e nipotine [illegible] alla sorella, cognata e zia Adelaide con tanto dolore la perdita del loro caro

Paolo [illegible]

di anni 63

La Salma partirà da Alpignano domani 9 corrente e giungerà al Cimitero di Torino alle ore 16.30.
— Alpignano, 7 dicembre 1962

Dorothea, Impiegati, Segretaria del Circolo Canottieri e Gruppo Marinai e partecipano al dolore dell'Ingegnere Ettore Pennatelli per la tragica morte della madre signora

Orsola Avalis in Pignatelli

— Torino, 7 dicembre 1962

I Compagni d'ufficio e magazzino prendono parte al dolore della loro collega Teresina per la perdita del suo caro papà

Giovanni Capra

— Torino, 8 dicembre 1962.

1886 1962

Luigi Ossmbrogi

La moglie Linda Bisegnano e i figli Ezio e Anna Rita con immutato rimpianto annunciano la cara figura. Maria Teresa Domenica 9 dicembre ore 9. Chiesa Ospedaletto.
— Valperga, 8 dicembre 1962.

Vive nel cuore dei suoi cari

Ignazio Brusa

La famiglia nel secondo anniversario ricorda la cara memoria alla ora 9 del 10 dicembre nella Parrocchia di via Nizza 235.
— Torino, 8 dicembre 1962

Nel 2° triste anniversario della scomparsa del caro

Guido Pollastrini

la figlia [illegible] e Ugo, il genero Vittorio Gaggi, i nipoti Guido e Olga. Le ricordano con immutato dolore e rimpianto.
— Brissolo, 8 [illegible]

Centenaire "61"

DATO

Soddisfa le esigenze più selettive con una precisione perfetta ed uno stile eccezionale.

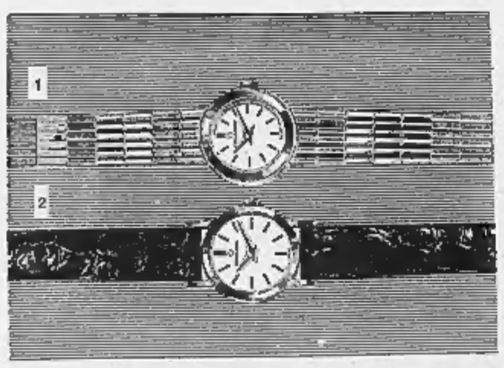
Ref. 706 IVT B/136-1438 – cassa oro 18 kt., automatico, impermeabile, calendario automatico, bracciale oro *Lire 225.000*

Oro 18 kt., cinturino in pelle *Lire 118.000*
Acciaio e oro *Lire 57.000*
Acciaio inossidabile *Lire 49.000*

Precisione completamente automatica

Il minimo movimento del polso agisce sul sistema rivoluzionario di carica automatica Eterna, scientificamente il più moderno e sicuro, con rotore su cuscinetto a sfere. A mezzanotte la data avanza di un giorno, automaticamente. Per correggere la data alla fine dei mesi con meno di 31 giorni basta semplicemente sollevare la corona di carica. Non è necessario spostare le lancette. Come ogni Eterna.Matic, il Centenaire « 61 » fruisce di una garanzia internazionale di fabbrica con centri di servizio specializzati in oltre 130 Paesi.

Insensibile alle influenze esterne Eterna.Matic funziona perfettamente, anno dopo anno. La sua forza viva trasmette all'uomo moderno l'assoluta sicurezza del tempo sempre esatto.

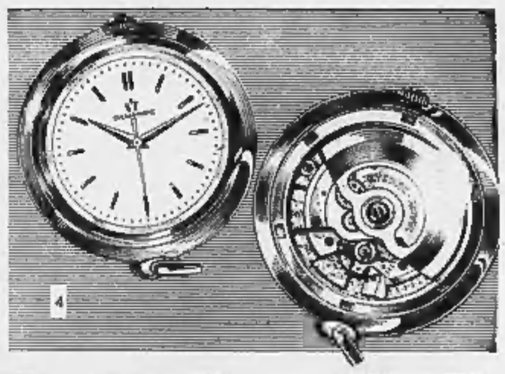


1 *Ref. 706 B/102-1419* *Golden Heart, cassa oro 18 kt, con bracciale oro e retore in oro 23 kt.* *Lire 135.000*

2 *Ref. 06 V-1420* *oro 18 kt.* *Lire 69.000*

3 *Ref. 30 T-1414* *KonTiki, impermeabile sino alla profondità di m. 200, acciaio inossidabile, con bracciale acciaio* *Lire 44.000*
medesimo modelli Dato *Lire 49.000*
cassa oro 18 kt., Dato, cinturino coccodrillo *Lire 160.000*

4 *Ref. 92 T-1414* *Golfer, il primo orologio automatico da tasca, oro 18 kt.* *Lire 125.000*
acciaio e oro *Lire 58.000*
acciaio inossidabile *Lire 34.000*



ETERNA::MATIC

MODERNO, PRECISO, SICURO ETERNA S.A. – FABRIQUE DE MONTRES DE PRECISION – GRENCHEN (SVIZZERA) MODERNO, PRECISO, SICURO

2081 DALMONTE

Una Signora ci scrive da Kyoto: "Manco dall'Italia da molti anni e con il CONDI-CIRIO ho fatto una rimpatriata.
Ho condito un piatto di spaghetti come da tempo non riuscivo a condire.
Mio marito mi ha detto: che miracolo hai fatto? Perchè non cucini così tutti i giorni?
Io gli ho risposto: ... Italia mia!"

Condi **CIRIO**

Il CONDI-CIRIO condisce in modo eccellente la pasta, il riso, gli gnocchi, la polenta, la carne, il pesce, le uova, la Pizza alla Napoletana.

CONDI-CIRIO e PASTA CIRIO "vera Napoli" - una rivelazione!

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 125 p.p.

(Continua da pag. 16)

RAGAZZO 16-17 anni, appassionato meccanica per aiuto operaio manutenzione, assumesi. Specificare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5032 — Torino ».

SEDICENNE-diciottenne aiuto magazzino cercasi. Telefonare 527-738.

GIOVANE anziana cerca 60enne leggera lavori compagnia ore pomeridiane Crocetta. Telefonare 534-542. A106436

STABILIMENTI metalmeccanici assumono tornitori, montatori, fresatori, attrezzisti volenterosi, paga massima. Presentarsi: Omar, Strada Cascinotto 19

STAMPISTI provetti lamiera cerca industria metalmeccanica zona Aeritalia. Assicurasi migliore retribuzione ed massima occupazione giornaliera. Telefonare 793-532 A105399

STUDIO medico, vicinanze Torino, assumerebbe 15-18enne per prestazioni varie ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 349 — Torino ». 22627

TAPPEZZIERE in stoffe arredamenti cercasi operaio. Telefonare 610-949.

TIPOGRAFI apprendisti primo-secondo anno, ragazzo 15enne, desiderosi mestiere assumesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3287 — Torino » A107244

TORNITORE provetto cercasi. Meccanica Ivrea. Stabilo 6 A105129

TORNITORE 1ª pratica lavoro attrezzature assumesi ditta officina meccanica. Telefonare 561-491 A109005

TUBISTA pratico presse idraulicite cercasi. Telefonare 852-039. A106671

TUTTOFARE fissa cercasi, ottimo trattamento, buona retribuzione. Telefonare 765-690. 865

TUTTOFARE non oltre 45anne pratica servizio, moralità, con referenze controllabili, cercasi giornata da coniuge soli zona corso Cairoli. Telefonare 80-046.

TUTTOFARE pratica cucina cercasi casa signorile. Telefonare 42-154.

TUTTOFARE referenziata cercasi fissa oppure giornata famiglia signorile tre adulti. Telefonare 518-220. A105345

16 Pizzaioli, Reppres. L. 120 p.p.

A.A. IMPORTANTE industria nazionale leader alto prego cerca ogni provincia Italia qualificata agenzia vendita alimentari. Massima esperienza ed documentata introduzione. Curriculum vitae ed referenze. Ottimo trattamento provvigionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7349 — Torino » A106679

A ditta organizzata distribuzione dettaglio bar drogherie alimentari commissionario concederebbe esclusiva zona vendita alta gamma confezionati caramella da cacabar spezie aromi zafferano. Assicurasi serio guadagno. Scrivere: Alpe Erboristeria, Respighi 25, Milano.

AD imprenditore o rosticcheria non libero affidiamo catalogo vendita bambole. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5047 — Torino ». A107360

ANTICA primaria Casa vini marsala mercato inglese, cerca sostituzione cessato agente ed organizzazione Piemontese, per conto ottimi agenti provincie Torino ed altre libere, preferibilmente lavoro ingrosso. Scrivere: F.I.C., Casella 107, Marsala. A107376

ASSUMEREBBESI rappresentanza, serie ditta, Cuneo, provincia, eventualmente riviera Ponente. Massima serietà, telefono, auto propria, referenze. Telefonare 41-71 Cuneo. A107656

ATTIVO diplomato con auto magazzino e ufficio cerca rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5269 — Torino ».

AVENDO clientela ultradecennale cerco rappresentanza con deposito marmellate scatolame sughi alimentari consorziati o reclamizzati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2131 — Torino » A108094

CASA farmaceutica cerca propagandista introduttore e referenziato per Cuneo e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3255 — Torino ». A105890

CASA profumi bellezza desiderando ampliare organizzazione vendita cerca agenti regionali qualificati ed introdotti ramo zone centro settentrionali. Richiedesi documentabile introduzione, serietà, massima serietà, età 22-40, residenza capoluogo. Offresi provvigione, premi produzione, concorso spese, contratto esclusiva. Dettagliare curriculum, referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5087 — Torino ».

CASA prodotti di bellezza e prodotti cosmetici per parrucchiere signora, cerca concessionario per provincia Torino (eventualmente Piemonte) introdotti ramo. Cassetta 1483 Z Sip. Genova.

CERCANSI agenti vendita ogni zona referenziati introdotti elettrodomestici elettrotecnici. Esaugi, Alberto Mario 46, Milano. 30443

CERCANSI ragazze 15-25enni disposte vendere biancheria privati. Tel. 41-524.

CERCASI ogni centro Piemonte personale ambosesso disposto effettuare vendita varia gamma buoni gran marca nazionale direttamente a privati. Alta quota provvigionale elevata. Scrivere: Pubblimarc Casella 323, Pinerolo.

FABBRICA vernici assume solo se introdotti industria artigianato ramo meccanica per vendita in zona libere interessata periodico sostituire cernici a forno. Ottimo trattamento. Massima riservatezza. Casella 333,M Sip, Milano.

CONCESSIONARIO cerca giovane serio dinamico iniziativa introdotto alimentari necessario piccolo capitale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2130 — Torino ».

DISPONENDO capitale cercasi rappresentanza con deposito prodotti alimentari o dolciari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5475 — Torino ».

FARMACEUTICI cercansi giovani cultura scientifica desiderosi intraprendere carriera propagandistica zona Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 102 — Milano ». 30376

GIOVANE 20enne, auto propria, introdotto vendita, accetta qualsiasi rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7448 — Torino ». A107967

INDUSTRIA chimica specializzata ramo detergenti e prodotti chimici ausiliari delle industrie metalmeccaniche, alimentari, imbottigliamento, resali acc., tratterebbe con agenzie attrezzate e dotate di mezzi per concedere zone libere Piemonte in esclusiva. Casella 353 P. Sip. Milano 30189

IMPORTANTE industria materiali edili affiderebbe rappresentanza con esclusiva ed introdotti imprese edili zone Cuneo, Asti, Verbano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7444 — Torino ». A107935

INCHIOSTRI da stampa importante industria assume a condizioni molto vantaggiose rappresentanza veramente introdotto Torino Piemonte. Casella 306 M. SIP, Milano 30376

MOBILI alberghi, viaggiando auto Liguria, rappresenterei ditta specializzata. Cassetta 1481 Z Sip, Genova.

IMPORTANTE SOCIETA' CON SEDE MILANO PRODUTTRICE TESSUTI STAMPATI ED UNITI IN SETA PURA, LANA E MISTI, CERCA ATTIVO RAPPRESENTANTE PER PIEMONTE E LIGURIA BENE INTRODOTTO RAMO GROSSISTI, CONFEZIONISTI E GRANDI DETTAGLI. SPECIFICARE EVENTUALI ALTRE RAPPRESENTANZE. CASELLA 343 P SIP, MILANO.

INDUSTRIA scala nazionale dadi e preparati per brodo, succhi frutta, specializzata forniture alberghi, ristoranti, comunità, cerca concessionari esclusivi per Alessandria, Asti, Novara, Vercelli. Ville 35 %. In zone libere oltre 500 clienti. Necessitano referenze ed esauriente per deposito merce contratto. Trattative personali su invito a Milano. Società Bilitz, reparto alimentari, via Menabrea 25, Milano. 30073

INDUSTRIA torinese cameriera con vasta clientela cerca agente vendita zona Alessandria, Asti, Cuneo, indicare aziende rappresentate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8009 — Torino ». A107358

INDUSTRIA vernici e colori stampa completa produzione cerca rappresentanti veramente introdotti zone libere ottimo trattamento massima riservatezza. Casella 338/M Sip Milano. 30578

ISPETTORE ditta auto, introdotto autoricambi, impiegherebbesi seria ditta, anche come rappresentante con possibilità di carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7453 — Torino ». A108093

PASTIFICIO importanza nazionale cerca abili venditori piazza Torino ottima retribuzione. Nostri agenti conoscono questa inserzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7434 — Torino » A107891

PRODUTTORI abili corso Commissionaria automobili primaria marca nazionale. Stipendio e provvigione. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 350 — Torino ». 865

RAPPRESENTANTE articoli abbigliamento, 35enne introdottissimo negozi Torino Piemonte, auto propria, esamina-rebbe rappresentanza seria casa ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3051 — Torino » A107662

SOCIETA' commerciale italiana con sede Milano, cerca per Piemonte agente di vendita introdotto industria ed installatori per apparecchiature elettriche A.T. M.T. B.T., quadri di comando ed impianti elettrici. Pubblimarc Casella 158 C Milano 30486

SOCIETA' macchine per cucire assume procacciatori stipendio e provvigioni per inserimento organizzazione vendita. Possibilità rapida carriera, assunzione immediata. Massima riservatezza. Scrivere curriculum a: « Pubblicità Stampa 2029 — Torino » A105881

18 Smarrimenti L. 150 p.p.

COMPETENTE mancia compagnetto barbone nero grigiastro coda lunga, collare pallinaglio giallo. Telefonare 587-607.

GENEROSA mancia consegnando bracciale oro brillantini smarrito sabato ore 17-18. Telef. 484-085 mattino, ore 8-9.

LAUTA mancia riportando collana perle smarrita tra via Garibaldi, piazza S. Carlo giovedì 6. Tel. 551-531.

LAUTA mancia, spilla oro bianco smarrita centro, caro ricordo. Telef. 388-584, 376-389. A108821

MANCIA riportando barbone nero semplice. Telefonare ore pasti 876-108.

OROLOGIO bracciale oro smarrito martedì mattina corso Ferrara lauta mancia. Telefonare 391-918. A108890

TROVATO cocco Svizzera piccolo cane pelo rasato nocciola, petto zampine bianche, orecchie dritte, collare rosso. Telefonare ore pasti 760-581 A108633

19 Informazioni L. 150 p.p.

A.A.A. TINFORMA su tutto e su tutti, v'informa accuratamente, accertamenti preassuntivi, indagini, informazioni ovunque. Massima segretezza e serietà. Via Vittorio Amedeo 21, telef. 44-178.

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, specialisti, indagini prematrimoniali e per separazioni legali. Informazioni ovunque. Via V 20, telefoni 582-110, 652-876 467

ABBIATE presente istituto troverannole informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 4. 456

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-161. 936

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-574: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli 196

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, investiti. Sede autorizzata. Santa Teresa 10, telefonare 511-034. 20687

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque Madama Cristina 111, telefono 857-574 744

20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

DIPLOMATA infermiera massaggiatrice estetista viso corpo manicure pedicure. Telefonare 398-194 A107609

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Irima, via Mercanti 18, telefono 40-879 1195

(Continua a pag. 23)

Cercasi in Torino per Istituto Culturale

seguenti locali in affitto a lungo contratto da ottobre 1963, località centrale: 20 vani circa, servizi, ripostigli e salone capace fino 200 persone

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 380 — TORINO

TARIFFE DI ABBONAMENTO

LA STAMPA

SEI NUMERI SETTIMANALI c/ c/ p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	10.000	18.000 (*)	ANNO L.	1.650	2.500
SEMESTRE L.	5.200	9.200 (*)	SEMESTRE L.	850	1.300
TRIMESTRE L.	2.750	4.750 (*)	TRIMESTRE L.	450	700

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale internaz., i prezzi sono: Anno L. 22.000 - Sem. L. 11.200 Trim. L. 5.750

STAMPA SERA

SEI NUMERI SETTIMANALI c/ c/ p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	10.000	18.000 (*)	ANNO L.	1.650	2.500
SEMESTRE L.	5.200	9.200 (*)	SEMESTRE L.	850	1.300
TRIMESTRE L.	2.750	4.750 (*)	TRIMESTRE L.	450	700

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale internaz., i prezzi sono: Anno L. 22.000 - Sem. L. 11.200 - Trim. L. 5.750

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di dicembre.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie

Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57-78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

AGLI ABBONATI DI TORINO **LA STAMPA** viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi * **STAMPA SERA** viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; al lunedì con la prima distribuzione

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 150 p.p.

(Continua da pag. 22)

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Fincotez, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902; via Saluzzo 1, telefono 687-649. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su autoscassi ipotecati comunque tarati. 124

A. ACQUISTIAMO autovetture, cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 29, telefono 652-970. A104956

B. AUTOVETTURE finanziamo rapidamente. Alastin, via Don Minzoni 14. Telefono 53-591. 1077

A POSSESSORI AUTO, AUTOCARRI, CONCEDIAMO FINANZIAMENTI IN GIORNATA VALUTANDO 100 %. FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONO 485-880, 485-902; VIA SALUZZO 1, TELEFONO 687-649. 120

A privato vendo Fiat 1300 [illegible] scuro fasci [illegible]. Telefonare 651-745. A108526

ABARTH «850 T.C.», Fiat 1500 berlina, DAF trasmissione automatica, ottimo stato vendo. Fontanella, corso Vittorio Emanuele 125. Telefono 547-607.

ABBIAMO Alfa [illegible] spider, Giulia TI, Giulietta SS, spider, sprint, TI, Flaminia coupé Pinin, BMW coupé, Simca 1000, Mercedes 220 S.E., Jaguar, Anglia, Dauphine, 1500, 600, 500. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 46-581. 556

ABBIAMO Appia II-III, Giulietta T.I. e normali, 1100 '58 faro centrale, pulmino 6 posti, 600 furgone, 500 sport, Bianchina, 600, 500. Permute, rateazioni. Corso Palermo 55. 529

ABBIAMO Flavia 6 mesi grigio fumo funzionario, Ford Taunus 17 M nuovissima, 1800 blu monocolore '60, Giulietta sprint e T.I. [illegible], BMW coupé 750, Austin combinata, occasionissime spider diversi. [illegible], autocarri. Sirza 125, telefono 690-138.

ABBIAMO 500, 600, 1100, altre occasioni. Cavalieri, via Nizza 35. 609

ABBIAMO 1300, 1500, Giulietta TI, Abarth 850, 600, 103 Massimo facilitazioni Corso Giulio Cesare 24.

ABBONAMENTI fino anno: Avi, quotidiani, tassa circolazione, patenti scadute ecc.; rinnova Mirel, Murialdo angolo Sabotino. A107460

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su autoveicoli. Aba, [illegible] Bodoni 1 g, telefono 521-241. 28556

ACQUISTIAMO automobili. Vendiamo Austin normale, combinata, spider, 500 normali, panoramiche, 600, 1100, [illegible] cambi, rateazioni. Lagrange 12. 1045

ACQUISTIAMO motocarro ribaltabile motore Diesel oppure camioncino ribaltabile ottime condizioni. Telef. 491-683.

ACQUISTO 600 occasione, ottimo stato, pagamento contanti. Telefonare ufficio 694-005. A107679

ALFA 1900 Super coda occasionissima Lire 150.000. Telefonare 237-777.

ALL'AUTOSALONE «Montecarlo», Petrarca 6, telef. 651-501. Nuovo concessionario Volkswagen. Occasioni: Flaminia coupé Pinin, [illegible] D8 19, Giulia TI, sprint, Appia I, II serie; 1300, 600, 500 funzionari, 600 giardiniera, Appia furgoni. 640

APPIA semestrale bianco Saratoga, ottimo stato, dipendente vende. Telefonare 332-071. A109358

APPIA [illegible], Dauphine 420.000, 103, 600 D, giardinetta, Bianchina, furgoncino. Pu 43. 788

APPIE, 1500, 1200, [illegible] furgone, [illegible] Corinaco, rateazioni Brescia 18. Telefonare 20-806. 512

ARDEA 5 marce vendo 140.000 revisionata. Stellin, corso Rosselli [illegible].

ASSORTIMENTO spider ogni tipo, Giuliette, 1300, 1500, S 24 tipo [illegible], 1100, [illegible] buonissime occasioni. Permute rateazioni, visitateci. Vigone 44.

ASSORTIMENTO [illegible] autocarri recenti furgoni promiscui tipo [illegible], 1100, 600, Volkswagen Corso Raffaello 18, telefono 683-070. 710

ATTENZIONE! Furgone giardinetta 103 1 qi. 9, posti 6, seminuovo vendo, facilita. Corso Raffaello 18, tel. [illegible]-870.

AUTOAGENZIA Centola, Grosciavallo 3, telefono 774-226, Appia coupé, Appia II-III, Giulietta TI, 1200, 103 H, 102 familiare, 600, 500, furgone 600, furgone 103 T. 943

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 138, Renco furgone seminuovo, Giulietta TI, Farina coupé 1500, 1300, 600 semestrali, Dauphine, Sunbeam, Appia II, III, 1200, 103, multipla 600, Triumph, Appia III luneo Vignale. 892

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO E PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 5. 1125

AUTOCARRI Fiat 626, 640, normali, ribaltabili, assortimento camioncini. Vendonsi. Bessotto, telefonare 20-207.

AUTOCARRI piccola media portata. Autovetture ogni tipo, giardinette furgoni. Tunisi 139, telefono 670-093. 969

AUTOCARRO [illegible], normali 682-125 Superaurea Leoncini, [illegible] rimorchio Viberti ql. 90. Vende Ferrero: corso Traiano 170, telefono 661-470. A108134

AUTODROMO, corso Palestro 4 bis, telefono 510-462, dispone Fiat 1100 speciali, 1100 '59, 600, 500, 1100 familiare, 600 multipla, 600 furgone Corinaco, Giulietta TI, Sprint, Appia III e II serie, Appia Zagato. 878

AUTOCRISTALLO vendesi 1400 B, Ardea furgone, 600 '58, Appia II e III [illegible], 500 Belvedere, BMW '61, Flavia '61. Via Torricelli 4. 714

AUTOMOBILISTI, [illegible] di comperare, vendere, visitate l'autosalone, via Vigone 44, vi convincerete. 626

AUTONOLEGGI Autoscuola senza autista 600 D lire 2.400, 1100 export 3.100, ulteriori [illegible] oltre 24 ore. Telefonare 687-514 719

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985: 1800, 1100 B, 600, Multiple, 500. 1134

AUTONOLEGGIAMO tutti tipi auto Fiat, ciò oppure senza autista. Serietà, convenienza. Lenne, Madama Cristina 55. Telefoni 851-544, 652-900. 498

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 H, [illegible] B, 500 D. Telefonare 276-951 962

AUTONOLEGGIANSI 500, 600, 1100 spider, 1300, [illegible] Miganda, Principe Tommaso 12, telefono 60-564. 939

AUTONOLEGGIO Kursaal senza autista, 500, 600, [illegible] 1200. Pe[illegible] Cristina 11, telefono 487-672. 1172

AUTONOLEGGIO S. Ambrogio senza autista: 102, 600, 500 Giardiniera. Telefonare 790-491. 1118

AUTORIMESSA vende 500, 600, 103, cambio con scooter, massime facilitazioni. Telefonare 687-514. 719

AUTOSALONE Borza, via Andrea Doria 13, telefono 555-127, vasto assortimento vetture usate Fiat [illegible] '55 e '58, Fiat 1500 Osca, Appia II serie, Giulietta Sprint, Giulietta Spider, BMW 3200, Fiat 2100, furgone 1100 T3, coupé Scioneri, Fiat 1500, versione [illegible] 4 posti. 1098

AUTOSALONE Quattroruota vende, cambia, permuta, rateizza qualsiasi tipo di automobili nuove o [illegible]. Via Baretti 25, telefono 655-514. 979

AUTOSALONE [illegible], Roma 237 bis, telefono [illegible]-535: Mercedes, Flaminia 3C Touring, Flaminia Coupé, Flavia, S 24, Appia III, II, II Coupé, Citroen ID 19 Familiare, Peugeot 403, Innocenti Spider, 1200 Spider, 103 tutti tipi, 2100, [illegible] Familiare, Giulietta tutti tipi, [illegible] Super, Cambi, rateazioni. 1145

AUTO-UNION usate disponiamo. Telefonare 488-277. [illegible]

AUTOVEICOLI società acquista ripara cambia, prezzi eccezionali. Pastorino, telefono 356-777. 1061

BELLISSIMA 1100 bianca special automatica vendo. Telefonare 293-517.

BELLISSIMA 1200 (1960) perfetta, vendesi cambiasi con 600. Tel. 483-576.

BIANCHINA panoramica sei mesi vendesi. Telefonare 371-225 ore pasti.

BMW 700 berlina L8, coupé, sport, eleganza, maneabilità, sicurezza, consegna sollecita [illegible] specializzata ogni ricambio. Concessionaria Rubeo, via Giulia 54. Telefono 697-872. [illegible]

BOCCHETTI, via Madama Cristina [illegible], telef. 80-8191 sempre, vende, cambia vetture nuove, occasione Garabaldi, rateazioni. 557

BOSSO, corso Corsica 6, Nuovi Mercati, telefono 323-912, commercia auto nuove, usate, permute, rateazioni. Agenzia Volkswagen. 316

CAMION [illegible] 5 6 recentissimo ribaltabile, km 30.000 originali, garanzia. [illegible] ribaltabile normale, Leoncino ribaltabile vendo. Condizioni telef. 890-628.

CAMIONCINO e furgoncino Corinaco 600 T portata kg. 520 ca., pronta consegna, rateazioni fino 30 mesi senza cambiali. Corso San Maurizio 18, telefono [illegible] 311

CITROEN ID/62, Jaguar 3-4, Vauxhall 2300, perfetto stato vendo. Fontanella, corso Vitt. Emanuele 125, tel. 547-607.

CINQUECENTO semestrale privato vende. Telefonare 733-581. A107813

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRESTAZIONE CONSENSO SUBITO [illegible] 44.

CONVERTIBILE Flaminia 3 C ancora garanzia vendesi. Telefonare 237-777.

CORSO [illegible] 23, telef. 653.970, compro [illegible] autovetture, permute, rateazioni. A104957

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo e Renault, consegna sollecita tutti i tipi. Fabro 10 bis, telef. 519-832; Giulia Cesare 213, telef. 21-077. 945

ESCAVATORE RB 19 [illegible]. Via Fossata 86, Torino. Telefono [illegible]-413.

FAMILIARE [illegible] 6 mesi privato vende cambia agevola. Telefonare [illegible]-207.

FAMILIARE [illegible] (1954) 500 C, Giardinetta legno, ottimo stato. Telefonare 483-575. A106125

FIAT-SAVA Concessionaria, v. Nizza 30, telef. 653-653, 652-653. Moira mercato comune, autoveicoli nuovi e [illegible], esposizione permanente autovetture usate, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Camild, rateazioni fino 18 mesi. 772

FIAT 600 D avorio 5 mesi vendo. Telefonare [illegible]-730, ore pasti.

FIAT [illegible] cedo necessitatissima Lire 300.000. Telefonare 237-777. 565

FLAVIA coupé, prove dimostrazioni, assistenza Lancia Minerglio e C., corso Duca Abruzzi 13, telefono 547-483. 963

FURGONE 10 qi. Nuova 500 '57 decalcomanie vendo. Genova 2. A[illegible]

FURGONE 1100 T '59, 600 Corinaco, Brescia 18, telefono 20-805. 512

IFITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli.

LEONCINO vende privato a privato. Telefonare 596-013. A109604

MASERATI convertibile 3500 con Hardtop anno '59, occasionissima cedo. Telefonare 237-777. 565

MASERATI 3500 GT, privato vende causa partenza novembre '63 motore 200 km gomme nuovissime freni a disco verniciatura nuova. 2.600.000. Telefonare 254-209, 8,30 mattino.

MG berlina perfetta vendo. Tel. 488-277.

MINIMO ANTICIPO, CONSEGNA IMMEDIATA, 500, 600, 1100, 1300, GIBERTI 17. 944

MULTIPLA sei mesi sei posti [illegible] nuova. Tel. 391-785, 392-254.

MONCENISIO Servizio Lancia, corso Duca degli Abruzzi 10, telef. 547-485: vende permuta migliore vettura nuove, usate con garanzia Appia I-II-III serie, commerciali, coupé Farina sport Zagato, GT Zagato, Flaminia coupé, Touring, Zagato, Aurelia B 10, B 12, B 24S, B 20, Fulvia sinistra e destra, Flavia normali e coupé, Ardea 863

MORELATO concessionaria Simca presentazione e prova vetture. Dispone vasto assortimento usati, [illegible] 1 giardiniera, 500 S vettura, [illegible], 600 D, Dauphine, 1100 furgoni, 1900 [illegible] luce, 1500 spider, Montlhéry, Simca 1000 6 mesi, rateazioni Telefonare 277-959, 237-717.

NOVECENTOVENTIMILA 1300 tre diversi mesi vendo, cambio. Corso Moncalieri 23. A106637

N.S.U. PRINZ 4, PRENOTAZIONI. COMMISSIONARIA, VIGONE 44, CONSEGNA SUBITO, PERMUTE, RATEAZIONI. TELEFONARE 386-913. 603

NUOVA 500 semestrale grigia perfetta vendesi privato 400.000. Telef. 864-683.

OCCASIONE Leoncino lungo '57 perfetto condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 637

OTTIMA 600, Bianchina, Nuova 500, vendo, cambio. Corso Moncalieri 23.

OCCASIONE: Peugeot 403, Dauphine seminuove vende, cambio. Corso Moncalieri 23. A108637

OCCASIONISSIMA [illegible] 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA. PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44 758

OPEL, Opel, Opel: Massano, via Susa 25, prenotazioni, dimostrazioni, rateizzazioni. 957

PANNARO 1960-61 Tigra vende permuta commissionaria Panhard, corso Vittorio Emanuele 206 [illegible]

PASINO, depositaria Fiat/OM. Autocarri e furgoni da 4 a 100 qi. Autocarri attrezzati per trasporto vetture, mobili, carni ecc. Corso Tassoni 47. 666

PENTARO' Piaggio articolato, portata 7 qi, adatto Cordivi, ambulanti trasporti industriali anche d'occasione, rateazioni. Cervio, Giulio Cesare 167, tel. 21-185.

PER MACCHINE USATE OGNI TIPO, RIVOLGETEVI SEMPRE IN VIA VIGONE 44. 1084

PRIVATO a privato vende 1300 8 mesi. Telefonare pasti 371-271. A108320

PRIVATO compera 600 oppure 1100 [illegible] 55-60. Telefonare 21-841.

PRIVATO vende cambia con T.I. Giulietta spider veloce. Telefonare 276-480.

PRIVATO vende cambia 2300 Fiat nero, garantito perfetto. Telefonare 296-896.

PRIVATO vende Dauphine 1960 km. 26.000. Tel. ore pasti. Tel. 351-061.

PRIVATO vende Giulietta normale 1959. Telefonare ore pasti 556-360.

PRIVATO vende nuova 500 dodici mesi avorio 295.000. Tel. 662-300 pasti.

PRIVATO vende o cambia due cilindrata inferiore [illegible]. Tel. 43-894.

PRIVATO vende o permuta Fiat 1500 sei mesi. Telefonare 290-913. A107985

PRIVATO vende ottime 1100, pari auto '54. Telefonare 288-765 pomeriggio.

PRIVATO vende permuta 1100 familiare 1958 L. 580.000, Tel. 233-773.

PRIVATO vende privato Ardea 4 marce. Telefonare 781-792. A108952

PRIVATO vende 103 1955 carrozzeria perfetta motore revisionato km. 20.000, L. 280.000 Telefonare 388-452.

PRIVATO vende 500 C giardiniera, 103 '53, ottimi. 220.000. Telef. 276-687.

PRIVATO vende 500 N [illegible] oppure altra 1958, facilitazioni. Tel. [illegible]-[illegible].

PRIVATO vende 600 1958 bellissima unico proprietario. Telefonare 521-831.

PRIVATO vende 600 D mesi 11, [illegible]. Telefonare 765-147. A[illegible]

PRIVATO vende 600 D sei mesi grigio chiaro. Telefonare 734-087. A109147

PRIVATO vende 600 D semestrale chiara. Telefonare 242-[illegible] ore pasti.

PRIVATO vende 600 D semestrale chiara, interno rosso. Telefonare 291-629.

PRIVATO vende 1100/103 primo tipo bellissimo 280.000. Telefonare 699-839.

PRIVATO vende 1300 semestrale grigio scuro. Telefonare 594-345 ore pasti.

REGALATEVI bella 600 D chiara accademia semestre. Telefonare [illegible]-283.

ROLLER [illegible] agevolazioni invernali presso Centro Piemontese Rulotties, via Maruri 9, Moncalieri, telefono 642-707.

SAGAUTO, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-127, [illegible] MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. VISITANDOCI TROVERETE OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO.

SIGNORA vedova vende Giulietta TI 1958, pochi km. Telefonare 553-179. 841

SPIDER Giulietta non telaio perfette condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. [illegible]

TESTA rigida Touring per [illegible] Alfa vendo. Telefonare 520-582.

TRIUMPH esposizione vendita assistenza [illegible]. Concessionaria Cavalieri, via Nizza 35. 609

URGE vendere 103 '59 unico proprietario motore gomme nuove. [illegible] Chevrolini 59. A108445

VENDESI Appia cabriolet Vignale Apparecchiatura serie, Fiat 1300, 1100 R, 1100 familiare, Bianchina panoramica, 600, furgoncino 500 A circolante, ottima occasione. Telefonare 521-621.

VENDESI furgoncino 500 A circolante, ottima occasione. Telefonare 521-621.

VENDESI nuova 500 D 6 mesi bianca. Telefonare 374-329 mattino.

VENDESI Romeo, ottime condizioni. Magnata, telefono 60-564, Principe Tommaso 12. 659

VENDESI 500 C revisionato, 103 '57. Telefonare 435-144 ore pasti.

VENDESI 600 multipla, 1100 [illegible], [illegible] Susiana Via Ginevra 26. 715

VENDESI 1100 special colnato 6 mesi. Telefonare 268-419. A108743

VENDESI 1100 Special semestrale [illegible] con radio cambiasi piccola cilindrata. Telefonare 379-034. A107827

VENDO a privato Nuova [illegible] bianca mesi 7 Telefonare 641-404.

VENDO a privato 1300 bianca sei mesi. Telefonare 393-521, pomeriggio.

VENDO Giulietta bellissima fine [illegible] ottimo stato. Rateazioni. Vercelli 111.

VENDO Nuova 900 1960 km. 23.000. Telefonare 388-452. A107226

VENDO privatamente Dauphine Gordine 8 mesi con radio. Telefonare 682-279.

VENDO [illegible] sei mesi km. [illegible]. Telefonare 231-926 ore pasti. A108496

VENDO 500 D semestrale bianca interno rosso. Telefonare 391-077. A108484

VENDO 600 D 12 mesi. Telef. 296-780.

VENDO 1900 semestrale. Telef. 342-823.

VENDO 1300 blu 6 mesi. Tel. 324-522.

VENDO 1300 4 mesi [illegible]. Telefonare 685-111. A107667

VENDO 1600 anno [illegible] con radio e senza. Telefonare 342-680. A[illegible]

VENDONSI [illegible] giardiniera, [illegible] furgone, 500 [illegible]. Telefonare 667-514.

VIA Monti 90, troverete: 1300, 1100, Giulietta T.I., [illegible] I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e rateizzazioni. Vera occasioni ed eventuali permute.

VIA Torricelli 4 [illegible] Flavia '61, Appia II serie, 103 del '57, 600 '58 e '61. Garanzia. 714

VOLKSWAGEN pronte, 1200, 1500, Familiar, autotrasporti. Concessionario Grazzi, Saluzzo 29 Occasioni 1100, 1000 familiare, 1200, Appia, Dauphine, Romeo, Giulietta T.I 948

VOLKSWAGEN PORSCHE, NUOVO CONCESSIONARIO TORINO PROVINCIA: MONTICONE, UNIONE SOVIETICA 33, PETRARCA 6, TEL. 651-501. PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, RATEAZIONI 30 MESI. 610

VOLKSWAGEN, Porsche. Autogaravini, corso S. Maurizio 50, telefono 677-055: concessionaria, prenotazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. 80

VOLTURE, assicurazioni veicoli, patentini moto; convenienza, rapidità. Mirel, Murialdo ang. Sabotino. A107460

VOLTURIAMO rapidamente 800 ottocentocinquecento, 600 undicimilaseicento, 1100 quattordicimilaseicento. Autoagenzia Ferrero, Pombe 11, telef. 527-213.

500 anni due, [illegible] proprietario vendesi. Telefonare ore pasti 291-200.

600 fine '61 perfettissima privato vende 315.000 trattabili. Telefonare 720-725.

500 Giardiniera 1961 grigio a privato vendo facilitando. Telefonare 390-403.

500 semestrale bianca vendo. Telefonare 250-202. A110131

500 D ottima [illegible] 135.000 [illegible]. Telefonare 790-891. A110127

600 fine '59, unico proprietario, 500 B ottimo stato. Vercelli 111. 30532

600 vende privato motore rifasato 1957 pomposta. Via [illegible] 6. A109361

600 1961 vendo. Telefonare 382-725.

600 D mesi 9 vendesi a privato. Telefonare 691-582, ore pasti. A109036

600 D perfetta mesi sei chiara privato vende. Telefonare 676-298. A109590

(Continua a pag. 24)

Scegliete, per le vostre spedizioni di Natale

LA PIÚ ESPERTA COMPAGNIA AEREA DEL MONDO

Voli più frequenti e maggior capacità di carico dall'Europa per un maggior numero di destinazioni U.S.A. vi consentono di evadere facilmente e con profitto gli ordini dell'ultima ora.

Natale si avvicina: non perdete l'occasione di vendite extra sul mercato degli Stati Uniti! quando cominciano ad arrivare ordini urgenti, ogni giorno conta come un mese. Perché i vostri clienti ricevano ciò che [illegible] giorno al momento giusto, garantitevi la tempestività, affidate le vostre merci alla Pan Am.

La Pan American vi offre voli più frequenti e maggior capacità di carico dall'Europa agli U.S.A., e un maggior numero di voli diretti per i principali mercati. Rapide coincidenze con le linee aeree interne vi assicurano il collegamento di tutti i centri-chiave raggiunti dalla Pan Am con ogni e qualsiasi mercato degli Stati Uniti. La Pan American vi offre anche i giganteschi aereomerci Clipper* DC7F da 18 tonnellate di carico ciascuno.

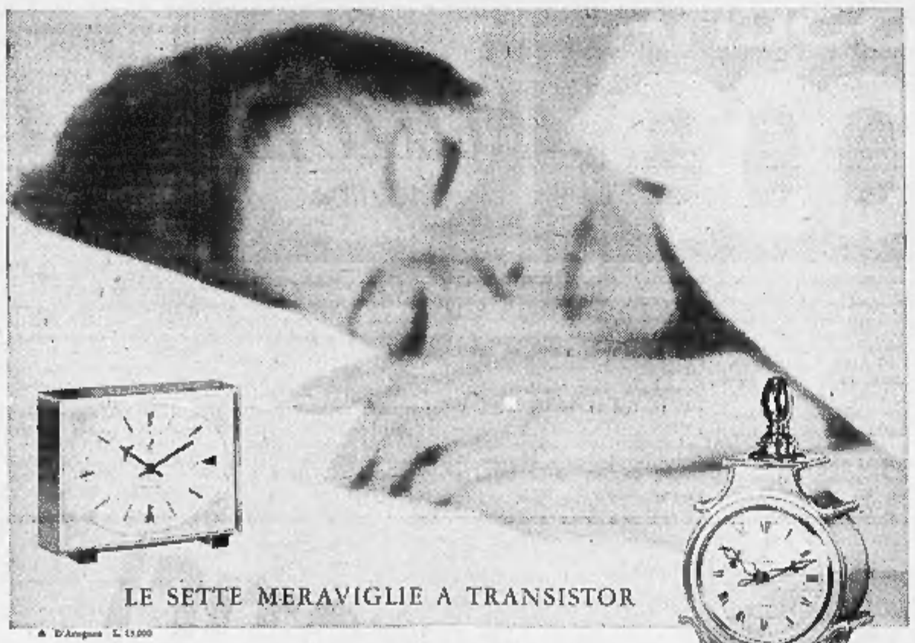
Sfruttate al massimo l'occasione che vi offre la corsa agli acquisti, tipica del Natale U.S.A., profittando al massimo dei servizi Pan Am: bruciate sul traguardo la concorrenza, prenotate in anticipo lo spazio merci — un carico o quanti ve ne servono. Così potrete calcolare al centimetro il vostro piano di consegne. Fatelo oggi stesso: rivolgetevi al vostro Spedizioniere di fiducia o alla Pan American:

Roma	470.181	Milano	898.815
Firenze	282.716	Napoli	323.051

PAN AM

ALL'AVANGUARDIA NEL TRASPORTO AEREO MERCI TRANSOCEANICO

*Clipper, Trade-Mark, Reg. U.S. Pat. Off.

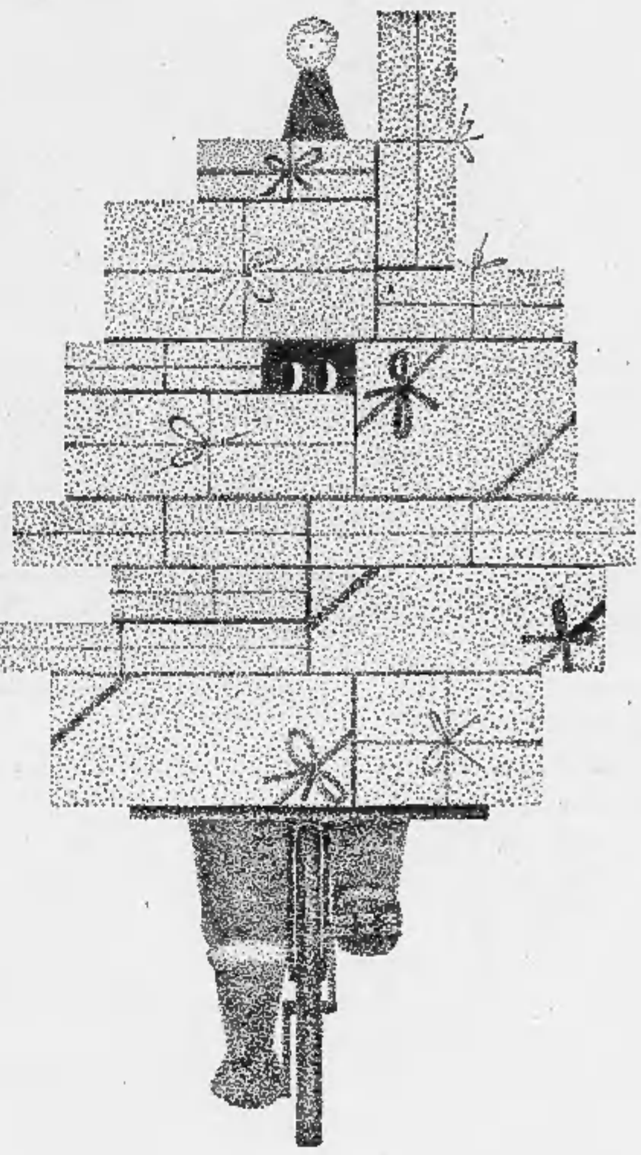


è il mese di natale, è il mese del

fusodoro

- per i regali per noi, per i nostri amici, per le persone di buon gusto
- per acquisti di marca, a prezzo controllato, con ogni possibilità di scelta
- per vestire bene, con proprietà, con accessori di classe
- per vedere tutte le novità della moda della stagione invernale

confezioni e abbigliamento per uomo, donna e bambini.



TORINO - VIA VIOTTI 1
- VIA NIZZA 210

OSPEDALETTI (SANREMO)

L'ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE BONA — grazie alla sua vasta e seria attività — **E' IN GRADO DI SODDISFARE OGNI VOSTRO DESIDERIO;** Vi assicura la massima collaborazione e discrezione e Vi offre alcune delle sue esclusività:

APPARTAMENTI lungomare 1-2-3-4 camere e servizi in palazzine signorili, ottimamente rifiniti, ideali per il soggiorno invernale ed estivo.

APPARTAMENTI varie capienze in zone diverse e collinari con ottima vista sul golfo.

TERRENO collinare panoramico 10.000 mq. circa adatto per lottizzazione e costruzione villini.

VILLETTE nuova costruzione composte da soggiorno, 2 camere, doppi servizi, autorimessa, giardino, vista mare.

AGENZIA BONA OSPEDALETTI, C.SO REG. MARGHERITA 16 - TEL. 89.188

BUONA DIGESTIONE... BUONA SALUTE CON FITOGASTROLO

Il cattivo funzionamento del fegato provoca disturbi al sistema digerente con conseguente cattiva digestione, mal di testa ed un indefinibile senso di malessere. Il FITOGASTROLO cura il fegato stimolando anche le funzioni dell'apparato digerente.

Se il vostro intestino ha particolare bisogno di un lassativo ricorrete al DISTALENE Bertelli in granuli.

Società di Prodotti Chimico Farmaceutici

A. BERTELLI & C. Milano

FITOGASTROLO Reg. n. 4123
DISTALENE Reg. n. 4180

Aut. Min. San. N. 13417 del 25-5-59

pubblistock 3265 - 62

Un'automobile
Alfa-Romeo 2600 Sprint
è uno dei primi premi delle
Cassette della Fortuna Stock.

nella foto Vittoria Prada

PER CONSEGNE ALL'ESTERO
DI CASSETTE REGALO
RIVOLGETEVI AL VOSTRO
ABITUALE FORNITORE

cassette della fortuna
STOCK

IL DONO CHE MEGLIO ESPRIME L'AUGURIO DI BUON NATALE

UFFICIO VENDITE STOCK: TORINO - Via Roma 101 - Telefono 553.335

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 150 p.p.

(Continua da pag. 23)

600 D sei mesi vendo. Tel. 898-206.

600 D semestrale chiara, tinta pelle, perfetta, vendesi. Telefonare 680-778.

600 D semestrale grigio chiaro privato vende 585.000. Telefonare 370-680.

1100 Export aprile 1961 ottimo privato vende. Telefonare 41-225 ore pasti.

1100 Special bianca fasce bianche, semestrale, 830.000. Telefonare 369-064.

1100 speciale semestrale rossa gomme fascia bianca vendesi. Telef. 589-249.

1500 blu semestre ottimo stato ingegnere vende 970 mila. Telefonare pasti 779-362. A109555

1900 sei mesi, grigio scuro, perfetta, vendo. Telefonare 391-484. A109558

1900 sei mesi, perfetta, km. 3700, privato vende. Telefonare 281-637.

1900 semestrale, grigio perla, tasce bianche, perfetta, vendesi. Telefonare 892-631.

1400 (1958) nera bellissima, giardinetta legno ottimo stato. Telefonare 453-575.

22 Ciclomoto Sport L. 150 p.p.

ABBIAMO occasioni BMW, Guzzi, Gilera, Vespa. Motocarrino Ape, Mivalino coperto, ciclomotori diversi, cambi, valutazioni. Garanzia. Gino, Antonio Cecchi 57, telefono 279-951. 1017

APE cabinato forgone scoperto garanzia vendo contanti 170.000. Via Cuneo 20, cortile. A108516

CICLOMOTORI, motocarrini Vivi, vendite, valutazioni, assistenza. Concessionaria Ava, Vercelli 84, telefono 21-543.

GUZZI Ercolino Gilera Lambretta Ape Motofurgoncini molto diversi tipi anche usati. Cavalieri, via Sizza 35.

LAMBRETTA prenotazioni, rateazioni, occasioni, motoscooters motocicli sidecars. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 5, telefono 459-743. A109536

MOTOCARRO Piaggio Pentaro semincuvo portata 7 q.li vera occasione. Covolo, Giulio Cesare 167, telefono 21-135.

STRENNA natalizia lire 15.000 permutando vostra moto con nuovi modelli Gilera. Concessionaria Gimca, Giulio Cesare 159, telefono 21-605. 437

VENDO Vespa 150, 8000 km., corredatissima. Telefonare 671-092.

VESPA modelli 63, motofurgoncini Ape, cambi rateazioni occasioni. Moreni, Unione Sovietica 169, telefono 393-638.

VESPA 4 modelli motocarro, 4 q.li., rambi, rateazioni. Tesa, corso S. Maurizio 31 773

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A.A. POLTRONE divani salotti da Gaidano, corso Vittorio Emanuele 32.

A. A rate macchine cucire Vigorelli. Macchine su mobiletto da l.. 42.000. Radio 5 valvole da l.. 20.000. Lodi, Mazzini 41. 8018

A. ABBISOGNANDOTI elettrodomestici, lavabiancheria, cucine, televisori, rivolgetevi fiduciosi Bricco, corso Vittorio 88. 817

A investitori bubboni offresi possibilità rivelarsi partecipando gratuitamente Rassegna Invenzioni Curiosità. Termine ultimo 10 dicembre. Indirizzare: Rassegna Bobbio, Casella Postale 300, Rivoli.

A privato vendesi pianoforte, quasi incrociato. Telefonare da lunedì 524-077.

A 45.000 studio svedese completo scrivania libreria spedizioni ovunque, rappresentante via Campana 15. 511

ACQUISTIAMO telaini ferro metallo, bottiglie, libri, oggetti vari. Telefonare 485-440, 483-137. 936

AFFARONE vendo bellissima matrimoniale 175.000, sala pianoforte 150.000, soggiorno 115.000. Telefonare 882-396.

ALLEVATORE cincilla vende capi selezionati prezzo lavoro vivissimo, qualità garantita. Telefonare 264-519. 833

AMELLO piatino con bellissime due grandi mezze vendesi. Telefonare 593-360.

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, salotti artistici, maggiolini. Chiavegna, Racconigi 124 bis, telefono 31-737. 868

ANTICHI autentici mobili vendo privatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5045 — Torino ». A107374

ANTICHI mobili, specchiere, cornelle, oggetti vendo conveniente privati. Telefonare 240-894 sera. A109517

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Battisti, camere massicce 75.000, tinelli grandi armadi 25.000. Facilitazioni

ASSORTIMENTO dischi nuovi e usati Discoteca Ferrario, Valdellatorre 64, telefono 250-023. A95778

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ricuro commercio, svende prezzi abbalorditivi, piazza Vittorio 9. 103

BARCA da pesca con cabina tedesca disegni, lunga metri dieci, vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2129 — Torino ».

CAUSA rottura bilanciamento vendesi occasionalissima anello. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2053 — Torino ».

CHIUSURA immediata liquidazione completa armadietti, mobilio varie. Pagella, Mazzini 44. 900

COMPLETI salotini da lire 30.000, vendite anche rateali, scarpe pattini per pattinaggio. Gimca, Giulio Cesare 152, telefono 21-605. 988

CUCCIOLI Barboncini nani, misti, Cocker, Collies lisci, vende « All'Amore del Cane », Galvani 12 bis, tel. 489-952.

CUCCIOLI e adulti diverse razze: difesa, compagnia, guardiani sicuri, amici fedeli, compagni di gioco, regali intelligentissimi, vendonsi. Via Genève 48, Mercatieri. A109354

CUCCIOLI pastori tedeschi privato vende. Telefonare 854-340. A109512

DIPINTI pregiati settecento ottocento, collezionista acquista. Casella 315 M. SIP, Milano. 30443

FILMS qualunque formato differentissi falli pelliculare speciali, 2 parte 20.000, con sopralzo 35.000, 4 parte con sopralzo 75.000. Grande assortimento, che perisce, più vendittore. Provasoli, Giommero, Monte di Pietà 16. 495

MATERASSI Aladex, geomaspirma, antitarla, mobili alumini. Richiedete catalogo. Alasia, Vinaglio 5. 709

MACCHINA maglieria Super Cugini, la più perfetta in più difficoltà, eseguisce oltre 200 punti, lunghissima garanzia, lezioni 48 mesi. Motorizzazioni, rimagliature, situazioni, riparazioni, necessari. Nervo, Consolata 5, telef. 40-324.

MACCHINE maglieria Weber automatiche perfette, più vendittore. Provasoli, Giommero, Monte di Pietà 16. 495

MACCHINA maglieria 12/100 metallinea come nuova permuta piatina tedesca lavorazione perfetta vendesi vera occasione. Telefonare 753-114, Torino.

MOBILIFICIO liquida, causa demolizione stabile, camere, soggiorni, lampadari infrazioni. Corso Francia 196.

MOBILIFICIO Crap, 20 rate vendita eccezionale di propaganda, camere da 29 mila alle lussuose polyester 265.000, tinelli da 39.000, salotti, cucine, ecc. Ritiro mobili vecchi. Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16. Matrimoniali 125.000, armadioni 28.000, tinelli, cucine, divani 19.000. 623

NUOVO armadio specchiera arreso naturale vendo causa cambiamento. Telefonare 884-683. A108552

OCCASIONE privato vende camera pranzo moderna. Telefonare 769-016.

OCCASIONE vendesi camera pranzo barocco modernizzato 170.000 come nuova. Telefonare 892-018. A109515

OCCASIONE vendo macchina per pelliccia 28-2 ; scarnitrice Alfa, Singer pinza, Pfaff, Elettrico, Cigni 21, Torino.

OCCASIONISSIMA pelliccia e stola pelli-gatti privato vende. Tel. 676-395.

OCCASIONISSIMA televisore Admiral ultimo modello. E. Polonia 112 R. telefono 733-652. A108414

OCCASIONISSIME macchine scrivere, calcolatrici, 10-15 rate, indirizzi. Angelo, Cavour 6. 260

PASTORI tedeschi, cuccioli adulti, cucciolone Kokker tutti vendesi. Telefono 582-917. A108510

PELLICCE, manicotti, stole, colli, mezzeli. Lavorazione accurata, rapida, facilitazioni Cioda, Mazzini 38, tel. 31-092.

PELLICCIA cinolone nuova vendo, prezzo conveniente. Telefonare 522-867.

PELLICCIA Scuna bellissima vendesi. Telefonare 872-195. A108390

PER rinnovo locali svendonsi pianoforti, Mason, via Galliari, tel. 651-366.

PER sgombro locali si liquidano pellicce, divani letto, salotti. Accademia Albertina 25 cortile. 1017

PERSIANO intero, pecorino, indiano marrone, istrice, colli, cappelli. Trasformazioni, cambi, Valtanzi, Lagrange 31 (pomeriggio). A106521

PIANOFORTI armoniums grandi marche vende, cambio. Rateazioni. Capitani, Po 25. 784

PIANOFORTI verticali, marche primarie vende, compra, cambio. Consoglio, Po 20, telefono 882-798. 8668

PIANOFORTI Schulze Pollman 276.000, Mezzanotta 450.000, Bustagno, 44-658, Vittorio Emanuele 30. 754

POLTRONE, salotti, soggiorni, mobili letto, componibili, armadi angolari. Alasia, Vinaglio 5. 709

PRIVATO liquida pregiato arredamento stile Impero grandioso armadio cinquecentesco. Telefonare 83-024. A109533

PRIVATO trasferendosi vende : occasionalissima alcuni pochi splendidi mobili e grandi quadri di valore (intermediari). Telefonare 733-779.

PRIVATO vende ampio collo visone chiaro ed taffetas mantia blu nuovissimi. Telefonare 672-695. A108660

PRIVATO vende pianoforte occasione ottime condizioni, 75.000 trattabili. Telefonare 894-180. A109600

QUADRI di ogni genere Viani Lorenzo acquista, Casella 318/M Sip, Milano.

RICCA consolle specchiera dorata antica, contemporanea salotto analogo, altri pezzi antichi vende privato. Telef. 887-135.

RISPARMIERETE acquistando mobili in stili direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-464. 1106

SCAPPAMATURA mezzo tessuti ottime stato offresi miglior offerente. Telefonare 876-819. A109102

SPOGLIO abiti sera signorina e sposa ragazzo. Telefonare 593-146.

TECNIGRAFI, scivoli, cassettoni, portacolori, tavoglietori. Richiedete catalogo Alasia, Vinaglio 5. 709

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 23-581. 815

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 883-883. 199

VENDESI antichissima bella camera pranzo. Telefonare dalle 18-21: 692-549.

VENDESI banco prova tornio per elettricista. Telefonare 31-776. A108559

VENDESI pioppello 2 anni bellissime. Telefonare 884-548. A108512

VENDO armadio antico noce barocco regolabile; magnifico cassettone rinascimento Telefonare 771-242.

VENDO cuccioli purissima razza, pastore tedesco. Telefonare ore 14: 881-129.

VENDO pelliccia donna, pelliccia, impermeabile, lampadari bronzo, forno gas, radio, quadri. Telefonare 753-017.

VENDO pendolo metà ottocento funzionante preziosa. Telefonare 677-802.

VENDONSI cuccioli lupi pastori belga e tedeschi. Telefonare 793-783.

la camicia facile per l'uomo difficile

Interni indeformabili
MELLOSAN N/R ZERO
della
DUBIN-HASKELL-JACOBSON
di New York
Prezzo fisso
L. 3500

CASSERA 2000

IN
SNIA
lilion
102/104

ATTENZIONE! Matrimonali 75.000, cucine 33.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 0. 3519

ATTREZZATURA sci uomo, donna e guardaroba invernale, occasione vendesi. Telefonare mattino 857-521. A108488

AUTENTICI mobili antichi, pregiata tarsia matrimoniale cedesi privati. Telefonare 593-152. A104648

BLOGGANSI giacche a vento maglioni trapuntate, uomo, donna, bambino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9373 — Torino » A109527

CINCILLA' cuccioli e adulti tutte grandezze, vendonsi Telefonare 733-168.

CORTALDO, Borgata 72, telef. 293-406. Il vostro orologio non funziona? Un controllo sul « Chronographe Electronic » vi darà sicurezza per l'avvenire. Concessionario ufficiale Omega, Tissot, Longines, Rosmer, Lanco. 1037

CUCCIOLI Barbemcini, Coker, Collies, Bassotti, vende Zoo Migliori, via Principe Tommaso 1, telefono 334-810. A107512

CUCCIOLI Collies (Lassy) bellissimi privato vende. Telefonare 241-915.

DUBIED, macchina maglieria perfetta, pochissimo usata, Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Bicchiaio apparecchio lesapia. Motorizzazioni, insegnamenti, istruzioni. Via Bogino 5, tel. 535-930.

ESCAVATORE FB 19 vendesi. Via Fossata 86, Torino. Telefono 284-019.

FABBRICA mobili, salotti, arredamenti lusso, comodi. Garibaldi 13. (Pagamenti comodi). 26011

FRANCOBOLLI compra vendo collezioni lotti grandi occasioni. Chiedete listini. Saganitalian, XX Settembre 60.

INDUSTRIA armadi giardinetta, via Pietro Micca 17, telefono 45-962. Visitateci!

INDUSTRIA armadi giardinetta. Deposito via Lodi 19, telefono 20-823. Visitateci! 787

MADLAIE, prorate macchina maglieria Dubied, vi entusiasmerà, brevettato salvaraggi, possibilità infinite. Bogino 5, telefono 528-930 621

MOBILI Causa lusso e somani prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. 748

MOBILI « Cavalcella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILIFICIO Piemonte, Convegna spedita puntuale. Vastissimo assortimento, salotti, tipelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ditta mobili usati valutandoli massimo. Cupellina 6, telefono 480-181. 11013

Interni indeformabili MELLOSAN N/R ZERO della DUBIN-HASKELL-JACOBSON di New York — Prezzo fisso L. 3500

CASSERA 2000

IN SNIA lilion 102/104

pubblicità senza

DINAMO ELETTRODOMESTICI

Da cosa
nasce cosa.....
ma quando
si tratta della casa,
non affidateVi al caso,
bensì
all'esperienza.

Una grande organizzazione
che Vi assicura in tutte le sue sedi

una scelta adeguata alle Vostre necessità
una qualità garantita dalle migliori marche
l'assistenza sicura, pronta e continua di un attrezzato ed esperto servizio tecnico

scelta + qualità + assistenza =
DINAMO - ELETTRODOMESTICI
Approfittatene!

rimboccarsi le maniche
non è più di moda:
al bucato pensa la lavatrice